Stampa



01 luglio 2024 BeBeez Magazine



BANCA AIDEXA INCASSA 16 MLN EURO NELL'AUMENTO ANCHE CONFCOMMERCIO

13.06. Batica AideXa la fintech bank specializzata nell'accesso al credito alle micro e piccole imprese, fondata da Federico Sforza e Roberto Nicastro (in foto), ha chiuso un nuovo round di investimento da 16 milioni di euro, portando il capitale raccolto dagli investitori da inizio attività a un totale di 96 milioni. A sottoscrivere questo nuovo aumento di capitale c'è anche Confcommercio, nuovo investitore tramite la controllata Axiter. L'ultimo round prima di questo risale al giugno 2023, quando la banca ha raccolto 20 milioni di euro dai precedenti soci oltre che da due nuovi investitori, cioè Confidi Artigiancredito e SEAC. Leggi tutto



02 luglio 2024

Mediakey.it

https://www.mediakey.tv/leggi-news/bancaaidexa-annuncia-la-nomina-di-beninati-a-vicedirettore-generale-e-lentrata-di-pavesi-epiccirilli-nelle-prime-linee-manageriali

BANCA AIDEXA ANNUNCIA LA NOMINA DI BENINATI A VICE DIRETTORE GENERALE E L'ENTRATA DI PAVESI E PICCIRILLI NELLE PRIME LINEE MANAGERIALI

Banca AideXa, fintech bank nata nel 2020 e specializzata nel favorire l'accesso al credito alle micro e piccole imprese, guidata da Roberto Nicastro, Presidente e Co-Founder, e Marzio Pividori, Amministratore Delegato, punta a raggiungere gli obiettivi di crescita anche grazie alla valorizzazione delle sue risorse. Giovanni Beninati, già Chief Risk Officer e Co-Founder, diventa oggi Vice Direttore Generale insieme a Walter Rizzi. AideXa annuncia anche due nuovi ingressi nel top management: Federica Pavesi Chief Legal, Corporate Affairs, Collection & Privacy e Niccolò Piccirilli Chief Audit Executive.

Giovanni Beninati, laureato in Economia Politica presso l'università Bocconi di Milano, inizia il suo percorso professionale nell'ambito del Risk Management in Citibank dove, alla fine di un percorso con responsabilità crescenti, si è occupato della gestione delle strategie di Credito e di Collection oltre alla responsabilità sulle strutture Analytics e Scoring. Prosegue la sua carriera in Barclays, inizialmente sul portafoglio carte di credito per poi estendere la responsabilità sui prodotti mutui, prestiti, cessioni del quinto, e sui prodotti dedicati al mondo delle piccole e medie imprese con la gestione diretta delle strategie di credito, del mondo analytics e modelli oltre che nella gestione dell'impairment. Nel 2014 approda in AmEx dove ricopre il ruolo di Italy Country Credit Risk Officer per il mondo Consumer e Corporate. Dal 2020, come Co-Founder in AideXa ha ricoperto il ruolo di Chief Risk Officer dove ha contribuito alla costruzione del framework dei controlli. Da luglio 2024 è nominato Vice Direttore Generale e Chief Risk & Compliance Officer con il coordinamento delle funzioni aziendali di controllo.

Federica Pavesi, laureata in giurisprudenza con indirizzo economico presso l'Università Bocconi di Milano, ha conseguito il titolo di avvocato nel 2011 e ha maturato più di 15 anni di esperienza nel settore regulatory e corporate governance. La sua carriera è iniziata nei dipartimenti di diritto regolamentare, bancario e finanziario di primari studi legali, quali Zitiello, Bonelli Erede e Grimaldi prima di passare in house, quale Head of Legal, Compliance & AML, in aziende come Hedge Invest, Diners Club e American Express. Federica possiede anche un significativo bagaglio di conoscenze in materie economiche e di business avendo conseguito un Master in Corporate Finance & Banking nel 2013 e un MBA nel 2022, entrambi presso la SDA Bocconi.

Niccolò Piccirilli, laureato presso l'Università di Padova in Economia e Finanza, ha maturato oltre dieci anni di esperienza in ambito Internal Audit nel settore bancario. Inizia la sua carriera in KPMG come consulente per istituti bancari nell'ambito di progetti relativi alla gestione e misurazione del rischio di credito. Ha poi proseguito il proprio percorso di crescita in Intesa Sanpaolo nell'ambito della struttura del Chief Audit Officer, dove si è occupato di gestire le attività finalizzate a valutare la funzionalità del sistema dei controlli interni della Banca con riferimento ai modelli statistici di misurazione del rischio di credito. Passato in Illimity Bank ha gestito il team di audit incaricato delle attività sul processo del credito e sui processi di risk management. Ha inoltre portato avanti la progettualità evolutiva della funzione finalizzata all'adozione e all'implementazione dei Data Analytics a supporto delle attività di assurance e consulenza.



Il 2024 è un anno in cui Banca AideXa sta consolidando una crescita molto importante, già avviata nel 2023, in termini di volumi di finanziamenti erogati alle imprese, di numero di clienti e di raccolta di liquidità. La crescita si riflette in un aumento materiale dei ricavi con la conferma di circa 30 milioni di euro ricavi annui previsti per il 2024, +250% rispetto ai consuntivi del 2023. In parallelo la banca sta crescendo nell'organico, con l'inserimento previsto nel corso del 2024 di una ventina di risorse all'interno dei diversi team.

Marzio Pividori, Amministratore Delegato di Banca AideXa, ha dichiarato: "Fin dall'inizio Giovanni ha seguito dall'interno la costruzione e lo sviluppo del nostro progetto e oggi siamo orgogliosi di annunciarne la promozione a Vice Direttore di AideXa. Diamo anche il benvenuto a Federica e Niccolò che hanno accettato di unirsi al nostro team per guidare due unità strategiche nel percorso di crescita della banca. Grazie al loro solido background e competenze acquisite dall'esperienza nel settore bancario siamo convinti che daranno un importante contributo al raggiungimento dei nostri traguardi."



02 luglio 2024 Simplybiz.eu

https://www.simplybiz.eu/banca-aidexanomina-giovanni-beninati-vice-direttoregenerale/

Banca Aidexa nomina Giovanni Beninati vice direttore generale e annuncia due ingressi nel top management

Banca Aidexa, fintech bank nata nel 2020 e specializzata nel favorire l'accesso al credito alle micro e piccole imprese, ha nominato Giovanni Beninati vice direttore generale insieme a Walter Rizzi e annuncia due nuovi ingressi nel top management: Federica Pavesi chief legal, corporate affairs, collection & privacy e Niccolò Piccirilli chief audit executive.

"Fin dall'inizio Giovanni ha seguito dall'interno la costruzione e lo sviluppo del nostro progetto e oggi siamo orgogliosi di annunciarne la promozione a vice direttore di AideXa. Diamo anche il benvenuto a Federica e Niccolò che hanno accettato di unirsi al nostro team per guidare due unità strategiche nel percorso di crescita della banca. Grazie al loro solido background e competenze acquisite dall'esperienza nel settore bancario siamo convinti che daranno un importante contributo al raggiungimento dei nostri traguardi", ha dichiarato Marzio Pividori, amministratore delegato di Banca Aidexa.

Giovanni Beninati è laureato in economia politica presso l'università Bocconi di Milano. Ha iniziato il suo percorso professionale nell'ambito del risk management in Citibank, dove, alla fine di un percorso con responsabilità crescenti, si è occupato della gestione delle strategie di credito e di collection oltre alla responsabilità sulle strutture analytics e scoring. Ha proseguito la sua carriera in Barclays, inizialmente sul portafoglio carte di credito per poi estendere la responsabilità sui prodotti mutui, prestiti, cessioni del quinto, e sui prodotti dedicati al mondo delle piccole e medie imprese con la gestione diretta delle strategie di credito, del mondo analytics e modelli oltre che nella gestione dell'impairment. Nel 2014 è approdato in AmEx dove ricopre il ruolo di Italy country credit risk officer per il mondo consumer e corporate. Dal 2020, come co-founder di Aidexa ha ricoperto il ruolo di chief risk officer, con il quale ha contribuito alla costruzione del framework dei controlli. Da luglio 2024 è stato nominato vice direttore generale e chief risk & compliance officer con il coordinamento delle funzioni aziendali di controllo.

Federica Pavesi, laureata in giurisprudenza con indirizzo economico presso l'Università Bocconi di Milano, ha conseguito il titolo di avvocato nel 2011 e ha maturato più di 15 anni di esperienza nel settore regulatory e corporate governance. Possiede anche un significativo bagaglio di conoscenze in materie economiche e di business avendo conseguito un master in corporate finance & banking nel 2013 e un Mba nel 2022, entrambi presso la Sda Bocconi.



La sua carriera è iniziata nei dipartimenti di diritto regolamentare, bancario e finanziario di primari studi legali, quali zitiello, bonelli erede e grimaldi prima di passare in house, quale head of legal, compliance & aml, in aziende come hedge invest, Diners Club e American Express.

Niccolò Piccirilli, laureato presso l'Università di Padova in economia e finanza, ha maturato oltre dieci anni di esperienza in ambito internal audit nel settore bancario. Inizia la sua carriera in Kpmg come consulente per istituti bancari nell'ambito di progetti relativi alla gestione e misurazione del rischio di credito. Ha poi proseguito il proprio percorso di crescita in Intesa Sanpaolo nell'ambito della struttura del chief audit officer, dove si è occupato di gestire le attività finalizzate a valutare la funzionalità del sistema dei controlli interni della Banca con riferimento ai modelli statistici di misurazione del rischio di credito. Passato in Illimity Bank ha gestito il team di audit incaricato delle attività sul processo del credito e sui processi di risk management. Ha inoltre portato avanti la progettualità evolutiva della funzione finalizzata all'adozione e all'implementazione dei Data Analytics a supporto delle attività di assurance e consulenza.

Il 2024 è un anno in cui Banca Aidexa sta consolidando una crescita molto importante, già avviata nel 2023, in termini di volumi di finanziamenti erogati alle imprese, di numero di clienti e di raccolta di liquidità. La crescita si riflette in un aumento materiale dei ricavi con la conferma di circa 30 milioni di euro ricavi annui previsti per il 2024, +250% rispetto ai consuntivi del 2023. In parallelo la banca sta crescendo nell'organico, con l'inserimento previsto nel corso del 2024 di una ventina di risorse all'interno dei diversi team.



02 luglio 2024

Dealflower.it

https://dealflower.it/banca-aidexa-beninativicedirettore/

Banca Aidexa, tre nuove nomine: Giovanni Beninati vicedirettore generale

Banca AideXa, fintech bank nata nel 2020 e specializzata nel favorire l'accesso al credito alle micro e piccole imprese, guidata da Roberto Nicastro, presidente e co-founder, e Marzio Pividori, Ceo, punta a raggiungere gli obiettivi di crescita anche grazie alla valorizzazione delle sue risorse. Giovanni Beninati, già chief risk officer e co-founder, diventa oggi vicedirettore generale insieme a Walter Rizzi. AideXa annuncia anche due nuovi ingressi nel top management: Federica Pavesi chief legal, corporate affairs, collection & privacy e Niccolò Piccirilli chief audit executive.

Giovanni Beninati, laureato in Economia Politica presso l'università Bocconi di Milano, inizia il suo percorso professionale nell'ambito del risk management in Citibank dove, alla fine di un percorso con responsabilità crescenti, si è occupato della gestione delle strategie di Credito e di Collection oltre alla responsabilità sulle strutture Analytics e Scoring. Prosegue la sua carriera in Barclays, inizialmente sul portafoglio carte di credito per poi estendere la responsabilità sui prodotti mutui, prestiti, cessioni del quinto, e sui prodotti dedicati al mondo delle piccole e medie imprese con la gestione diretta delle strategie di credito, del mondo analytics e modelli oltre che nella gestione dell'impairment. Nel 2014 approda in AmEx dove ricopre il ruolo di Italy Country Credit Risk Officer per il mondo Consumer e Corporate. Dal 2020, come Co-Founder in AideXa ha ricoperto il ruolo di Chief Risk Officer dove ha contribuito alla costruzione del framework dei controlli.

Banca Aidexa, Federica Pavesi e Niccolò Piccirilli: un po' di bio

Federica Pavesi, laureata in giurisprudenza con indirizzo economico presso l'Università Bocconi di Milano, ha conseguito il titolo di avvocato nel 2011 e ha maturato più di 15 anni di esperienza nel settore regulatory e corporate governance. La sua carriera è iniziata nei dipartimenti di diritto regolamentare, bancario e finanziario di primari studi legali, quali Zitiello, Bonelli Erede e Grimaldi prima di passare in house, qualeHead of Legal, Compliance & AML, in aziende come Hedge Invest, Diners Club e American Express. Federica possiede anche un significativo bagaglio di conoscenze in materie economiche e di business avendo conseguito un Master in Corporate Finance & Banking nel 2013 e un MBA nel 2022, entrambi presso la SDA Bocconi.

Niccolò Piccirilli, laureato presso l'Università di Padova in Economia e Finanza, ha maturato oltre dieci anni di esperienza in ambito Internal Audit nel settore bancario. Inizia la sua carriera in Kpmg come consulente per istituti bancari nell'ambito di progetti relativi alla gestione e misurazione del rischio di credito. Ha poi proseguito il proprio percorso di crescita in Intesa Sanpaolo nell'ambito della struttura del Chief Audit Officer, dove si è occupato di gestire le attività finalizzate a valutare la funzionalità del sistema dei controlli interni della Banca con riferimento ai modelli statistici di misurazione del rischio di credito. Passato in Illimity Bank ha gestito il team di audit incaricato delle attività sul processo del credito e sui processi di risk management. Ha inoltre portato avanti la progettualità evolutiva della funzione finalizzata all'adozione e all'implementazione dei Data Analytics a supporto delle attività di assurance e consulenza.



Il 2024 è un anno in cui Banca AideXa sta consolidando una crescita molto importante, già avviata nel 2023, in termini di volumi di finanziamenti erogati alle imprese, di numero di clienti e di raccolta di liquidità. La crescita si riflette in un aumento materiale dei ricavi con la conferma di circa 30 milioni di euro ricavi annui previsti per il 2024, +250% rispetto ai consuntivi del 2023. In parallelo la banca sta crescendo nell'organico, con l'inserimento previsto nel corso del 2024 di una ventina di risorse all'interno dei diversi team.

ILGIORNALE D'ITALIA

Il Quotidiano Indipendente

02 luglio 2024

Ilgiornaleditalia.it

https://www.ilgiornaleditalia.it/news/mondoimprese/626065/banca-aidexa-beninatinominato-vice-dg-pavesi-chief-legal-corporateaffairs-collection-privacy-e-piccirilli-chief-audit-

Banca Aidexa, Beninati nominato Vice Dg, Pavesi Chief Legal, Corporate Affairs, Collection & Privacy e Piccirilli Chief Audit Executive

La fintech bank guidata da Nicastro e Pividori rafforza il management team

Banca Aidexa ha annunciato la nomina di Giovanni Beninati, già Chief Risk Officer e Co-Founder, a Vice Direttore generale della fintech bank guidata da Roberto Nicastro, Presidente e Co-Founder, e Marzio Pividori, Amministratore Delegato.

Ad arricchire le prime linee manageriali anche l'entrata di Federica Pavesi come Chief Legal, Corporate Affairs, Collection & Privacy e Niccolò Piccirilli come Chief Audit Executive.

Marzio Pividori, Amministratore Delegato di Banca AideXa, ha dichiarato: "Fin dall'inizio Giovanni ha seguito dall'interno la costruzione e lo sviluppo del nostro progetto e oggi siamo orgogliosi di annunciarne la promozione a Vice Direttore di AideXa. Diamo anche il benvenuto a Federica e Niccolò che hanno accettato di unirsi al nostro team per guidare due unità strategiche nel percorso di crescita della banca. Grazie al loro solido background e competenze acquisite dall'esperienza nel settore bancario siamo convinti che daranno un importante contributo al raggiungimento dei nostri traguardi."

Chi è Giovanni Beninati, il nuovo Vice Direttore generale di Banca AideXa

Giovanni Beninati, laureato in Economia Politica presso l'università Bocconi di Milano, inizia il suo percorso professionale nell'ambito del Risk Management in Citibank dove, alla fine di un percorso con responsabilità crescenti, si è occupato della gestione delle strategie di Credito e di Collection oltre alla responsabilità sulle strutture Analytics e Scoring.

Prosegue la sua carriera in Barclays, inizialmente sul portafoglio carte di credito per poi estendere la responsabilità sui prodotti mutui, prestiti, cessioni del quinto, e sui prodotti dedicati al mondo delle piccole e medie imprese con la gestione diretta delle strategie di credito, del mondo analytics e modelli oltre che nella gestione dell'impairment.

Nel 2014 approda in AmEx dove ricopre il ruolo di Italy Country Credit Risk Officer per il mondo Consumer e Corporate. Dal 2020, come Co-Founder in AideXa ha ricoperto il ruolo di Chief Risk Officer dove ha contribuito alla costruzione del framework dei controlli. Da luglio 2024 è nominato Vice Direttore Generale e Chief Risk & Compliance Officer con il coordinamento delle funzioni aziendali di controllo.

Chi è Federica Pavesi, la nuova Chief Legal, Corporate Affairs, Collection & Privacy di Banca AideXa Federica Pavesi, laureata in giurisprudenza con indirizzo economico presso l'Università Bocconi di Milano, ha conseguito il titolo di avvocato nel 2011 e ha maturato più di 15 anni di esperienza nel settore regulatory e corporate governance.



La sua carriera è iniziata nei dipartimenti di diritto regolamentare, bancario e finanziario di primari studi legali, quali Zitiello, Bonelli Erede e Grimaldi prima di passare in house, quale Head of Legal, Compliance & AML, in aziende come Hedge Invest, Diners Club e American Express.

Pavesi possiede anche un significativo bagaglio di conoscenze in materie economiche e di business avendo conseguito un Master in Corporate Finance & Banking nel 2013 e un MBA nel 2022, entrambi presso la SDA Bocconi.

Chi è Niccolò Piccirilli, il nuovo Chief Audit Executive di Banca AdieXa

Niccolò Piccirilli, laureato presso l'Università di Padova in Economia e Finanza, ha maturato oltre dieci anni di esperienza in ambito Internal Audit nel settore bancario. Inizia la sua carriera in KPMG come consulente per istituti bancari nell'ambito di progetti relativi alla gestione e misurazione del rischio di credito.

Ha poi proseguito il proprio percorso di crescita in Intesa Sanpaolo nell'ambito della struttura del Chief Audit Officer, dove si è occupato di gestire le attività finalizzate a valutare la funzionalità del sistema dei controlli interni della Banca con riferimento ai modelli statistici di misurazione del rischio di credito.

Passato in Illimity Bank ha gestito il team di audit incaricato delle attività sul processo del credito e sui processi di risk management. Ha inoltre portato avanti la progettualità evolutiva della funzione finalizzata all'adozione e all'implementazione dei Data Analytics a supporto delle attività di assurance e consulenza..





02 luglio 2024

Financecommunity.it

https://financecommunity.it/aidexagiovanni-beninati-e-vice-direttore-generaleentrano-federica-pavesi-e-niccolo-piccirilli/

AideXa: Giovanni Beninati è vice direttore generale, entrano Federica Pavesi e Niccolò Piccirilli

Banca AideXa, fintech bank nata nel 2020 e specializzata nel favorire l'accesso al credito alle micro e piccole imprese, guidata da Roberto Nicastro, presidente e co-founder, e Marzio Pividori, amministratore delegato, ha annunciato alcune importanti nomine. Giovanni Beninati (nella foto a sinistra), già chief risk officer e co-founder, diventa oggi vice direttore generale insieme a Walter Rizzi. AideXa annuncia anche due nuovi ingressi nel top management: Federica Pavesi (nella foto al centro) in qualità di chief legal, corporate affairs, collection & privacy e Niccolò Piccirilli (nella foto a destra) con il ruolo di chief audit executive.

Giovanni Beninati, laureato in Economia Politica presso l'università Bocconi di Milano, ha iniziato il suo percorso professionale nell'ambito del Risk Management in Citibank dove, alla fine di un percorso con responsabilità crescenti, si è occupato della gestione delle strategie di Credito e di Collection oltre alla responsabilità sulle strutture Analytics e Scoring. Prosegue la sua carriera in Barclays, inizialmente sul portafoglio carte di credito per poi estendere la responsabilità sui prodotti mutui, prestiti, cessioni del quinto, e sui prodotti dedicati al mondo delle piccole e medie imprese con la gestione diretta delle strategie di credito, del mondo analytics e modelli oltre che nella gestione dell'impairment. Nel 2014 approda in AmEx dove ricopre il ruolo di Italy Country Credit Risk Officer per il mondo Consumer e Corporate. Dal 2020, come Co-Founder in AideXa ha ricoperto il ruolo di Chief Risk Officer dove ha contribuito alla costruzione del framework dei controlli. Da luglio 2024 è nominato Vice Direttore Generale e Chief Risk & Compliance Officer con il coordinamento delle funzioni aziendali di controllo.

Federica Pavesi, laureata in giurisprudenza con indirizzo economico presso l'Università Bocconi di Milano, ha conseguito il titolo di avvocato nel 2011 e ha maturato più di 15 anni di esperienza nel settore regulatory e corporate governance. La sua carriera è iniziata nei dipartimenti di diritto regolamentare, bancario e finanziario di primari studi legali, quali Zitiello, Bonelli Erede e Grimaldi prima di passare in house, quale Head of Legal, Compliance & AML, in aziende come Hedge Invest, Diners Club e American Express. Federica possiede anche un significativo bagaglio di conoscenze in materie economiche e di business avendo conseguito un Master in Corporate Finance & Banking nel 2013 e un MBA nel 2022, entrambi presso la SDA Bocconi.

Niccolò Piccirilli, laureato presso l'Università di Padova in Economia e Finanza, ha maturato oltre dieci anni di esperienza in ambito Internal Audit nel settore bancario. Inizia la sua carriera in KPMG come consulente per istituti bancari nell'ambito di progetti relativi alla gestione e misurazione del rischio di credito. Ha poi proseguito il proprio percorso di crescita in Intesa Sanpaolo nell'ambito della struttura del Chief Audit Officer, dove si è occupato di gestire le attività finalizzate a valutare la funzionalità del sistema dei controlli interni della Banca con riferimento ai modelli statistici di misurazione del rischio di credito. Passato in Illimity Bank ha gestito il team di audit incaricato delle attività sul processo del credito e sui processi di risk management. Ha inoltre portato avanti la progettualità evolutiva della funzione finalizzata all'adozione e all'implementazione dei Data Analytics a supporto delle attività di assurance e consulenza.



Il 2024 è un anno in cui Banca AideXa sta consolidando una crescita molto importante, già avviata nel 2023, in termini di volumi di finanziamenti erogati alle imprese, di numero di clienti e di raccolta di liquidità. La crescita si riflette in un aumento materiale dei ricavi con la conferma di circa 30 milioni di euro ricavi annui previsti per il 2024, +250% rispetto ai consuntivi del 2023. In parallelo la banca sta crescendo nell'organico, con l'inserimento previsto nel corso del 2024 di una ventina di risorse all'interno dei diversi team.

Marzio Pividori, Amministratore Delegato di Banca AideXa, ha dichiarato: "Fin dall'inizio Giovanni ha seguito dall'interno la costruzione e lo sviluppo del nostro progetto e oggi siamo orgogliosi di annunciarne la promozione a Vice Direttore di AideXa. Diamo anche il benvenuto a Federica e Niccolò che hanno accettato di unirsi al nostro team per guidare due unità strategiche nel percorso di crescita della banca. Grazie al loro solido background e competenze acquisite dall'esperienza nel settore bancario siamo convinti che daranno un importante contributo al raggiungimento dei nostri traguardi."



02 luglio 2024

Businesspeople.it

https://www.businesspeople.it/people/people-moving/giovanni-beninati-nuovo-vice-direttore-generale-di-banca-aidexa/

BANCA AIDEXA EFFETTUA NUOVO AUMENTO DI CAPITALE: CONFCOMMERCIO NEL CAPITALE

(Teleborsa) - Banca AideXa, la fintech specializzata in finanziamenti alle PMI, ha concluso un nuovo aumento di capitale da 16 milioni di euro, che porta il totale raccolto sinora a 96 milioni di euro. Con questa operazione, che confermando la fiducia degli investitori nella mission di industrializzazione del credito alle micro e piccole imprese, entra anche un nuovo socio nel capitale: ConfCommercio tramite la controllata Axiter.

L'aumento di capitale conferma la solidità della fintech bank. Alla fine del primo trimestre 2024 Banca AideXa ha superato i 600 milioni di attivi con un CET1 ratio al 17,5%; dopo l'aumento di capitale il CET1 ratio è stimato a salire al 26%.

Nonostante un contesto di credit crunch che ha visto una contrazione del 25% nelle nuove erogazioni alle PMI su base annua per il primo trimestre 2024, Banca AideXa haregistrato nello stesso periodo un incremento del 25% nelle proprie erogazioni. L'aumento di capitale consentirà a Banca AideXa di raggiungere gli obiettivi di business fissati per il 2024: 700 milioni di stock di crediti, 30 milioni di ricavi e pareggio entro fine anno.

"Siamo orgogliosi del supporto e della fiducia dei nostri investitori e partner nel contribuire ad industrializzare il credito per le micro e piccole imprese italiane. I numeri ci confermano l'efficacia del nostro modello e mettono basi solide per continuare a sostenere i nostri clienti con soluzioni di credito innovative", dichiara Roberto Nicastro, Presidente e Co-Founder di Banca AideXa.

"Siamo lieti di investire in Banca AideXa. Attraverso gli investimenti di Axiter e Finpromoter, che fanno seguito a quello di SEAC, il sistema ConfCommercio vuole sviluppare con Banca AideXa un rapporto strategico che ha l'obiettivo di mettere in campo strumenti innovativi per l'accesso al credito da parte delle micro e piccole imprese", afferma Giovanni Da Pozzo, Vice Presidente Confcommercio Imprese per l'Italia.





02 luglio 2024

Imille.com

https://www.imille.com/2024/07/02/banca -aidexa-annuncia-la-nomina-di-beninati-a-vice-direttore-generale-e-lentrata-di-pavesi-e-piccirilli-nelle-prime-linee-manageriali/

Banca Aidexa annuncia la nomina di Beninati a Vice Direttore generale e l'entrata di Pavesi e Piccirilli nelle prime linee manageriali

Banca AideXa, fintech bank nata nel 2020 e specializzata nel favorire l'accesso al credito alle micro e piccole imprese, guidata da Roberto Nicastro, Presidente e Co-Founder, e Marzio Pividori, Amministratore Delegato, punta a raggiungere gli obiettivi di crescita anche grazie alla valorizzazione delle sue risorse. Giovanni Beninati, già Chief Risk Officer e Co-Founder, diventa oggi Vice Direttore Generale insieme a Walter Rizzi. AideXa annuncia anche due nuovi ingressi nel top management: Federica Pavesi Chief Legal, Corporate Affairs, Collection & Privacy e Niccolò Piccirilli Chief Audit Executive.

Giovanni Beninati, laureato in Economia Politica presso l'università Bocconi di Milano, inizia il suo percorso professionale nell'ambito del Risk Management in Citibank dove, alla fine di un percorso con responsabilità crescenti, si è occupato della gestione delle strategie di Credito e di Collection oltre alla responsabilità sulle strutture Analytics e Scoring. Prosegue la sua carriera in Barclays, inizialmente sul portafoglio carte di credito per poi estendere la responsabilità sui prodotti mutui, prestiti, cessioni del quinto, e sui prodotti dedicati al mondo delle piccole e medie imprese con la gestione diretta delle strategie di credito, del mondo analytics e modelli oltre che nella gestione dell'impairment. Nel 2014 approda in AmEx dove ricopre il ruolo di Italy Country Credit Risk Officer per il mondo Consumer e Corporate. Dal 2020, come Co-Founder in AideXa ha ricoperto il ruolo di Chief Risk Officer dove ha contribuito alla costruzione del framework dei controlli. Da luglio 2024 è nominato Vice Direttore Generale e Chief Risk & Compliance Officer con il coordinamento delle funzioni aziendali di controllo.

Federica Pavesi, laureata in giurisprudenza con indirizzo economico presso l'Università Bocconi di Milano, ha conseguito il titolo di avvocato nel 2011 e ha maturato più di 15 anni di esperienza nel settore regulatory e corporate governance. La sua carriera è iniziata nei dipartimenti di diritto regolamentare, bancario e finanziario di primari studi legali, quali Zitiello, Bonelli Erede e Grimaldi prima di passare in house, quale Head of Legal, Compliance & AML, in aziende come Hedge Invest, Diners Club e American Express. Federica possiede anche un significativo bagaglio di conoscenze in materie economiche e di business avendo conseguito un Master in Corporate Finance & Banking nel 2013 e un MBA nel 2022, entrambi presso la SDA Bocconi.

Niccolò Piccirilli, laureato presso l'Università di Padova in Economia e Finanza, ha maturato oltre dieci anni di esperienza in ambito Internal Audit nel settore bancario. Inizia la sua carriera in KPMG come consulente per istituti bancari nell'ambito di progetti relativi alla gestione e misurazione del rischio di credito. Ha poi proseguito il proprio percorso di crescita in Intesa Sanpaolo nell'ambito della struttura del Chief Audit Officer, dove si è occupato di gestire le attività finalizzate a valutare la funzionalità del sistema dei controlli interni della Banca con riferimento ai modelli statistici di misurazione del rischio di credito. Passato in Illimity Bank ha gestito il team di audit incaricato delle attività sul processo del credito e sui processi di risk management. Ha inoltre portato avanti la progettualità evolutiva della funzione finalizzata all'adozione e all'implementazione dei Data Analytics a supporto delle attività di assurance e consulenza.



Il 2024 è un anno in cui Banca AideXa sta consolidando una crescita molto importante, già avviata nel 2023, in termini di volumi di finanziamenti erogati alle imprese, di numero di clienti e di raccolta di liquidità. La crescita si riflette in un aumento materiale dei ricavi con la conferma di circa 30 milioni di euro ricavi annui previsti per il 2024, +250% rispetto ai consuntivi del 2023. In parallelo la banca sta crescendo nell'organico, con l'inserimento previsto nel corso del 2024 di una ventina di risorse all'interno dei diversi team.

Marzio Pividori, Amministratore Delegato di Banca AideXa, ha dichiarato: "Fin dall'inizio Giovanni ha seguito dall'interno la costruzione e lo sviluppo del nostro progetto e oggi siamo orgogliosi di annunciarne la promozione a Vice Direttore di AideXa. Diamo anche il benvenuto a Federica e Niccolò che hanno accettato di unirsi al nostro team per guidare due unità strategiche nel percorso di crescita della banca. Grazie al loro solido background e competenze acquisite dall'esperienza nel settore bancario siamo convinti che daranno un importante contributo al raggiungimento dei nostri traguardi."

AZIENDABANCA

02 luglio 2024

Aziendabanca.it

https://www.aziendabanca.it/notizie/carrie re/aidexa-giovanni-beninati-vice-dg

AideXa: Beninati Vice DG. Entrano Pavesi e Piccirilli

La fintech bank guidata da Nicastro e Pividori rafforza il management team con la nomina del co-founder Giovanni Beninati a Vice Direttore Generale e l'entrata nel team di Federica Pavesi, Chief Legal, Corporate Affairs, Collection & Privacy, e di Niccolò Piccirilli come Chief Audit Executive.

Giovanni Beninati, già Chief Risk Officer e co-founder di Banca AideXa, diventa anche Vice Direttore Generale insieme a Walter Rizzi.

Beninati, laureato in Economia Politica presso l'università Bocconi di Milano, inizia il suo percorso professionale nell'ambito del Risk Management in Citibank. Prosegue la sua carriera in Barclays, inizialmente sul portafoglio carte di credito per poi estendere la responsabilità sui prodotti mutui, prestiti, cessioni del quinto, e sui prodotti dedicati al mondo delle piccole e medie imprese con la gestione diretta delle strategie di credito, del mondo analytics e modelli oltre che nella gestione dell'impairment.

Nel 2014 approda in AmEx dove ricopre il ruolo di Italy Country Credit Risk Officer per il mondo Consumer e Corporate. Dal 2020, come co-founder in AideXa ha ricoperto il ruolo di Chief Risk Officer dove ha contribuito alla costruzione del framework dei controlli.

Da luglio 2024 è nominato Vice Direttore Generale e Chief Risk & Compliance Officer con il coordinamento delle funzioni aziendali di controllo.

AideXa ha annunciato anche due nuovi ingressi nel top management: Federica Pavesi Chief Legal, Corporate Affairs, Collection & Privacy e Niccolò Piccirilli Chief Audit Executive.

Federica Pavesi, laureata in giurisprudenza con indirizzo economico presso l'Università Bocconi di Milano, ha conseguito il titolo di avvocato nel 2011 e ha maturato più di 15 anni di esperienza nel settore regulatory e corporate governance.

La sua carriera è iniziata nei dipartimenti di diritto regolamentare, bancario e finanziario di primari studi legali, quali Zitiello, Bonelli Erede e Grimaldi prima di passare in house, quale Head of Legal, Compliance & AML, in aziende come Hedge Invest, Diners Club e American Express. Pavesi possiede un significativo bagaglio di conoscenze in materie economiche e di business avendo conseguito un Master in Corporate Finance & Banking nel 2013 e un MBA nel 2022, entrambi presso la SDA Bocconi.

Niccolò Piccirilli, laureato presso l'Università di Padova in Economia e Finanza, ha maturato oltre dieci anni di esperienza in ambito Internal Audit nel settore bancario.

Inizia la sua carriera in KPMG come consulente per istituti bancari nell'ambito di progetti relativi alla gestione e misurazione del rischio di credito. Ha poi proseguito il proprio percorso di crescita in Intesa Sanpaolo nell'ambito della struttura del Chief Audit Officer.

Passato in illimity Bank ha gestito il team di audit incaricato delle attività sul processo del credito e sui processi di risk management. Ha inoltre portato avanti la progettualità evolutiva della funzione finalizzata all'adozione e all'implementazione dei Data Analytics a supporto delle attività di assurance e consulenza.





02 luglio 2024

Italia-informa.com

https://www.italia-informa.com/banca-aidexa-beninati-vice-direttore-generale.aspx

Banca AideXa: Giovanni Beninati nominato nuovo Vice Direttore Generale

Cambio al vertice per Banca AideXa: Giovanni Beninati (nella foto), già Chief Risk Officer e Co-Founder, diventa oggi Vice Direttore Generale insieme a Walter Rizzi, annunciando anche due nuovi ingressi nel top management: Federica Pavesi Chief Legal, Corporate Affairs, Collection & Privacy e Niccolò Piccirilli Chief Audit Executive.

Banca AideXa: Giovanni Beninati nominato nuovo Vice Direttore Generale

Giovanni Beninati, laureato in Economia Politica presso l'università Bocconi di Milano, inizia il suo percorso professionale nell'ambito del Risk Management in Citibank dove, alla fine di un percorso con responsabilità crescenti, si è occupato della gestione delle strategie di Credito e di Collection oltre alla responsabilità sulle strutture Analytics e Scoring. Prosegue la sua carriera in Barclays, inizialmente sul portafoglio carte di credito per poi estendere la responsabilità sui prodotti mutui, prestiti, cessioni del quinto, e sui prodotti dedicati al mondo delle piccole e medie imprese con la gestione diretta delle strategie di credito, del mondo analytics e modelli oltre che nella gestione dell'impairment. Nel 2014 approda in AmEx dove ricopre il ruolo di Italy Country Credit Risk Officer per il mondo Consumer e Corporate. Dal 2020, come Co-Founder in AideXa ha ricoperto il ruolo di Chief Risk Officer dove ha contribuito alla costruzione del framework dei controlli. Da luglio 2024 è nominato Vice Direttore Generale e Chief Risk & Compliance Officer con il coordinamento delle funzioni aziendali di controllo.

Federica Pavesi, laureata in giurisprudenza con indirizzo economico presso l'Università Bocconi di Milano, ha conseguito il titolo di avvocato nel 2011 e ha maturato più di 15 anni di esperienza nel settore regulatory e corporate governance. La sua carriera è iniziata nei dipartimenti di diritto regolamentare, bancario e finanziario di primari studi legali, quali Zitiello, Bonelli Erede e Grimaldi prima di passare in house, quale Head of Legal, Compliance & AML, in aziende come Hedge Invest, Diners Club e American Express. Federica possiede anche un significativo bagaglio di conoscenze in materie economiche e di business avendo conseguito un Master in Corporate Finance & Banking nel 2013 e un MBA nel 2022, entrambi presso la SDA Bocconi.

Niccolò Piccirilli, laureato presso l'Università di Padova in Economia e Finanza, ha maturato oltre dieci anni di esperienza in ambito Internal Audit nel settore bancario. Inizia la sua carriera in KPMG come consulente per istituti bancari nell'ambito di progetti relativi alla gestione e misurazione del rischio di credito. Ha poi proseguito il proprio percorso di crescita in Intesa Sanpaolo nell'ambito della struttura del Chief Audit Officer, dove si è occupato di gestire le attività finalizzate a valutare la funzionalità del sistema dei controlli interni della Banca con riferimento ai modelli statistici di misurazione del rischio di credito. Passato in Illimity Bank ha gestito il team di audit incaricato delle attività sul processo del credito e sui processi di risk management. Ha inoltre portato avanti la progettualità evolutiva della funzione finalizzata all'adozione e all'implementazione dei Data Analytics a supporto delle attività di assurance e consulenza.

Marzio Pividori, Amministratore Delegato di Banca AideXa, ha dichiarato: "Fin dall'inizio Giovanni ha seguito dall'interno la costruzione e lo sviluppo del nostro progetto e oggi siamo orgogliosi di annunciarne la promozione a Vice Direttore di AideXa. Diamo anche il benvenuto a Federica e Niccolò che hanno accettato di unirsi al nostro team per guidare due unità strategiche nel percorso di crescita della banca. Grazie al loro solido background e competenze acquisite dall'esperienza nel settore bancario siamo convinti che daranno un importante contributo al raggiungimento dei nostri traguardi".





03 luglio 2024

Spotandweb.it

https://www.spotandweb.it/news/870357/gi ovanni-beninati-vice-direttore-generale-dibanca-aidexa.html

Giovanni Beninati Vice Direttore Generale di Banca AideXa

Cambio al vertice per Banca AideXa: Giovanni Beninati, già Chief Risk Officer e Co-Founder, diventa Vice Direttore Generale insieme a Walter Rizzi, comunicando anche due nuovi ingressi nel top management: Federica Pavesi Chief Legal, Corporate Affairs, Collection & Privacy e Niccolò Piccirilli Chief Audit Executive.

Giovanni Beninati, laureato in Economia Politica presso l'università Bocconi di Milano, inizia il suo percorso professionale nell'ambito del Risk Management in Citibank dove, alla fine di un percorso con responsabilità crescenti, si è occupato della gestione delle strategie di Credito e di Collection oltre alla responsabilità sulle strutture Analytics e Scoring. Prosegue la sua carriera in Barclays, inizialmente sul portafoglio carte di credito per poi estendere la responsabilità sui prodotti mutui, prestiti, cessioni del quinto, e sui prodotti dedicati al mondo delle piccole e medie imprese con la gestione diretta delle strategie di credito, del mondo analytics e modelli oltre che nella gestione dell'impairment. Nel 2014 approda in AmEx dove ricopre il ruolo di Italy Country Credit Risk Officer per il mondo Consumer e Corporate. Dal 2020, come Co-Founder in AideXa ha ricoperto il ruolo di Chief Risk Officer dove ha contribuito alla costruzione del framework dei controlli. Da luglio 2024 è nominato Vice Direttore Generale e Chief Risk & Compliance Officer con il coordinamento delle funzioni aziendali di controllo.

Federica Pavesi, laureata in giurisprudenza con indirizzo economico presso l'Università Bocconi di Milano, ha conseguito il titolo di avvocato nel 2011 e ha maturato più di 15 anni di esperienza nel settore regulatory e corporate governance. La sua carriera è iniziata nei dipartimenti di diritto regolamentare, bancario e finanziario di primari studi legali, quali Zitiello, Bonelli Erede e Grimaldi prima di passare in house, quale Head of Legal, Compliance & AML, in aziende come Hedge Invest, Diners Club e American Express. Federica possiede anche un significativo bagaglio di conoscenze in materie economiche e di business avendo conseguito un Master in Corporate Finance & Banking nel 2013 e un MBA nel 2022, entrambi presso la SDA Bocconi.

Niccolò Piccirilli, laureato presso l'Università di Padova in Economia e Finanza, ha maturato oltre dieci anni di esperienza in ambito Internal Audit nel settore bancario. Inizia la sua carriera in KPMG come consulente per istituti bancari nell'ambito di progetti relativi alla gestione e misurazione del rischio di credito. Ha poi proseguito il proprio percorso di crescita in Intesa Sanpaolo nell'ambito della struttura del Chief Audit Officer, dove si è occupato di gestire le attività finalizzate a valutare la funzionalità del sistema dei controlli interni della Banca con riferimento ai modelli statistici di misurazione del rischio di credito. Passato in Illimity Bank ha gestito il team di audit incaricato delle attività sul processo del credito e sui processi di risk management. Ha inoltre portato avanti la progettualità evolutiva della funzione finalizzata all'adozione e all'implementazione dei Data Analytics a supporto delle attività di assurance e consulenza.





03 luglio 2024 Milano Finanza

PILLOLE

EDISON

■ Tramite la controllata Edison Rinnovabili vuole realizzare sette impianti fotovoltaici in Piemonte per una potenza complessiva di 45 megawatt.

TOSCANA AEROPORTI

■ A giugno 952 mila i passeggeri transitati negli aeroporti di Firenze e Pisa, in aumento del 15% rispetto allo stesso mese del 2023.

FELTRINELLI

 Acquisisce il 10% della casa editrice Adelphi.

WTW -JUVENTUS

■ Le due società rinnovano la loro partnership ufficializzando la prosecuzione della collaborazione per i prossimi 5 anni, fino al 2029.

RETI SPA

■ Diventa partner della Fintech District, la comunità internazionale di riferimento per l'ecosistema fintech in Italia.

ESPE

 La società delle rinnovabili acquisisce Reflo, azienda attiva nel settore degli impianti eolici.

WORLDLINE

■ Sigla un accordo con Gruppo Cassa Centrale per la fomitura di servizi lungo la catena del valore dell'accettazione dei pagamenti digitali e per i 1.480 sportelli delle 66 banche affiliate del Gruppo Cassa Centrale in Italia.

MOONSTONE

■ Nominati nel cda Chiara Castelli, Gianni Letta, Eleonora Mantovani e Lodovico Sella. Jacopo Mele alla presidenza.

RENT2CASH

■ Chiude un round pre-seed da 3 milioni di euro e avvia l'operatività in Italia con l'acquisto dei primi contratti di locazione con il supporto di Banca Finint.

VIENTO PADEL

■ La campagna fundraising lanciata su Mamacrowd ha raggiunto il suo obiettivo minimo di 150.000 euro.

NEWCLEO

Conclusa la fase preparatoria del licensing per i reattori nucleari raffreddati al piombo per l'impianto di produzione del combustibile nucleare Mox, che l'azienda vuole costruire in Francia.

BANCA AIDEXA

■ Nominato vice dg Giovanni Beninati. Mentre Federica Pavesi e Niccolò Piccirilli entrano nelle prime linee manageriali.

ItaliaOggi

03 luglio 2024 Italia Oggi

BREVI

FiberCop. «La nostra azienda ha radici profonde, una importante storia industriale che ha segnato lo sviluppo dell'Italia e che adesso ha l'ambizione di realizzare un nuovo futuro: ora siamo il più grande operatore wholesale del paese»: lo scrivono il presidente Massimo Sarmi e l'a.d. Luigi Ferraris in un messaggio ai dipendenti.

Banco Bpm. I motivi che hanno portato alla rottura del tavolo per le trattative sulle uscite dall'istituto «addotti da First, Fisac e Uilca sono del tutto pretestuosi»: lo afferma il coordinamento Unisin del gruppo Banco Bpm. «La situazione che si è attualmente creata, non per colpa della nostra organizzazione sindacale e della Fabi, è potenzialmente dannosa».

Ambrosetti. E stata costituita Teha Group, società soggetta a direzione e coordinamento da parte di The European House-Ambrosetti, che includerà tutte le attività operative esercitate dal gruppo.

Anima sgr e Cassa di risparmio di Volterra hanno siglato un accordo di partnership nel risparmio gestito.

Banca Aidexa. Giovanni Beninati, già chief risk officer e co-founder, è diventatovicedirettore generale insieme a Walter Rizzi. Il gruppo De Wave ha annunciato l'acquisizione di Inoxking. Il valore dell'operazione non è stato reso noto.

Il Cluster Scienze della vita del Friuli Venezia Giulia, gestito dal Polo tecnologico Alto Adriatico, su incarico della regione ha assegnato un contributo a fondo perduto di 10 mila euro alle undici migliori idee innovative selezionate attraverso una Call 4 ideas.

Reti ha aderito come corporate partner al Fintech district.

Nhoa. La controllata Atlante France e Banque des Territoires hanno creato una joint venture per l'installazione e la gestione di 500 punti di ricarica rapida per veicoli elettrici in Francia.

Altea In (gruppo Altea Federation) ha chiuso il 2023 con un aumento di fatturato del 22% su base annua. Insieme Altea In e 2Ws hanno raggiunto 27,1 milioni.

Clessidra Capital Credit sgr ha acquisito l'intero capitale di Iscom, controllata dalla famiglia Menegoli.

Cuoa, business school di Vicenza, ha visto nel 2023 i ricavi salire del 14,5% su base annua superando gli 8 milioni di euro, con un utile di quasi 265 mila euro.

Diproductive memors

Stampa



03 luglio 2024 Altro Consumo Finanza

	INVESTIRE 20.	000 EURO PER 3 MESI IN CONTI DEPOSITO LIBERI E CONTI CORRENTI
Conto corrente BBVA di <i>BBV</i> A	4% lordo (2,96% netto)	Conto corrente. Tasso promozionale fino al 31/01/2025. Poi la liquidità verrà remunerata allo 0%. Non prevede costi per l'apertura. Il bollo è a carico tuo. Per info: www.bbva.it/persone.html oppure 800/172.639.
	INVES	TIRE 10.000 EURO IN CONTI DEPOSITO VINCOLATI PER 3 MESI
Conto Progetto di Banca Progetto	4% lordo (2,96% netto)	Per tutti i nuovi clienti che apriranno un conto dal 1º luglio al 31 dicembre 2024, verrà riconosciuto un tasso promozionale del 4% fino al 31 dicembre 2024. Paghi il bollo. Puoi disinvestire in qualsiasi momento, ricevendi le tue somme in 32 giorni di calendario, durante i quali continueranno a maturare interessi. Per info: www.bancaprogetto.it/privati/risparmio/conto-progetto.
	INVEST	TIRE 10.000 EURO IN CONTI DEPOSITO VINCOLATI PER 12 MESI
Conto Key 12 mesi non svincolabile di <i>Banca Progetto</i>	4,25% lordo (3,145% netto)	Deposito vincolato 12 mesi su Conto Key non svincolabile in promozione dall'1/07 all'8/08/2024. Paghi il bollo Per info: https://www.bancaprogetto.it/privati/raccolta/conto-key.
	INVEST	TIRE 10.000 EURO IN CONTI DEPOSITO VINCOLATI PER 24 MESI
Time deposit Web 24 mesi non svincolabile di Banca Cambiano Online	4,30% lordo (3,182% netto)	Paghi il bollo. Non è possibile lo svincolo anticipato. Per info: https://cambianonline.it/.
Conto Twist 24 mesi di <i>Banca Valsabbina</i>	4,30% lordo (3,182% netto	Paghi il bllo. Possibile lo svincolo anticipato (tasso 0%). Per info: https://contotwist.it/prodotti/deposito-vincolato/ .
	INVEST	TIRE 10.000 EURO IN CONTI DEPOSITO VINCOLATI PER 36 MESI
Conto deposito X Risparmio (*) di Banca Aidexa	5% lordo (3,70% netto)	Attenzione: è previsto il rinnovo automatico del vincolo, senza formalità, se non dai disdetta. Puoi esercitare la facoltà di disdetta dal rinnovo del vincolo attraverso l'apposita procedura sul sito nei 32 (trentadue) giorni precedenti la scadenza del vincolo di riferimento, sino al giorno solare antecedente la scadenza stessa. Tasso riconosciuto in caso di rinnovo automatico: 2% lordo annuo. Paghi il bollo. Per info: https://www.aidexa.it/depositi/ .

Dati alla mattina del 1/07/2024. Le condizioni possono cambiare in qualsiasi momento successivo all'atto della stesura della tabella. Per essere aggiornati fare riferimento sempre al sito internet. (*) Se la clausola di rinnovo automatico per te è un problema, a 36 mesi puoi scegliere **Time Deposit 36 mesi non svincolabile** di *Banca Cambiano Online* che offre il 4,5% lordo annuo (3,33% netto). Paghi il bollo.



03 luglio 2024

Tg24.sky.it

https://tg24.sky.it/economia/2024/07/03/a ccenture-banking-conference

Accenture Banking Conference, la presentazione del modello Prompt Banking

Una nuova concezione di banca che integra l'intelligenza artificiale su larga scala

In occasione della decima edizione dell'Accenture Banking Conference, viene presentato il modello "Prompt Banking", una nuova concezione di banca che integra l'intelligenza artificiale su larga scala. L'appuntamento annuale è stato trasmesso per la prima volta in diretta televisiva da Sky, dando così anche al grande pubblico l'opportunità di ascoltare il dibattito tra CEO e top manager delle principali istituzioni finanziarie, oltre a esperti del mondo bancario e tecnologico, che si sono confrontati sul futuro del settore insieme a Mauro Macchi, Presidente e Amministratore Delegato di Accenture Italia, prossimo CEO Europa Medio Oriente e Africa della multinazionale, e Massimiliano Colangelo, Responsabile Financial Services di Accenture Italia. Negli ultimi anni, il sistema bancario italiano si è trovato ad affrontare sfide significative a causa dei cambiamenti economici globali, non ultimo l'aumento dell'inflazione. Nel prossimo futuro, le banche dovranno trovare nuove fonti di ricavo e ridurre sistematicamente i costi strutturali per affrontare il calo dei margini di interesse e l'aumento dei rischi creditizi e delle rettifiche. In questo contesto, l'adozione rapida e diffusa – a tutti i livelli di business – dell'Intelligenza Artificiale, che può influenzare il 73% delle attività bancarie, rappresenta una soluzione cruciale per mantenere la competitività.

Intelligenza Artificiale Generativa aumentare produttività

"Il settore bancario è il motore della crescita economica in Italia e in Europa, la sua trasformazione digitale è quindi cruciale. L'Intelligenza Artificiale Generativa può rappresentare un propulsore significativo in grado di aumentare significativamente la produttività in vari settori. Nonostante i progressi, però, c'è ancora un potenziale inespresso: gli investimenti nella trasformazione digitale hanno catturato solo il 30% del valore potenziale. Accelerare l'adozione dell'Al potrebbe sbloccare il restante 70%, a patto che le decisioni della leadership siano rapide e incisive", afferma Mauro Macchi, Presidente e Amministratore Delegato di Accenture Italia. "Abbracciare l'Al in modo responsabile, ripensare il mix di investimenti a favore del nuovo e promuovere un cambiamento culturale centrato sulle persone sono elementi essenziali per sfruttarne appieno i benefici. In termini di vantaggio economico, questa tecnologia potrebbe generare, solo in Europa un valore economico aggiuntivo pari a 2,3 trilioni di euro nei prossimi 15 anni".

"Stiamo attraversando una trasformazione epocale. L'inflazione ha raggiunto livelli record nel biennio 2021-2023, portando le banche centrali ad aumentare i tassi di interesse e favorendo la crescita della redditività del sistema. Nel corso del biennio 2024-25 è attesa una normalizzazione del settore causata da un calo dei margini di interesse e da un rialzo dei costi operativi, riconducibili all'incidenza dell'inflazione. L'esigenza di realizzare importanti investimenti trasformativi e il progressivo esaurimento delle leve tradizionali di efficienza sono fattori che porteranno le banche a dover rivedere le proprie strategie per rimanere competitive. In questo contesto, l'integrazione dell'Al su larga scala rappresenta una risposta importante alle nuove sfide di mercato. Il "Prompt Banking" può infatti trasformare i processi interni e l'interazione con la clientela migliorando la capacità di coglierne i suoi bisogni, oltre che la produttività e la gestione dei rischi. In particolare, secondo i nostri studi, l'Al può incrementare la produttività complessiva tra il 20 e il 30%, generando impatti positivi sul Cost to Income fino a 3 punti percentuali e sul ROE fino a 2 punti percentuali" dichiara Massimiliano Colangelo, Responsabile Financial Services di Accenture Italia.



Crescita del 4,5% dei ricavi nei prossimi tre anni

In particolare, in base alle simulazioni di Accenture sul mercato bancario italiano, i benefici attesi includono una crescita del 4,5% dei ricavi nei prossimi tre anni grazie all'iper-personalizzazione e alla definizione di un'esperienza cliente di livello superiore – capace di orchestrare i bisogni del cliente e gestirne la modalità di interazione con la banca – una riduzione del 3% dei costi operativi attraverso l'automazione delle attività a basso valore aggiunto e un'efficienza migliorata dei processi creditizi. Il modello della banca del futuro, presentato da Accenture come "Prompt Banking", punta a migliorare l'efficienza operativa, ridurre i costi e iper-personalizzare l'esperienza del cliente. Questo modello rappresenta un cambiamento su tutte le dimensioni della banca, dall'evoluzione dei canali tradizionali alla completa re-ingegnerizzazione dei processi interni. Secondo Accenture, i processi Prompt Banking saranno gestiti da agenti basati sull'IA generativa, che interagiranno tra loro per offrire nuovi modelli di servizio, assistenza e generazione di lead. Democratizzazione delle competenze, nuovi strumenti di collaborazione e l'abilitazione di nuovi percorsi di carriera costituiranno i pilastri per la forza lavoro del futuro, che dovranno però essere integrati in una governance responsabile e contesti regolamentari strutturati per garantire un vantaggio competitivo sostenibile.

All'Accenture Banking Conference 2024 sono intervenuti: Gabriella Greison, fisica, scrittrice, attrice teatrale, drammaturga, divulgatrice scientifica e giornalista, Stefano Barrese, Responsabile della Divisione Banca dei Territori di Intesa Sanpaolo, Iacopo De Francisco, Amministratore Delegato Banca CF+, Paolo Martini CEO Azimut Holding, Walter Rizzi Deputy General Manager e Chief Product & Customer Officer di Banca AideXa, Stefano Sperimborgo Responsabile Data & Al di Accenture; Mariarosaria Taddeo, Professore Associato dell'Oxford Internet Institute all'Università di Oxford e Ethics Fellow presso l'Alan Turing Institute di Londra, Massimo Proverbio, Chief IT Digital and Innovation Officer di Intesa Sanpaolo, Mario Nobile, Direttore Generale di Agenzia per l'Italia Digitale e il Prefetto Milena Rizzi, Direttore del Servizio Regolazione dell'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale.



03 luglio 2024

Adnkronos.com

https://www.adnkronos.com/economia/nasce-prompt-banking-guidata-da-ai-benefici-fino-al-14-risultato-

operativo_7J55IZ0ZNB1iLKF0WK2HXA

Nasce 'Prompt Banking' guidata da AI: benefici fino al 14% risultato operativo Modello presentato oggi durante la decima edizione dell'Accenture Banking Conference

Presentato oggi, in occasione della decima edizione dell'Accenture Banking Conference, il modello "Prompt Banking", una nuova concezione di banca che integra l'intelligenza artificiale su larga scala. L'appuntamento annuale è stato trasmesso per la prima volta in diretta televisiva da Sky, dando così anche al grande pubblico l'opportunità di ascoltare il dibattito tra Ceo e top manager delle principali istituzioni finanziarie, oltre a esperti del mondo bancario e tecnologico, che si sono confrontati sul futuro del settore insieme a Mauro Macchi, Presidente e Amministratore Delegato di Accenture Italia, prossimo Ceo Europa Medio Oriente e Africa della multinazionale, e Massimiliano Colangelo, Responsabile Financial Services di Accenture Italia.

Negli ultimi anni, il sistema bancario italiano si è trovato ad affrontare sfide significative a causa dei cambiamenti economici globali, non ultimo l'aumento dell'inflazione. Nel prossimo futuro, le banche dovranno trovare nuove fonti di ricavo e ridurre sistematicamente i costi strutturali per affrontare il calo dei margini di interesse e l'aumento dei rischi creditizi e delle rettifiche. In questo contesto, l'adozione rapida e diffusa – a tutti i livelli di business – dell'Intelligenza Artificiale, che può influenzare il 73% delle attività bancarie, rappresenta una soluzione cruciale per mantenere la competitività.

"Il settore bancario -afferma Mauro Macchi, Presidente e Amministratore Delegato di Accenture Italia- è il motore della crescita economica in Italia e in Europa, la sua trasformazione digitale è quindi cruciale. L'Intelligenza Artificiale Generativa può rappresentare un propulsore significativo in grado di aumentare significativamente la produttività in vari settori. Nonostante i progressi, però, c'è ancora un potenziale inespresso: gli investimenti nella trasformazione digitale hanno catturato solo il 30% del valore potenziale. Accelerare l'adozione dell'Al potrebbe sbloccare il restante 70%, a patto che le decisioni della leadership siano rapide e incisive. Abbracciare l'Al in modo responsabile, ripensare il mix di investimenti a favore del nuovo e promuovere un cambiamento culturale centrato sulle persone sono elementi essenziali per sfruttarne appieno i benefici. In termini di vantaggio economico, questa tecnologia potrebbe generare, solo in Europa un valore economico aggiuntivo pari a 2,3 trilioni di euro nei prossimi 15 anni".

Massimiliano Colangelo, Responsabile Financial Services di Accenture Italia sottolinea che "Stiamo attraversando una trasformazione epocale. L'inflazione ha raggiunto livelli record nel biennio 2021-2023, portando le banche centrali ad aumentare i tassi di interesse e favorendo la crescita della redditività del sistema. Nel corso del biennio 2024-25 è attesa una normalizzazione del settore causata da un calo dei margini di interesse e da un rialzo dei costi operativi, riconducibili all'incidenza dell'inflazione. L'esigenza di realizzare importanti investimenti trasformativi e il progressivo esaurimento delle leve tradizionali di efficienza sono fattori che porteranno le banche a dover rivedere le proprie strategie per rimanere competitive. In questo contesto, l'integrazione dell'Al su larga scala rappresenta una risposta importante alle nuove sfide di mercato. Il "Prompt Banking" può infatti trasformare i processi interni e l'interazione con la clientela migliorando la capacità di coglierne i suoi bisogni, oltre che la produttività e la gestione dei rischi. In particolare, secondo i nostri studi, l'Al può incrementare la produttività complessiva tra il 20 e il 30%, generando impatti positivi sul Cost to Income fino a 3 punti percentuali e sul ROE fino a 2 punti percentuali".



In particolare, in base alle simulazioni di Accenture sul mercato bancario italiano, i benefici attesi includono una crescita del 4,5% dei ricavi nei prossimi tre anni grazie all'iper-personalizzazione e alla definizione di un'esperienza cliente di livello superiore – capace di orchestrare i bisogni del cliente e gestirne la modalità di interazione con la banca – una riduzione del 3% dei costi operativi attraverso l'automazione delle attività a basso valore aggiunto e un'efficienza migliorata dei processi creditizi. Il modello della banca del futuro, presentato da Accenture come "Prompt Banking", punta a migliorare l'efficienza operativa, ridurre i costi e iperpersonalizzare l'esperienza del cliente. Questo modello rappresenta un cambiamento su tutte le dimensioni della banca, dall'evoluzione dei canali tradizionali alla completa reingegnerizzazione dei processi interni.

Secondo Accenture, i processi Prompt Banking saranno gestiti da agenti basati sull'IA generativa, che interagiranno tra loro per offrire nuovi modelli di servizio, assistenza e generazione di lead. Democratizzazione delle competenze, nuovi strumenti di collaborazione e l'abilitazione di nuovi percorsi di carriera costituiranno i pilastri per la forza lavoro del futuro, che dovranno però essere integrati in una governance responsabile e contesti regolamentari strutturati per garantire un vantaggio competitivo sostenibile.

All'Accenture Banking Conference 2024 sono intervenuti: Gabriella Greison, fisica, scrittrice, attrice teatrale, drammaturga, divulgatrice scientifica e giornalista, Stefano Barrese, Responsabile della Divisione Banca dei Territori di Intesa Sanpaolo, Iacopo De Francisco, Amministratore Delegato Banca CF+, Paolo Martini CEO Azimut Holding, Walter Rizzi Deputy General Manager e Chief Product Customer Officer di Banca AideXa, Stefano Sperimborgo Responsabile Data Al di Accenture; Mariarosaria Taddeo, Professore Associato dell'Oxford Internet Institute all'Università di Oxford e Ethics Fellow presso l'Alan Turing Institute di Londra, Massimo Proverbio, Chief IT Digital and Innovation Officer di Intesa Sanpaolo, Mario Nobile, Direttore Generale di Agenzia per l'Italia Digitale e il Prefetto Milena Rizzi, Direttore del Servizio Regolazione dell'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale.



03 luglio 2024

Campaniapress.it

https://campaniapress.it/nasce-prompt-banking-guidata-da-ai-benefici-fino-al-14-risultato-operativo/

Nasce 'Prompt Banking' guidata da Al: benefici fino al 14% risultato operativo

Milano, 3 lug. (Adnkronos) - Presentato oggi, in occasione della decima edizione dell'Accenture Banking Conference, il modello "Prompt Banking", una nuova concezione di banca che integra l'intelligenza artificiale su larga scala. L'appuntamento annuale è stato trasmesso per la prima volta in diretta televisiva da Sky, dando così anche al grande pubblico l'opportunità di ascoltare il dibattito tra Ceo e top manager delle principali istituzioni finanziarie, oltre a esperti del mondo bancario e tecnologico, che si sono confrontati sul futuro del settore insieme a Mauro Macchi, Presidente e Amministratore Delegato di Accenture Italia, prossimo Ceo Europa Medio Oriente e Africa della multinazionale, e Massimiliano Colangelo, Responsabile Financial Services di Accenture Italia.

Negli ultimi anni, il sistema bancario italiano si è trovato ad affrontare sfide significative a causa dei cambiamenti economici globali, non ultimo l'aumento dell'inflazione. Nel prossimo futuro, le banche dovranno trovare nuove fonti di ricavo e ridurre sistematicamente i costi strutturali per affrontare il calo dei margini di interesse e l'aumento dei rischi creditizi e delle rettifiche. In questo contesto, l'adozione rapida e diffusa a tutti i livelli di business dell'Intelligenza Artificiale, che può influenzare il 73% delle attività bancarie, rappresenta una soluzione cruciale per mantenere la competitività.

"Il settore bancario -afferma Mauro Macchi, Presidente e Amministratore Delegato di Accenture Italia- è il motore della crescita economica in Italia e in Europa, la sua trasformazione digitale è quindi cruciale. L'Intelligenza Artificiale Generativa può rappresentare un propulsore significativo in grado di aumentare significativamente la produttività in vari settori. Nonostante i progressi, però, c'è ancora un potenziale inespresso: gli investimenti nella trasformazione digitale hanno catturato solo il 30% del valore potenziale. Accelerare l'adozione dell'Al potrebbe sbloccare il restante 70%, a patto che le decisioni della leadership siano rapide e incisive. Abbracciare l'Al in modo responsabile, ripensare il mix di investimenti a favore del nuovo e promuovere un cambiamento culturale centrato sulle persone sono elementi essenziali per sfruttarne appieno i benefici. In termini di vantaggio economico, questa tecnologia potrebbe generare, solo in Europa un valore economico aggiuntivo pari a 2,3 trilioni di euro nei prossimi 15 anni".

Massimiliano Colangelo, Responsabile Financial Services di Accenture Italia sottolinea che "Stiamo attraversando una trasformazione epocale. L'inflazione ha raggiunto livelli record nel biennio 2021-2023, portando le banche centrali ad aumentare i tassi di interesse e favorendo la crescita della redditività del sistema. Nel corso del biennio 2024-25 è attesa una normalizzazione del settore causata da un calo dei margini di interesse e da un rialzo dei costi operativi, riconducibili all'incidenza dell'inflazione. L'esigenza di realizzare importanti investimenti trasformativi e il progressivo esaurimento delle leve tradizionali di efficienza sono fattori che porteranno le banche a dover rivedere le proprie strategie per rimanere competitive. In questo contesto, l'integrazione dell'Al su larga scala rappresenta una risposta importante alle nuove sfide di mercato. Il "Prompt Banking" può infatti trasformare i processi interni e l'interazione con la clientela migliorando la capacità di coglierne i suoi bisogni, oltre che la produttività e la gestione dei rischi. In particolare, secondo i nostri studi, l'Al può incrementare la produttività complessiva tra il 20 e il 30%, generando impatti positivi sul Cost to Income fino a 3 punti percentuali e sul ROE fino a 2 punti percentuali".



In particolare, in base alle simulazioni di Accenture sul mercato bancario italiano, i benefici attesi includono una crescita del 4,5% dei ricavi nei prossimi tre anni grazie all'iper-personalizzazione e alla definizione di un'esperienza cliente di livello superiore capace di orchestrare i bisogni del cliente e gestirne la modalità di interazione con la banca una riduzione del 3% dei costi operativi attraverso l'automazione delle attività a basso valore aggiunto e un'efficienza migliorata dei processi creditizi. Il modello della banca del futuro, presentato da Accenture come "Prompt Banking", punta a migliorare l'efficienza operativa, ridurre i costi e iperpersonalizzare l'esperienza del cliente. Questo modello rappresenta un cambiamento su tutte le dimensioni della banca, dall'evoluzione dei canali tradizionali alla completa reingegnerizzazione dei processi interni.

Secondo Accenture, i processi Prompt Banking saranno gestiti da agenti basati sull'IA generativa, che interagiranno tra loro per offrire nuovi modelli di servizio, assistenza e generazione di lead. Democratizzazione delle competenze, nuovi strumenti di collaborazione e l'abilitazione di nuovi percorsi di carriera costituiranno i pilastri per la forza lavoro del futuro, che dovranno però essere integrati in una governance responsabile e contesti regolamentari strutturati per garantire un vantaggio competitivo sostenibile.

All'Accenture Banking Conference 2024 sono intervenuti: Gabriella Greison, fisica, scrittrice, attrice teatrale, drammaturga, divulgatrice scientifica e giornalista, Stefano Barrese, Responsabile della Divisione Banca dei Territori di Intesa Sanpaolo, Iacopo De Francisco, Amministratore Delegato Banca CF+, Paolo Martini CEO Azimut Holding, Walter Rizzi Deputy General Manager e Chief Product Customer Officer di Banca AideXa, Stefano Sperimborgo Responsabile Data Al di Accenture; Mariarosaria Taddeo, Professore Associato dell'Oxford Internet Institute all'Università di Oxford e Ethics Fellow presso l'Alan Turing Institute di Londra, Massimo Proverbio, Chief IT Digital and Innovation Officer di Intesa Sanpaolo, Mario Nobile, Direttore Generale di Agenzia per l'Italia Digitale e il Prefetto Milena Rizzi, Direttore del Servizio Regolazione dell'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale.



03 luglio 2024

Notiziarioflegreo.it

https://notiziarioflegreo.it/nasce-prompt-banking-guidata-da-ai-benefici-fino-al-14-risultato-operativo/

Nasce 'Prompt Banking' guidata da Al: benefici fino al 14% risultato operativo

Milano, 3 lug. (Adnkronos) - Presentato oggi, in occasione della decima edizione dell'Accenture Banking Conference, il modello "Prompt Banking", una nuova concezione di banca che integra l'intelligenza artificiale su larga scala. L'appuntamento annuale è stato trasmesso per la prima volta in diretta televisiva da Sky, dando così anche al grande pubblico l'opportunità di ascoltare il dibattito tra Ceo e top manager delle principali istituzioni finanziarie, oltre a esperti del mondo bancario e tecnologico, che si sono confrontati sul futuro del settore insieme a Mauro Macchi, Presidente e Amministratore Delegato di Accenture Italia, prossimo Ceo Europa Medio Oriente e Africa della multinazionale, e Massimiliano Colangelo, Responsabile Financial Services di Accenture Italia.

Negli ultimi anni, il sistema bancario italiano si è trovato ad affrontare sfide significative a causa dei cambiamenti economici globali, non ultimo l'aumento dell'inflazione. Nel prossimo futuro, le banche dovranno trovare nuove fonti di ricavo e ridurre sistematicamente i costi strutturali per affrontare il calo dei margini di interesse e l'aumento dei rischi creditizi e delle rettifiche. In questo contesto, l'adozione rapida e diffusa a tutti i livelli di business dell'Intelligenza Artificiale, che può influenzare il 73% delle attività bancarie, rappresenta una soluzione cruciale per mantenere la competitività.

"Il settore bancario -afferma Mauro Macchi, Presidente e Amministratore Delegato di Accenture Italia- è il motore della crescita economica in Italia e in Europa, la sua trasformazione digitale è quindi cruciale. L'Intelligenza Artificiale Generativa può rappresentare un propulsore significativo in grado di aumentare significativamente la produttività in vari settori. Nonostante i progressi, però, c'è ancora un potenziale inespresso: gli investimenti nella trasformazione digitale hanno catturato solo il 30% del valore potenziale. Accelerare l'adozione dell'Al potrebbe sbloccare il restante 70%, a patto che le decisioni della leadership siano rapide e incisive. Abbracciare l'Al in modo responsabile, ripensare il mix di investimenti a favore del nuovo e promuovere un cambiamento culturale centrato sulle persone sono elementi essenziali per sfruttarne appieno i benefici. In termini di vantaggio economico, questa tecnologia potrebbe generare, solo in Europa un valore economico aggiuntivo pari a 2,3 trilioni di euro nei prossimi 15 anni".

Massimiliano Colangelo, Responsabile Financial Services di Accenture Italia sottolinea che "Stiamo attraversando una trasformazione epocale. L'inflazione ha raggiunto livelli record nel biennio 2021-2023, portando le banche centrali ad aumentare i tassi di interesse e favorendo la crescita della redditività del sistema. Nel corso del biennio 2024-25 è attesa una normalizzazione del settore causata da un calo dei margini di interesse e da un rialzo dei costi operativi, riconducibili all'incidenza dell'inflazione. L'esigenza di realizzare importanti investimenti trasformativi e il progressivo esaurimento delle leve tradizionali di efficienza sono fattori che porteranno le banche a dover rivedere le proprie strategie per rimanere competitive. In questo contesto, l'integrazione dell'Al su larga scala rappresenta una risposta importante alle nuove sfide di mercato. Il "Prompt Banking" può infatti trasformare i processi interni e l'interazione con la clientela migliorando la capacità di coglierne i suoi bisogni, oltre che la produttività e la gestione dei rischi. In particolare, secondo i nostri studi, l'Al può incrementare la produttività complessiva tra il 20 e il 30%, generando impatti positivi sul Cost to Income fino a 3 punti percentuali e sul ROE fino a 2 punti percentuali".



In particolare, in base alle simulazioni di Accenture sul mercato bancario italiano, i benefici attesi includono una crescita del 4,5% dei ricavi nei prossimi tre anni grazie all'iper-personalizzazione e alla definizione di un'esperienza cliente di livello superiore capace di orchestrare i bisogni del cliente e gestirne la modalità di interazione con la banca una riduzione del 3% dei costi operativi attraverso l'automazione delle attività a basso valore aggiunto e un'efficienza migliorata dei processi creditizi. Il modello della banca del futuro, presentato da Accenture come "Prompt Banking", punta a migliorare l'efficienza operativa, ridurre i costi e iperpersonalizzare l'esperienza del cliente. Questo modello rappresenta un cambiamento su tutte le dimensioni della banca, dall'evoluzione dei canali tradizionali alla completa reingegnerizzazione dei processi interni.

Secondo Accenture, i processi Prompt Banking saranno gestiti da agenti basati sull'IA generativa, che interagiranno tra loro per offrire nuovi modelli di servizio, assistenza e generazione di lead. Democratizzazione delle competenze, nuovi strumenti di collaborazione e l'abilitazione di nuovi percorsi di carriera costituiranno i pilastri per la forza lavoro del futuro, che dovranno però essere integrati in una governance responsabile e contesti regolamentari strutturati per garantire un vantaggio competitivo sostenibile.

All'Accenture Banking Conference 2024 sono intervenuti: Gabriella Greison, fisica, scrittrice, attrice teatrale, drammaturga, divulgatrice scientifica e giornalista, Stefano Barrese, Responsabile della Divisione Banca dei Territori di Intesa Sanpaolo, Iacopo De Francisco, Amministratore Delegato Banca CF+, Paolo Martini CEO Azimut Holding, Walter Rizzi Deputy General Manager e Chief Product Customer Officer di Banca AideXa, Stefano Sperimborgo Responsabile Data Al di Accenture; Mariarosaria Taddeo, Professore Associato dell'Oxford Internet Institute all'Università di Oxford e Ethics Fellow presso l'Alan Turing Institute di Londra, Massimo Proverbio, Chief IT Digital and Innovation Officer di Intesa Sanpaolo, Mario Nobile, Direttore Generale di Agenzia per l'Italia Digitale e il Prefetto Milena Rizzi, Direttore del Servizio Regolazione dell'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale



03 luglio 2024

Primopiano24.it

https://primopiano24.it/nasce-prompt-banking-guidata-da-ai-benefici-fino-al-14-risultato-operativo/

Nasce 'Prompt Banking' guidata da Al: benefici fino al 14% risultato operativo

Milano, 3 lug. (Adnkronos) - Presentato oggi, in occasione della decima edizione dell'Accenture Banking Conference, il modello "Prompt Banking", una nuova concezione di banca che integra l'intelligenza artificiale su larga scala. L'appuntamento annuale è stato trasmesso per la prima volta in diretta televisiva da Sky, dando così anche al grande pubblico l'opportunità di ascoltare il dibattito tra Ceo e top manager delle principali istituzioni finanziarie, oltre a esperti del mondo bancario e tecnologico, che si sono confrontati sul futuro del settore insieme a Mauro Macchi, Presidente e Amministratore Delegato di Accenture Italia, prossimo Ceo Europa Medio Oriente e Africa della multinazionale, e Massimiliano Colangelo, Responsabile Financial Services di Accenture Italia.

Negli ultimi anni, il sistema bancario italiano si è trovato ad affrontare sfide significative a causa dei cambiamenti economici globali, non ultimo l'aumento dell'inflazione. Nel prossimo futuro, le banche dovranno trovare nuove fonti di ricavo e ridurre sistematicamente i costi strutturali per affrontare il calo dei margini di interesse e l'aumento dei rischi creditizi e delle rettifiche. In questo contesto, l'adozione rapida e diffusa a tutti i livelli di business dell'Intelligenza Artificiale, che può influenzare il 73% delle attività bancarie, rappresenta una soluzione cruciale per mantenere la competitività.

"Il settore bancario -afferma Mauro Macchi, Presidente e Amministratore Delegato di Accenture Italia- è il motore della crescita economica in Italia e in Europa, la sua trasformazione digitale è quindi cruciale. L'Intelligenza Artificiale Generativa può rappresentare un propulsore significativo in grado di aumentare significativamente la produttività in vari settori. Nonostante i progressi, però, c'è ancora un potenziale inespresso: gli investimenti nella trasformazione digitale hanno catturato solo il 30% del valore potenziale. Accelerare l'adozione dell'Al potrebbe sbloccare il restante 70%, a patto che le decisioni della leadership siano rapide e incisive. Abbracciare l'Al in modo responsabile, ripensare il mix di investimenti a favore del nuovo e promuovere un cambiamento culturale centrato sulle persone sono elementi essenziali per sfruttarne appieno i benefici. In termini di vantaggio economico, questa tecnologia potrebbe generare, solo in Europa un valore economico aggiuntivo pari a 2,3 trilioni di euro nei prossimi 15 anni".

Massimiliano Colangelo, Responsabile Financial Services di Accenture Italia sottolinea che "Stiamo attraversando una trasformazione epocale. L'inflazione ha raggiunto livelli record nel biennio 2021-2023, portando le banche centrali ad aumentare i tassi di interesse e favorendo la crescita della redditività del sistema. Nel corso del biennio 2024-25 è attesa una normalizzazione del settore causata da un calo dei margini di interesse e da un rialzo dei costi operativi, riconducibili all'incidenza dell'inflazione. L'esigenza di realizzare importanti investimenti trasformativi e il progressivo esaurimento delle leve tradizionali di efficienza sono fattori che porteranno le banche a dover rivedere le proprie strategie per rimanere competitive. In questo contesto, l'integrazione dell'Al su larga scala rappresenta una risposta importante alle nuove sfide di mercato. Il "Prompt Banking" può infatti trasformare i processi interni e l'interazione con la clientela migliorando la capacità di coglierne i suoi bisogni, oltre che la produttività e la gestione dei rischi. In particolare, secondo i nostri studi, l'Al può incrementare la produttività complessiva tra il 20 e il 30%, generando impatti positivi sul Cost to Income fino a 3 punti percentuali e sul ROE fino a 2 punti percentuali".

In particolare, in base alle simulazioni di Accenture sul mercato bancario italiano, i benefici attesi includono una crescita del 4,5% dei ricavi nei prossimi tre anni grazie all'iper-personalizzazione e alla definizione di un'esperienza cliente di livello superiore capace di orchestrare i bisogni del cliente e gestirne la modalità di interazione con la banca una riduzione del 3% dei costi operativi attraverso l'automazione delle attività a basso



valore aggiunto e un'efficienza migliorata dei processi creditizi. Il modello della banca del futuro, presentato da Accenture come "Prompt Banking", punta a migliorare l'efficienza operativa, ridurre i costi e iperpersonalizzare l'esperienza del cliente. Questo modello rappresenta un cambiamento su tutte le dimensioni della banca, dall'evoluzione dei canali tradizionali alla completa reingegnerizzazione dei processi interni.

Secondo Accenture, i processi Prompt Banking saranno gestiti da agenti basati sull'IA generativa, che interagiranno tra loro per offrire nuovi modelli di servizio, assistenza e generazione di lead. Democratizzazione delle competenze, nuovi strumenti di collaborazione e l'abilitazione di nuovi percorsi di carriera costituiranno i pilastri per la forza lavoro del futuro, che dovranno però essere integrati in una governance responsabile e contesti regolamentari strutturati per garantire un vantaggio competitivo sostenibile.

All'Accenture Banking Conference 2024 sono intervenuti: Gabriella Greison, fisica, scrittrice, attrice teatrale, drammaturga, divulgatrice scientifica e giornalista, Stefano Barrese, Responsabile della Divisione Banca dei Territori di Intesa Sanpaolo, Iacopo De Francisco, Amministratore Delegato Banca CF+, Paolo Martini CEO Azimut Holding, Walter Rizzi Deputy General Manager e Chief Product Customer Officer di Banca AideXa, Stefano Sperimborgo Responsabile Data Al di Accenture; Mariarosaria Taddeo, Professore Associato dell'Oxford Internet Institute all'Università di Oxford e Ethics Fellow presso l'Alan Turing Institute di Londra, Massimo Proverbio, Chief IT Digital and Innovation Officer di Intesa Sanpaolo, Mario Nobile, Direttore Generale di Agenzia per l'Italia Digitale e il Prefetto Milena Rizzi, Direttore del Servizio Regolazione dell'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale



03 luglio 2024

Utilitalia.it

https://www.utilitalia.it/notizia/nasceprompt-banking-guidata-benefici-finorisultato-operativo

Nasce 'Prompt Banking' guidata da Al: benefici fino al 14% risultato operativo

Milano, 3 lug. (Adnkronos) - Presentato oggi, in occasione della decima edizione dell'Accenture Banking Conference, il modello "Prompt Banking", una nuova concezione di banca che integra l'intelligenza artificiale su larga scala. L'appuntamento annuale è stato trasmesso per la prima volta in diretta televisiva da Sky, dando così anche al grande pubblico l'opportunità di ascoltare il dibattito tra Ceo e top manager delle principali istituzioni finanziarie, oltre a esperti del mondo bancario e tecnologico, che si sono confrontati sul futuro del settore insieme a Mauro Macchi, Presidente e Amministratore Delegato di Accenture Italia, prossimo Ceo Europa Medio Oriente e Africa della multinazionale, e Massimiliano Colangelo, Responsabile Financial Services di Accenture Italia.

Negli ultimi anni, il sistema bancario italiano si è trovato ad affrontare sfide significative a causa dei cambiamenti economici globali, non ultimo l'aumento dell'inflazione. Nel prossimo futuro, le banche dovranno trovare nuove fonti di ricavo e ridurre sistematicamente i costi strutturali per affrontare il calo dei margini di interesse e l'aumento dei rischi creditizi e delle rettifiche. In questo contesto, l'adozione rapida e diffusa a tutti i livelli di business dell'Intelligenza Artificiale, che può influenzare il 73% delle attività bancarie, rappresenta una soluzione cruciale per mantenere la competitività.

"Il settore bancario -afferma Mauro Macchi, Presidente e Amministratore Delegato di Accenture Italia- è il motore della crescita economica in Italia e in Europa, la sua trasformazione digitale è quindi cruciale. L'Intelligenza Artificiale Generativa può rappresentare un propulsore significativo in grado di aumentare significativamente la produttività in vari settori. Nonostante i progressi, però, c'è ancora un potenziale inespresso: gli investimenti nella trasformazione digitale hanno catturato solo il 30% del valore potenziale. Accelerare l'adozione dell'Al potrebbe sbloccare il restante 70%, a patto che le decisioni della leadership siano rapide e incisive. Abbracciare l'Al in modo responsabile, ripensare il mix di investimenti a favore del nuovo e promuovere un cambiamento culturale centrato sulle persone sono elementi essenziali per sfruttarne appieno i benefici. In termini di vantaggio economico, questa tecnologia potrebbe generare, solo in Europa un valore economico aggiuntivo pari a 2,3 trilioni di euro nei prossimi 15 anni".

Massimiliano Colangelo, Responsabile Financial Services di Accenture Italia sottolinea che "Stiamo attraversando una trasformazione epocale. L'inflazione ha raggiunto livelli record nel biennio 2021-2023, portando le banche centrali ad aumentare i tassi di interesse e favorendo la crescita della redditività del sistema. Nel corso del biennio 2024-25 è attesa una normalizzazione del settore causata da un calo dei margini di interesse e da un rialzo dei costi operativi, riconducibili all'incidenza dell'inflazione. L'esigenza di realizzare importanti investimenti trasformativi e il progressivo esaurimento delle leve tradizionali di efficienza sono fattori che porteranno le banche a dover rivedere le proprie strategie per rimanere competitive. In questo contesto, l'integrazione dell'Al su larga scala rappresenta una risposta importante alle nuove sfide di mercato. Il "Prompt Banking" può infatti trasformare i processi interni e l'interazione con la clientela migliorando la capacità di coglierne i suoi bisogni, oltre che la produttività e la gestione dei rischi. In particolare, secondo i nostri studi, l'Al può incrementare la produttività complessiva tra il 20 e il 30%, generando impatti positivi sul Cost to Income fino a 3 punti percentuali e sul ROE fino a 2 punti percentuali".



In particolare, in base alle simulazioni di Accenture sul mercato bancario italiano, i benefici attesi includono una crescita del 4,5% dei ricavi nei prossimi tre anni grazie all'iper-personalizzazione e alla definizione di un'esperienza cliente di livello superiore capace di orchestrare i bisogni del cliente e gestirne la modalità di interazione con la banca una riduzione del 3% dei costi operativi attraverso l'automazione delle attività a basso valore aggiunto e un'efficienza migliorata dei processi creditizi. Il modello della banca del futuro, presentato da Accenture come "Prompt Banking", punta a migliorare l'efficienza operativa, ridurre i costi e iper-personalizzare l'esperienza del cliente. Questo modello rappresenta un cambiamento su tutte le dimensioni della banca, dall'evoluzione dei canali tradizionali alla completa reingegnerizzazione dei processi interni.

Secondo Accenture, i processi Prompt Banking saranno gestiti da agenti basati sull'IA generativa, che interagiranno tra loro per offrire nuovi modelli di servizio, assistenza e generazione di lead. Democratizzazione delle competenze, nuovi strumenti di collaborazione e l'abilitazione di nuovi percorsi di carriera costituiranno i pilastri per la forza lavoro del futuro, che dovranno però essere integrati in una governance responsabile e contesti regolamentari strutturati per garantire un vantaggio competitivo sostenibile.

All'Accenture Banking Conference 2024 sono intervenuti: Gabriella Greison, fisica, scrittrice, attrice teatrale, drammaturga, divulgatrice scientifica e giornalista, Stefano Barrese, Responsabile della Divisione Banca dei Territori di Intesa Sanpaolo, Iacopo De Francisco, Amministratore Delegato Banca CF+, Paolo Martini CEO Azimut Holding, Walter Rizzi Deputy General Manager e Chief Product Customer Officer di Banca AideXa, Stefano Sperimborgo Responsabile Data Al di Accenture; Mariarosaria Taddeo, Professore Associato dell'Oxford Internet Institute all'Università di Oxford e Ethics Fellow presso l'Alan Turing Institute di Londra, Massimo Proverbio, Chief IT Digital and Innovation Officer di Intesa Sanpaolo, Mario Nobile, Direttore Generale di Agenzia per l'Italia Digitale e il Prefetto Milena Rizzi, Direttore del Servizio Regolazione dell'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale





03 luglio 2024

Leggo.it

https://www.leggo.it/ultimissime_adn/nasce _prompt_banking_guidata_da_ai_benefici_fin o_al_14_risultato_operativo-20240703131840.html

Nasce 'Prompt Banking' quidata da Al: benefici fino al 14% risultato operativo

Milano, 3 lug. (Adnkronos) - Presentato oggi, in occasione della decima edizione dell'Accenture Banking Conference, il modello "Prompt Banking", una nuova concezione di banca che integra l'intelligenza artificiale su larga scala. L'appuntamento annuale è stato trasmesso per la prima volta in diretta televisiva da Sky, dando così anche al grande pubblico l'opportunità di ascoltare il dibattito tra Ceo e top manager delle principali istituzioni finanziarie, oltre a esperti del mondo bancario e tecnologico, che si sono confrontati sul futuro del settore insieme a Mauro Macchi, Presidente e Amministratore Delegato di Accenture Italia, prossimo Ceo Europa Medio Oriente e Africa della multinazionale, e Massimiliano Colangelo, Responsabile Financial Services di Accenture Italia.

Negli ultimi anni, il sistema bancario italiano si è trovato ad affrontare sfide significative a causa dei cambiamenti economici globali, non ultimo l'aumento dell'inflazione. Nel prossimo futuro, le banche dovranno trovare nuove fonti di ricavo e ridurre sistematicamente i costi strutturali per affrontare il calo dei margini di interesse e l'aumento dei rischi creditizi e delle rettifiche. In questo contesto, l'adozione rapida e diffusa a tutti i livelli di business dell'Intelligenza Artificiale, che può influenzare il 73% delle attività bancarie, rappresenta una soluzione cruciale per mantenere la competitività.

"Il settore bancario -afferma Mauro Macchi, Presidente e Amministratore Delegato di Accenture Italia- è il motore della crescita economica in Italia e in Europa, la sua trasformazione digitale è quindi cruciale. L'Intelligenza Artificiale Generativa può rappresentare un propulsore significativo in grado di aumentare significativamente la produttività in vari settori. Nonostante i progressi, però, c'è ancora un potenziale inespresso: gli investimenti nella trasformazione digitale hanno catturato solo il 30% del valore potenziale. Accelerare l'adozione dell'Al potrebbe sbloccare il restante 70%, a patto che le decisioni della leadership siano rapide e incisive. Abbracciare l'Al in modo responsabile, ripensare il mix di investimenti a favore del nuovo e promuovere un cambiamento culturale centrato sulle persone sono elementi essenziali per sfruttarne appieno i benefici. In termini di vantaggio economico, questa tecnologia potrebbe generare, solo in Europa un valore economico aggiuntivo pari a 2,3 trilioni di euro nei prossimi 15 anni".

Massimiliano Colangelo, Responsabile Financial Services di Accenture Italia sottolinea che "Stiamo attraversando una trasformazione epocale. L'inflazione ha raggiunto livelli record nel biennio 2021-2023, portando le banche centrali ad aumentare i tassi di interesse e favorendo la crescita della redditività del sistema. Nel corso del biennio 2024-25 è attesa una normalizzazione del settore causata da un calo dei margini di interesse e da un rialzo dei costi operativi, riconducibili all'incidenza dell'inflazione. L'esigenza di realizzare importanti investimenti trasformativi e il progressivo esaurimento delle leve tradizionali di efficienza sono fattori che porteranno le banche a dover rivedere le proprie strategie per rimanere competitive. In questo contesto, l'integrazione dell'Al su larga scala rappresenta una risposta importante alle nuove sfide di mercato. Il "Prompt Banking" può infatti trasformare i processi interni e l'interazione con la clientela migliorando la capacità di coglierne i suoi bisogni, oltre che la produttività e la gestione dei rischi. In particolare, secondo i nostri studi, l'Al può incrementare la produttività complessiva tra il 20 e il 30%, generando impatti positivi sul Cost to Income fino a 3 punti percentuali e sul ROE fino a 2 punti percentuali".

In particolare, in base alle simulazioni di Accenture sul mercato bancario italiano, i benefici attesi

includono una crescita del 4,5% dei ricavi nei prossimi tre anni grazie all'iper-personalizzazione e alla definizione di un'esperienza cliente di livello superiore capace di orchestrare i bisogni del cliente e gestirne la modalità di interazione con la banca una riduzione del 3% dei costi operativi attraverso l'automazione delle attività a basso valore aggiunto e un'efficienza migliorata dei processi creditizi. Il modello della banca del futuro, presentato da Accenture come "Prompt Banking", punta a migliorare l'efficienza operativa, ridurre i costi e iper-personalizzare l'esperienza del cliente. Questo modello rappresenta un cambiamento su tutte le dimensioni della banca, dall'evoluzione dei canali tradizionali alla completa reingegnerizzazione dei processi interni.

Secondo Accenture, i processi Prompt Banking saranno gestiti da agenti basati sull'IA generativa, che interagiranno tra loro per offrire nuovi modelli di servizio, assistenza e generazione di lead. Democratizzazione delle competenze, nuovi strumenti di collaborazione e l'abilitazione di nuovi percorsi di carriera costituiranno i pilastri per la forza lavoro del futuro, che dovranno però essere integrati in una governance responsabile e contesti regolamentari strutturati per garantire un vantaggio competitivo sostenibile.

All'Accenture Banking Conference 2024 sono intervenuti: Gabriella Greison, fisica, scrittrice, attrice teatrale, drammaturga, divulgatrice scientifica e giornalista, Stefano Barrese, Responsabile della Divisione Banca dei Territori di Intesa Sanpaolo, Iacopo De Francisco, Amministratore Delegato Banca CF+, Paolo Martini CEO Azimut Holding, Walter Rizzi Deputy General Manager e Chief Product Customer Officer di Banca AideXa, Stefano Sperimborgo Responsabile Data Al di Accenture; Mariarosaria Taddeo, Professore Associato dell'Oxford Internet Institute all'Università di Oxford e Ethics Fellow presso l'Alan Turing Institute di Londra, Massimo Proverbio, Chief IT Digital and Innovation Officer di Intesa Sanpaolo, Mario Nobile, Direttore Generale di Agenzia per l'Italia Digitale e il Prefetto Milena Rizzi, Direttore del Servizio Regolazione dell'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale



03 luglio 2024

Lagazzettadelmezzogiorno.it

https://www.lagazzettadelmezzogiorno.it/news/breaking-news/1518605/nasce-prompt-banking-guidata-da-ai-benefici-fino-al-14-

Nasce 'Prompt Banking' guidata da Al: benefici fino al 14% risultato operativo

Milano, 3 lug. (Adnkronos) - Presentato oggi, in occasione della decima edizione dell'Accenture Banking Conference, il modello "Prompt Banking", una nuova concezione di banca che integra l'intelligenza artificiale su larga scala. L'appuntamento annuale è stato trasmesso per la prima volta in diretta televisiva da Sky, dando così anche al grande pubblico l'opportunità di ascoltare il dibattito tra Ceo e top manager delle principali istituzioni finanziarie, oltre a esperti del mondo bancario e tecnologico, che si sono confrontati sul futuro del settore insieme a Mauro Macchi, Presidente e Amministratore Delegato di Accenture Italia, prossimo Ceo Europa Medio Oriente e Africa della multinazionale, e Massimiliano Colangelo, Responsabile Financial Services di Accenture Italia.

Negli ultimi anni, il sistema bancario italiano si è trovato ad affrontare sfide significative a causa dei cambiamenti economici globali, non ultimo l'aumento dell'inflazione. Nel prossimo futuro, le banche dovranno trovare nuove fonti di ricavo e ridurre sistematicamente i costi strutturali per affrontare il calo dei margini di interesse e l'aumento dei rischi creditizi e delle rettifiche. In questo contesto, l'adozione rapida e diffusa a tutti i livelli di business dell'Intelligenza Artificiale, che può influenzare il 73% delle attività bancarie, rappresenta una soluzione cruciale per mantenere la competitività.

"Il settore bancario -afferma Mauro Macchi, Presidente e Amministratore Delegato di Accenture Italia- è il motore della crescita economica in Italia e in Europa, la sua trasformazione digitale è quindi cruciale. L'Intelligenza Artificiale Generativa può rappresentare un propulsore significativo in grado di aumentare significativamente la produttività in vari settori. Nonostante i progressi, però, c'è ancora un potenziale inespresso: gli investimenti nella trasformazione digitale hanno catturato solo il 30% del valore potenziale. Accelerare l'adozione dell'Al potrebbe sbloccare il restante 70%, a patto che le decisioni della leadership siano rapide e incisive. Abbracciare l'Al in modo responsabile, ripensare il mix di investimenti a favore del nuovo e promuovere un cambiamento culturale centrato sulle persone sono elementi essenziali per sfruttarne appieno i benefici. In termini di vantaggio economico, questa tecnologia potrebbe generare, solo in Europa un valore economico aggiuntivo pari a 2,3 trilioni di euro nei prossimi 15 anni".

Massimiliano Colangelo, Responsabile Financial Services di Accenture Italia sottolinea che "Stiamo attraversando una trasformazione epocale. L'inflazione ha raggiunto livelli record nel biennio 2021-2023, portando le banche centrali ad aumentare i tassi di interesse e favorendo la crescita della redditività del sistema. Nel corso del biennio 2024-25 è attesa una normalizzazione del settore causata da un calo dei margini di interesse e da un rialzo dei costi operativi, riconducibili all'incidenza dell'inflazione. L'esigenza di realizzare importanti investimenti trasformativi e il progressivo esaurimento delle leve tradizionali di efficienza sono fattori che porteranno le banche a dover rivedere le proprie strategie per rimanere competitive. In questo contesto, l'integrazione dell'Al su larga scala rappresenta una risposta importante alle nuove sfide di mercato. Il "Prompt Banking" può infatti trasformare i processi interni e l'interazione con la clientela migliorando la capacità di coglierne i suoi bisogni, oltre che la produttività e la gestione dei rischi. In particolare, secondo i nostri studi, l'Al può incrementare la produttività complessiva tra il 20 e il 30%, generando impatti positivi sul Cost to Income fino a 3 punti percentuali e sul ROE fino a 2 punti percentuali".

In particolare, in base alle simulazioni di Accenture sul mercato bancario italiano, i benefici attesi



includono una crescita del 4,5% dei ricavi nei prossimi tre anni grazie all'iper-personalizzazione e alla definizione di un'esperienza cliente di livello superiore capace di orchestrare i bisogni del cliente e gestirne la modalità di interazione con la banca una riduzione del 3% dei costi operativi attraverso l'automazione delle attività a basso valore aggiunto e un'efficienza migliorata dei processi creditizi. Il modello della banca del futuro, presentato da Accenture come "Prompt Banking", punta a migliorare l'efficienza operativa, ridurre i costi e iper-personalizzare l'esperienza del cliente. Questo modello rappresenta un cambiamento su tutte le dimensioni della banca, dall'evoluzione dei canali tradizionali alla completa reingegnerizzazione dei processi interni.

Secondo Accenture, i processi Prompt Banking saranno gestiti da agenti basati sull'IA generativa, che interagiranno tra loro per offrire nuovi modelli di servizio, assistenza e generazione di lead. Democratizzazione delle competenze, nuovi strumenti di collaborazione e l'abilitazione di nuovi percorsi di carriera costituiranno i pilastri per la forza lavoro del futuro, che dovranno però essere integrati in una governance responsabile e contesti regolamentari strutturati per garantire un vantaggio competitivo sostenibile.

All'Accenture Banking Conference 2024 sono intervenuti: Gabriella Greison, fisica, scrittrice, attrice teatrale, drammaturga, divulgatrice scientifica e giornalista, Stefano Barrese, Responsabile della Divisione Banca dei Territori di Intesa Sanpaolo, Iacopo De Francisco, Amministratore Delegato Banca CF+, Paolo Martini CEO Azimut Holding, Walter Rizzi Deputy General Manager e Chief Product Customer Officer di Banca AideXa, Stefano Sperimborgo Responsabile Data Al di Accenture; Mariarosaria Taddeo, Professore Associato dell'Oxford Internet Institute all'Università di Oxford e Ethics Fellow presso l'Alan Turing Institute di Londra, Massimo Proverbio, Chief IT Digital and Innovation Officer di Intesa Sanpaolo, Mario Nobile, Direttore Generale di Agenzia per l'Italia Digitale e il Prefetto Milena Rizzi, Direttore del Servizio Regolazione dell'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale



03 luglio 2024

Liberoquotidiano.it

https://www.liberoquotidiano.it/news/adnkr onos/39770497/banche-nasce-prompt-banking-guidata-da-ai-benefici-fino-al-14-risultato-operativo.html

Banche: nasce 'Prompt Banking' guidata da Al, benefici fino al 14% risultato operativo

Milano, 3 lug. (Adnkronos) - Presentato oggi, in occasione della decima edizione dell'Accenture Banking Conference, il modello "Prompt Banking", una nuova concezione di banca che integra l'intelligenza artificiale su larga scala. L'appuntamento annuale è stato trasmesso per la prima volta in diretta televisiva da Sky, dando così anche al grande pubblico l'opportunità di ascoltare il dibattito tra Ceo e top manager delle principali istituzioni finanziarie, oltre a esperti del mondo bancario e tecnologico, che si sono confrontati sul futuro del settore insieme a Mauro Macchi, Presidente e Amministratore Delegato di Accenture Italia, prossimo Ceo Europa Medio Oriente e Africa della multinazionale, e Massimiliano Colangelo, Responsabile Financial Services di Accenture Italia.

Negli ultimi anni, il sistema bancario italiano si è trovato ad affrontare sfide significative a causa dei cambiamenti economici globali, non ultimo l'aumento dell'inflazione. Nel prossimo futuro, le banche dovranno trovare nuove fonti di ricavo e ridurre sistematicamente i costi strutturali per affrontare il calo dei margini di interesse e l'aumento dei rischi creditizi e delle rettifiche. In questo contesto, l'adozione rapida e diffusa a tutti i livelli di business dell'Intelligenza Artificiale, che può influenzare il 73% delle attività bancarie, rappresenta una soluzione cruciale per mantenere la competitività.

"Il settore bancario -afferma Mauro Macchi, Presidente e Amministratore Delegato di Accenture Italia- è il motore della crescita economica in Italia e in Europa, la sua trasformazione digitale è quindi cruciale. L'Intelligenza Artificiale Generativa può rappresentare un propulsore significativo in grado di aumentare significativamente la produttività in vari settori. Nonostante i progressi, però, c'è ancora un potenziale inespresso: gli investimenti nella trasformazione digitale hanno catturato solo il 30% del valore potenziale. Accelerare l'adozione dell'Al potrebbe sbloccare il restante 70%, a patto che le decisioni della leadership siano rapide e incisive. Abbracciare l'Al in modo responsabile, ripensare il mix di investimenti a favore del nuovo e promuovere un cambiamento culturale centrato sulle persone sono elementi essenziali per sfruttarne appieno i benefici. In termini di vantaggio economico, questa tecnologia potrebbe generare, solo in Europa un valore economico aggiuntivo pari a 2,3 trilioni di euro nei prossimi 15 anni".

Massimiliano Colangelo, Responsabile Financial Services di Accenture Italia sottolinea che "Stiamo attraversando una trasformazione epocale. L'inflazione ha raggiunto livelli record nel biennio 2021-2023, portando le banche centrali ad aumentare i tassi di interesse e favorendo la crescita della redditività del sistema. Nel corso del biennio 2024-25 è attesa una normalizzazione del settore causata da un calo dei margini di interesse e da un rialzo dei costi operativi, riconducibili all'incidenza dell'inflazione. L'esigenza di realizzare importanti investimenti trasformativi e il progressivo esaurimento delle leve tradizionali di efficienza sono fattori che porteranno le banche a dover rivedere le proprie strategie per rimanere competitive. In questo contesto, l'integrazione dell'Al su larga scala rappresenta una risposta importante alle nuove sfide di mercato. Il "Prompt Banking" può infatti trasformare i processi interni e l'interazione con la clientela migliorando la capacità di coglierne i suoi bisogni, oltre che la produttività e la gestione dei rischi. In particolare, secondo i nostri studi, l'Al può incrementare la produttività complessiva tra il 20 e il 30%, generando impatti positivi sul Cost to Income fino a 3 punti percentuali e sul ROE fino a 2 punti percentuali".

In particolare, in base alle simulazioni di Accenture sul mercato bancario italiano, i benefici attesi includono una crescita del 4,5% dei ricavi nei prossimi tre anni grazie all'iper-personalizzazione e alla definizione di un'esperienza cliente di livello superiore capace di orchestrare i bisogni del cliente e



Secondo Accenture, i processi Prompt Banking saranno gestiti da agenti basati sull'IA generativa, che interagiranno tra loro per offrire nuovi modelli di servizio, assistenza e generazione di lead. Democratizzazione delle competenze, nuovi strumenti di collaborazione e l'abilitazione di nuovi percorsi di carriera costituiranno i pilastri per la forza lavoro del futuro, che dovranno però essere integrati in una governance responsabile e contesti regolamentari strutturati per garantire un vantaggio competitivo sostenibile.



03 luglio 2024

Ecoseven.net

https://www.ecoseven.net/flashnews/nasce-prompt-banking-guidata-da-aibenefici-fino-al-14-risultato-operativo/

Nasce 'Prompt Banking' guidata da Al: benefici fino al 14% risultato operativo

(Adnkronos) - Presentato oggi, in occasione della decima edizione dell'Accenture Banking Conference, il modello "Prompt Banking", una nuova concezione di banca che integra l'intelligenza artificiale su larga scala. L'appuntamento annuale è stato trasmesso per la prima volta in diretta televisiva da Sky, dando così anche al grande pubblico l'opportunità di ascoltare il dibattito tra Ceo e top manager delle principali istituzioni finanziarie, oltre a esperti del mondo bancario e tecnologico, che si sono confrontati sul futuro del settore insieme a Mauro Macchi, Presidente e Amministratore Delegato di Accenture Italia, prossimo Ceo Europa Medio Oriente e Africa della multinazionale, e Massimiliano Colangelo, Responsabile Financial Services di Accenture Italia.

Negli ultimi anni, il sistema bancario italiano si è trovato ad affrontare sfide significative a causa dei cambiamenti economici globali, non ultimo l'aumento dell'inflazione. Nel prossimo futuro, le banche dovranno trovare nuove fonti di ricavo e ridurre sistematicamente i costi strutturali per affrontare il calo dei margini di interesse e l'aumento dei rischi creditizi e delle rettifiche. In questo contesto, l'adozione rapida e diffusa a tutti i livelli di business dell'Intelligenza Artificiale, che può influenzare il 73% delle attività bancarie, rappresenta una soluzione cruciale per mantenere la competitività.

"Il settore bancario -afferma Mauro Macchi, Presidente e Amministratore Delegato di Accenture Italia- è il motore della crescita economica in Italia e in Europa, la sua trasformazione digitale è quindi cruciale. L'Intelligenza Artificiale Generativa può rappresentare un propulsore significativo in grado di aumentare significativamente la produttività in vari settori. Nonostante i progressi, però, c'è ancora un potenziale inespresso: gli investimenti nella trasformazione digitale hanno catturato solo il 30% del valore potenziale. Accelerare l'adozione dell'Al potrebbe sbloccare il restante 70%, a patto che le decisioni della leadership siano rapide e incisive. Abbracciare l'Al in modo responsabile, ripensare il mix di investimenti a favore del nuovo e promuovere un cambiamento culturale centrato sulle persone sono elementi essenziali per sfruttarne appieno i benefici. In termini di vantaggio economico, questa tecnologia potrebbe generare, solo in Europa un valore economico aggiuntivo pari a 2,3 trilioni di euro nei prossimi 15 anni".

Massimiliano Colangelo, Responsabile Financial Services di Accenture Italia sottolinea che "Stiamo attraversando una trasformazione epocale. L'inflazione ha raggiunto livelli record nel biennio 2021-2023, portando le banche centrali ad aumentare i tassi di interesse e favorendo la crescita della redditività del sistema. Nel corso del biennio 2024-25 è attesa una normalizzazione del settore causata da un calo dei margini di interesse e da un rialzo dei costi operativi, riconducibili all'incidenza dell'inflazione. L'esigenza di realizzare importanti investimenti trasformativi e il progressivo esaurimento delle leve tradizionali di efficienza sono fattori che porteranno le banche a dover rivedere le proprie strategie per rimanere competitive. In questo contesto, l'integrazione dell'Al su larga scala rappresenta una risposta importante alle nuove sfide di mercato. Il "Prompt Banking" può infatti trasformare i processi interni e l'interazione con la clientela migliorando la capacità di coglierne i suoi bisogni, oltre che la produttività e la gestione dei rischi. In particolare, secondo i nostri studi, l'Al può incrementare la produttività complessiva tra il 20 e il 30%, generando impatti positivi sul Cost to Income fino a 3 punti percentuali e sul ROE fino a 2 punti percentuali".



Secondo Accenture, i processi Prompt Banking saranno gestiti da agenti basati sull'IA generativa, che interagiranno tra loro per offrire nuovi modelli di servizio, assistenza e generazione di lead. Democratizzazione delle competenze, nuovi strumenti di collaborazione e l'abilitazione di nuovi percorsi di carriera costituiranno i pilastri per la forza lavoro del futuro, che dovranno però essere integrati in una governance responsabile e contesti regolamentari strutturati per garantire un vantaggio competitivo sostenibile.



03 luglio 2024

Travelquotidiano.com

https://www.travelquotidiano.com/news-adnkronos?newsId=ADN20240703123914

Nasce 'Prompt Banking' guidata da Al: benefici fino al 14% risultato operativo

Milano, 3 lug. (Adnkronos) - Presentato oggi, in occasione della decima edizione dell'Accenture Banking Conference, il modello "Prompt Banking", una nuova concezione di banca che integra l'intelligenza artificiale su larga scala. L'appuntamento annuale è stato trasmesso per la prima volta in diretta televisiva da Sky, dando così anche al grande pubblico l'opportunità di ascoltare il dibattito tra Ceo e top manager delle principali istituzioni finanziarie, oltre a esperti del mondo bancario e tecnologico, che si sono confrontati sul futuro del settore insieme a Mauro Macchi, Presidente e Amministratore Delegato di Accenture Italia, prossimo Ceo Europa Medio Oriente e Africa della multinazionale, e Massimiliano Colangelo, Responsabile Financial Services di Accenture Italia.

Negli ultimi anni, il sistema bancario italiano si è trovato ad affrontare sfide significative a causa dei cambiamenti economici globali, non ultimo l'aumento dell'inflazione. Nel prossimo futuro, le banche dovranno trovare nuove fonti di ricavo e ridurre sistematicamente i costi strutturali per affrontare il calo dei margini di interesse e l'aumento dei rischi creditizi e delle rettifiche. In questo contesto, l'adozione rapida e diffusa a tutti i livelli di business dell'Intelligenza Artificiale, che può influenzare il 73% delle attività bancarie, rappresenta una soluzione cruciale per mantenere la competitività.

"Il settore bancario -afferma Mauro Macchi, Presidente e Amministratore Delegato di Accenture Italia- è il motore della crescita economica in Italia e in Europa, la sua trasformazione digitale è quindi cruciale. L'Intelligenza Artificiale Generativa può rappresentare un propulsore significativo in grado di aumentare significativamente la produttività in vari settori. Nonostante i progressi, però, c'è ancora un potenziale inespresso: gli investimenti nella trasformazione digitale hanno catturato solo il 30% del valore potenziale. Accelerare l'adozione dell'Al potrebbe sbloccare il restante 70%, a patto che le decisioni della leadership siano rapide e incisive. Abbracciare l'Al in modo responsabile, ripensare il mix di investimenti a favore del nuovo e promuovere un cambiamento culturale centrato sulle persone sono elementi essenziali per sfruttarne appieno i benefici. In termini di vantaggio economico, questa tecnologia potrebbe generare, solo in Europa un valore economico aggiuntivo pari a 2,3 trilioni di euro nei prossimi 15 anni".

Massimiliano Colangelo, Responsabile Financial Services di Accenture Italia sottolinea che "Stiamo attraversando una trasformazione epocale. L'inflazione ha raggiunto livelli record nel biennio 2021-2023, portando le banche centrali ad aumentare i tassi di interesse e favorendo la crescita della redditività del sistema. Nel corso del biennio 2024-25 è attesa una normalizzazione del settore causata da un calo dei margini di interesse e da un rialzo dei costi operativi, riconducibili all'incidenza dell'inflazione. L'esigenza di realizzare importanti investimenti trasformativi e il progressivo esaurimento delle leve tradizionali di efficienza sono fattori che porteranno le banche a dover rivedere le proprie strategie per rimanere competitive. In questo contesto, l'integrazione dell'Al su larga scala rappresenta una risposta importante alle nuove sfide di mercato. Il "Prompt Banking" può infatti trasformare i processi interni e l'interazione con la clientela migliorando la capacità di coglierne i suoi bisogni, oltre che la produttività e la gestione dei rischi. In particolare, secondo i nostri studi, l'Al può incrementare la produttività complessiva tra il 20 e il 30%, generando impatti positivi sul Cost to Income fino a 3 punti percentuali e sul ROE fino a 2 punti percentuali".



Secondo Accenture, i processi Prompt Banking saranno gestiti da agenti basati sull'IA generativa, che interagiranno tra loro per offrire nuovi modelli di servizio, assistenza e generazione di lead. Democratizzazione delle competenze, nuovi strumenti di collaborazione e l'abilitazione di nuovi percorsi di carriera costituiranno i pilastri per la forza lavoro del futuro, che dovranno però essere integrati in una governance responsabile e contesti regolamentari strutturati per garantire un vantaggio competitivo sostenibile.



03 luglio 2024

Lifestyleblog.it

https://www.lifestyleblog.it/blog/2024/07/na sce-prompt-banking-guidata-da-ai-beneficifino-al-14-risultato-operativo/

Nasce 'Prompt Banking' guidata da Al: benefici fino al 14% risultato operativo

Milano, 3 lug. (Adnkronos) - Presentato oggi, in occasione della decima edizione dell'Accenture Banking Conference, il modello "Prompt Banking", una nuova concezione di banca che integra l'intelligenza artificiale su larga scala. L'appuntamento annuale è stato trasmesso per la prima volta in diretta televisiva da Sky, dando così anche al grande pubblico l'opportunità di ascoltare il dibattito tra Ceo e top manager delle principali istituzioni finanziarie, oltre a esperti del mondo bancario e tecnologico, che si sono confrontati sul futuro del settore insieme a Mauro Macchi, Presidente e Amministratore Delegato di Accenture Italia, prossimo Ceo Europa Medio Oriente e Africa della multinazionale, e Massimiliano Colangelo, Responsabile Financial Services di Accenture Italia.

Negli ultimi anni, il sistema bancario italiano si è trovato ad affrontare sfide significative a causa dei cambiamenti economici globali, non ultimo l'aumento dell'inflazione. Nel prossimo futuro, le banche dovranno trovare nuove fonti di ricavo e ridurre sistematicamente i costi strutturali per affrontare il calo dei margini di interesse e l'aumento dei rischi creditizi e delle rettifiche. In questo contesto, l'adozione rapida e diffusa a tutti i livelli di business dell'Intelligenza Artificiale, che può influenzare il 73% delle attività bancarie, rappresenta una soluzione cruciale per mantenere la competitività.

"Il settore bancario -afferma Mauro Macchi, Presidente e Amministratore Delegato di Accenture Italia- è il motore della crescita economica in Italia e in Europa, la sua trasformazione digitale è quindi cruciale. L'Intelligenza Artificiale Generativa può rappresentare un propulsore significativo in grado di aumentare significativamente la produttività in vari settori. Nonostante i progressi, però, c'è ancora un potenziale inespresso: gli investimenti nella trasformazione digitale hanno catturato solo il 30% del valore potenziale. Accelerare l'adozione dell'Al potrebbe sbloccare il restante 70%, a patto che le decisioni della leadership siano rapide e incisive. Abbracciare l'Al in modo responsabile, ripensare il mix di investimenti a favore del nuovo e promuovere un cambiamento culturale centrato sulle persone sono elementi essenziali per sfruttarne appieno i benefici. In termini di vantaggio economico, questa tecnologia potrebbe generare, solo in Europa un valore economico aggiuntivo pari a 2,3 trilioni di euro nei prossimi 15 anni".

Massimiliano Colangelo, Responsabile Financial Services di Accenture Italia sottolinea che "Stiamo attraversando una trasformazione epocale. L'inflazione ha raggiunto livelli record nel biennio 2021-2023, portando le banche centrali ad aumentare i tassi di interesse e favorendo la crescita della redditività del sistema. Nel corso del biennio 2024-25 è attesa una normalizzazione del settore causata da un calo dei margini di interesse e da un rialzo dei costi operativi, riconducibili all'incidenza dell'inflazione. L'esigenza di realizzare importanti investimenti trasformativi e il progressivo esaurimento delle leve tradizionali di efficienza sono fattori che porteranno le banche a dover rivedere le proprie strategie per rimanere competitive. In questo contesto, l'integrazione dell'Al su larga scala rappresenta una risposta importante alle nuove sfide di mercato. Il "Prompt Banking" può infatti trasformare i processi interni e l'interazione con la clientela migliorando la capacità di coglierne i suoi bisogni, oltre che la produttività e la gestione dei rischi. In particolare, secondo i nostri studi, l'Al può incrementare la produttività complessiva tra il 20 e il 30%, generando impatti positivi sul Cost to Income fino a 3 punti percentuali e sul ROE fino a 2 punti percentuali".



Secondo Accenture, i processi Prompt Banking saranno gestiti da agenti basati sull'IA generativa, che interagiranno tra loro per offrire nuovi modelli di servizio, assistenza e generazione di lead. Democratizzazione delle competenze, nuovi strumenti di collaborazione e l'abilitazione di nuovi percorsi di carriera costituiranno i pilastri per la forza lavoro del futuro, che dovranno però essere integrati in una governance responsabile e contesti regolamentari strutturati per garantire un vantaggio competitivo sostenibile.



03 luglio 2024

Olbianotizie.it

https://www.olbianotizie.it/24ore/articolo/72 9800-

nasce_prompt_banking_guidata_da_ai_bene fici_fino_al_14_risultato_operativo

Nasce 'Prompt Banking' guidata da Al: benefici fino al 14% risultato operativo

Milano, 3 lug. (Adnkronos) - Presentato oggi, in occasione della decima edizione dell'Accenture Banking Conference, il modello "Prompt Banking", una nuova concezione di banca che integra l'intelligenza artificiale su larga scala. L'appuntamento annuale è stato trasmesso per la prima volta in diretta televisiva da Sky, dando così anche al grande pubblico l'opportunità di ascoltare il dibattito tra Ceo e top manager delle principali istituzioni finanziarie, oltre a esperti del mondo bancario e tecnologico, che si sono confrontati sul futuro del settore insieme a Mauro Macchi, Presidente e Amministratore Delegato di Accenture Italia, prossimo Ceo Europa Medio Oriente e Africa della multinazionale, e Massimiliano Colangelo, Responsabile Financial Services di Accenture Italia.

Negli ultimi anni, il sistema bancario italiano si è trovato ad affrontare sfide significative a causa dei cambiamenti economici globali, non ultimo l'aumento dell'inflazione. Nel prossimo futuro, le banche dovranno trovare nuove fonti di ricavo e ridurre sistematicamente i costi strutturali per affrontare il calo dei margini di interesse e l'aumento dei rischi creditizi e delle rettifiche. In questo contesto, l'adozione rapida e diffusa a tutti i livelli di business dell'Intelligenza Artificiale, che può influenzare il 73% delle attività bancarie, rappresenta una soluzione cruciale per mantenere la competitività.

"Il settore bancario -afferma Mauro Macchi, Presidente e Amministratore Delegato di Accenture Italia- è il motore della crescita economica in Italia e in Europa, la sua trasformazione digitale è quindi cruciale. L'Intelligenza Artificiale Generativa può rappresentare un propulsore significativo in grado di aumentare significativamente la produttività in vari settori. Nonostante i progressi, però, c'è ancora un potenziale inespresso: gli investimenti nella trasformazione digitale hanno catturato solo il 30% del valore potenziale. Accelerare l'adozione dell'Al potrebbe sbloccare il restante 70%, a patto che le decisioni della leadership siano rapide e incisive. Abbracciare l'Al in modo responsabile, ripensare il mix di investimenti a favore del nuovo e promuovere un cambiamento culturale centrato sulle persone sono elementi essenziali per sfruttarne appieno i benefici. In termini di vantaggio economico, questa tecnologia potrebbe generare, solo in Europa un valore economico aggiuntivo pari a 2,3 trilioni di euro nei prossimi 15 anni".

Massimiliano Colangelo, Responsabile Financial Services di Accenture Italia sottolinea che "Stiamo attraversando una trasformazione epocale. L'inflazione ha raggiunto livelli record nel biennio 2021-2023, portando le banche centrali ad aumentare i tassi di interesse e favorendo la crescita della redditività del sistema. Nel corso del biennio 2024-25 è attesa una normalizzazione del settore causata da un calo dei margini di interesse e da un rialzo dei costi operativi, riconducibili all'incidenza dell'inflazione. L'esigenza di realizzare importanti investimenti trasformativi e il progressivo esaurimento delle leve tradizionali di efficienza sono fattori che porteranno le banche a dover rivedere le proprie strategie per rimanere competitive. In questo contesto, l'integrazione dell'Al su larga scala rappresenta una risposta importante alle nuove sfide di mercato. Il "Prompt Banking" può infatti trasformare i processi interni e l'interazione con la clientela migliorando la capacità di coglierne i suoi bisogni, oltre che la produttività e la gestione dei rischi. In particolare, secondo i nostri studi, l'Al può incrementare la produttività complessiva tra il 20 e il 30%, generando impatti positivi sul Cost to Income fino a 3 punti percentuali e sul ROE fino a 2 punti percentuali".

In particolare, in base alle simulazioni di Accenture sul mercato bancario italiano, i benefici attesi includono una crescita del 4,5% dei ricavi nei prossimi tre anni grazie all'iper-personalizzazione e alla definizione di un'esperienza cliente di livello superiore capace di orchestrare i bisogni del cliente e

gestirne la modalità di interazione con la banca una riduzione del 3% dei costi operativi attraverso Rassegna stampa



Secondo Accenture, i processi Prompt Banking saranno gestiti da agenti basati sull'IA generativa, che interagiranno tra loro per offrire nuovi modelli di servizio, assistenza e generazione di lead. Democratizzazione delle competenze, nuovi strumenti di collaborazione e l'abilitazione di nuovi percorsi di carriera costituiranno i pilastri per la forza lavoro del futuro, che dovranno però essere integrati in una governance responsabile e contesti regolamentari strutturati per garantire un vantaggio competitivo sostenibile.



03 luglio 2024

Bitmat.it

https://www.bitmat.it/vertical/financetech/prompt-banking-i-vantaggi-del-nuovomodello-bancario-grazie-allai/

Prompt Banking: i vantaggi del nuovo modello bancario grazie all'Al

Il nuovo paradigma "Prompt Banking" porterà maggiore efficienza operativa, iperpersonalizzazione dei servizi e riduzione dei costi. L'AI avrà un impatto sul 73% delle attività bancarie, con benefici fino al 14% sul risultato operativo

In occasione della decima edizione dell'Accenture Banking Conference, è stato presentato a Milano il modello "Prompt Banking", una nuova concezione di banca che integra l'intelligenza artificiale su larga scala. L'appuntamento annuale è stato trasmesso per la prima volta in diretta televisiva da Sky, dando così anche al grande pubblico l'opportunità di ascoltare il dibattito tra CEO e top manager delle principali istituzioni finanziarie, oltre ad esperti del mondo bancario e tecnologico, che si sono confrontati sul futuro del settore.

L'adozione dell'Al, soluzione cruciale per mantenere la competitività

Negli ultimi anni, il sistema bancario italiano si è trovato ad affrontare sfide significative a causa dei cambiamenti economici globali, non ultimo l'aumento dell'inflazione. Nel prossimo futuro, le banche dovranno trovare nuove fonti di ricavo e ridurre sistematicamente i costi strutturali per affrontare il calo dei margini di interesse e l'aumento dei rischi creditizi e delle rettifiche. In questo contesto, l'adozione rapida e diffusa – a tutti i livelli di business – dell'Intelligenza Artificiale, che può influenzare il 73% delle attività bancarie, rappresenta una soluzione cruciale per mantenere la competitività.

"Il settore bancario è il motore della crescita economica in Italia e in Europa, la sua trasformazione digitale è quindi cruciale. L'Intelligenza Artificiale Generativa può rappresentare un propulsore significativo in grado di aumentare significativamente la produttività in vari settori. Nonostante i progressi, però, c'è ancora un potenziale inespresso: gli investimenti nella trasformazione digitale hanno catturato solo il 30% del valore potenziale. Accelerare l'adozione dell'Al potrebbe sbloccare il restante 70%, a patto che le decisioni della leadership siano rapide e incisive", afferma Mauro Macchi, Presidente e Amministratore Delegato di Accenture Italia. "Abbracciare l'Al in modo responsabile, ripensare il mix di investimenti a favore del nuovo e promuovere un cambiamento culturale centrato sulle persone sono elementi essenziali per sfruttarne appieno i benefici. In termini di vantaggio economico, questa tecnologia potrebbe generare, solo in Europa un valore economico aggiuntivo pari a 2,3 trilioni di euro nei prossimi 15 anni".

"Stiamo attraversando una trasformazione epocale. L'inflazione ha raggiunto livelli record nel biennio 2021-2023, portando le banche centrali ad aumentare i tassi di interesse e favorendo la crescita della redditività del sistema. Nel corso del biennio 2024-25 è attesa una normalizzazione del settore causata da un calo dei margini di interesse e da un rialzo dei costi operativi, riconducibili all'incidenza dell'inflazione. L'esigenza di realizzare importanti investimenti trasformativi e il progressivo esaurimento delle leve tradizionali di efficienza sono fattori che porteranno le banche a dover rivedere le proprie strategie per rimanere competitive. In questo contesto, l'integrazione dell'Al su larga scala rappresenta una risposta importante alle nuove sfide di mercato. Il "Prompt Banking" può infatti trasformare i processi interni e l'interazione con la clientela migliorando la capacità di coglierne i suoi bisogni, oltre che la produttività e la gestione dei rischi. In particolare, secondo i nostri studi, l'Al può incrementare la produttività complessiva tra il 20 e il 30%, generando impatti positivi sul Cost to Income fino a 3 punti



percentuali e sul ROE fino a 2 punti percentuali", dichiara Massimiliano Colangelo, Responsabile Financial Services di Accenture Italia.

I benefici attesi

In particolare, in base alle simulazioni di Accenture sul mercato bancario italiano, i benefici attesi includono

una crescita del 4,5% dei ricavi nei prossimi tre anni grazie all'iper-personalizzazione e alla definizione di un'esperienza cliente di livello superiore – capace di orchestrare i bisogni del cliente e gestirne la modalità di interazione con la banca

una riduzione del 3% dei costi operativiattraverso l'automazione delle attività a basso valore aggiunto e un'efficienza migliorata dei processi creditizi.

Il "Prompt Banking"

Il modello della banca del futuro, presentato da Accenture come "Prompt Banking", punta a migliorare l'efficienza operativa, ridurre i costi e iper-personalizzare l'esperienza del cliente.

Questo modello rappresenta un cambiamento su tutte le dimensioni della banca, dall'evoluzione dei canali tradizionali alla completa re-ingegnerizzazione dei processi interni.

Secondo Accenture, i processi Prompt Banking saranno gestiti da agenti basati sull'IA generativa, che interagiranno tra loro per offrire nuovi modelli di servizio, assistenza e generazione di lead.

Democratizzazione delle competenze, nuovi strumenti di collaborazione e l'abilitazione di nuovi percorsi di carriera costituiranno i pilastri per la forza lavoro del futuro, che dovranno però essere integrati in una governance responsabile e contesti regolamentari strutturati per garantire un vantaggio competitivo sostenibile.

All'Accenture Banking Conference 2024

Sono intervenuti: Gabriella Greison, fisica, scrittrice, attrice teatrale, drammaturga, divulgatrice scientifica e giornalista, Stefano Barrese, Responsabile della Divisione Banca dei Territori di Intesa Sanpaolo, Iacopo De Francisco, Amministratore Delegato Banca CF+, Paolo Martini CEO Azimut Holding, Walter Rizzi Deputy General Manager e Chief Product & Customer Officer di Banca AideXa, Stefano Sperimborgo Responsabile Data & AI di Accenture; Mariarosaria Taddeo, Professore Associato dell'Oxford Internet Institute all'Università di Oxford e Ethics Fellow presso l'Alan Turing Institute di Londra, Massimo Proverbio, Chief IT Digital and Innovation Officer di Intesa Sanpaolo, Mario Nobile, Direttore Generale di Agenzia per l'Italia Digitale e il Prefetto Milena Rizzi, Direttore del Servizio Regolazione dell'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale.

Milano, 3 lug. (Adnkronos) - Presentato oggi, in occasione della decima edizione dell'Accenture Banking Conference, il modello "Prompt Banking", una nuova concezione di banca che integra l'intelligenza artificiale su larga scala. L'appuntamento annuale è stato trasmesso per la prima volta in diretta televisiva da Sky, dando così anche al grande pubblico l'opportunità di ascoltare il dibattito tra Ceo e top manager delle principali istituzioni finanziarie, oltre a esperti del mondo bancario e tecnologico, che si sono confrontati sul futuro del settore insieme a Mauro Macchi, Presidente e Amministratore Delegato di Accenture Italia, prossimo Ceo Europa Medio Oriente e Africa della multinazionale, e Massimiliano Colangelo, Responsabile Financial Services di Accenture Italia.

Negli ultimi anni, il sistema bancario italiano si è trovato ad affrontare sfide significative a causa dei cambiamenti economici globali, non ultimo l'aumento dell'inflazione. Nel prossimo futuro, le banche dovranno trovare nuove fonti di ricavo e ridurre sistematicamente i costi strutturali per affrontare il calo dei margini di interesse e l'aumento dei rischi creditizi e delle rettifiche. In questo contesto, l'adozione rapida e diffusa a tutti i livelli di business dell'Intelligenza Artificiale, che può influenzare il 73% delle attività bancarie, rappresenta una soluzione cruciale per mantenere la competitività.



"Il settore bancario -afferma Mauro Macchi, Presidente e Amministratore Delegato di Accenture Italia- è il motore della crescita economica in Italia e in Europa, la sua trasformazione digitale è quindi cruciale. L'Intelligenza Artificiale Generativa può rappresentare un propulsore significativo in grado di aumentare significativamente la produttività in vari settori. Nonostante i progressi, però, c'è ancora un potenziale inespresso: gli investimenti nella trasformazione digitale hanno catturato solo il 30% del valore potenziale. Accelerare l'adozione dell'Al potrebbe sbloccare il restante 70%, a patto che le decisioni della leadership siano rapide e incisive. Abbracciare l'Al in modo responsabile, ripensare il mix di investimenti a favore del nuovo e promuovere un cambiamento culturale centrato sulle persone sono elementi essenziali per sfruttarne appieno i benefici. In termini di vantaggio economico, questa tecnologia potrebbe generare, solo in Europa un valore economico aggiuntivo pari a 2,3 trilioni di euro nei prossimi 15 anni".

Massimiliano Colangelo, Responsabile Financial Services di Accenture Italia sottolinea che "Stiamo attraversando una trasformazione epocale. L'inflazione ha raggiunto livelli record nel biennio 2021-2023, portando le banche centrali ad aumentare i tassi di interesse e favorendo la crescita della redditività del sistema. Nel corso del biennio 2024-25 è attesa una normalizzazione del settore causata da un calo dei margini di interesse e da un rialzo dei costi operativi, riconducibili all'incidenza dell'inflazione. L'esigenza di realizzare importanti investimenti trasformativi e il progressivo esaurimento delle leve tradizionali di efficienza sono fattori che porteranno le banche a dover rivedere le proprie strategie per rimanere competitive. In questo contesto, l'integrazione dell'Al su larga scala rappresenta una risposta importante alle nuove sfide di mercato. Il "Prompt Banking" può infatti trasformare i processi interni e l'interazione con la clientela migliorando la capacità di coglierne i suoi bisogni, oltre che la produttività e la gestione dei rischi. In particolare, secondo i nostri studi, l'Al può incrementare la produttività complessiva tra il 20 e il 30%, generando impatti positivi sul Cost to Income fino a 3 punti percentuali e sul ROE fino a 2 punti percentuali".

In particolare, in base alle simulazioni di Accenture sul mercato bancario italiano, i benefici attesi includono una crescita del 4,5% dei ricavi nei prossimi tre anni grazie all'iper-personalizzazione e alla definizione di un'esperienza cliente di livello superiore capace di orchestrare i bisogni del cliente e gestirne la modalità di interazione con la banca una riduzione del 3% dei costi operativi attraverso l'automazione delle attività a basso valore aggiunto e un'efficienza migliorata dei processi creditizi. Il modello della banca del futuro, presentato da Accenture come "Prompt Banking", punta a migliorare l'efficienza operativa, ridurre i costi e iper-personalizzare l'esperienza del cliente. Questo modello rappresenta un cambiamento su tutte le dimensioni della banca, dall'evoluzione dei canali tradizionali alla completa reingegnerizzazione dei processi interni.

Secondo Accenture, i processi Prompt Banking saranno gestiti da agenti basati sull'IA generativa, che interagiranno tra loro per offrire nuovi modelli di servizio, assistenza e generazione di lead. Democratizzazione delle competenze, nuovi strumenti di collaborazione e l'abilitazione di nuovi percorsi di carriera costituiranno i pilastri per la forza lavoro del futuro, che dovranno però essere integrati in una governance responsabile e contesti regolamentari strutturati per garantire un vantaggio competitivo sostenibile.





03 luglio 2024

Corrieredellasardegna.it

https://corrieredellasardegna.it/nasceprompt-banking-guidata-da-ai-benefici-fino-al-14-risultato-operativo/

Nasce 'Prompt Banking' guidata da Al: benefici fino al 14% risultato operativo

Milano, 3 lug. (Adnkronos) - Presentato oggi, in occasione della decima edizione dell'Accenture Banking Conference, il modello "Prompt Banking", una nuova concezione di banca che integra l'intelligenza artificiale su larga scala. L'appuntamento annuale è stato trasmesso per la prima volta in diretta televisiva da Sky, dando così anche al grande pubblico l'opportunità di ascoltare il dibattito tra Ceo e top manager delle principali istituzioni finanziarie, oltre a esperti del mondo bancario e tecnologico, che si sono confrontati sul futuro del settore insieme a Mauro Macchi, Presidente e Amministratore Delegato di Accenture Italia, prossimo Ceo Europa Medio Oriente e Africa della multinazionale, e Massimiliano Colangelo, Responsabile Financial Services di Accenture Italia.

Negli ultimi anni, il sistema bancario italiano si è trovato ad affrontare sfide significative a causa dei cambiamenti economici globali, non ultimo l'aumento dell'inflazione. Nel prossimo futuro, le banche dovranno trovare nuove fonti di ricavo e ridurre sistematicamente i costi strutturali per affrontare il calo dei margini di interesse e l'aumento dei rischi creditizi e delle rettifiche. In questo contesto, l'adozione rapida e diffusa a tutti i livelli di business dell'Intelligenza Artificiale, che può influenzare il 73% delle attività bancarie, rappresenta una soluzione cruciale per mantenere la competitività.

"Il settore bancario -afferma Mauro Macchi, Presidente e Amministratore Delegato di Accenture Italia- è il motore della crescita economica in Italia e in Europa, la sua trasformazione digitale è quindi cruciale. L'Intelligenza Artificiale Generativa può rappresentare un propulsore significativo in grado di aumentare significativamente la produttività in vari settori. Nonostante i progressi, però, c'è ancora un potenziale inespresso: gli investimenti nella trasformazione digitale hanno catturato solo il 30% del valore potenziale. Accelerare l'adozione dell'Al potrebbe sbloccare il restante 70%, a patto che le decisioni della leadership siano rapide e incisive. Abbracciare l'Al in modo responsabile, ripensare il mix di investimenti a favore del nuovo e promuovere un cambiamento culturale centrato sulle persone sono elementi essenziali per sfruttarne appieno i benefici. In termini di vantaggio economico, questa tecnologia potrebbe generare, solo in Europa un valore economico aggiuntivo pari a 2,3 trilioni di euro nei prossimi 15 anni".

Massimiliano Colangelo, Responsabile Financial Services di Accenture Italia sottolinea che "Stiamo attraversando una trasformazione epocale. L'inflazione ha raggiunto livelli record nel biennio 2021-2023, portando le banche centrali ad aumentare i tassi di interesse e favorendo la crescita della redditività del sistema. Nel corso del biennio 2024-25 è attesa una normalizzazione del settore causata da un calo dei margini di interesse e da un rialzo dei costi operativi, riconducibili all'incidenza dell'inflazione. L'esigenza di realizzare importanti investimenti trasformativi e il progressivo esaurimento delle leve tradizionali di efficienza sono fattori che porteranno le banche a dover rivedere le proprie strategie per rimanere competitive. In questo contesto, l'integrazione dell'Al su larga scala rappresenta una risposta importante alle nuove sfide di mercato. Il "Prompt Banking" può infatti trasformare i processi interni e l'interazione con la clientela migliorando la capacità di coglierne i suoi bisogni, oltre che la produttività e la gestione dei rischi. In particolare, secondo i nostri studi, l'Al può incrementare la produttività complessiva tra il 20 e il 30%, generando impatti positivi sul Cost to Income fino a 3 punti percentuali e sul ROE fino a 2 punti percentuali".



Secondo Accenture, i processi Prompt Banking saranno gestiti da agenti basati sull'IA generativa, che interagiranno tra loro per offrire nuovi modelli di servizio, assistenza e generazione di lead. Democratizzazione delle competenze, nuovi strumenti di collaborazione e l'abilitazione di nuovi percorsi di carriera costituiranno i pilastri per la forza lavoro del futuro, che dovranno però essere integrati in una governance responsabile e contesti regolamentari strutturati per garantire un vantaggio competitivo sostenibile.

ARONACHE DISE

03 luglio 2024

Cronachediabbruzzoemolise.it

https://cronachediabruzzoemolise.it/2024/07/03/nasce-prompt-banking-guidata-da-ai-benefici-fino-al-14-risultato-operativo/

Nasce 'Prompt Banking' guidata da Al: benefici fino al 14% risultato operativo

Milano, 3 lug. (Adnkronos) - Presentato oggi, in occasione della decima edizione dell'Accenture Banking Conference, il modello "Prompt Banking", una nuova concezione di banca che integra l'intelligenza artificiale su larga scala. L'appuntamento annuale è stato trasmesso per la prima volta in diretta televisiva da Sky, dando così anche al grande pubblico l'opportunità di ascoltare il dibattito tra Ceo e top manager delle principali istituzioni finanziarie, oltre a esperti del mondo bancario e tecnologico, che si sono confrontati sul futuro del settore insieme a Mauro Macchi, Presidente e Amministratore Delegato di Accenture Italia, prossimo Ceo Europa Medio Oriente e Africa della multinazionale, e Massimiliano Colangelo, Responsabile Financial Services di Accenture Italia.

Negli ultimi anni, il sistema bancario italiano si è trovato ad affrontare sfide significative a causa dei cambiamenti economici globali, non ultimo l'aumento dell'inflazione. Nel prossimo futuro, le banche dovranno trovare nuove fonti di ricavo e ridurre sistematicamente i costi strutturali per affrontare il calo dei margini di interesse e l'aumento dei rischi creditizi e delle rettifiche. In questo contesto, l'adozione rapida e diffusa a tutti i livelli di business dell'Intelligenza Artificiale, che può influenzare il 73% delle attività bancarie, rappresenta una soluzione cruciale per mantenere la competitività.

"Il settore bancario -afferma Mauro Macchi, Presidente e Amministratore Delegato di Accenture Italia- è il motore della crescita economica in Italia e in Europa, la sua trasformazione digitale è quindi cruciale. L'Intelligenza Artificiale Generativa può rappresentare un propulsore significativo in grado di aumentare significativamente la produttività in vari settori. Nonostante i progressi, però, c'è ancora un potenziale inespresso: gli investimenti nella trasformazione digitale hanno catturato solo il 30% del valore potenziale. Accelerare l'adozione dell'Al potrebbe sbloccare il restante 70%, a patto che le decisioni della leadership siano rapide e incisive. Abbracciare l'Al in modo responsabile, ripensare il mix di investimenti a favore del nuovo e promuovere un cambiamento culturale centrato sulle persone sono elementi essenziali per sfruttarne appieno i benefici. In termini di vantaggio economico, questa tecnologia potrebbe generare, solo in Europa un valore economico aggiuntivo pari a 2,3 trilioni di euro nei prossimi 15 anni".

Massimiliano Colangelo, Responsabile Financial Services di Accenture Italia sottolinea che "Stiamo attraversando una trasformazione epocale. L'inflazione ha raggiunto livelli record nel biennio 2021-2023, portando le banche centrali ad aumentare i tassi di interesse e favorendo la crescita della redditività del sistema. Nel corso del biennio 2024-25 è attesa una normalizzazione del settore causata da un calo dei margini di interesse e da un rialzo dei costi operativi, riconducibili all'incidenza dell'inflazione. L'esigenza di realizzare importanti investimenti trasformativi e il progressivo esaurimento delle leve tradizionali di efficienza sono fattori che porteranno le banche a dover rivedere le proprie strategie per rimanere competitive. In questo contesto, l'integrazione dell'Al su larga scala rappresenta una risposta importante alle nuove sfide di mercato. Il "Prompt Banking" può infatti trasformare i processi interni e l'interazione con la clientela migliorando la capacità di coglierne i suoi bisogni, oltre che la produttività e la gestione dei rischi. In particolare, secondo i nostri studi, l'Al può incrementare la produttività complessiva tra il 20 e il 30%, generando impatti positivi sul Cost to Income fino a 3 punti percentuali e sul ROE fino a 2 punti percentuali".



Secondo Accenture, i processi Prompt Banking saranno gestiti da agenti basati sull'IA generativa, che interagiranno tra loro per offrire nuovi modelli di servizio, assistenza e generazione di lead. Democratizzazione delle competenze, nuovi strumenti di collaborazione e l'abilitazione di nuovi percorsi di carriera costituiranno i pilastri per la forza lavoro del futuro, che dovranno però essere integrati in una governance responsabile e contesti regolamentari strutturati per garantire un vantaggio competitivo sostenibile.



03 luglio 2024

Cronachedibari.it

https://cronachedibari.com/nasce-promptbanking-guidata-da-ai-benefici-fino-al-14risultato-operativo/

Nasce 'Prompt Banking' guidata da Al: benefici fino al 14% risultato operativo

Milano, 3 lug. (Adnkronos) - Presentato oggi, in occasione della decima edizione dell'Accenture Banking Conference, il modello "Prompt Banking", una nuova concezione di banca che integra l'intelligenza artificiale su larga scala. L'appuntamento annuale è stato trasmesso per la prima volta in diretta televisiva da Sky, dando così anche al grande pubblico l'opportunità di ascoltare il dibattito tra Ceo e top manager delle principali istituzioni finanziarie, oltre a esperti del mondo bancario e tecnologico, che si sono confrontati sul futuro del settore insieme a Mauro Macchi, Presidente e Amministratore Delegato di Accenture Italia, prossimo Ceo Europa Medio Oriente e Africa della multinazionale, e Massimiliano Colangelo, Responsabile Financial Services di Accenture Italia.

Negli ultimi anni, il sistema bancario italiano si è trovato ad affrontare sfide significative a causa dei cambiamenti economici globali, non ultimo l'aumento dell'inflazione. Nel prossimo futuro, le banche dovranno trovare nuove fonti di ricavo e ridurre sistematicamente i costi strutturali per affrontare il calo dei margini di interesse e l'aumento dei rischi creditizi e delle rettifiche. In questo contesto, l'adozione rapida e diffusa a tutti i livelli di business dell'Intelligenza Artificiale, che può influenzare il 73% delle attività bancarie, rappresenta una soluzione cruciale per mantenere la competitività.

"Il settore bancario -afferma Mauro Macchi, Presidente e Amministratore Delegato di Accenture Italia- è il motore della crescita economica in Italia e in Europa, la sua trasformazione digitale è quindi cruciale. L'Intelligenza Artificiale Generativa può rappresentare un propulsore significativo in grado di aumentare significativamente la produttività in vari settori. Nonostante i progressi, però, c'è ancora un potenziale inespresso: gli investimenti nella trasformazione digitale hanno catturato solo il 30% del valore potenziale. Accelerare l'adozione dell'Al potrebbe sbloccare il restante 70%, a patto che le decisioni della leadership siano rapide e incisive. Abbracciare l'Al in modo responsabile, ripensare il mix di investimenti a favore del nuovo e promuovere un cambiamento culturale centrato sulle persone sono elementi essenziali per sfruttarne appieno i benefici. In termini di vantaggio economico, questa tecnologia potrebbe generare, solo in Europa un valore economico aggiuntivo pari a 2,3 trilioni di euro nei prossimi 15 anni".

Massimiliano Colangelo, Responsabile Financial Services di Accenture Italia sottolinea che "Stiamo attraversando una trasformazione epocale. L'inflazione ha raggiunto livelli record nel biennio 2021-2023, portando le banche centrali ad aumentare i tassi di interesse e favorendo la crescita della redditività del sistema. Nel corso del biennio 2024-25 è attesa una normalizzazione del settore causata da un calo dei margini di interesse e da un rialzo dei costi operativi, riconducibili all'incidenza dell'inflazione. L'esigenza di realizzare importanti investimenti trasformativi e il progressivo esaurimento delle leve tradizionali di efficienza sono fattori che porteranno le banche a dover rivedere le proprie strategie per rimanere competitive. In questo contesto, l'integrazione dell'Al su larga scala rappresenta una risposta importante alle nuove sfide di mercato. Il "Prompt Banking" può infatti trasformare i processi interni e l'interazione con la clientela migliorando la capacità di coglierne i suoi bisogni, oltre che la produttività e la gestione dei rischi. In particolare, secondo i nostri studi, l'Al può incrementare la produttività complessiva tra il 20 e il 30%, generando impatti positivi sul Cost to Income fino a 3 punti percentuali e sul ROE fino a 2 punti percentuali".



Secondo Accenture, i processi Prompt Banking saranno gestiti da agenti basati sull'IA generativa, che interagiranno tra loro per offrire nuovi modelli di servizio, assistenza e generazione di lead. Democratizzazione delle competenze, nuovi strumenti di collaborazione e l'abilitazione di nuovi percorsi di carriera costituiranno i pilastri per la forza lavoro del futuro, che dovranno però essere integrati in una governance responsabile e contesti regolamentari strutturati per garantire un vantaggio competitivo sostenibile.



03 luglio 2024

Economymagazine.it

https://www.economymagazine.it/cosi-intelligenza-artificiale-trasformera-le-banche/

Così l'intelligenza artificiale trasformerà le banche

Durante la decima edizione dell'Accenture Banking Conference è stata presentata Prompt Banking, una nuova concezione di banca che integra l'intelligenza artificiale su larga scala.

L'intelligenza artificiale (AI) è diventato uno strumento di trasformazione in diversi ambiti tra cui il settore bancario. Questa innovazione porta con sé molti rischi che possono essere mitigati se si impara a dialogare correttamente. Per questo il fattore umano è fondamentale. E' questo in sintesi in quadro emerso nel corso del primo panel della Banking Conference annuale di Accenture.

La rivoluzione dell'Al nella banca

"Nella nostra banca utilizziamo l'Al per erogare crediti per fare una valutazione dell'anti frode", afferma lacopo de Francisco, amministratore delegato Banca CF+. "L'Al nella nostra attività core la utilizziamo anche per svolgere compiti più operativi. Poiché una banca come la nostra non dispone di grandi risorse, è fondamentale ottimizzare l'uso delle competenze disponibili per ottenere il massimo rendimento", aggiunge l'a.d.

I limiti dell'intelligenza artificiale

"Nella nostra azienda utilizziamo l'intelligenza artificiale per creare prodotti personalizzati per i nostri clienti e per supportare i consulenti finanziari. Sono convinto che velocità e personalizzazione saranno i due elementi fondamentali dell'Al per migliorare il nostro lavoro. Tuttavia, c'è ancora molta strada da fare. Oggi l'Al non è sufficientemente evoluta per gestire completamente un portafoglio complesso e, inoltre, manca di empatia e capacità di trasmettere emozioni. Grazie all'intelligenza artificiale generativa, possiamo risparmiare tempo e costruire un rapporto con i clienti molto più personalizzato. Tutto questo rappresenta un valore aggiunto molto importante per la nostra società e non solo", spiega Paolo Martini, Ceo Azimut Holding.

Elaborare dati e informazioni dai conti correnti

"Il nostro obiettivo è offrire alle piccole imprese italiane un credito rapido e sostenibile, senza necessariamente avere il supporto di una banca tradizionale. Per raggiungere questo scopo, è fondamentale analizzare i concorrenti. L'Al ci consente di estrarre informazioni dai conti correnti, fornendo una visione precisa dello stato di salute di un'azienda. Con i dati elaborati dall'Al, possiamo eseguire analisi dettagliate e trasferibili al cliente finale. Gli algoritmi di intelligenza artificiale trasformano la ricchezza di informazioni presenti nei bilanci e nelle transazioni dei conti correnti, rendendole utili per le nostre analisi", sottolinea Walter Rizzi, deputy general manager e chief product & customer officer di Banca AideXa.

Costo al consumo, un ostacolo alla produttività

"Il settore finanziario presta grande attenzione all'innovazione tecnologica. Negli ultimi 18 mesi abbiamo sperimentato numerose innovazioni in rapida evoluzione. Ora è necessario applicarle in modo pervasivo, tenendo conto di diversi fattori. Un ostacolo alla produttività è il costo di consumo, che deve essere controllato attentamente. Attualmente stanno emergendo nuove architetture che consentiranno l'accesso ai sistemi di intelligenza artificiale a costi più contenuti", sostiene Stefano Sperimborgo, responsabile data & Al di Accenture.

"Un altro aspetto fondamentale è l'adozione di un nuovo mindset. Sebbene l'interazione con l'Al sia semplice, per essere veramente produttivi è essenziale porre le domande giuste. Più informazioni si forniscono nella domanda, maggiore sarà l'efficacia della risposta", conclude Sperimborgo.





03 luglio 2024

Ilfoglio.it

https://www.travelquotidiano.com/news-adnkronos?newsld=ADN20240703123914

Banche: nasce 'Prompt Banking' guidata da AI, benefici fino al 14% risultato operativo

Milano, 3 lug. (Adnkronos) - Presentato oggi, in occasione della decima edizione dell'Accenture Banking Conference, il modello "Prompt Banking", una nuova concezione di banca che integra l'intelligenza artificiale su larga scala. L'appuntamento annuale è stato trasmesso per la prima volta in diretta televisiva da Sky, dando così anche al grande pubblico l'opportunità di ascoltare il dibattito tra Ceo e top manager delle principali istituzioni finanziarie, oltre a esperti del mondo bancario e tecnologico, che si sono confrontati sul futuro del settore insieme a Mauro Macchi, Presidente e Amministratore Delegato di Accenture Italia, prossimo Ceo Europa Medio Oriente e Africa della multinazionale, e Massimiliano Colangelo, Responsabile Financial Services di Accenture Italia.

Negli ultimi anni, il sistema bancario italiano si è trovato ad affrontare sfide significative a causa dei cambiamenti economici globali, non ultimo l'aumento dell'inflazione. Nel prossimo futuro, le banche dovranno trovare nuove fonti di ricavo e ridurre sistematicamente i costi strutturali per affrontare il calo dei margini di interesse e l'aumento dei rischi creditizi e delle rettifiche. In questo contesto, l'adozione rapida e diffusa a tutti i livelli di business dell'Intelligenza Artificiale, che può influenzare il 73% delle attività bancarie, rappresenta una soluzione cruciale per mantenere la competitività.

"Il settore bancario -afferma Mauro Macchi, Presidente e Amministratore Delegato di Accenture Italia- è il motore della crescita economica in Italia e in Europa, la sua trasformazione digitale è quindi cruciale. L'Intelligenza Artificiale Generativa può rappresentare un propulsore significativo in grado di aumentare significativamente la produttività in vari settori. Nonostante i progressi, però, c'è ancora un potenziale inespresso: gli investimenti nella trasformazione digitale hanno catturato solo il 30% del valore potenziale. Accelerare l'adozione dell'Al potrebbe sbloccare il restante 70%, a patto che le decisioni della leadership siano rapide e incisive. Abbracciare l'Al in modo responsabile, ripensare il mix di investimenti a favore del nuovo e promuovere un cambiamento culturale centrato sulle persone sono elementi essenziali per sfruttarne appieno i benefici. In termini di vantaggio economico, questa tecnologia potrebbe generare, solo in Europa un valore economico aggiuntivo pari a 2,3 trilioni di euro nei prossimi 15 anni".

Massimiliano Colangelo, Responsabile Financial Services di Accenture Italia sottolinea che "Stiamo attraversando una trasformazione epocale. L'inflazione ha raggiunto livelli record nel biennio 2021-2023, portando le banche centrali ad aumentare i tassi di interesse e favorendo la crescita della redditività del sistema. Nel corso del biennio 2024-25 è attesa una normalizzazione del settore causata da un calo dei margini di interesse e da un rialzo dei costi operativi, riconducibili all'incidenza dell'inflazione. L'esigenza di realizzare importanti investimenti trasformativi e il progressivo esaurimento delle leve tradizionali di efficienza sono fattori che porteranno le banche a dover rivedere le proprie strategie per rimanere competitive. In questo contesto, l'integrazione dell'Al su larga scala rappresenta una risposta importante alle nuove sfide di mercato. Il "Prompt Banking" può infatti trasformare i processi interni e l'interazione con la clientela migliorando la capacità di coglierne i suoi bisogni, oltre che la produttività e la gestione dei rischi. In particolare, secondo i nostri studi, l'Al può incrementare la produttività complessiva tra il 20 e il 30%, generando impatti positivi sul Cost to Income fino a 3 punti percentuali e sul ROE fino a 2 punti percentuali".

In particolare, in base alle simulazioni di Accenture sul mercato bancario italiano, i benefici attesi includono una crescita del 4,5% dei ricavi nei prossimi tre anni grazie all'iper-personalizzazione e alla definizione di un'esperienza cliente di livello superiore capace di orchestrare i bisogni del cliente e gestirne la modalità di interazione con la banca una riduzione del 3% dei costi operativi attraverso l'automazione delle attività a basso valore aggiunto e un'efficienza migliorata dei processi creditizi. Il modello della banca del futuro, presentato da Accenture come "Prompt Banking", punta a migliorare



l'efficienza operativa, ridurre i costi e iper-personalizzare l'esperienza del cliente. Questo modello rappresenta un cambiamento su tutte le dimensioni della banca, dall'evoluzione dei canali tradizionali alla completa reingegnerizzazione dei processi interni.

Secondo Accenture, i processi Prompt Banking saranno gestiti da agenti basati sull'IA generativa, che interagiranno tra loro per offrire nuovi modelli di servizio, assistenza e generazione di lead. Democratizzazione delle competenze, nuovi strumenti di collaborazione e l'abilitazione di nuovi percorsi di carriera costituiranno i pilastri per la forza lavoro del futuro, che dovranno però essere integrati in una governance responsabile e contesti regolamentari strutturati per garantire un vantaggio competitivo sostenibile.



03 luglio 2024

Lacittadiroma.it

https://lacittadiroma.it/nasce-promptbanking-guidata-da-ai-benefici-fino-al-14risultato-operativo/

Nasce 'Prompt Banking' guidata da AI: benefici fino al 14% risultato operativo

Milano, 3 lug. (Adnkronos) - Presentato oggi, in occasione della decima edizione dell'Accenture Banking Conference, il modello "Prompt Banking", una nuova concezione di banca che integra l'intelligenza artificiale su larga scala. L'appuntamento annuale è stato trasmesso per la prima volta in diretta televisiva da Sky, dando così anche al grande pubblico l'opportunità di ascoltare il dibattito tra Ceo e top manager delle principali istituzioni finanziarie, oltre a esperti del mondo bancario e tecnologico, che si sono confrontati sul futuro del settore insieme a Mauro Macchi, Presidente e Amministratore Delegato di Accenture Italia, prossimo Ceo Europa Medio Oriente e Africa della multinazionale, e Massimiliano Colangelo, Responsabile Financial Services di Accenture Italia.

Negli ultimi anni, il sistema bancario italiano si è trovato ad affrontare sfide significative a causa dei cambiamenti economici globali, non ultimo l'aumento dell'inflazione. Nel prossimo futuro, le banche dovranno trovare nuove fonti di ricavo e ridurre sistematicamente i costi strutturali per affrontare il calo dei margini di interesse e l'aumento dei rischi creditizi e delle rettifiche. In questo contesto, l'adozione rapida e diffusa a tutti i livelli di business dell'Intelligenza Artificiale, che può influenzare il 73% delle attività bancarie, rappresenta una soluzione cruciale per mantenere la competitività.

"Il settore bancario -afferma Mauro Macchi, Presidente e Amministratore Delegato di Accenture Italia- è il motore della crescita economica in Italia e in Europa, la sua trasformazione digitale è quindi cruciale. L'Intelligenza Artificiale Generativa può rappresentare un propulsore significativo in grado di aumentare significativamente la produttività in vari settori. Nonostante i progressi, però, c'è ancora un potenziale inespresso: gli investimenti nella trasformazione digitale hanno catturato solo il 30% del valore potenziale. Accelerare l'adozione dell'Al potrebbe sbloccare il restante 70%, a patto che le decisioni della leadership siano rapide e incisive. Abbracciare l'Al in modo responsabile, ripensare il mix di investimenti a favore del nuovo e promuovere un cambiamento culturale centrato sulle persone sono elementi essenziali per sfruttarne appieno i benefici. In termini di vantaggio economico, questa tecnologia potrebbe generare, solo in Europa un valore economico aggiuntivo pari a 2,3 trilioni di euro nei prossimi 15 anni".

Massimiliano Colangelo, Responsabile Financial Services di Accenture Italia sottolinea che "Stiamo attraversando una trasformazione epocale. L'inflazione ha raggiunto livelli record nel biennio 2021-2023, portando le banche centrali ad aumentare i tassi di interesse e favorendo la crescita della redditività del sistema. Nel corso del biennio 2024-25 è attesa una normalizzazione del settore causata da un calo dei margini di interesse e da un rialzo dei costi operativi, riconducibili all'incidenza dell'inflazione. L'esigenza di realizzare importanti investimenti trasformativi e il progressivo esaurimento delle leve tradizionali di efficienza sono fattori che porteranno le banche a dover rivedere le proprie strategie per rimanere competitive. In questo contesto, l'integrazione dell'Al su larga scala rappresenta una risposta importante alle nuove sfide di mercato. Il "Prompt Banking" può infatti trasformare i processi interni e l'interazione con la clientela migliorando la capacità di coglierne i suoi bisogni, oltre che la produttività e la gestione dei rischi. In particolare, secondo i nostri studi, l'Al può incrementare la produttività complessiva tra il 20 e il 30%, generando impatti positivi sul Cost to Income fino a 3 punti percentuali e sul ROE fino a 2 punti percentuali".

In particolare, in base alle simulazioni di Accenture sul mercato bancario italiano, i benefici attesi includono una crescita del 4,5% dei ricavi nei prossimi tre anni grazie all'iper-personalizzazione e alla definizione di un'esperienza cliente di livello superiore capace di orchestrare i bisogni del cliente e gestirne la modalità di interazione con la banca una riduzione del 3% dei costi operativi attraverso l'automazione delle attività a basso valore aggiunto e un'efficienza migliorata dei processi creditizi. Il



modello della banca del futuro, presentato da Accenture come "Prompt Banking", punta a migliorare l'efficienza operativa, ridurre i costi e iper-personalizzare l'esperienza del cliente. Questo modello rappresenta un cambiamento su tutte le dimensioni della banca, dall'evoluzione dei canali tradizionali alla completa reingegnerizzazione dei processi interni.

Secondo Accenture, i processi Prompt Banking saranno gestiti da agenti basati sull'IA generativa, che interagiranno tra loro per offrire nuovi modelli di servizio, assistenza e generazione di lead. Democratizzazione delle competenze, nuovi strumenti di collaborazione e l'abilitazione di nuovi percorsi di carriera costituiranno i pilastri per la forza lavoro del futuro, che dovranno però essere integrati in una governance responsabile e contesti regolamentari strutturati per garantire un vantaggio competitivo sostenibile.



03 luglio 2024

Lavocedialba.it

https://www.lavocedialba.it/2024/07/03/legg i-notizia/argomenti/ultimora/articolo/nasce-prompt-banking-guidata-da-ai-benefici-fino-al-14-risultato-operativo.html

Nasce 'Prompt Banking' quidata da Al: benefici fino al 14% risultato operativo

Milano, 3 lug. (Adnkronos) - Presentato oggi, in occasione della decima edizione dell'Accenture Banking Conference, il modello "Prompt Banking", una nuova concezione di banca che integra l'intelligenza artificiale su larga scala. L'appuntamento annuale è stato trasmesso per la prima volta in diretta televisiva da Sky, dando così anche al grande pubblico l'opportunità di ascoltare il dibattito tra Ceo e top manager delle principali istituzioni finanziarie, oltre a esperti del mondo bancario e tecnologico, che si sono confrontati sul futuro del settore insieme a Mauro Macchi, Presidente e Amministratore Delegato di Accenture Italia, prossimo Ceo Europa Medio Oriente e Africa della multinazionale, e Massimiliano Colangelo, Responsabile Financial Services di Accenture Italia.

Negli ultimi anni, il sistema bancario italiano si è trovato ad affrontare sfide significative a causa dei cambiamenti economici globali, non ultimo l'aumento dell'inflazione. Nel prossimo futuro, le banche dovranno trovare nuove fonti di ricavo e ridurre sistematicamente i costi strutturali per affrontare il calo dei margini di interesse e l'aumento dei rischi creditizi e delle rettifiche. In questo contesto, l'adozione rapida e diffusa a tutti i livelli di business dell'Intelligenza Artificiale, che può influenzare il 73% delle attività bancarie, rappresenta una soluzione cruciale per mantenere la competitività.

"Il settore bancario -afferma Mauro Macchi, Presidente e Amministratore Delegato di Accenture Italia- è il motore della crescita economica in Italia e in Europa, la sua trasformazione digitale è quindi cruciale. L'Intelligenza Artificiale Generativa può rappresentare un propulsore significativo in grado di aumentare significativamente la produttività in vari settori. Nonostante i progressi, però, c'è ancora un potenziale inespresso: gli investimenti nella trasformazione digitale hanno catturato solo il 30% del valore potenziale. Accelerare l'adozione dell'Al potrebbe sbloccare il restante 70%, a patto che le decisioni della leadership siano rapide e incisive. Abbracciare l'Al in modo responsabile, ripensare il mix di investimenti a favore del nuovo e promuovere un cambiamento culturale centrato sulle persone sono elementi essenziali per sfruttarne appieno i benefici. In termini di vantaggio economico, questa tecnologia potrebbe generare, solo in Europa un valore economico aggiuntivo pari a 2,3 trilioni di euro nei prossimi 15 anni".

Massimiliano Colangelo, Responsabile Financial Services di Accenture Italia sottolinea che "Stiamo attraversando una trasformazione epocale. L'inflazione ha raggiunto livelli record nel biennio 2021-2023, portando le banche centrali ad aumentare i tassi di interesse e favorendo la crescita della redditività del sistema. Nel corso del biennio 2024-25 è attesa una normalizzazione del settore causata da un calo dei margini di interesse e da un rialzo dei costi operativi, riconducibili all'incidenza dell'inflazione. L'esigenza di realizzare importanti investimenti trasformativi e il progressivo esaurimento delle leve tradizionali di efficienza sono fattori che porteranno le banche a dover rivedere le proprie strategie per rimanere competitive. In questo contesto, l'integrazione dell'Al su larga scala rappresenta una risposta importante alle nuove sfide di mercato. Il "Prompt Banking" può infatti trasformare i processi interni e l'interazione con la clientela migliorando la capacità di coglierne i suoi bisogni, oltre che la produttività e la gestione dei rischi. In particolare, secondo i nostri studi, l'Al può incrementare la produttività complessiva tra il 20 e il 30%, generando impatti positivi sul Cost to Income fino a 3 punti percentuali e sul ROE fino a 2 punti percentuali".



Secondo Accenture, i processi Prompt Banking saranno gestiti da agenti basati sull'IA generativa, che interagiranno tra loro per offrire nuovi modelli di servizio, assistenza e generazione di lead. Democratizzazione delle competenze, nuovi strumenti di collaborazione e l'abilitazione di nuovi percorsi di carriera costituiranno i pilastri per la forza lavoro del futuro, che dovranno però essere integrati in una governance responsabile e contesti regolamentari strutturati per garantire un vantaggio competitivo sostenibile.



03 luglio 2024

Lidentità.it

https://www.lidentita.it/nasce-promptbanking-guidata-da-ai-benefici-fino-al-14risultato-operativo/

Nasce 'Prompt Banking' guidata da Al: benefici fino al 14% risultato operativo

Milano, 3 lug. (Adnkronos) - Presentato oggi, in occasione della decima edizione dell'Accenture Banking Conference, il modello "Prompt Banking", una nuova concezione di banca che integra l'intelligenza artificiale su larga scala. L'appuntamento annuale è stato trasmesso per la prima volta in diretta televisiva da Sky, dando così anche al grande pubblico l'opportunità di ascoltare il dibattito tra Ceo e top manager delle principali istituzioni finanziarie, oltre a esperti del mondo bancario e tecnologico, che si sono confrontati sul futuro del settore insieme a Mauro Macchi, Presidente e Amministratore Delegato di Accenture Italia, prossimo Ceo Europa Medio Oriente e Africa della multinazionale, e Massimiliano Colangelo, Responsabile Financial Services di Accenture Italia.

Negli ultimi anni, il sistema bancario italiano si è trovato ad affrontare sfide significative a causa dei cambiamenti economici globali, non ultimo l'aumento dell'inflazione. Nel prossimo futuro, le banche dovranno trovare nuove fonti di ricavo e ridurre sistematicamente i costi strutturali per affrontare il calo dei margini di interesse e l'aumento dei rischi creditizi e delle rettifiche. In questo contesto, l'adozione rapida e diffusa a tutti i livelli di business dell'Intelligenza Artificiale, che può influenzare il 73% delle attività bancarie, rappresenta una soluzione cruciale per mantenere la competitività.

"Il settore bancario -afferma Mauro Macchi, Presidente e Amministratore Delegato di Accenture Italia- è il motore della crescita economica in Italia e in Europa, la sua trasformazione digitale è quindi cruciale. L'Intelligenza Artificiale Generativa può rappresentare un propulsore significativo in grado di aumentare significativamente la produttività in vari settori. Nonostante i progressi, però, c'è ancora un potenziale inespresso: gli investimenti nella trasformazione digitale hanno catturato solo il 30% del valore potenziale. Accelerare l'adozione dell'Al potrebbe sbloccare il restante 70%, a patto che le decisioni della leadership siano rapide e incisive. Abbracciare l'Al in modo responsabile, ripensare il mix di investimenti a favore del nuovo e promuovere un cambiamento culturale centrato sulle persone sono elementi essenziali per sfruttarne appieno i benefici. In termini di vantaggio economico, questa tecnologia potrebbe generare, solo in Europa un valore economico aggiuntivo pari a 2,3 trilioni di euro nei prossimi 15 anni".

Massimiliano Colangelo, Responsabile Financial Services di Accenture Italia sottolinea che "Stiamo attraversando una trasformazione epocale. L'inflazione ha raggiunto livelli record nel biennio 2021-2023, portando le banche centrali ad aumentare i tassi di interesse e favorendo la crescita della redditività del sistema. Nel corso del biennio 2024-25 è attesa una normalizzazione del settore causata da un calo dei margini di interesse e da un rialzo dei costi operativi, riconducibili all'incidenza dell'inflazione. L'esigenza di realizzare importanti investimenti trasformativi e il progressivo esaurimento delle leve tradizionali di efficienza sono fattori che porteranno le banche a dover rivedere le proprie strategie per rimanere competitive. In questo contesto, l'integrazione dell'Al su larga scala rappresenta una risposta importante alle nuove sfide di mercato. Il "Prompt Banking" può infatti trasformare i processi interni e l'interazione con la clientela migliorando la capacità di coglierne i suoi bisogni, oltre che la produttività e la gestione dei rischi. In particolare, secondo i nostri studi, l'Al può incrementare la produttività complessiva tra il 20 e il 30%, generando impatti positivi sul Cost to Income fino a 3 punti percentuali e sul ROE fino a 2 punti percentuali".

In particolare, in base alle simulazioni di Accenture sul mercato bancario italiano, i benefici attesi



includono una crescita del 4,5% dei ricavi nei prossimi tre anni grazie all'iper-personalizzazione e alla definizione di un'esperienza cliente di livello superiore capace di orchestrare i bisogni del cliente e gestirne la modalità di interazione con la banca una riduzione del 3% dei costi operativi attraverso l'automazione delle attività a basso valore aggiunto e un'efficienza migliorata dei processi creditizi. Il modello della banca del futuro, presentato da Accenture come "Prompt Banking", punta a migliorare l'efficienza operativa, ridurre i costi e iper-personalizzare l'esperienza del cliente. Questo modello rappresenta un cambiamento su tutte le dimensioni della banca, dall'evoluzione dei canali tradizionali alla completa reingegnerizzazione dei processi interni.

Secondo Accenture, i processi Prompt Banking saranno gestiti da agenti basati sull'IA generativa, che interagiranno tra loro per offrire nuovi modelli di servizio, assistenza e generazione di lead. Democratizzazione delle competenze, nuovi strumenti di collaborazione e l'abilitazione di nuovi percorsi di carriera costituiranno i pilastri per la forza lavoro del futuro, che dovranno però essere integrati in una governance responsabile e contesti regolamentari strutturati per garantire un vantaggio competitivo sostenibile.



03 luglio 2024

Meteoweb.eu

https://www.meteoweb.eu/2024/07/nasce-prompt-banking-guidata-da-ai-benefici-fino-al-14-risultato-operativo/1001518006/

Nasce 'Prompt Banking' quidata da Al: benefici fino al 14% risultato operativo

Milano, 3 lug. (Adnkronos) - Presentato oggi, in occasione della decima edizione dell'Accenture Banking Conference, il modello "Prompt Banking", una nuova concezione di banca che integra l'intelligenza artificiale su larga scala. L'appuntamento annuale è stato trasmesso per la prima volta in diretta televisiva da Sky, dando così anche al grande pubblico l'opportunità di ascoltare il dibattito tra Ceo e top manager delle principali istituzioni finanziarie, oltre a esperti del mondo bancario e tecnologico, che si sono confrontati sul futuro del settore insieme a Mauro Macchi, Presidente e Amministratore Delegato di Accenture Italia, prossimo Ceo Europa Medio Oriente e Africa della multinazionale, e Massimiliano Colangelo, Responsabile Financial Services di Accenture Italia.

Negli ultimi anni, il sistema bancario italiano si è trovato ad affrontare sfide significative a causa dei cambiamenti economici globali, non ultimo l'aumento dell'inflazione. Nel prossimo futuro, le banche dovranno trovare nuove fonti di ricavo e ridurre sistematicamente i costi strutturali per affrontare il calo dei margini di interesse e l'aumento dei rischi creditizi e delle rettifiche. In questo contesto, l'adozione rapida e diffusa a tutti i livelli di business dell'Intelligenza Artificiale, che può influenzare il 73% delle attività bancarie, rappresenta una soluzione cruciale per mantenere la competitività.

"Il settore bancario -afferma Mauro Macchi, Presidente e Amministratore Delegato di Accenture Italia- è il motore della crescita economica in Italia e in Europa, la sua trasformazione digitale è quindi cruciale. L'Intelligenza Artificiale Generativa può rappresentare un propulsore significativo in grado di aumentare significativamente la produttività in vari settori. Nonostante i progressi, però, c'è ancora un potenziale inespresso: gli investimenti nella trasformazione digitale hanno catturato solo il 30% del valore potenziale. Accelerare l'adozione dell'Al potrebbe sbloccare il restante 70%, a patto che le decisioni della leadership siano rapide e incisive. Abbracciare l'Al in modo responsabile, ripensare il mix di investimenti a favore del nuovo e promuovere un cambiamento culturale centrato sulle persone sono elementi essenziali per sfruttarne appieno i benefici. In termini di vantaggio economico, questa tecnologia potrebbe generare, solo in Europa un valore economico aggiuntivo pari a 2,3 trilioni di euro nei prossimi 15 anni".

Massimiliano Colangelo, Responsabile Financial Services di Accenture Italia sottolinea che "Stiamo attraversando una trasformazione epocale. L'inflazione ha raggiunto livelli record nel biennio 2021-2023, portando le banche centrali ad aumentare i tassi di interesse e favorendo la crescita della redditività del sistema. Nel corso del biennio 2024-25 è attesa una normalizzazione del settore causata da un calo dei margini di interesse e da un rialzo dei costi operativi, riconducibili all'incidenza dell'inflazione. L'esigenza di realizzare importanti investimenti trasformativi e il progressivo esaurimento delle leve tradizionali di efficienza sono fattori che porteranno le banche a dover rivedere le proprie strategie per rimanere competitive. In questo contesto, l'integrazione dell'Al su larga scala rappresenta una risposta importante alle nuove sfide di mercato. Il "Prompt Banking" può infatti trasformare i processi interni e l'interazione con la clientela migliorando la capacità di coglierne i suoi bisogni, oltre che la produttività e la gestione dei rischi. In particolare, secondo i nostri studi, l'Al può incrementare la produttività complessiva tra il 20 e il 30%, generando impatti positivi sul Cost to Income fino a 3 punti percentuali e sul ROE fino a 2 punti percentuali".



Secondo Accenture, i processi Prompt Banking saranno gestiti da agenti basati sull'IA generativa, che interagiranno tra loro per offrire nuovi modelli di servizio, assistenza e generazione di lead. Democratizzazione delle competenze, nuovi strumenti di collaborazione e l'abilitazione di nuovi percorsi di carriera costituiranno i pilastri per la forza lavoro del futuro, che dovranno però essere integrati in una governance responsabile e contesti regolamentari strutturati per garantire un vantaggio competitivo sostenibile.



03 luglio 2024

Notizie.it

https://www.notizie.it/nasce-prompt-bankingguidata-da-ai-benefici-fino-al-14-risultatooperativo/

Nasce 'Prompt Banking' quidata da Al: benefici fino al 14% risultato operativo

Milano, 3 lug. (Adnkronos) - Presentato oggi, in occasione della decima edizione dell'Accenture Banking Conference, il modello "Prompt Banking", una nuova concezione di banca che integra l'intelligenza artificiale su larga scala. L'appuntamento annuale è stato trasmesso per la prima volta in diretta televisiva da Sky, dando così anche al grande pubblico l'opportunità di ascoltare il dibattito tra Ceo e top manager delle principali istituzioni finanziarie, oltre a esperti del mondo bancario e tecnologico, che si sono confrontati sul futuro del settore insieme a Mauro Macchi, Presidente e Amministratore Delegato di Accenture Italia, prossimo Ceo Europa Medio Oriente e Africa della multinazionale, e Massimiliano Colangelo, Responsabile Financial Services di Accenture Italia.

Negli ultimi anni, il sistema bancario italiano si è trovato ad affrontare sfide significative a causa dei cambiamenti economici globali, non ultimo l'aumento dell'inflazione. Nel prossimo futuro, le banche dovranno trovare nuove fonti di ricavo e ridurre sistematicamente i costi strutturali per affrontare il calo dei margini di interesse e l'aumento dei rischi creditizi e delle rettifiche. In questo contesto, l'adozione rapida e diffusa a tutti i livelli di business dell'Intelligenza Artificiale, che può influenzare il 73% delle attività bancarie, rappresenta una soluzione cruciale per mantenere la competitività.

"Il settore bancario -afferma Mauro Macchi, Presidente e Amministratore Delegato di Accenture Italia- è il motore della crescita economica in Italia e in Europa, la sua trasformazione digitale è quindi cruciale. L'Intelligenza Artificiale Generativa può rappresentare un propulsore significativo in grado di aumentare significativamente la produttività in vari settori. Nonostante i progressi, però, c'è ancora un potenziale inespresso: gli investimenti nella trasformazione digitale hanno catturato solo il 30% del valore potenziale. Accelerare l'adozione dell'Al potrebbe sbloccare il restante 70%, a patto che le decisioni della leadership siano rapide e incisive. Abbracciare l'Al in modo responsabile, ripensare il mix di investimenti a favore del nuovo e promuovere un cambiamento culturale centrato sulle persone sono elementi essenziali per sfruttarne appieno i benefici. In termini di vantaggio economico, questa tecnologia potrebbe generare, solo in Europa un valore economico aggiuntivo pari a 2,3 trilioni di euro nei prossimi 15 anni".

Massimiliano Colangelo, Responsabile Financial Services di Accenture Italia sottolinea che "Stiamo attraversando una trasformazione epocale. L'inflazione ha raggiunto livelli record nel biennio 2021-2023, portando le banche centrali ad aumentare i tassi di interesse e favorendo la crescita della redditività del sistema. Nel corso del biennio 2024-25 è attesa una normalizzazione del settore causata da un calo dei margini di interesse e da un rialzo dei costi operativi, riconducibili all'incidenza dell'inflazione. L'esigenza di realizzare importanti investimenti trasformativi e il progressivo esaurimento delle leve tradizionali di efficienza sono fattori che porteranno le banche a dover rivedere le proprie strategie per rimanere competitive. In questo contesto, l'integrazione dell'Al su larga scala rappresenta una risposta importante alle nuove sfide di mercato. Il "Prompt Banking" può infatti trasformare i processi interni e l'interazione con la clientela migliorando la capacità di coglierne i suoi bisogni, oltre che la produttività e la gestione dei rischi. In particolare, secondo i nostri studi, l'Al può incrementare la produttività complessiva tra il 20 e il 30%, generando impatti positivi sul Cost to Income fino a 3 punti percentuali e sul ROE fino a 2 punti percentuali".

In particolare, in base alle simulazioni di Accenture sul mercato bancario italiano, i benefici attesi



includono una crescita del 4,5% dei ricavi nei prossimi tre anni grazie all'iper-personalizzazione e alla definizione di un'esperienza cliente di livello superiore capace di orchestrare i bisogni del cliente e gestirne la modalità di interazione con la banca una riduzione del 3% dei costi operativi attraverso l'automazione delle attività a basso valore aggiunto e un'efficienza migliorata dei processi creditizi. Il modello della banca del futuro, presentato da Accenture come "Prompt Banking", punta a migliorare l'efficienza operativa, ridurre i costi e iper-personalizzare l'esperienza del cliente. Questo modello rappresenta un cambiamento su tutte le dimensioni della banca, dall'evoluzione dei canali tradizionali alla completa reingegnerizzazione dei processi interni.

Secondo Accenture, i processi Prompt Banking saranno gestiti da agenti basati sull'IA generativa, che interagiranno tra loro per offrire nuovi modelli di servizio, assistenza e generazione di lead. Democratizzazione delle competenze, nuovi strumenti di collaborazione e l'abilitazione di nuovi percorsi di carriera costituiranno i pilastri per la forza lavoro del futuro, che dovranno però essere integrati in una governance responsabile e contesti regolamentari strutturati per garantire un vantaggio competitivo sostenibile.



03 luglio 2024

oglioponews.it

https://www.oglioponews.it/2024/07/03/nas ce-prompt-banking-guidata-da-ai-benefici-fino-al-14-risultato-operativo/

Nasce 'Prompt Banking' quidata da Al: benefici fino al 14% risultato operativo

Milano, 3 lug. (Adnkronos) - Presentato oggi, in occasione della decima edizione dell'Accenture Banking Conference, il modello "Prompt Banking", una nuova concezione di banca che integra l'intelligenza artificiale su larga scala. L'appuntamento annuale è stato trasmesso per la prima volta in diretta televisiva da Sky, dando così anche al grande pubblico l'opportunità di ascoltare il dibattito tra Ceo e top manager delle principali istituzioni finanziarie, oltre a esperti del mondo bancario e tecnologico, che si sono confrontati sul futuro del settore insieme a Mauro Macchi, Presidente e Amministratore Delegato di Accenture Italia, prossimo Ceo Europa Medio Oriente e Africa della multinazionale, e Massimiliano Colangelo, Responsabile Financial Services di Accenture Italia.

Negli ultimi anni, il sistema bancario italiano si è trovato ad affrontare sfide significative a causa dei cambiamenti economici globali, non ultimo l'aumento dell'inflazione. Nel prossimo futuro, le banche dovranno trovare nuove fonti di ricavo e ridurre sistematicamente i costi strutturali per affrontare il calo dei margini di interesse e l'aumento dei rischi creditizi e delle rettifiche. In questo contesto, l'adozione rapida e diffusa a tutti i livelli di business dell'Intelligenza Artificiale, che può influenzare il 73% delle attività bancarie, rappresenta una soluzione cruciale per mantenere la competitività.

"Il settore bancario -afferma Mauro Macchi, Presidente e Amministratore Delegato di Accenture Italia- è il motore della crescita economica in Italia e in Europa, la sua trasformazione digitale è quindi cruciale. L'Intelligenza Artificiale Generativa può rappresentare un propulsore significativo in grado di aumentare significativamente la produttività in vari settori. Nonostante i progressi, però, c'è ancora un potenziale inespresso: gli investimenti nella trasformazione digitale hanno catturato solo il 30% del valore potenziale. Accelerare l'adozione dell'Al potrebbe sbloccare il restante 70%, a patto che le decisioni della leadership siano rapide e incisive. Abbracciare l'Al in modo responsabile, ripensare il mix di investimenti a favore del nuovo e promuovere un cambiamento culturale centrato sulle persone sono elementi essenziali per sfruttarne appieno i benefici. In termini di vantaggio economico, questa tecnologia potrebbe generare, solo in Europa un valore economico aggiuntivo pari a 2,3 trilioni di euro nei prossimi 15 anni".

Massimiliano Colangelo, Responsabile Financial Services di Accenture Italia sottolinea che "Stiamo attraversando una trasformazione epocale. L'inflazione ha raggiunto livelli record nel biennio 2021-2023, portando le banche centrali ad aumentare i tassi di interesse e favorendo la crescita della redditività del sistema. Nel corso del biennio 2024-25 è attesa una normalizzazione del settore causata da un calo dei margini di interesse e da un rialzo dei costi operativi, riconducibili all'incidenza dell'inflazione. L'esigenza di realizzare importanti investimenti trasformativi e il progressivo esaurimento delle leve tradizionali di efficienza sono fattori che porteranno le banche a dover rivedere le proprie strategie per rimanere competitive. In questo contesto, l'integrazione dell'Al su larga scala rappresenta una risposta importante alle nuove sfide di mercato. Il "Prompt Banking" può infatti trasformare i processi interni e l'interazione con la clientela migliorando la capacità di coglierne i suoi bisogni, oltre che la produttività e la gestione dei rischi. In particolare, secondo i nostri studi, l'Al può incrementare la produttività complessiva tra il 20 e il 30%, generando impatti positivi sul Cost to Income fino a 3 punti percentuali e sul ROE fino a 2 punti percentuali".

In particolare, in base alle simulazioni di Accenture sul mercato bancario italiano, i benefici attesi



includono una crescita del 4,5% dei ricavi nei prossimi tre anni grazie all'iper-personalizzazione e alla definizione di un'esperienza cliente di livello superiore capace di orchestrare i bisogni del cliente e gestirne la modalità di interazione con la banca una riduzione del 3% dei costi operativi attraverso l'automazione delle attività a basso valore aggiunto e un'efficienza migliorata dei processi creditizi. Il modello della banca del futuro, presentato da Accenture come "Prompt Banking", punta a migliorare l'efficienza operativa, ridurre i costi e iper-personalizzare l'esperienza del cliente. Questo modello rappresenta un cambiamento su tutte le dimensioni della banca, dall'evoluzione dei canali tradizionali alla completa reingegnerizzazione dei processi interni.

Secondo Accenture, i processi Prompt Banking saranno gestiti da agenti basati sull'IA generativa, che interagiranno tra loro per offrire nuovi modelli di servizio, assistenza e generazione di lead. Democratizzazione delle competenze, nuovi strumenti di collaborazione e l'abilitazione di nuovi percorsi di carriera costituiranno i pilastri per la forza lavoro del futuro, che dovranno però essere integrati in una governance responsabile e contesti regolamentari strutturati per garantire un vantaggio competitivo sostenibile.



03 luglio 2024

Sbiricialanotizia.it

https://www.sbircialanotizia.it/2024/07/03/n asce-prompt-banking-guidata-da-ai-benefici-fino-al-14-risultato-operativo/

Nasce 'Prompt Banking' quidata da Al: benefici fino al 14% risultato operativo

Milano, 3 lug. (Adnkronos) - Presentato oggi, in occasione della decima edizione dell'Accenture Banking Conference, il modello "Prompt Banking", una nuova concezione di banca che integra l'intelligenza artificiale su larga scala. L'appuntamento annuale è stato trasmesso per la prima volta in diretta televisiva da Sky, dando così anche al grande pubblico l'opportunità di ascoltare il dibattito tra Ceo e top manager delle principali istituzioni finanziarie, oltre a esperti del mondo bancario e tecnologico, che si sono confrontati sul futuro del settore insieme a Mauro Macchi, Presidente e Amministratore Delegato di Accenture Italia, prossimo Ceo Europa Medio Oriente e Africa della multinazionale, e Massimiliano Colangelo, Responsabile Financial Services di Accenture Italia.

Negli ultimi anni, il sistema bancario italiano si è trovato ad affrontare sfide significative a causa dei cambiamenti economici globali, non ultimo l'aumento dell'inflazione. Nel prossimo futuro, le banche dovranno trovare nuove fonti di ricavo e ridurre sistematicamente i costi strutturali per affrontare il calo dei margini di interesse e l'aumento dei rischi creditizi e delle rettifiche. In questo contesto, l'adozione rapida e diffusa a tutti i livelli di business dell'Intelligenza Artificiale, che può influenzare il 73% delle attività bancarie, rappresenta una soluzione cruciale per mantenere la competitività.

"Il settore bancario -afferma Mauro Macchi, Presidente e Amministratore Delegato di Accenture Italia- è il motore della crescita economica in Italia e in Europa, la sua trasformazione digitale è quindi cruciale. L'Intelligenza Artificiale Generativa può rappresentare un propulsore significativo in grado di aumentare significativamente la produttività in vari settori. Nonostante i progressi, però, c'è ancora un potenziale inespresso: gli investimenti nella trasformazione digitale hanno catturato solo il 30% del valore potenziale. Accelerare l'adozione dell'Al potrebbe sbloccare il restante 70%, a patto che le decisioni della leadership siano rapide e incisive. Abbracciare l'Al in modo responsabile, ripensare il mix di investimenti a favore del nuovo e promuovere un cambiamento culturale centrato sulle persone sono elementi essenziali per sfruttarne appieno i benefici. In termini di vantaggio economico, questa tecnologia potrebbe generare, solo in Europa un valore economico aggiuntivo pari a 2,3 trilioni di euro nei prossimi 15 anni".

Massimiliano Colangelo, Responsabile Financial Services di Accenture Italia sottolinea che "Stiamo attraversando una trasformazione epocale. L'inflazione ha raggiunto livelli record nel biennio 2021-2023, portando le banche centrali ad aumentare i tassi di interesse e favorendo la crescita della redditività del sistema. Nel corso del biennio 2024-25 è attesa una normalizzazione del settore causata da un calo dei margini di interesse e da un rialzo dei costi operativi, riconducibili all'incidenza dell'inflazione. L'esigenza di realizzare importanti investimenti trasformativi e il progressivo esaurimento delle leve tradizionali di efficienza sono fattori che porteranno le banche a dover rivedere le proprie strategie per rimanere competitive. In questo contesto, l'integrazione dell'Al su larga scala rappresenta una risposta importante alle nuove sfide di mercato. Il "Prompt Banking" può infatti trasformare i processi interni e l'interazione con la clientela migliorando la capacità di coglierne i suoi bisogni, oltre che la produttività e la gestione dei rischi. In particolare, secondo i nostri studi, l'Al può incrementare la produttività complessiva tra il 20 e il 30%, generando impatti positivi sul Cost to Income fino a 3 punti percentuali e sul ROE fino a 2 punti percentuali".

In particolare, in base alle simulazioni di Accenture sul mercato bancario italiano, i benefici attesi



includono una crescita del 4,5% dei ricavi nei prossimi tre anni grazie all'iper-personalizzazione e alla definizione di un'esperienza cliente di livello superiore capace di orchestrare i bisogni del cliente e gestirne la modalità di interazione con la banca una riduzione del 3% dei costi operativi attraverso l'automazione delle attività a basso valore aggiunto e un'efficienza migliorata dei processi creditizi. Il modello della banca del futuro, presentato da Accenture come "Prompt Banking", punta a migliorare l'efficienza operativa, ridurre i costi e iper-personalizzare l'esperienza del cliente. Questo modello rappresenta un cambiamento su tutte le dimensioni della banca, dall'evoluzione dei canali tradizionali alla completa reingegnerizzazione dei processi interni.

Secondo Accenture, i processi Prompt Banking saranno gestiti da agenti basati sull'IA generativa, che interagiranno tra loro per offrire nuovi modelli di servizio, assistenza e generazione di lead. Democratizzazione delle competenze, nuovi strumenti di collaborazione e l'abilitazione di nuovi percorsi di carriera costituiranno i pilastri per la forza lavoro del futuro, che dovranno però essere integrati in una governance responsabile e contesti regolamentari strutturati per garantire un vantaggio competitivo sostenibile.



03 luglio 2024

Sportfair.it

https://www.sportfair.it/2024/07/nasce-prompt-banking-guidata-da-ai-benefici-fino-al-14-risultato-operativo/1403744/

Nasce 'Prompt Banking' quidata da Al: benefici fino al 14% risultato operativo

Milano, 3 lug. (Adnkronos) - Presentato oggi, in occasione della decima edizione dell'Accenture Banking Conference, il modello "Prompt Banking", una nuova concezione di banca che integra l'intelligenza artificiale su larga scala. L'appuntamento annuale è stato trasmesso per la prima volta in diretta televisiva da Sky, dando così anche al grande pubblico l'opportunità di ascoltare il dibattito tra Ceo e top manager delle principali istituzioni finanziarie, oltre a esperti del mondo bancario e tecnologico, che si sono confrontati sul futuro del settore insieme a Mauro Macchi, Presidente e Amministratore Delegato di Accenture Italia, prossimo Ceo Europa Medio Oriente e Africa della multinazionale, e Massimiliano Colangelo, Responsabile Financial Services di Accenture Italia.

Negli ultimi anni, il sistema bancario italiano si è trovato ad affrontare sfide significative a causa dei cambiamenti economici globali, non ultimo l'aumento dell'inflazione. Nel prossimo futuro, le banche dovranno trovare nuove fonti di ricavo e ridurre sistematicamente i costi strutturali per affrontare il calo dei margini di interesse e l'aumento dei rischi creditizi e delle rettifiche. In questo contesto, l'adozione rapida e diffusa a tutti i livelli di business dell'Intelligenza Artificiale, che può influenzare il 73% delle attività bancarie, rappresenta una soluzione cruciale per mantenere la competitività.

"Il settore bancario -afferma Mauro Macchi, Presidente e Amministratore Delegato di Accenture Italia- è il motore della crescita economica in Italia e in Europa, la sua trasformazione digitale è quindi cruciale. L'Intelligenza Artificiale Generativa può rappresentare un propulsore significativo in grado di aumentare significativamente la produttività in vari settori. Nonostante i progressi, però, c'è ancora un potenziale inespresso: gli investimenti nella trasformazione digitale hanno catturato solo il 30% del valore potenziale. Accelerare l'adozione dell'Al potrebbe sbloccare il restante 70%, a patto che le decisioni della leadership siano rapide e incisive. Abbracciare l'Al in modo responsabile, ripensare il mix di investimenti a favore del nuovo e promuovere un cambiamento culturale centrato sulle persone sono elementi essenziali per sfruttarne appieno i benefici. In termini di vantaggio economico, questa tecnologia potrebbe generare, solo in Europa un valore economico aggiuntivo pari a 2,3 trilioni di euro nei prossimi 15 anni".

Massimiliano Colangelo, Responsabile Financial Services di Accenture Italia sottolinea che "Stiamo attraversando una trasformazione epocale. L'inflazione ha raggiunto livelli record nel biennio 2021-2023, portando le banche centrali ad aumentare i tassi di interesse e favorendo la crescita della redditività del sistema. Nel corso del biennio 2024-25 è attesa una normalizzazione del settore causata da un calo dei margini di interesse e da un rialzo dei costi operativi, riconducibili all'incidenza dell'inflazione. L'esigenza di realizzare importanti investimenti trasformativi e il progressivo esaurimento delle leve tradizionali di efficienza sono fattori che porteranno le banche a dover rivedere le proprie strategie per rimanere competitive. In questo contesto, l'integrazione dell'Al su larga scala rappresenta una risposta importante alle nuove sfide di mercato. Il "Prompt Banking" può infatti trasformare i processi interni e l'interazione con la clientela migliorando la capacità di coglierne i suoi bisogni, oltre che la produttività e la gestione dei rischi. In particolare, secondo i nostri studi, l'Al può incrementare la produttività complessiva tra il 20 e il 30%, generando impatti positivi sul Cost to Income fino a 3 punti percentuali e sul ROE fino a 2 punti percentuali".



Secondo Accenture, i processi Prompt Banking saranno gestiti da agenti basati sull'IA generativa, che interagiranno tra loro per offrire nuovi modelli di servizio, assistenza e generazione di lead. Democratizzazione delle competenze, nuovi strumenti di collaborazione e l'abilitazione di nuovi percorsi di carriera costituiranno i pilastri per la forza lavoro del futuro, che dovranno però essere integrati in una governance responsabile e contesti regolamentari strutturati per garantire un vantaggio competitivo sostenibile.



03 luglio 2024

Strettoweb.it

https://www.strettoweb.com/2024/07/nasce-prompt-banking-guidata-da-ai-benefici-fino-al-14-risultato-operativo/1762053/

Nasce 'Prompt Banking' quidata da Al: benefici fino al 14% risultato operativo

Milano, 3 lug. (Adnkronos) - Presentato oggi, in occasione della decima edizione dell'Accenture Banking Conference, il modello "Prompt Banking", una nuova concezione di banca che integra l'intelligenza artificiale su larga scala. L'appuntamento annuale è stato trasmesso per la prima volta in diretta televisiva da Sky, dando così anche al grande pubblico l'opportunità di ascoltare il dibattito tra Ceo e top manager delle principali istituzioni finanziarie, oltre a esperti del mondo bancario e tecnologico, che si sono confrontati sul futuro del settore insieme a Mauro Macchi, Presidente e Amministratore Delegato di Accenture Italia, prossimo Ceo Europa Medio Oriente e Africa della multinazionale, e Massimiliano Colangelo, Responsabile Financial Services di Accenture Italia.

Negli ultimi anni, il sistema bancario italiano si è trovato ad affrontare sfide significative a causa dei cambiamenti economici globali, non ultimo l'aumento dell'inflazione. Nel prossimo futuro, le banche dovranno trovare nuove fonti di ricavo e ridurre sistematicamente i costi strutturali per affrontare il calo dei margini di interesse e l'aumento dei rischi creditizi e delle rettifiche. In questo contesto, l'adozione rapida e diffusa a tutti i livelli di business dell'Intelligenza Artificiale, che può influenzare il 73% delle attività bancarie, rappresenta una soluzione cruciale per mantenere la competitività.

"Il settore bancario -afferma Mauro Macchi, Presidente e Amministratore Delegato di Accenture Italia- è il motore della crescita economica in Italia e in Europa, la sua trasformazione digitale è quindi cruciale. L'Intelligenza Artificiale Generativa può rappresentare un propulsore significativo in grado di aumentare significativamente la produttività in vari settori. Nonostante i progressi, però, c'è ancora un potenziale inespresso: gli investimenti nella trasformazione digitale hanno catturato solo il 30% del valore potenziale. Accelerare l'adozione dell'Al potrebbe sbloccare il restante 70%, a patto che le decisioni della leadership siano rapide e incisive. Abbracciare l'Al in modo responsabile, ripensare il mix di investimenti a favore del nuovo e promuovere un cambiamento culturale centrato sulle persone sono elementi essenziali per sfruttarne appieno i benefici. In termini di vantaggio economico, questa tecnologia potrebbe generare, solo in Europa un valore economico aggiuntivo pari a 2,3 trilioni di euro nei prossimi 15 anni".

Massimiliano Colangelo, Responsabile Financial Services di Accenture Italia sottolinea che "Stiamo attraversando una trasformazione epocale. L'inflazione ha raggiunto livelli record nel biennio 2021-2023, portando le banche centrali ad aumentare i tassi di interesse e favorendo la crescita della redditività del sistema. Nel corso del biennio 2024-25 è attesa una normalizzazione del settore causata da un calo dei margini di interesse e da un rialzo dei costi operativi, riconducibili all'incidenza dell'inflazione. L'esigenza di realizzare importanti investimenti trasformativi e il progressivo esaurimento delle leve tradizionali di efficienza sono fattori che porteranno le banche a dover rivedere le proprie strategie per rimanere competitive. In questo contesto, l'integrazione dell'Al su larga scala rappresenta una risposta importante alle nuove sfide di mercato. Il "Prompt Banking" può infatti trasformare i processi interni e l'interazione con la clientela migliorando la capacità di coglierne i suoi bisogni, oltre che la produttività e la gestione dei rischi. In particolare, secondo i nostri studi, l'Al può incrementare la produttività complessiva tra il 20 e il 30%, generando impatti positivi sul Cost to Income fino a 3 punti percentuali e sul ROE fino a 2 punti percentuali".



Secondo Accenture, i processi Prompt Banking saranno gestiti da agenti basati sull'IA generativa, che interagiranno tra loro per offrire nuovi modelli di servizio, assistenza e generazione di lead. Democratizzazione delle competenze, nuovi strumenti di collaborazione e l'abilitazione di nuovi percorsi di carriera costituiranno i pilastri per la forza lavoro del futuro, che dovranno però essere integrati in una governance responsabile e contesti regolamentari strutturati per garantire un vantaggio competitivo sostenibile.



03 luglio 2024

Sulpanaro.net

https://www.sulpanaro.net/2024/07/nasce-prompt-banking-guidata-da-ai-benefici-fino-al-14-risultato-operativo/

Nasce 'Prompt Banking' guidata da Al: benefici fino al 14% risultato operativo

Milano, 3 lug. (Adnkronos) - Presentato oggi, in occasione della decima edizione dell'Accenture Banking Conference, il modello "Prompt Banking", una nuova concezione di banca che integra l'intelligenza artificiale su larga scala. L'appuntamento annuale è stato trasmesso per la prima volta in diretta televisiva da Sky, dando così anche al grande pubblico l'opportunità di ascoltare il dibattito tra Ceo e top manager delle principali istituzioni finanziarie, oltre a esperti del mondo bancario e tecnologico, che si sono confrontati sul futuro del settore insieme a Mauro Macchi, Presidente e Amministratore Delegato di Accenture Italia, prossimo Ceo Europa Medio Oriente e Africa della multinazionale, e Massimiliano Colangelo, Responsabile Financial Services di Accenture Italia.

Negli ultimi anni, il sistema bancario italiano si è trovato ad affrontare sfide significative a causa dei cambiamenti economici globali, non ultimo l'aumento dell'inflazione. Nel prossimo futuro, le banche dovranno trovare nuove fonti di ricavo e ridurre sistematicamente i costi strutturali per affrontare il calo dei margini di interesse e l'aumento dei rischi creditizi e delle rettifiche. In questo contesto, l'adozione rapida e diffusa a tutti i livelli di business dell'Intelligenza Artificiale, che può influenzare il 73% delle attività bancarie, rappresenta una soluzione cruciale per mantenere la competitività.

"Il settore bancario -afferma Mauro Macchi, Presidente e Amministratore Delegato di Accenture Italia- è il motore della crescita economica in Italia e in Europa, la sua trasformazione digitale è quindi cruciale. L'Intelligenza Artificiale Generativa può rappresentare un propulsore significativo in grado di aumentare significativamente la produttività in vari settori. Nonostante i progressi, però, c'è ancora un potenziale inespresso: gli investimenti nella trasformazione digitale hanno catturato solo il 30% del valore potenziale. Accelerare l'adozione dell'Al potrebbe sbloccare il restante 70%, a patto che le decisioni della leadership siano rapide e incisive. Abbracciare l'Al in modo responsabile, ripensare il mix di investimenti a favore del nuovo e promuovere un cambiamento culturale centrato sulle persone sono elementi essenziali per sfruttarne appieno i benefici. In termini di vantaggio economico, questa tecnologia potrebbe generare, solo in Europa un valore economico aggiuntivo pari a 2,3 trilioni di euro nei prossimi 15 anni".

Massimiliano Colangelo, Responsabile Financial Services di Accenture Italia sottolinea che "Stiamo attraversando una trasformazione epocale. L'inflazione ha raggiunto livelli record nel biennio 2021-2023, portando le banche centrali ad aumentare i tassi di interesse e favorendo la crescita della redditività del sistema. Nel corso del biennio 2024-25 è attesa una normalizzazione del settore causata da un calo dei margini di interesse e da un rialzo dei costi operativi, riconducibili all'incidenza dell'inflazione. L'esigenza di realizzare importanti investimenti trasformativi e il progressivo esaurimento delle leve tradizionali di efficienza sono fattori che porteranno le banche a dover rivedere le proprie strategie per rimanere competitive. In questo contesto, l'integrazione dell'Al su larga scala rappresenta una risposta importante alle nuove sfide di mercato. Il "Prompt Banking" può infatti trasformare i processi interni e l'interazione con la clientela migliorando la capacità di coglierne i suoi bisogni, oltre che la produttività e la gestione dei rischi. In particolare, secondo i nostri studi, l'Al può incrementare la produttività complessiva tra il 20 e il 30%, generando impatti positivi sul Cost to Income fino a 3 punti percentuali e sul ROE fino a 2 punti percentuali".



Secondo Accenture, i processi Prompt Banking saranno gestiti da agenti basati sull'IA generativa, che interagiranno tra loro per offrire nuovi modelli di servizio, assistenza e generazione di lead. Democratizzazione delle competenze, nuovi strumenti di collaborazione e l'abilitazione di nuovi percorsi di carriera costituiranno i pilastri per la forza lavoro del futuro, che dovranno però essere integrati in una governance responsabile e contesti regolamentari strutturati per garantire un vantaggio competitivo sostenibile.



03 luglio 2024

Tarantobuonasera.it

https://www.tarantobuonasera.it/news/news /862382/nasce-prompt-banking-guidata-daai-benefici-fino-al-14-risultato-operativo.html

Nasce 'Prompt Banking' quidata da Al: benefici fino al 14% risultato operativo

Milano, 3 lug. (Adnkronos) - Presentato oggi, in occasione della decima edizione dell'Accenture Banking Conference, il modello "Prompt Banking", una nuova concezione di banca che integra l'intelligenza artificiale su larga scala. L'appuntamento annuale è stato trasmesso per la prima volta in diretta televisiva da Sky, dando così anche al grande pubblico l'opportunità di ascoltare il dibattito tra Ceo e top manager delle principali istituzioni finanziarie, oltre a esperti del mondo bancario e tecnologico, che si sono confrontati sul futuro del settore insieme a Mauro Macchi, Presidente e Amministratore Delegato di Accenture Italia, prossimo Ceo Europa Medio Oriente e Africa della multinazionale, e Massimiliano Colangelo, Responsabile Financial Services di Accenture Italia.

Negli ultimi anni, il sistema bancario italiano si è trovato ad affrontare sfide significative a causa dei cambiamenti economici globali, non ultimo l'aumento dell'inflazione. Nel prossimo futuro, le banche dovranno trovare nuove fonti di ricavo e ridurre sistematicamente i costi strutturali per affrontare il calo dei margini di interesse e l'aumento dei rischi creditizi e delle rettifiche. In questo contesto, l'adozione rapida e diffusa a tutti i livelli di business dell'Intelligenza Artificiale, che può influenzare il 73% delle attività bancarie, rappresenta una soluzione cruciale per mantenere la competitività.

"Il settore bancario -afferma Mauro Macchi, Presidente e Amministratore Delegato di Accenture Italia- è il motore della crescita economica in Italia e in Europa, la sua trasformazione digitale è quindi cruciale. L'Intelligenza Artificiale Generativa può rappresentare un propulsore significativo in grado di aumentare significativamente la produttività in vari settori. Nonostante i progressi, però, c'è ancora un potenziale inespresso: gli investimenti nella trasformazione digitale hanno catturato solo il 30% del valore potenziale. Accelerare l'adozione dell'Al potrebbe sbloccare il restante 70%, a patto che le decisioni della leadership siano rapide e incisive. Abbracciare l'Al in modo responsabile, ripensare il mix di investimenti a favore del nuovo e promuovere un cambiamento culturale centrato sulle persone sono elementi essenziali per sfruttarne appieno i benefici. In termini di vantaggio economico, questa tecnologia potrebbe generare, solo in Europa un valore economico aggiuntivo pari a 2,3 trilioni di euro nei prossimi 15 anni".

Massimiliano Colangelo, Responsabile Financial Services di Accenture Italia sottolinea che "Stiamo attraversando una trasformazione epocale. L'inflazione ha raggiunto livelli record nel biennio 2021-2023, portando le banche centrali ad aumentare i tassi di interesse e favorendo la crescita della redditività del sistema. Nel corso del biennio 2024-25 è attesa una normalizzazione del settore causata da un calo dei margini di interesse e da un rialzo dei costi operativi, riconducibili all'incidenza dell'inflazione. L'esigenza di realizzare importanti investimenti trasformativi e il progressivo esaurimento delle leve tradizionali di efficienza sono fattori che porteranno le banche a dover rivedere le proprie strategie per rimanere competitive. In questo contesto, l'integrazione dell'Al su larga scala rappresenta una risposta importante alle nuove sfide di mercato. Il "Prompt Banking" può infatti trasformare i processi interni e l'interazione con la clientela migliorando la capacità di coglierne i suoi bisogni, oltre che la produttività e la gestione dei rischi. In particolare, secondo i nostri studi, l'Al può incrementare la produttività complessiva tra il 20 e il 30%, generando impatti positivi sul Cost to Income fino a 3 punti percentuali e sul ROE fino a 2 punti percentuali".



Secondo Accenture, i processi Prompt Banking saranno gestiti da agenti basati sull'IA generativa, che interagiranno tra loro per offrire nuovi modelli di servizio, assistenza e generazione di lead. Democratizzazione delle competenze, nuovi strumenti di collaborazione e l'abilitazione di nuovi percorsi di carriera costituiranno i pilastri per la forza lavoro del futuro, che dovranno però essere integrati in una governance responsabile e contesti regolamentari strutturati per garantire un vantaggio competitivo sostenibile.



03 luglio 2024

Tuttooggi.info

https://tuttoggi.info/nasce-prompt-banking-guidata-da-ai-benefici-fino-al-14-risultato-operativo/839406/

Nasce 'Prompt Banking' guidata da Al: benefici fino al 14% risultato operativo

Milano, 3 lug. (Adnkronos) - Presentato oggi, in occasione della decima edizione dell'Accenture Banking Conference, il modello "Prompt Banking", una nuova concezione di banca che integra l'intelligenza artificiale su larga scala. L'appuntamento annuale è stato trasmesso per la prima volta in diretta televisiva da Sky, dando così anche al grande pubblico l'opportunità di ascoltare il dibattito tra Ceo e top manager delle principali istituzioni finanziarie, oltre a esperti del mondo bancario e tecnologico, che si sono confrontati sul futuro del settore insieme a Mauro Macchi, Presidente e Amministratore Delegato di Accenture Italia, prossimo Ceo Europa Medio Oriente e Africa della multinazionale, e Massimiliano Colangelo, Responsabile Financial Services di Accenture Italia.

Negli ultimi anni, il sistema bancario italiano si è trovato ad affrontare sfide significative a causa dei cambiamenti economici globali, non ultimo l'aumento dell'inflazione. Nel prossimo futuro, le banche dovranno trovare nuove fonti di ricavo e ridurre sistematicamente i costi strutturali per affrontare il calo dei margini di interesse e l'aumento dei rischi creditizi e delle rettifiche. In questo contesto, l'adozione rapida e diffusa a tutti i livelli di business dell'Intelligenza Artificiale, che può influenzare il 73% delle attività bancarie, rappresenta una soluzione cruciale per mantenere la competitività.

"Il settore bancario -afferma Mauro Macchi, Presidente e Amministratore Delegato di Accenture Italia- è il motore della crescita economica in Italia e in Europa, la sua trasformazione digitale è quindi cruciale. L'Intelligenza Artificiale Generativa può rappresentare un propulsore significativo in grado di aumentare significativamente la produttività in vari settori. Nonostante i progressi, però, c'è ancora un potenziale inespresso: gli investimenti nella trasformazione digitale hanno catturato solo il 30% del valore potenziale. Accelerare l'adozione dell'Al potrebbe sbloccare il restante 70%, a patto che le decisioni della leadership siano rapide e incisive. Abbracciare l'Al in modo responsabile, ripensare il mix di investimenti a favore del nuovo e promuovere un cambiamento culturale centrato sulle persone sono elementi essenziali per sfruttarne appieno i benefici. In termini di vantaggio economico, questa tecnologia potrebbe generare, solo in Europa un valore economico aggiuntivo pari a 2,3 trilioni di euro nei prossimi 15 anni".

Massimiliano Colangelo, Responsabile Financial Services di Accenture Italia sottolinea che "Stiamo attraversando una trasformazione epocale. L'inflazione ha raggiunto livelli record nel biennio 2021-2023, portando le banche centrali ad aumentare i tassi di interesse e favorendo la crescita della redditività del sistema. Nel corso del biennio 2024-25 è attesa una normalizzazione del settore causata da un calo dei margini di interesse e da un rialzo dei costi operativi, riconducibili all'incidenza dell'inflazione. L'esigenza di realizzare importanti investimenti trasformativi e il progressivo esaurimento delle leve tradizionali di efficienza sono fattori che porteranno le banche a dover rivedere le proprie strategie per rimanere competitive. In questo contesto, l'integrazione dell'Al su larga scala rappresenta una risposta importante alle nuove sfide di mercato. Il "Prompt Banking" può infatti trasformare i processi interni e l'interazione con la clientela migliorando la capacità di coglierne i suoi bisogni, oltre che la produttività e la gestione dei rischi. In particolare, secondo i nostri studi, l'Al può incrementare la produttività complessiva tra il 20 e il 30%, generando impatti positivi sul Cost to Income fino a 3 punti percentuali e sul ROE fino a 2 punti percentuali".



Secondo Accenture, i processi Prompt Banking saranno gestiti da agenti basati sull'IA generativa, che interagiranno tra loro per offrire nuovi modelli di servizio, assistenza e generazione di lead. Democratizzazione delle competenze, nuovi strumenti di collaborazione e l'abilitazione di nuovi percorsi di carriera costituiranno i pilastri per la forza lavoro del futuro, che dovranno però essere integrati in una governance responsabile e contesti regolamentari strutturati per garantire un vantaggio competitivo sostenibile.



03 luglio 2024

Vipiu.it

https://www.vipiu.it/leggi/nasce-prompt-banking-guidata-da-ai-benefici-fino-al-14-risultato-operativo/

Nasce 'Prompt Banking' quidata da Al: benefici fino al 14% risultato operativo

Milano, 3 lug. (Adnkronos) - Presentato oggi, in occasione della decima edizione dell'Accenture Banking Conference, il modello "Prompt Banking", una nuova concezione di banca che integra l'intelligenza artificiale su larga scala. L'appuntamento annuale è stato trasmesso per la prima volta in diretta televisiva da Sky, dando così anche al grande pubblico l'opportunità di ascoltare il dibattito tra Ceo e top manager delle principali istituzioni finanziarie, oltre a esperti del mondo bancario e tecnologico, che si sono confrontati sul futuro del settore insieme a Mauro Macchi, Presidente e Amministratore Delegato di Accenture Italia, prossimo Ceo Europa Medio Oriente e Africa della multinazionale, e Massimiliano Colangelo, Responsabile Financial Services di Accenture Italia.

Negli ultimi anni, il sistema bancario italiano si è trovato ad affrontare sfide significative a causa dei cambiamenti economici globali, non ultimo l'aumento dell'inflazione. Nel prossimo futuro, le banche dovranno trovare nuove fonti di ricavo e ridurre sistematicamente i costi strutturali per affrontare il calo dei margini di interesse e l'aumento dei rischi creditizi e delle rettifiche. In questo contesto, l'adozione rapida e diffusa a tutti i livelli di business dell'Intelligenza Artificiale, che può influenzare il 73% delle attività bancarie, rappresenta una soluzione cruciale per mantenere la competitività.

"Il settore bancario -afferma Mauro Macchi, Presidente e Amministratore Delegato di Accenture Italia- è il motore della crescita economica in Italia e in Europa, la sua trasformazione digitale è quindi cruciale. L'Intelligenza Artificiale Generativa può rappresentare un propulsore significativo in grado di aumentare significativamente la produttività in vari settori. Nonostante i progressi, però, c'è ancora un potenziale inespresso: gli investimenti nella trasformazione digitale hanno catturato solo il 30% del valore potenziale. Accelerare l'adozione dell'Al potrebbe sbloccare il restante 70%, a patto che le decisioni della leadership siano rapide e incisive. Abbracciare l'Al in modo responsabile, ripensare il mix di investimenti a favore del nuovo e promuovere un cambiamento culturale centrato sulle persone sono elementi essenziali per sfruttarne appieno i benefici. In termini di vantaggio economico, questa tecnologia potrebbe generare, solo in Europa un valore economico aggiuntivo pari a 2,3 trilioni di euro nei prossimi 15 anni".

Massimiliano Colangelo, Responsabile Financial Services di Accenture Italia sottolinea che "Stiamo attraversando una trasformazione epocale. L'inflazione ha raggiunto livelli record nel biennio 2021-2023, portando le banche centrali ad aumentare i tassi di interesse e favorendo la crescita della redditività del sistema. Nel corso del biennio 2024-25 è attesa una normalizzazione del settore causata da un calo dei margini di interesse e da un rialzo dei costi operativi, riconducibili all'incidenza dell'inflazione. L'esigenza di realizzare importanti investimenti trasformativi e il progressivo esaurimento delle leve tradizionali di efficienza sono fattori che porteranno le banche a dover rivedere le proprie strategie per rimanere competitive. In questo contesto, l'integrazione dell'Al su larga scala rappresenta una risposta importante alle nuove sfide di mercato. Il "Prompt Banking" può infatti trasformare i processi interni e l'interazione con la clientela migliorando la capacità di coglierne i suoi bisogni, oltre che la produttività e la gestione dei rischi. In particolare, secondo i nostri studi, l'Al può incrementare la produttività complessiva tra il 20 e il 30%, generando impatti positivi sul Cost to Income fino a 3 punti percentuali e sul ROE fino a 2 punti percentuali".



Secondo Accenture, i processi Prompt Banking saranno gestiti da agenti basati sull'IA generativa, che interagiranno tra loro per offrire nuovi modelli di servizio, assistenza e generazione di lead. Democratizzazione delle competenze, nuovi strumenti di collaborazione e l'abilitazione di nuovi percorsi di carriera costituiranno i pilastri per la forza lavoro del futuro, che dovranno però essere integrati in una governance responsabile e contesti regolamentari strutturati per garantire un vantaggio competitivo sostenibile.



03 luglio 2024

Wesud.it

https://wesud.it/nasce-prompt-bankingguidata-da-ai-benefici-fino-al-14-risultatooperativo/

Nasce 'Prompt Banking' guidata da Al: benefici fino al 14% risultato operativo

Milano, 3 lug. (Adnkronos) - Presentato oggi, in occasione della decima edizione dell'Accenture Banking Conference, il modello "Prompt Banking", una nuova concezione di banca che integra l'intelligenza artificiale su larga scala. L'appuntamento annuale è stato trasmesso per la prima volta in diretta televisiva da Sky, dando così anche al grande pubblico l'opportunità di ascoltare il dibattito tra Ceo e top manager delle principali istituzioni finanziarie, oltre a esperti del mondo bancario e tecnologico, che si sono confrontati sul futuro del settore insieme a Mauro Macchi, Presidente e Amministratore Delegato di Accenture Italia, prossimo Ceo Europa Medio Oriente e Africa della multinazionale, e Massimiliano Colangelo, Responsabile Financial Services di Accenture Italia.

Negli ultimi anni, il sistema bancario italiano si è trovato ad affrontare sfide significative a causa dei cambiamenti economici globali, non ultimo l'aumento dell'inflazione. Nel prossimo futuro, le banche dovranno trovare nuove fonti di ricavo e ridurre sistematicamente i costi strutturali per affrontare il calo dei margini di interesse e l'aumento dei rischi creditizi e delle rettifiche. In questo contesto, l'adozione rapida e diffusa a tutti i livelli di business dell'Intelligenza Artificiale, che può influenzare il 73% delle attività bancarie, rappresenta una soluzione cruciale per mantenere la competitività.

"Il settore bancario -afferma Mauro Macchi, Presidente e Amministratore Delegato di Accenture Italia- è il motore della crescita economica in Italia e in Europa, la sua trasformazione digitale è quindi cruciale. L'Intelligenza Artificiale Generativa può rappresentare un propulsore significativo in grado di aumentare significativamente la produttività in vari settori. Nonostante i progressi, però, c'è ancora un potenziale inespresso: gli investimenti nella trasformazione digitale hanno catturato solo il 30% del valore potenziale. Accelerare l'adozione dell'Al potrebbe sbloccare il restante 70%, a patto che le decisioni della leadership siano rapide e incisive. Abbracciare l'Al in modo responsabile, ripensare il mix di investimenti a favore del nuovo e promuovere un cambiamento culturale centrato sulle persone sono elementi essenziali per sfruttarne appieno i benefici. In termini di vantaggio economico, questa tecnologia potrebbe generare, solo in Europa un valore economico aggiuntivo pari a 2,3 trilioni di euro nei prossimi 15 anni".

Massimiliano Colangelo, Responsabile Financial Services di Accenture Italia sottolinea che "Stiamo attraversando una trasformazione epocale. L'inflazione ha raggiunto livelli record nel biennio 2021-2023, portando le banche centrali ad aumentare i tassi di interesse e favorendo la crescita della redditività del sistema. Nel corso del biennio 2024-25 è attesa una normalizzazione del settore causata da un calo dei margini di interesse e da un rialzo dei costi operativi, riconducibili all'incidenza dell'inflazione. L'esigenza di realizzare importanti investimenti trasformativi e il progressivo esaurimento delle leve tradizionali di efficienza sono fattori che porteranno le banche a dover rivedere le proprie strategie per rimanere competitive. In questo contesto, l'integrazione dell'Al su larga scala rappresenta una risposta importante alle nuove sfide di mercato. Il "Prompt Banking" può infatti trasformare i processi interni e l'interazione con la clientela migliorando la capacità di coglierne i suoi bisogni, oltre che la produttività e la gestione dei rischi. In particolare, secondo i nostri studi, l'Al può incrementare la produttività complessiva tra il 20 e il 30%, generando impatti positivi sul Cost to Income fino a 3 punti percentuali e sul ROE fino a 2 punti percentuali".



Secondo Accenture, i processi Prompt Banking saranno gestiti da agenti basati sull'IA generativa, che interagiranno tra loro per offrire nuovi modelli di servizio, assistenza e generazione di lead. Democratizzazione delle competenze, nuovi strumenti di collaborazione e l'abilitazione di nuovi percorsi di carriera costituiranno i pilastri per la forza lavoro del futuro, che dovranno però essere integrati in una governance responsabile e contesti regolamentari strutturati per garantire un vantaggio competitivo sostenibile.



03 luglio 2024

Affaritaliani.it

https://www.affaritaliani.it/notiziario/nasce-prompt-banking--guidata-da-ai-benefici-fino-al-14-risultato-operativo-392609.html

Nasce 'Prompt Banking' guidata da Al: benefici fino al 14% risultato operativo

Milano, 3 lug. (Adnkronos) - Presentato oggi, in occasione della decima edizione dell'Accenture Banking Conference, il modello "Prompt Banking", una nuova concezione di banca che integra l'intelligenza artificiale su larga scala. L'appuntamento annuale è stato trasmesso per la prima volta in diretta televisiva da Sky, dando così anche al grande pubblico l'opportunità di ascoltare il dibattito tra Ceo e top manager delle principali istituzioni finanziarie, oltre a esperti del mondo bancario e tecnologico, che si sono confrontati sul futuro del settore insieme a Mauro Macchi, Presidente e Amministratore Delegato di Accenture Italia, prossimo Ceo Europa Medio Oriente e Africa della multinazionale, e Massimiliano Colangelo, Responsabile Financial Services di Accenture Italia.

Negli ultimi anni, il sistema bancario italiano si è trovato ad affrontare sfide significative a causa dei cambiamenti economici globali, non ultimo l'aumento dell'inflazione. Nel prossimo futuro, le banche dovranno trovare nuove fonti di ricavo e ridurre sistematicamente i costi strutturali per affrontare il calo dei margini di interesse e l'aumento dei rischi creditizi e delle rettifiche. In questo contesto, l'adozione rapida e diffusa a tutti i livelli di business dell'Intelligenza Artificiale, che può influenzare il 73% delle attività bancarie, rappresenta una soluzione cruciale per mantenere la competitività.

"Il settore bancario -afferma Mauro Macchi, Presidente e Amministratore Delegato di Accenture Italia- è il motore della crescita economica in Italia e in Europa, la sua trasformazione digitale è quindi cruciale. L'Intelligenza Artificiale Generativa può rappresentare un propulsore significativo in grado di aumentare significativamente la produttività in vari settori. Nonostante i progressi, però, c'è ancora un potenziale inespresso: gli investimenti nella trasformazione digitale hanno catturato solo il 30% del valore potenziale. Accelerare l'adozione dell'Al potrebbe sbloccare il restante 70%, a patto che le decisioni della leadership siano rapide e incisive. Abbracciare l'Al in modo responsabile, ripensare il mix di investimenti a favore del nuovo e promuovere un cambiamento culturale centrato sulle persone sono elementi essenziali per sfruttarne appieno i benefici. In termini di vantaggio economico, questa tecnologia potrebbe generare, solo in Europa un valore economico aggiuntivo pari a 2,3 trilioni di euro nei prossimi 15 anni".

Massimiliano Colangelo, Responsabile Financial Services di Accenture Italia sottolinea che "Stiamo attraversando una trasformazione epocale. L'inflazione ha raggiunto livelli record nel biennio 2021-2023, portando le banche centrali ad aumentare i tassi di interesse e favorendo la crescita della redditività del sistema. Nel corso del biennio 2024-25 è attesa una normalizzazione del settore causata da un calo dei margini di interesse e da un rialzo dei costi operativi, riconducibili all'incidenza dell'inflazione. L'esigenza di realizzare importanti investimenti trasformativi e il progressivo esaurimento delle leve tradizionali di efficienza sono fattori che porteranno le banche a dover rivedere le proprie strategie per rimanere competitive. In questo contesto, l'integrazione dell'Al su larga scala rappresenta una risposta importante alle nuove sfide di mercato. Il "Prompt Banking" può infatti trasformare i processi interni e l'interazione con la clientela migliorando la capacità di coglierne i suoi bisogni, oltre che la produttività e la gestione dei rischi. In particolare, secondo i nostri studi, l'Al può incrementare la produttività complessiva tra il 20 e il 30%, generando impatti positivi sul Cost to Income fino a 3 punti percentuali e sul ROE fino a 2 punti percentuali".



Secondo Accenture, i processi Prompt Banking saranno gestiti da agenti basati sull'IA generativa, che interagiranno tra loro per offrire nuovi modelli di servizio, assistenza e generazione di lead. Democratizzazione delle competenze, nuovi strumenti di collaborazione e l'abilitazione di nuovi percorsi di carriera costituiranno i pilastri per la forza lavoro del futuro, che dovranno però essere integrati in una governance responsabile e contesti regolamentari strutturati per garantire un vantaggio competitivo sostenibile.

Stampa



03 luglio 2024 Cronaca di Verona



Giovanni Beninati

Nominato vicedirettore generale di banca Aidexa. Laureato in economia politica alla Bocconi ha iniziato il suo percorso professionale a Citybank.

la Repubblica

04 luglio 2024

Repubblica.it

https://www.repubblica.it/economia/2024/07/04/news/accenture_macchi_dallia_un_vantaggio_economico_per_leuropa_di_2300_miliardi_in_15_anni-423359324/

Accenture, Macchi: "Dall'la un vantaggio economico per l'Europa di 2.300 miliardi in 15 anni" lla Banking Conference sbarca il modello "Prompt Banking" della multinazionale

L'Intelligenza artificiale come un volano per la redditività delle banche, che devono trovare nuove fonti di ricavo e ridurre sistematicamente i costi strutturali per affrontare il calo dei margini di interesse e l'aumento dei rischi creditizi e delle rettifiche. In questo contesto, l'adozione rapida e diffusa – a tutti i livelli di business – dell'Intelligenza Artificiale, che può influenzare il 73% delle attività bancarie, rappresenta una soluzione cruciale per mantenere la competitività.

Sono i temi emersi alla Accenture Banking Conference. "Il settore bancario è il motore della crescita economica in Italia e in Europa, la sua trasformazione digitale è quindi cruciale. L'Intelligenza Artificiale Generativa può rappresentare un propulsore significativo in grado di aumentare significativamente la produttività in vari settori. Nonostante i progressi, però, c'è ancora un potenziale inespresso: gli investimenti nella trasformazione digitale hanno catturato solo il 30% del valore potenziale. Accelerare l'adozione dell'Al potrebbe sbloccare il restante 70%, a patto che le decisioni della leadership siano rapide e incisive", afferma Mauro Macchi, Presidente e Amministratore Delegato di Accenture Italia.. "Abbracciare l'Al in modo responsabile, ripensare il mix di investimenti a favore del nuovo e promuovere un cambiamento culturale centrato sulle persone sono elementi essenziali per sfruttarne appieno i benefici. In termini di vantaggio economico, questa tecnologia potrebbe generare, solo in Europa un valore economico aggiuntivo pari a 2,3 trilioni di euro nei prossimi 15 anni".

"Stiamo attraversando una trasformazione epocale. L'inflazione ha raggiunto livelli record nel biennio 2021-2023, portando le banche centrali ad aumentare i tassi di interesse e favorendo la crescita della redditività del sistema. Nel corso del biennio 2024-25 è attesa una normalizzazione del settore causata da un calo dei margini di interesse e da un rialzo dei costi operativi, riconducibili all'incidenza dell'inflazione. L'esigenza di realizzare importanti investimenti trasformativi e il progressivo esaurimento delle leve tradizionali di efficienza sono fattori che porteranno le banche a dover rivedere le proprie strategie per rimanere competitive.

In questo contesto, l'integrazione dell'Al su larga scala rappresenta una risposta importante alle nuove sfide di mercato. Il "Prompt Banking" può infatti trasformare i processi interni e l'interazione con la clientela migliorando la capacità di coglierne i suoi bisogni, oltre che la produttività e la gestione dei rischi. In particolare, secondo i nostri studi, l'Al può incrementare la produttività complessiva tra il 20 e il 30%, generando impatti positivi sul Cost to Income fino a 3 punti percentuali e sul ROE fino a 2 punti percentuali", dichiara Massimiliano Colangelo, Responsabile Financial Services di Accenture Italia.

In particolare, in base alle simulazioni di Accenture sul mercato bancario italiano, i benefici attesi includono una crescita del 4,5% dei ricavi nei prossimi tre anni grazie all'iper-personalizzazione e alla definizione di un'esperienza cliente di livello superiore – capace di orchestrare i bisogni del cliente e gestirne la modalità di interazione con la banca – una riduzione del 3% dei costi operativi attraverso l'automazione delle attività a basso valore aggiunto e un'efficienza migliorata dei processi creditizi.

Il modello della banca del futuro, presentato da Accenture come "Prompt Banking", punta a migliorare



l'efficienza operativa, ridurre i costi e iper-personalizzare l'esperienza del cliente. Questo modello rappresenta un cambiamento su tutte le dimensioni della banca, dall'evoluzione dei canali tradizionali alla completa re-ingegnerizzazione dei processi interni. Secondo Accenture, i processi Prompt Banking saranno gestiti da agenti basati sull'IA generativa, che interagiranno tra loro per offrire nuovi modelli di servizio, assistenza e generazione di lead. Democratizzazione delle competenze, nuovi strumenti di collaborazione e l'abilitazione di nuovi percorsi di carriera costituiranno i pilastri per la forza lavoro del futuro, che dovranno però essere integrati in una governance responsabile e contesti regolamentari strutturati per garantire un vantaggio competitivo sostenibile.



04 luglio 2024

Today.it

https://www.today.it/partner/adnkronos/nasc e-prompt-banking-guidata-da-ai-benefici-finoal-14-risultato-operativo.html

Nasce 'Prompt Banking' quidata da Al: benefici fino al 14% risultato operativo

Milano, 3 lug. (Adnkronos) - Presentato oggi, in occasione della decima edizione dell'Accenture Banking Conference, il modello "Prompt Banking", una nuova concezione di banca che integra l'intelligenza artificiale su larga scala. L'appuntamento annuale è stato trasmesso per la prima volta in diretta televisiva da Sky, dando così anche al grande pubblico l'opportunità di ascoltare il dibattito tra Ceo e top manager delle principali istituzioni finanziarie, oltre a esperti del mondo bancario e tecnologico, che si sono confrontati sul futuro del settore insieme a Mauro Macchi, Presidente e Amministratore Delegato di Accenture Italia, prossimo Ceo Europa Medio Oriente e Africa della multinazionale, e Massimiliano Colangelo, Responsabile Financial Services di Accenture Italia.

Negli ultimi anni, il sistema bancario italiano si è trovato ad affrontare sfide significative a causa dei cambiamenti economici globali, non ultimo l'aumento dell'inflazione. Nel prossimo futuro, le banche dovranno trovare nuove fonti di ricavo e ridurre sistematicamente i costi strutturali per affrontare il calo dei margini di interesse e l'aumento dei rischi creditizi e delle rettifiche. In questo contesto, l'adozione rapida e diffusa a tutti i livelli di business dell'Intelligenza Artificiale, che può influenzare il 73% delle attività bancarie, rappresenta una soluzione cruciale per mantenere la competitività.

"Il settore bancario -afferma Mauro Macchi, Presidente e Amministratore Delegato di Accenture Italia- è il motore della crescita economica in Italia e in Europa, la sua trasformazione digitale è quindi cruciale. L'Intelligenza Artificiale Generativa può rappresentare un propulsore significativo in grado di aumentare significativamente la produttività in vari settori. Nonostante i progressi, però, c'è ancora un potenziale inespresso: gli investimenti nella trasformazione digitale hanno catturato solo il 30% del valore potenziale. Accelerare l'adozione dell'Al potrebbe sbloccare il restante 70%, a patto che le decisioni della leadership siano rapide e incisive. Abbracciare l'Al in modo responsabile, ripensare il mix di investimenti a favore del nuovo e promuovere un cambiamento culturale centrato sulle persone sono elementi essenziali per sfruttarne appieno i benefici. In termini di vantaggio economico, questa tecnologia potrebbe generare, solo in Europa un valore economico aggiuntivo pari a 2,3 trilioni di euro nei prossimi 15 anni".

Massimiliano Colangelo, Responsabile Financial Services di Accenture Italia sottolinea che "Stiamo attraversando una trasformazione epocale. L'inflazione ha raggiunto livelli record nel biennio 2021-2023, portando le banche centrali ad aumentare i tassi di interesse e favorendo la crescita della redditività del sistema. Nel corso del biennio 2024-25 è attesa una normalizzazione del settore causata da un calo dei margini di interesse e da un rialzo dei costi operativi, riconducibili all'incidenza dell'inflazione. L'esigenza di realizzare importanti investimenti trasformativi e il progressivo esaurimento delle leve tradizionali di efficienza sono fattori che porteranno le banche a dover rivedere le proprie strategie per rimanere competitive. In questo contesto, l'integrazione dell'Al su larga scala rappresenta una risposta importante alle nuove sfide di mercato. Il "Prompt Banking" può infatti trasformare i processi interni e l'interazione con la clientela migliorando la capacità di coglierne i suoi bisogni, oltre che la produttività e la gestione dei rischi. In particolare, secondo i nostri studi, l'Al può incrementare la produttività complessiva tra il 20 e il 30%, generando impatti positivi sul Cost to Income fino a 3 punti percentuali e sul ROE fino a 2 punti percentuali".



Secondo Accenture, i processi Prompt Banking saranno gestiti da agenti basati sull'IA generativa, che interagiranno tra loro per offrire nuovi modelli di servizio, assistenza e generazione di lead. Democratizzazione delle competenze, nuovi strumenti di collaborazione e l'abilitazione di nuovi percorsi di carriera costituiranno i pilastri per la forza lavoro del futuro, che dovranno però essere integrati in una governance responsabile e contesti regolamentari strutturati per garantire un vantaggio competitivo sostenibile.

CORRIERE DELLA SERA

05 luglio 2024 Corriere della Sera

Sussurri & Grida

Antitrust, avviata un'istruttoria su Interflora

L'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato ha avviato un'istruttoria nei confronti di Interflora Italia per presunte pratiche commerciali scorrette durante la pubblicizzazione e la vendita degli omaggi floreali, in violazione delle norme del Codice del Consumo. Secondo l'Antitrust, Interflora potrebbe non rispettare le tempistiche garantite di consegna dei prodotti venduti che in alcuni casi sarebbero anche difformi, in termini di qualità e di varietà, da quelli scelti dai consumatori

La squadra della Luiss

Il Cda della Luiss, presieduto da Luigi Gubitosi, ha nominato la nuova squadra che affiancherà il neorettore Paolo Boccardelli. I prorettori: Livia De Giovanni, Francesco Di Ciommo, Giuseppe Italiano, Antonio Majocchi e Stefano Manzocchi.

Amazon, accordo da 1,3 miliardi

Amazon Web Services progetterà un cloud topsecret per le agenzie militari e di intelligence australiane. L'accordo vale 1,3 miliardi di dollari.



Fineco, cresce la racconta netta

A giugno, la raccolta netta di FinecoBank ha raggiunto i 997 milioni di euro (erano 945,6 milioni a maggio e 765 milioni

nel 2023). Il gruppo guidato dall'amministratore delegato Alessandro Foti (*nella foto*) ha superato per il quarto anno consecutivo la soglia di 5 miliardi raccolti nel semestre.

Inps, annullati 27 mila contratti irregolari in agricoltura

Nel 2023, solo in agricoltura, l'Inps ha annullato oltre 27 mila contratti irregolari e denunciato 425 lavoratori, a fronte di 669 ispezioni nel settore, su un totale di 9.202 controlli totali effettuati.

Banca Aidexa, nuove nomine

Banca Aidexa nomina Giovanni Beninati vicedirettore generale e fa entrare Federica Pavesi e Niccolò Piccirilli nelle prime linee manageriali.

Fiumicino, migliore aeroporto

Per la sesta volta negli ultimi sette anni, l'aeroporto di Roma Fiumicino è il migliore d'Europa nella categoria degli scali con oltre 40 milioni di passeggeri. Lo ha decretato l'ACI Europe.

Coca-Cola Hbc, sale Zachariadis

Coca-Cola Hbc Italia sceglie Harrys Zachariadis come nuovo Supply Chain Director per l'Italia.

Fastweb, operatore mobile più veloce d'Italia per Ookla

Ookla, società che testa le reti fissi e mobili, premia per la quarta volta la rete mobile Fastweb nel primo semestre del 2024. Il motivo: «per aver fornito la più elevata velocità di rete mobile».

Apprendistato per 300 giovani

La talent company Randstad promuove 20 percorsi Ifts per 300 giovani da inserire in 65 aziende con l'apprendistato.



07 luglio 2024 Byinnovation.eu

https://byinnovation.eu/piu-startup-finanziate-ma-meno-budget/

Più StartUp finanziate ma meno budget

Più StartUp finanziate ma meno budget. Nei primi sei mesi del 2024 in Italia cresce il numero di operazioni di finanziamento in startup (87, rispetto alle 84 realizzate dodici mesi fa) ma cala vistosamente il valore totale degli investimenti.

Se da un punto di vista complessivo, la raccolta nel nostro Paese ha totalizzato una cifra di poco inferiore ai 500 milioni di euro, questo valore è infatti fortemente influenzato da due grandi operazioni in private equity aventi come destinatari due "ex startup" (Bending Spoons e Medical Micronstruments) ora scaleup internazionali a tutti gli effetti. Pertanto, con meno di 300 milioni di euro, gli investimenti in realtà innovative nel nostro Paese fanno segnare un calo drastico (-47,6%), rispetto allo scorso anno quando il totale finanziato ammontava a circa 486 milioni di euro.

Spostando lo sguardo a livello europeo, il totale raccolto dalle startup in Europa raggiunge circa gli 11 miliardi di euro (1).

Il valore è in leggerissima crescita rispetto ai 10,6 miliardi di dollari (10 miliardi di euro circa) del primo trimestre del 2023 ma che allo stesso tempo segnala un calo vistoso, del -10% circa, rispetto all'ultimo trimestre del 2023.

Sono queste le principali evidenze che emergono dal report realizzato da StartupItalia e presentato a SIOS24 Summer: Intelligenze Multiple, il summit organizzato con SACE come main partner, il Gruppo assicurativo-finanziario partecipato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, e in collaborazione con Eni e ROAD (Rome Advanced District).

L'evento per il secondo anno consecutivo ha riunito a Roma il mondo dell'impresa, dell'università, quello delle istituzioni – con interventi di Alessandra Ricci, Amministratore Delegato di SACE, Agostino Scornajenchi, Amministratore Delegato e Direttore Generale di CDP Venture Capital SGR e Lucia Albano, Sottosegretario Ministero dell' Economia e delle Finanze – e delle associazioni per fare il punto semestrale sugli investimenti in Italia, sulle prospettive del settore e sui principali trend emergenti.

"Nonostante il calo a livello complessivo, l'ecosistema italiano sta dando chiari segnali di trasformazione positiva che non vanno sottostimati. In primo luogo, nel 2024 le raccolte pre-seed e seed hanno preso il sopravvento rispetto ai round serie B e serie C (anche se in quantità non ancora sufficiente) e, allo stesso tempo, è aumentato il numero degli investitori (venture capital e business angel) che hanno expertise e conoscenza nel campo delle startup" dichiara Simone Pepino, CEO di Startupitalia. "Anche se il divario con gli ecosistemi più maturi persiste, le startup del nostro Paese hanno il potenziale per accrescere la competitività dell'intero continente soprattutto nell'ambito della transizione verde e digitale, ovvero le direzioni più auspicabili che l'Europa dovrà imboccare per accorciare le distanze con Stati Uniti e Cina. Per questo motivo non è più rinviabile un ripensamento delle barriere burocratiche e normative attualmente presenti, così come il potenziamento dei collegamenti tra ricerca, sviluppo e mercato, che ancora obbliga molti giovani con progetti di qualità a cercare opportunità sviluppo oltreconfine."

Lo stato dell'arte degli investimenti in Italia nei primi sei mesi del 2024 Sottraendo al valore complessivo le già citate operazioni di Bending Spoons e Medical Microinstruments,



il computo degli investimenti al 15 giugno si ferma a quota 254.567.500 €.

Un numero che rappresenta un calo drastico (-47,6%), rispetto allo scorso anno quando il totale finanziato è stato di 486 milioni di euro circa. Un dato in controtendenza, che evidenzia una lieve crescita, riguarda invece il numero di deal: sono 87 le operazioni realizzate, rispetto alle 84 del 2023 (+3,5%). In flessione anche l'equity crowdfunding, con 43 le campagne chiuse con successo e una raccolta totale di 24.463.682 milioni (-15% rispetto a giugno 2023).

Sono 8 i round oltre i 10 milioni di euro che hanno contribuito complessivamente a circa 112,5 milioni di investimenti nei primi 6 mesi dell'anno.

Proprio all'inizio del 2024, Contents.com (piattaforma che facilita la produzione di contenuti digitali multilingua e multiformato) ha annunciato un round di 16,5 milioni euro; 16 milioni sono stati raccolti da Banca Aidexa (fintech specializzata nell'accesso al credito alle micro e piccole imprese), 15 milioni da Daze (soluzioni di ricarica per auto elettriche) e 14 milioni da Futura (modelli di intelligenza artificiale che personalizzano i processi di studio e ottimizzano le traiettorie di apprendimento degli studenti) per il proprio "Serie A" .

Di Resalis (sviluppo di farmaci in grado di inibire micro-RNA per il trattamento delle malattie metaboliche), Squim (trasformazione di sottoprodotti e residui di basso valore provenienti dall'agroindustria in prodotti funzionali), Tes Pharma (farmaci innovativi per il trattamento di malattie metaboliche e oncologiche) gli altri 3 round tutti del valore di 10 milioni di euro. Ultima ma non per importanza, l'operazione con aumento di capitale da 21 milioni di € che ha portato all'acquisizione di Everli (marketplace che agevola la scelta del supermercato in cui acquistare i prodotti preferiti) da parte di Palella Holdings.

Gli investimenti in Italia a livello di settore, Regione e tipologia

Analizzando più nel dettaglio le 87 operazioni chiuse nel 2024 notiamo che il 7,8% circa dei round sono stati destinati a startup che operano nel comparto del biotech, insieme alle soluzioni IT rivolte a un mercato B2B. Il 6,7% invece riguarda investimenti nel mondo dei software, la maggior parte dei quali potenziati dagli algoritmi di intelligenza artificiale. Diversi round anche nel comparto della manifattura e fabbricazione che pesano su quasi il 6% del totale. A pari merito abbiamo poi i finanziamenti che sono stati realizzati nell'agritech, nelle HR – soprattutto per soluzioni che facilitano le attività di recruiting – e nello space tech e nelle tecnologie applicate allo sport, 5,6% circa.

Sul fronte della distribuzione regionale, è ancora Lombardia a conquistare circa la metà degli investimenti (il 48,27%), ma si osserva lo scatto in avanti del Lazio che conquista il secondo posto a livello nazionale con il 14,9% dei finanziamenti.

Per quanto concerne le tipologie di round più frequenti quest'anno notiamo che circa il 41,3% dei finanziamenti ha riguardato operazioni da 1 a 5 milioni di euro, il 33,3% sono stati dedicati invece alla fase seed (tra 500mila e 1 milione di euro), mentre il pre-seed ha impattato per il 14,9% circa. Sono stati 4 (4,75%) invece i round di serie B (da 5 a 10 milioni) e di serie C, superiori ai 10 milioni.

I Funding Round in Europa

I dati del primo trimestre del 2024 [2], ci permettono di raccontare cosa è successo nel resto d'Europa, nel campo degli investimenti in startup. Ammonta a 11,8 miliardi di dollari (circa 11 miliardi di euro) il totale raccolto nel Vecchio Continente. Numeri che sono in leggerissima crescita rispetto ai 10,6 miliardi di dollari (10 miliardi di euro circa) del primo trimestre del 2023, ma anche in vistoso calo (-10%) rispetto all'ultimo trimestre dello scorso anno. A guidare la classifica, come succede già da diversi anni, il Regno Unito, che raccoglie il 26% di tutti i finanziamenti europei. Seguito dalla Germania e dalla Francia (16%) e ancora dall'Olanda e dalla Svezia.

I settori che raccolgono la maggioranza degli investimenti sono i servizi finanziari, healthcare e l'energia, mentre il 12% di tutti i round sono destinati al comparto dell'intelligenza artificiale.

Sebbene i numeri dei finanziamenti di venture capital abbiano solo una leggera crescita, non bisogna dimenticare che il calo giunge dopo anni di incrementi significativi e ininterrotti dal 2014 al 2021, anno in cui sono perfino raddoppiati rispetto al 2020. Anche in questo caso, osservando con più attenzione i



numeri, notiamo che gli investimenti in fase pre seed e seed sono superiori perfino alle medie del 2020, segno di una maggiore propensione degli investitori a sostenere progetti giovani e promettenti.

SIOS24 Summer: Intelligenze Multiple è realizzato con SACE main partner, in collaborazione con Eni e ROAD – Rome Advanced District; con il supporto del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e del Ministero delle Imprese e del Made in Italy; special partner Intesa Sanpaolo, Microsoft Italia e Range Rover; Grazie a WPP, Talent partner Hoopygang; Radio Partner Radio 105; Media Partner 4books, Giffoni Innovation Hub, Luce!, Quotidiano Nazionale, Rai Cinema; Startup Partner FoolFarm, InnovUp, WeShort; Technical partner Helba Gin e Acqua Soda Orsini, Caffè Colorado.

(1) Fonte: Crunchbase, 2024 (2) Fonte: Crunchbase, 2024

StartupItalia è una media company, ci piace definirci la nuova generazione di editori e broadcaster con una missione: diffondere la cultura dell'innovazione. La nostra esperienza nel costruire community e sviluppare progetti di innovazione facilita la creazione di nuove imprese, grazie ad un'offerta interamente in-house che spazia dal brand journalism, alla creazione di eventi e format edtech, abilitando percorsi di open innovation.

Dal 2015 StartupItalia è ideatore di SIOS, StartupItalia Open Summit, il più grande evento dedicato alla filiera dell'innovazione in Italia che ogni anno fa tappa in diverse città per raccontare l'evoluzione dell'intero ecosistema, in tutti i suoi aspetti, creando occasioni di scambio tra più di 1000 startup e 200 aziende.

SACE è il gruppo assicurativo-finanziario italiano, direttamente controllato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, specializzato nel sostegno alle imprese e al tessuto economico nazionale attraverso un'ampia gamma di strumenti e soluzioni a supporto della competitività in Italia e nel mondo. Da oltre quarantacinque anni, il Gruppo SACE è il partner di riferimento per le imprese italiane che esportano e crescono nei mercati esteri. Supporta, inoltre, il sistema bancario per facilitare, con le sue garanzie finanziarie, l'accesso al credito delle aziende per sostenerne la liquidità e gli investimenti per la competitività e la sostenibilità nell'ambito del Green New Deal italiano, a partire dal mercato domestico. SACE è presente nel mondo con 13 sedi in Paesi target per il Made in Italy, con l'obiettivo di costruire relazioni con primarie controparti locali e, attraverso strumenti finanziari dedicati, facilitare il business con le imprese italiane. Con un portafoglio di operazioni assicurate e investimenti garantiti pari a 260 miliardi di euro, il gruppo è al fianco di circa 50 mila aziende, soprattutto PMI, supportandone la crescita in Italia e in circa 200 Paesi nel mondo

IL FOGLIO

08 luglio 2024 II Foalio

Prestiti alle imprese in calo: cosa c'è dietro il credit crunch. Parla Nicastro

Milano. Le banche sono solide e pie-ne di profitti, il pil del paese è atteso in crescita dell'i per cento nel 2024, ep-pure i prestiti alle imprese stanno ca-lando in modo vistoso. Secondo l'ulti-ma indagine di Crif, il sistema di infor-mazioni, creditivie, che monitora un mazioni creditizie che monitora un universo di 2,5 milioni di aziende, i finanziamenti sono calati del 7,4 per cento nel primo trimestre di quest'anno rispetto allo stesso periodo del 2023. Una contrazione cosi forte era inattesa e potrebbe influenzare nega-tivamente la crescita economica pre-vista per fine anno. Come si spiega? Roberto Nicastro, banchiere di lungo corso e oggi a capo della banca fintech Aidexa, specializzata nella finanza per le micro e piccole imprese, è con-

vinto che le ragioni del calo siano tre. "La prima – dice al Foglio – è una con-giuntura in rallentamento un po' in tutta Europa a causa del clima di incertezza che si respira. La seconda ra-gione è che di fronte a tassi d'interesse che permangono ancora elevati, le im-prese più robuste preferiscono atten-dere mentre quelle di media solidità stanno sperimentando un inasprimento dei criteri creditizi del sistema bancario. L'effetto combinato è un calo de-gli stock creditizi, che colpisce particolarmente le microimprese". Insom-ma, siamo in una sorta di credit crunch proprio nel momento in cui si dovreb bero cominciare ad avvertire i benefidel Pnrr sulla crescita economica dell'Italia e il sistema bancario ha

spalle larghe per sostenere il sistema produttivo? "E" quello che sta succe-dendo – prosegue il banchiere – Ma nel combinato di fattori di cui ho parlato prima c'è un terzo elemento che contribuisce a contrarre il credito bancario alle imprese ed è la progressiva ri-duzione che c'è stata delle garanzie pubbliche per i prestiti. Si tratta di una misura che in Italia esiste dal 1996 e si è sempre mostrata efficace oltre che sostenibile per il bilancio dello stato. Ebbene, questo sistema di ga-ranzie è stato molto potenziato negli anni della pandemia, 2020-2021, ma ora è tornato ai livelli pre Covid. Vuol dire che a un certo punto il governo ha ritenuto di dover ridurre il suo impegno finanziario a garanzia dei finan-

ziamenti bancari alle pmi pur non essendo particolarmente oneroso ri-spetto ad altre misure. Volendo fare un paragone, il rapporto tra costi e be-nefici nel caso delle garanzie pubbli-che è di uno a dieci, cosa che non si può di certo dire per gli incentivi dell'ecobonus'

In effetti, se si prende ad esempio il 2020 e il 2021, anni in cui sono stati ero-gati ben 210 miliardi di prestiti garantiti, si vede che la relativa riserva sta tale accantonata è stata pari a 20 mi-liardi. A fine 2023, di questi 20 miliardi ne erano stati utilizzati solo 3 anche

grazie al fatto che il tasso di default dei prestiti alle imprese si mantiene in Italia su livelli relativamente bassi. Paragonato al superbonus, che ha

comportato un costo vivo per lo stato di 140 miliardi, ragiona in sintesi Nicastro, si deve ammettere che il sistema delle garanzie pubbliche è stato molto più efficace, pesa meno sul deficit ed è anche più "democratico" perché ne possono beneficiare tutte le categorie di operatori economici e non solo i co-struttori. E allora perché il governo ha ridotto gli stanziamenti? "Evidente-mente, ci sono esigenze di finanza pub-blica per cui passata l'emergenza è necessario contenere una spesa che è pa-gata da tutti i cittadini. Nel farlo, però, sarebbe necessario salvaguardare con aliquote di garanzia maggiori le microimprese, che talvolta possono accedere al credito bancario solo se ci sono queste garanzie, e il Mezzogiorno".

Una domanda che verrebbe sponta-neo porsi è perché le banche hanno bisogno di garanzie statali se erogare credito e assumersi il relativo il rischio fa parte del loro mestiere. "Direi che per le banche il problema si pone soprattutto per i finanziamenti a medio lungo termine alle pmi dove la in-disponibilità di business plan e il cat-tivo funzionamento delle garanzie immobiliari rendono necessarie garan-zie pubbliche almeno parziali per potere erogare credito in linea con le re-gole di vigilanza prudenziale". Insomma, lo stato stringe i cordoni della borsa e le banche pure, intanto meno pre-stiti vuol dire anche meno investimenti e meno crescita economica. Mariarosaria Marchesano



08 luglio 2024

Avvenire.it

https://www.avvenire.it/economia/pagine/venture-capital-italia-investimenti

Venture capital. In Italia investimenti in calo rispetto ai primi mesi dell'anno

I 228 milioni di euro raccolti in 69 round da aprile a giugno segnano un calo rispetto al precedente trimestre, con 87 milioni di euro riconducibili solo al round di Newcleo

Far leva sulla creatività e supportare le start-up con investimenti per far crescere tecnologia e innovazione è una formula che in Italia attraverso il Venture capital, il capitale di rischio, fatica a funzionare: da aprile fino a giugno di quest'anno sono stati spesi soltanto 228 milioni in 69 round d'investimento (dei quali 10 Serie A e 2 Serie B, 1 Serie C) in calo rispetto ai primi tre mesi del 2024.

Il maggior numero di round ha riguardato il settore software; mentre quello legato alle smart city è stata l'area che ha registrato la raccolta più alta. Il round più importante per importo raccolto è stato quello di Newcleo, la startup italiana del settore nucleare che ha chiuso a 87 milioni di euro. Nel medesimo periodo di tre mesi otto sono state le exit, vale a dire le cessioni di proprie partecipazioni da parte di un imprenditore o un investitore che esce dall'investimento fatto.

Sono i numeri dell'Osservatorio sul Venture capital in Italia - realizzato da Growth capital, la banca di investimento tech leader nell'ecosistema Venture capital, in collaborazione con Italian Tech Alliance, l'associazione italiana del Venture capital, degli investitori in innovazione e delle startup e PMI innovative, che monitora ogni tre mesi l'andamento degli investimenti in Venture Capital in Italia.

In Europa il capitale di rischio mostra segni di ripresa, con 28 miliardi di euro raccolti in 5.640 round, nei primi sei mesi del 2024: questi dati significano +18% nel numero di round e +3% per l'ammontare investito rispetto al secondo semestre 2023. Sempre tornando ai tre mesi, aprile, maggio e giugno ha registrato 15 miliardi di euro di raccolta in 2.320 round (+25% di ammontare investito rispetto al primo trimestre), nonostante il numero di round sia stato inferiore del 30% rispetto al Q1.

Guardando all'Italia, nel primo semestre 2024 sono stati raccolti 671 milioni di euro in 177 round, con il 37% dell'importo investito proveniente da 2 mega round. Tuttavia, i primi 6 mesi dell'anno sono in linea con i secondi 6 mesi del 2023, ma con una distribuzione irregolare. Mentre guardando al secondo trimestre, i 228 milioni di euro raccolti in 69 round segnano un notevole calo rispetto al precedente trimestre, con 87 milioni di euro riconducibili solo al round di Newcleo.

Quello dei software è il settore che ha registrato il maggior numero di round (13), grazie al picco di crescita registrato dall'intelligenza artificiale. Seguono Life Sciences che comprende tutte le applicazioni del comparto sanitario, dell'industria farmaceutica, delle biotecnologie con 11 round e con 7 il Deep Tech vale a dire quelle aziende e startup che usano tecnologie ad alto impatto fondate su scoperte scientifiche o innovazioni ingegneristiche.

Guardando a tutti i primi sei mesi del 2024, in linea con il trend del 2023, Software, Life Sciences e Smart City sono i settori con il maggior numero di round. Smart City è invece il settore che ha attratto più capitale nel Q1 (95 milioni), seguito da Life Sciences (37 milioni) e da Fintech (33 milioni).



Analizzando i top 5 deal di aprile, maggio e giugno 2024, in testa troviamo Newcleo (87 milioni, Serie A), seguita da Banca AideXa (16 milioni, Serie B) e Futura (14 milioni, Serie A). Quarta posizione per Tes Pharma (10 milioni, Serie A) e quinta per Beta Glue Technologies e Avaneidi, che hanno chiuso un round da 8 milioni, rispettivamente Serie C e Serie A.

"Nella prima parte del 2024 c'è stato un rallentamento degli investimenti di Venture Capital nel FinTech, non solo in Italia ma anche nel resto d'Europa, prevalentemente per la forte riduzione di operazioni di grandi dimensioni. In questo scenario all'interno della Community del Fintech District, la più ampia a livello nazionale con 295 tra FinTech e TechFin italiane o estere ma attive in Italia, il valore degli investimenti raccolti è di circa 15 milioni di euro, di cui circa il 60% raccolti nel secondo trimestre. Il totale è il risultato di 4 operazioni, avvenute nell'ambito WealthTech (Axyon.Al), Business & Personal Finance Management (Sibill), Crypto & DeFi (CheckSig), e TechFin – Al (Indigo.Al)", dichiara Clelia Tosi, Head of Fintech District.

Il rallentamento mostrato dal FinTech italiano nel 2023 è proseguito nel primo semestre del 2024: si è infatti passati dai 510 milioni raccolti nel 2022 in 39 round, ai 142 del 2023 in 29 round fino a scendere ai 41 milioni del primo semestre 2024 in 15 round. Nel secondo trimestre del 2024 il Fintech in Italia ha raccolto in totale 33 milioni di euro in 6 round. Nonostante i miglioramenti marginali nell'ammontare investito rispetto al primo trimestre, si segnala l'assenza di grandi round dal 2022 che ha determinato il rallentamento del settore. In Italia il Fintech rappresenta circa il 10% dei round (in linea con la media del settore), mentre in passato catalizzava circa il 30% degli investimenti, con una contrazione significativa negli ultimi 18 mesi.

"Nelle attese, il secondo trimestre del 2024 doveva essere un periodo decisivo per un salto di qualità dell'ecosistema italiano dell'innovazione. La presentazione del nuovo piano industriale di CDP Venture Capital da una parte e l'imminente varo dello Startup Act 2.0 dall'altra facevano presagire una nuova centralità del VC, potenzialmente accompagnata da un protrarsi della crescita degli investimenti riscontrata nei mesi precedenti, commenta Francesco Cerruti, Direttore Generale di Italian Tech Alliance. Invece, il quadro numerico in ribasso è accompagnato da una cornice nella quale, nonostante gli annunci, il Governo non ha ancora presentato lo Startup Act 2.0, che siamo convinti possa rappresentare uno strumento fondamentale per rafforzare un ecosistema che già ha dimostrato di poter contribuire al benessere economico e sociale del Paese".

FORTUNE ITALIA

09 luglio 2024

Fortuneita.com

https://www.fortuneita.com/2024/07/09/la-crisi-del-venture-capital-italiano-serve-uno-startup-act-2-0/

La crisi del venture capital italiano. "Serve uno Startup Act 2.0"

Il venture capital e le startup, in Italia, non se la passano bene. I numeri sono in calo, e anche quella che fino a un paio di anni fa era la locomotiva dell'innovazione del Paese (il fintech) ha decisamente rallentato. O perlomeno sono emerse vulnerabilità presenti da sempre: in assenza dei mega-round degli attori più grandi, le startup italiane raccolgono ben poco. Ora imprese e investitori sperano che – in mancanza di investitori esteri – a salvare la situazione sia, oltre a Cdp Venture Capital, un nuovo Startup Act.

Nel secondo trimestre 2024 sono stati spesi 228 mln di euro in 69 round d'investimento: meno soldi rispetto ai tre mesi precedenti, mentre nel semestre rimangono agli stessi livelli (bassi) rispetto agli ultimi sei mesi del 2023. Il quadro emerge dall'Osservatorio sul Venture Capital in Italia realizzato dalla banca di investimento Growth Capital con l'associazione Italian Tech Alliance.

Startup e venture capital: i numeri

Nel primo semestre 2024 sono stati raccolti 671 milioni di euro in 177 round, come al solito grazie ad alcuni mega round (due, che corrispondono al 37% dell'importo investito). Per fare un paragone, nello stesso periodo di tempo la Francia ha raccolto 4 mld di euro, la Gran Bretagna 8,7, la Spagna 800 mln.

Dei 228 milioni di euro del secondo trimestre, 87 milioni sono dovuti al round di Newcleo. Per il resto, si parla di investimenti relativamente bassi, storico problema dell'ecosistema italiano: ci sono diversi round iniziali (pre-seed o seed) ma pochi investimenti iniettati nelle fasi più avanzate della vita delle startup. Guardando alla segmentazione dei round per tipologia, nel secondo trimestre 2024 il 71% è rappresentato da Pre-seed o Seed. Ci sono solo due round di Serie B per un ammontare di 21 milioni, "il che spiega il rallentamento dei risultati generali del trimestre", dice il report. Una spinta ai dati dei prossimi mesi potrebbe darla il round di iGenius, già annunciato.

La top 5

"Analizzando i top 5 deal del Q2-2024, in testa troviamo Newcleo (87 milioni, Serie A), seguita da Banca Aidexa (16 milioni, Serie B) e Futura (14 milioni, Serie A). Quarta posizione per Tes Pharma (10 milioni, Serie A) e quinta per Beta Glue Technologies e Avaneidi, che hanno chiuso un round da 8 milioni, rispettivamente Serie C e Serie A", si legge nel report.

Qualsiasi indicatore (come il numero di exit, 8 nel trimestre) dice che la situazione non è delle migliori: il VC Index, un indicatore che fornisce un'indicazione sullo stadio di sviluppo



dell'ecosistema VC in Italia, "è sceso rispetto al semestre precedente, segnalando un contesto di stabilità che tende verso l'underperformance", dice il report. "Si conferma lo scarso ottimismo registrato dagli operatori sei mesi fa".

Gli altri numeri e il crollo del Fintech

A trainare i numeri dell'innovazione italiana è stato fino a qualche anno fa il Fintech, storicamente tra i settori che più riescono ad attrarre capitali. Ora non è così, e il settore è in fondo alla segmentazione per settori effettuata dal report. Il rallentamento del 2023 prosegue, o forse è meglio parlare di crollo guardando gli ultimi due anni: si è passati dai 510 milioni raccolti nel 2022 in 39 round ai 41 milioni del primo semestre 2024 in 15 round – mentre solo nel secondo trimestre dell'anno il Fintech ha raccolto in totale 33 milioni di euro in 6 round. Come segnala il report, il nervo scoperto sono sempre i mega round: in assenza di questi (e dal 2022 non ce ne sono stati, nel Fintech) l'ecosistema mostra tutta la sua fragilità.

"In Italia il Fintech rappresenta circa il 10% dei round (in linea con la media del settore), mentre in passato catalizzava circa il 30% degli investimenti, con una contrazione significativa negli ultimi 18 mesi. Il calo della dimensione media dei round coincide con una minore partecipazione degli investitori internazionali, di solito coinvolti nei grandi round", spiega il report.

Lo scenario europeo

Se l'Italia va in una direzione, il continente va in un'altra: 28 miliardi di euro raccolti in 5.640 round nel primo semestre del 2024 (registrando +18% il numero di round e +3% l'ammontare investito rispetto al secondo semestre 2023). Il secondo trimestre ha registrato 15 miliardi di euro di raccolta in 2.320 round (+25% di ammontare investito rispetto al primo trimestre), anche se scende il numero di round rispetto al trimestre precedente.

Da cosa passa la ripresa: il ruolo di Cdp Venture Capital e lo startup Act 2.0

Growth Capital e Italian Tech Alliance individuano le cause del crollo negli effetti di inflazione e tassi di interesse elevati. Ma il secondo trimestre ha deluso le attese.

"Il secondo trimestre del 2024 doveva essere un periodo decisivo per un salto di qualità dell'ecosistema italiano dell'innovazione. La presentazione del nuovo piano industriale di Cdp Venture Capital da una parte e l'imminente varo dello Startup Act 2.0 dall'altra facevano presagire una nuova centralità del Vc", commenta Francesco Cerruti, Direttore Generale di Italian Tech Alliance. "Invece, il quadro numerico in ribasso è accompagnato da una cornice nella quale, nonostante gli annunci, il Governo non ha ancora presentato lo Startup Act 2.0, che siamo convinti possa rappresentare uno strumento fondamentale". Sono passati quasi 12 anni dal primo Startup Act: secondo le associazioni alle giovani imprese italiane servono nuovi incentivi.

"Si sta assistendo a una maggior difficoltà a chiudere raccolte di capitale e a deal sempre più complessi nella struttura", dice Fabio Mondini de Focatiis, Founding Partner di Growth Capital. "Il ruolo di CDP sarà di cruciale importanza: i 3,5 mld di euro in investimenti previsti nei prossimi 4 anni e la ratifica del nuovo piano industriale potranno dare nuovo impulso all'ecosistema italiano".





09 luglio 2024

Advisoronline.it

https://advisoronline.it/privatebanker/private-banker/venture-capital-in-calorispetto-al-primo-trimestre

Venture capital in calo rispetto al primo trimestre

Nel secondo trimestre del 2024 sono stati investiti 228 milioni in 69 round. Questo è il quadro che emerge dall'osservatorio sul settore in Italia realizzato da Growth Capital

Nel secondo trimestre 2024 sono stati investiti 228 milioni in 69 round d'investimento (dei quali 10 Serie A e 2 Serie B, 1 Serie C). Il settore con il maggior numero di round è stato Software, mentre Smart City è stato quello che ha registrato la raccolta più alta. Il round più importante per importo raccolto è stato quello di Newcleo, chiuso a 87 milioni di euro. 8 le exit del trimestre.

Questo è il quadro che emerge dall'Osservatorio sul Venture Capital in Italia - realizzato da Growth Capital, la banca di investimento tech leader nell'ecosistema Venture Capital, in collaborazione con Italian Tech Alliance, l'associazione italiana del Venture Capital, degli investitori in innovazione e delle startup e PMI innovative, che monitora su base trimestrale l'andamento degli investimenti in Venture Capital in Italia e i principali trend dell'ecosistema italiano dell'innovazione.

L'Osservatorio è stato presentato a Milano presso il Copernico Isola for S32, nel corso di un evento che ha visto anche la presentazione di due approfondimenti legati al Fintech: uno sull'andamento dei numeri a livello nazionale, tenuto da Fintech District con un focus sulla sua Community, e uno sull'andamento del Fintech a livello globale curato da McKinsey & Company. All'evento sono intervenuti Francesco Cerruti (Italian Tech Alliance), Fabio Mondini de Focatiis (Growth Capital), Zaccaria Orlando (McKinsey) Clelia Tosi (Fintech District) e nella tavola rotonda Giovanni Calabrese (Sella), Giuseppe Donvito (P101/Italian Tech Alliance), Aurora Maggio (Zefi.ai) e Mattia Montepara (Sibill).

Lo scenario - II VC europeo mostra segni di ripresa, con 28 miliardi di euro raccolti in 5.640 round, nel primo semestre del 2024 (registrando +18% il numero di round e +3% l'ammontare investito rispetto al secondo semestre 2023). Il secondo trimestre ha registrato 15 miliardi di euro di raccolta in 2.320 round (+25% di ammontare investito rispetto al primo trimestre), nonostante il numero di round sia stato inferiore del 30% rispetto al Q1.

Guardando all'Italia, nel primo semestre 2024 sono stati raccolti 671 milioni di euro in 177 round, con il 37% dell'importo investito proveniente da 2 mega round. Tuttavia, il primo semestre 2024 è in linea con il secondo del 2023, ma con una distribuzione irregolare tra i trimestri. Mentre guardando al secondo trimestre, i 228 milioni di euro raccolti in 69 round segnano un notevole calo rispetto al precedente trimestre, con 87 milioni di euro riconducibili solo al round di Newcleo. Anche in questo caso, se guardiamo i numeri del semestre, il primo del 2024 risulta comunque stabile rispetto al secondo del 2023.

Guardando alla segmentazione dei round per tipologia, nel secondo trimestre 2024 il 71% è rappresentato da Pre-seed o Seed. Ci sono solo due Serie B per un ammontare di 21 milioni -, il che spiega il rallentamento dei risultati generali del trimestre.

L'analisi per settori - Nel secondo trimestre del 2014, Software è il settore che ha registrato il maggior numero di round (13), grazie al picco di crescita registrato nel settore dell'Al. Seguono Life Sciences con 11 round e Deep Tech con 7. Guardando all'intero primo semestre 2024, in linea con il trend del 2023,



Software, Life Sciences e Smart City sono i settori con il maggior numero di round. Smart City è invece il settore che ha attratto più capitale nel Q1 (95 milioni), seguito da Life Sciences (37 milioni) e da Fintech (33 milioni).

Analizzando i top 5 deal del Q2-2024, in testa troviamo Newcleo (87 milioni, Serie A), seguita da Banca Aidexa (16 milioni, Serie B) e Futura (14 milioni, Serie A). Quarta posizione per Tes Pharma (10 milioni, Serie A) e quinta per Beta Glue Technologies e Avaneidi, che hanno chiuso un round da 8 milioni, rispettivamente Serie C e Serie A.

Il VC Index, un indicatore su scala da 1 a 10 calcolato a cadenza semestrale e che fornisce un'indicazione sullo stadio di sviluppo dell'ecosistema VC in Italia e sul sentiment dei suoi attori, è sceso rispetto al semestre precedente, segnalando un contesto di stabilità che tende verso l'underperformance. Tutti gli indicatori quantitativi sono rimasti stabili o peggiorati (e in particolare l'attività di exit) e al contempo si conferma lo scarso ottimismo registrato dagli operatori sei mesi fa.

"In un delicato contesto di mercato, caratterizzato da elevati tassi d'interesse, inflazione e difficoltà a realizzare exit di successo, si sta assistendo a una maggior difficoltà a chiudere raccolte di capitale e a deal sempre più complessi nella struttura. Il sentiment degli operatori rimane stabile rispetto a sei mesi fa e ci si attende una ripresa del mercato nei prossimi trimestri, che dipenderà da una molteplicità di fattori. Tra questi, il ruolo di CDP sarà di cruciale importanza: i 3,5 miliardi in investimenti previsti nei prossimi 4 anni e la ratifica del nuovo piano industriale potranno dare nuovo impulso all'ecosistema italiano, creando un effetto a catena positivo sugli investimenti diretti e indiretti" commenta Fabio Mondini de Focatiis, Founding Partner di Growth Capital.

"Nelle attese, il secondo trimestre del 2024 doveva essere un periodo decisivo per un salto di qualità dell'ecosistema italiano dell'innovazione. La presentazione del nuovo piano industriale di CDP Venture Capital da una parte e l'imminente varo dello Startup Act 2.0 dall'altra facevano presagire una nuova centralità del VC, potenzialmente accompagnata da un protrarsi della crescita degli investimenti riscontrata nei mesi precedenti, commenta Francesco Cerruti, Direttore Generale di Italian Tech Alliance. Invece, il quadro numerico in ribasso è accompagnato da una cornice nella quale, nonostante gli annunci, il Governo non ha ancora presentato lo Startup Act 2.0, che siamo convinti possa rappresentare uno strumento fondamentale per rafforzare un ecosistema che già ha dimostrato di poter contribuire al benessere economico e sociale del Paese".

Il Fintech - Il rallentamento mostrato dal FinTech italiano nel 2023 è proseguito nel primo semestre del 2024: si è infatti passati dai 510 milioni raccolti nel 2022 in 39 round, ai 142 del 2023 in 29 round fino a scendere ai 41 milioni del primo semestre 2024 in 15 round. Nel secondo trimestre del 2024 il Fintech in Italia ha raccolto in totale 33 milioni di euro in 6 round. Nonostante i miglioramenti marginali nell'ammontare investito rispetto al primo trimestre, si segnala l'assenza di grandi round dal 2022 che ha determinato il rallentamento del settore. In Italia il Fintech rappresenta circa il 10% dei round (in linea con la media del settore), mentre in passato catalizzava circa il 30% degli investimenti, con una contrazione significativa negli ultimi 18 mesi. Il calo della dimensione media dei round coincide con una minore partecipazione degli investitori internazionali, di solito coinvolti nei grandi round.

"Il mondo fintech si trova oggi a un bivio: da una parte, il potenziale per trasformare il settore finanziario è ancora ampio e le prospettive di crescita dei ricavi delle fintech sono molto buone (+18% all'anno in Europa fino al 2028); dall'altra, solo alcuni player saranno in grado di distinguersi in un contesto di funding meno favorevole rispetto al passato. Guardando avanti sarà fondamentale per le fintech puntare sulla profittabilità, controllando i costi, e perseguire una crescita più bilanciata e sostenibile nel lungo periodo", ha commentato Zaccaria Orlando, Associate Partner di McKinsey.

"Nella prima parte del 2024 c'è stato un rallentamento degli investimenti di Venture Capital nel FinTech, non solo in Italia ma anche nel resto d'Europa, prevalentemente per la forte riduzione di operazioni di grandi dimensioni. In questo scenario all'interno della Community del Fintech District, la più ampia a livello



nazionale con 295 tra FinTech e TechFin italiane o estere ma attive in Italia, il valore degli investimenti raccolti è di circa 15 milioni di euro, di cui circa il 60% raccolti nel secondo trimestre. Il totale è il risultato di 4 operazioni, avvenute nell'ambito WealthTech (Axyon.AI), Business & Personal Finance Management (Sibill), Crypto & DeFi (CheckSig), e TechFin – AI (Indigo.AI). In ottica e nello spirito di Open Innovation, il Corporate Venture Capital (CVC) rappresenta uno strumento importante perché permette alle grandi aziende di imprimere un ulteriore slancio innovativo, coniugando gli obiettivi di business con quelli di investimento", dichiara Clelia Tosi, Head of Fintech District."

"L'Open Innovation, facendo leva sulla creatività e sulla spinta delle start-up nello sviluppo di nuovi servizi e soluzioni tecnologiche, serve a stimolare sia l'innovazione interna sia quella dei clienti e dei soggetti con cui facciamo sinergia tramite il nostro ecosistema. È una formula articolata da realizzare ma è la più potente per innovare e promuovere un ecosistema finanziario aperto, avendo anche un impatto positivo sull'economia e sulla società" sottolinea Giacomo Sella, Responsabile della Divisione Corporate & Investment Banking del gruppo Sella.



09 luglio 2024

Startupitalia.eu

https://startupitalia.eu/startup/il-venture-capital-in-italia-va-avanti/

Duecentoventotto milioni negli ultimi tre mesi. Il Venture Capital in Italia va avanti (ma col segno meno). Tutti i numeri del report

In Italia nel primo semestre 2024 sono stati raccolti 671 milioni di euro in 177 round. Il 37% degli investimenti proveniene da 2 mega round

Nel secondo trimestre di questo anno il venture capital in Italia ha investito 228 milioni in 69 round di finanziamento (dei quali 10 Serie A e 2 Serie B, 1 Serie C). Il settore con il maggior numero di round è stato Software, mentre Smart City ha registrato la raccolta più alta. Il round più importante per importo raccolto è stato quello di Newcleo, chiuso a 87 milioni di euro. 8 le exit del trimestre. Seppure in calo rispetto al trimestre 2024, i dati del primo semestre del venture capital in Italia sono in linea con quelli del secondo semestre 2023. Questo è il quadro che emerge dall'Osservatorio sul Venture Capital in Italia realizzato da Growth Capital in collaborazione con Italian Tech Alliance.

Ad arricchire le prime linee manageriali anche l'entrata di Federica Pavesi come Chief Legal, Corporate Affairs, Collection & Privacy e Niccolò Piccirilli come Chief Audit Executive.

II VC in Europa

Il VC europeo mostra segni di ripresa, con 28 miliardi di euro raccolti in 5.640 round nel primo semestre del 2024 (registrando +18% di round e +3% in ammontare investito rispetto al secondo semestre 2023). Il secondo trimestre ha registrato 15 miliardi di euro di raccolta in 2.320 round (+25% di ammontare investito rispetto al primo trimestre), nonostante il numero di round sia stato inferiore del 30% rispetto al primo trimestre.

Il venture capital in Italia

Guardando all'Italia, nel primo semestre 2024 sono stati raccolti 671 milioni di euro in 177 round, con il 37% dell'importo investito proveniente da 2 mega round. Tuttavia, il primo semestre 2024 è in linea con il secondo del 2023, ma con una distribuzione irregolare tra i trimestri. Nel secondo trimestre i 228 milioni di euro raccolti in 69 round segnano un notevole calo rispetto al precedente trimestre, con 87 milioni di euro riconducibili solo al round di Newcleo. Anche in questo caso, se guardiamo i numeri del semestre, il primo del 2024 risulta comunque stabile rispetto al secondo del 2023. Guardando alla segmentazione dei round per tipologia, nel secondo trimestre 2024, il 71% è rappresentato da pre-seed o seed. Ci sono solo due Serie B, per un ammontare di 21 milioni, che spiega il rallentamento dei risultati generali del trimestre.

In quali settori si investe

Nel secondo trimestre del 2014, Software è il settore che ha registrato il maggior numero di round (13), grazie al picco di crescita registrato nel settore dell'Al. Seguono Life Sciences, con 11 round, e Deep Tech, con 7. Guardando all'intero primo semestre 2024, in linea con il trend del 2023, Software, Life Sciences e Smart City sono i settori con il maggior numero di round. Smart City è invece il settore che ha attratto più capitale nel primo trimestre (95 milioni), seguito da Life Sciences (37 milioni) e da Fintech (33 milioni). Analizzando i top 5 deal del secondo trimestre, in testa troviamo Newcleo (87 milioni, Serie A), seguita da Banca Aidexa (16 milioni, Serie B) e Futura (14 milioni, Serie A). Quarta posizione per Tes Pharma (10 milioni, Serie A) e quinta per Beta Glue Technologies e Avaneidi, che hanno chiuso un round da 8 milioni, rispettivamente Serie C e Serie A.



Il Fintech rallenta

Il rallentamento mostrato dal Fintech italiano nel 2023 è proseguito nel primo semestre del 2024: si è infatti passati dai 510 milioni raccolti nel 2022 in 39 round, ai 142 del 2023 in 29 round fino a scendere ai 41 milioni del primo semestre 2024 in 15 round. Nel secondo trimestre del 2024, il Fintech in Italia ha raccolto in totale 33 milioni di euro in 6 round. Nonostante i miglioramenti marginali nell'ammontare investito rispetto al primo trimestre, sono assenti i grandi round dal 2022, che ha determinato il rallentamento del settore. In Italia il Fintech rappresenta circa il 10% dei round (in linea con la media del settore), mentre in passato catalizzava circa il 30% degli investimenti, con una contrazione significativa negli ultimi 18 mesi. Il calo della dimensione media dei round coincide con una minore partecipazione degli investitori internazionali, di solito coinvolti nei grandi round.



millionaire

03 luglio 2024

Millionaire.it

https://www.millionaire.it/venture-capitalitaliano-rallentamento-nel-secondo-trimestre-2024-ma-ce-speranza-per-il-futuro/

Venture Capital italiano: rallentamento nel secondo trimestre 2024, ma c'è speranza per il futuro

Il venture capital italiano sta vivendo un periodo burrascoso. Mentre il primo trimestre del 2024 sembrava promettente, con un flusso costante di investimenti nelle startup innovative, il secondo trimestre ha portato con sé un significativo rallentamento. Secondo l'Osservatorio sul Venture Capital realizzato da Growth Capital e Italian Tech Alliance, nel periodo aprile-giugno le startup italiane hanno raccolto complessivamente 228 milioni di euro in 69 round di finanziamento. Questa cifra è nettamente inferiore ai 443 milioni raccolti nel primo trimestre, generando un clima di incertezza tra gli operatori del settore.

Tuttavia, analizzando un arco temporale più ampio, si riescono a scorgere segnali di ottimismo. Guardando al primo semestre del 2024 nel suo complesso, l'Italia ha registrato 671 milioni di euro raccolti in 177 round. Questo risultato si posiziona in linea con il secondo semestre del 2023, suggerendo una certa stabilità nel flusso di investimenti.

Analizzando la mappa del venture capital italiano dal punto di vista settoriale, emergono alcuni vincitori e vinti. Il software, protagonista indiscusso dell'innovazione tecnologica, si conferma come il settore più attrattivo per gli investitori, seguito da life sciences e deep tech, che stanno guadagnando sempre più terreno. Smart city, invece, si aggiudica il titolo di settore che ha raccolto il maggior capitale nel primo semestre del 2024, attirando ben 95 milioni di euro.

Tra i deal del secondo trimestre che spiccano per importanza troviamo Newcleo, leader nello sviluppo di reattori nucleari di IV generazione, che ha chiuso un round di Serie A da ben 87 milioni di euro. Un altro protagonista di rilievo è Banca Aidexa, attiva nel settore dei servizi finanziari digitali, che ha raccolto 16 milioni di euro in un round di Serie B.

Nonostante il rallentamento, gli operatori del venture capital italiano guardano con cauta fiducia al futuro. Un motivo di ottimismo è rappresentato dal piano industriale di CDP Venture Capital, che prevede investimenti per 3,5 miliardi di euro nei prossimi quattro anni. Si tratta di un segnale forte di sostegno all'ecosistema dell'innovazione italiana, che potrebbe contribuire a rilanciare gli investimenti nel venture capital. Un altro elemento che potrebbe favorire la ripresa è la ratifica del nuovo Startup Act 2.0, attualmente in fase di definizione.

Tuttavia, non mancano le preoccupazioni. Un settore che sta destando particolare apprensione è il fintech, che ha subito un duro colpo nel 2023 e continua la sua discesa anche nel 2024. Nel primo semestre del 2024, il fintech italiano ha raccolto solo 41 milioni di euro in 15 round, ben lontano dai fasti del 2022, quando i round di finanziamento ammontavano a 510 milioni.





09 luglio 2024

Startupbusiness.it

https://www.startupbusiness.it/investimentistartup-nel-q2-2024-e-crolloverticale/129508/

Investimenti startup, nel Q2 2024 è crollo verticale

Pessimi i dati di investimento in startup in Italia nel secondo trimestre 2024 rispetto al trimestre precedente, migliore l'andamento se si considera l'intero semestre

Il secondo trimestre 2024 segna una flessione del 48% in termini di ammontare investito in startup rispetto al primo trimestre dell'anno. Un valore che appare drammatico e come tale deve essere considerato ma che va anche considerato in un quadro più ampio che vede comunque un semestre che non brilla, secondo i dati rilevati da Growth Capital e Italian Tech Alliance, ma che è comunque in linea con l'andamento dei trend europei e vede ancora piuttosto solida la fiducia degli investitori per la seconda metà dell'anno.

Nuovo ruolo per Giovanni Beninati in Banca AideXa, fintech bank nata nel 2020 e specializzata nel favorire l'accesso al credito alle micro e piccole imprese, guidata dal presidente e Co-Founder Roberto Nicastro e dall'a.d. Marzio Pividori. Già Chief Risk Officer e co-Founder, Beninati diventa oggi vicedirettore generale insieme a Walter Rizzi.

Nel secondo trimestre 2024 sono stati investiti 228 milioni di euro in 69 round (dei quali 10 Serie A e 2 Serie B, 1 Serie C). Il settore con il maggior numero di round è stato il software, mentre smart city è stato quello che ha registrato la raccolta più alta. Il round più importante per importo raccolto è stato quello di Newcleo, chiuso a 87 milioni di euro. Otto le exit del trimestre.

L'evento di presentazione dei dati del secondo trimestre e del primo semestre ha visto la partecipazione di Francesco Cerruti (Italian Tech Alliance), Fabio Mondini de Focatiis (Growth Capital), Zaccaria Orlando (McKinsey) Clelia Tosi (Fintech District) e nella tavola rotonda Giovanni Calabrese (Sella), Giuseppe Donvito (P101/Italian Tech Alliance), Aurora Maggio (Zefi.ai) e Mattia Montepara (Sibill). Mondini de Focatiis ha illustrato i dati sottolineando come il VC europeo mostra segni di ripresa, con 28 miliardi di euro raccolti in 5.640 round, nel primo semestre del 2024 (registrando +18% il numero di round e +3% l'ammontare investito rispetto al secondo semestre 2023). Il secondo trimestre ha registrato 15 miliardi di euro di raccolta in 2.320 round (+25% di ammontare investito rispetto al primo trimestre), nonostante il numero di round sia stato inferiore del 30% rispetto al Q1.

In Italia, nel primo semestre 2024 sono stati raccolti 671 milioni di euro in 177 round, con il 37% dell'importo investito proveniente da 2 mega round. Tuttavia, il primo semestre 2024 è in linea con il secondo del 2023, ma con una distribuzione irregolare tra i trimestri. Mentre guardando al secondo trimestre, i 228 milioni di euro raccolti in 69 round segnano un notevole calo rispetto al precedente trimestre, con 87 milioni di euro riconducibili solo al round di Newcleo. Anche in questo caso, se guardiamo i numeri del semestre, il primo del 2024 risulta comunque stabile rispetto al secondo del 2023.

Guardando alla segmentazione dei round per tipologia, nel secondo trimestre 2024 il 71% è rappresentato da pre-seed o seed. Ci sono solo due Serie B per un ammontare di 21 milioni, il che spiega il rallentamento dei risultati generali del trimestre.

Nel secondo trimestre del 2014, software è il settore che ha registrato il maggior numero di round (13),

grazie al picco di crescita registrato nel settore dell'Al. Seguono life sciences con 11 round e deeptech



con 7. Guardando all'intero primo semestre 2024, in linea con il trend del 2023, software, life sciences e smart city sono i settori con il maggior numero di round. Smart city è invece il settore che ha attratto più capitale nel Q1 (95 milioni), seguito da life sciences (37 milioni) e da fintech (33 milioni). Analizzando i top 5 deal del Q2-2024, in testa troviamo Newcleo (87 milioni, Serie A), seguita da Banca Aidexa (16 milioni, Serie B) e Futura (14 milioni, Serie A). Quarta posizione per Tes Pharma (10 milioni, Serie A) e quinta per Beta Glue Technologies e Avaneidi, che hanno chiuso un round da 8 milioni, rispettivamente Serie C e Serie A.

Il VC Index, indicatore su scala da 1 a 10 calcolato a cadenza semestrale e che fornisce un'indicazione sullo stadio di sviluppo dell'ecosistema VC in Italia e sul sentiment dei suoi attori, è sceso rispetto al semestre precedente, segnalando un contesto di stabilità che tende verso l'underperformance. Tutti gli indicatori quantitativi sono rimasti stabili o peggiorati (e in particolare l'attività di exit) e al contempo si conferma lo scarso ottimismo registrato dagli operatori sei mesi fa.

"In un delicato contesto di mercato, caratterizzato da elevati tassi d'interesse, inflazione e difficoltà a realizzare exit di successo, si sta assistendo a una maggior difficoltà a chiudere raccolte di capitale e a deal sempre più complessi nella struttura. Il sentiment degli operatori rimane stabile rispetto a sei mesi fa e ci si attende una ripresa del mercato nei prossimi trimestri, che dipenderà da una molteplicità di fattori. Tra questi, il ruolo di CDP sarà di cruciale importanza: i 3,5 miliardi di euro in investimenti previsti nei prossimi 4 anni e la ratifica del nuovo piano industriale potranno dare nuovo impulso all'ecosistema italiano, creando un effetto a catena positivo sugli investimenti diretti e indiretti", commenta in una nota Fabio Mondini de Focatiis, founding partner di Growth Capital.

"Nelle attese, il secondo trimestre del 2024 doveva essere un periodo decisivo per un salto di qualità dell'ecosistema italiano dell'innovazione. La presentazione del nuovo piano industriale di CDP Venture Capital da una parte e l'imminente varo dello Startup Act 2.0 dall'altra facevano presagire una nuova centralità del VC, potenzialmente accompagnata da un protrarsi della crescita degli investimenti riscontrata nei mesi precedenti – dice Francesco Cerruti, direttore generale di Italian Tech Alliance – . Invece, il quadro numerico in ribasso è accompagnato da una cornice nella quale, nonostante gli annunci, il Governo non ha ancora presentato lo Startup Act 2.0, che siamo convinti possa rappresentare uno strumento fondamentale per rafforzare un ecosistema che già ha dimostrato di poter contribuire al benessere economico e sociale del Paese".

Un'accelerazione verso l'approvazione di nuove norme e l'iniezione di nuovi capitali è più che urgente, soprattutto in uno scenario che vede sì l'Italia recuperare un po' di terreno rispetto alle altre grandi economie europee che però non stanno a guardare come per esempio testimonia il lancio del nuovo fondo per startup della BEI (Banca europea degli investimenti) a favore delle aziende innovative che nascono in Spagna, un fondo la cui prima tranche è da 350 milioni di euro ed è voluto dalla presidente della BEI in carica da dicembre 2023 che è appunto la spagnola Nadia Calviño.

Il rallentamento mostrato dal fintech italiano nel 2023 è proseguito nel primo semestre del 2024: si è infatti passati dai 510 milioni die euro raccolti nel 2022 in 39 round, ai 142 del 2023 in 29 round fino a scendere ai 41 milioni del primo semestre 2024 in 15 round. Nel secondo trimestre del 2024 il fintech in Italia ha raccolto in totale 33 milioni di euro in 6 round. Nonostante i miglioramenti marginali nell'ammontare investito rispetto al primo trimestre, si segnala l'assenza di grandi round dal 2022 che ha determinato il rallentamento del settore. In Italia il fintech rappresenta circa il 10% dei round (in linea con la media del settore), mentre in passato catalizzava circa il 30% degli investimenti, con una contrazione significativa negli ultimi 18 mesi. Il calo della dimensione media dei round coincide con una minore partecipazione degli investitori internazionali, di solito coinvolti nei grandi round.

"Il mondo fintech si trova oggi a un bivio: da una parte, il potenziale per trasformare il settore finanziario

è ancora ampio e le prospettive di crescita dei ricavi delle fintech sono molto buone (+18% all'anno in



Europa fino al 2028); dall'altra, solo alcuni player saranno in grado di distinguersi in un contesto di funding meno favorevole rispetto al passato. Guardando avanti sarà fondamentale per le fintech puntare sulla profittabilità, controllando i costi, e perseguire una crescita più bilanciata e sostenibile nel lungo periodo", afferma Zaccaria Orlando, associate partner di McKinsey.

In questo scenario all'interno della community del Fintech District, la più ampia a livello nazionale con 295 tra fintech e techfin italiane o estere ma attive in Italia, il valore degli investimenti raccolti è di circa 15 milioni di euro, di cui circa il 60% raccolti nel secondo trimestre. Il totale è il risultato di 4 operazioni, avvenute nell'ambito wealthtech (Axyon.Al), business & personal finance management (Sibill), crypto & defi (CheckSig), e techfin/Al (Indigo.Al). In ottica e nello spirito di open innovation, il corporate venture capital (CVC) rappresenta uno strumento importante perché permette alle grandi aziende di imprimere un ulteriore slancio innovativo, coniugando gli obiettivi di business con quelli di investimento", dichiara Clelia Tosi, head of Fintech District.

"L'open innovation, facendo leva sulla creatività e sulla spinta delle start-up nello sviluppo di nuovi servizi e soluzioni tecnologiche, serve a stimolare sia l'innovazione interna sia quella dei clienti e dei soggetti con cui facciamo sinergia tramite il nostro ecosistema. È una formula articolata da realizzare ma è la più potente per innovare e promuovere un ecosistema finanziario aperto, avendo anche un impatto positivo sull'economia e sulla società", sottolinea Giacomo Sella, responsabile della divisione corporate & investment banking del gruppo Sella.



09 luglio 2024

Financecommunity.it

https://financecommunity.it/venture-capitalnel-secondo-trimestre-investiti-228-milioni-in-69-round/

Venture capital: nel secondo trimestre investiti 228 milioni in 69 round

Nel secondo trimestre 2024 sono stati investiti 228 milioni in 69 round d'investimento (dei quali 10 Serie A e 2 Serie B, 1 Serie C). Il settore con il maggior numero di round è stato software, mentre smart city è stato quello che ha registrato la raccolta più alta. Il round più importante per importo raccolto è stato quello di Newcleo, chiuso a 87 milioni di euro, 8 le exit del trimestre.

Questo è il quadro che emerge dall'Osservatorio sul Venture Capital in Italia – realizzato da Growth Capital, la banca di investimento tech leader nell'ecosistema Venture Capital, in collaborazione con Italian Tech Alliance, l'associazione italiana del Venture Capital, degli investitori in innovazione e delle startup e PMI innovative, che monitora su base trimestrale l'andamento degli investimenti in Venture Capital in Italia e i principali trend dell'ecosistema italiano dell'innovazione.

L'Osservatorio è stato presentato a Milano presso il Copernico Isola for S32, nel corso di un evento che ha visto anche la presentazione di due approfondimenti legati al Fintech: uno sull'andamento dei numeri a livello nazionale, tenuto da Fintech District con un focus sulla sua Community, e uno sull'andamento del Fintech a livello globale curato da McKinsey & Company. All'evento sono intervenuti Francesco Cerruti (Italian Tech Alliance), Fabio Mondini de Focatiis (Growth Capital), Zaccaria Orlando (McKinsey) Clelia Tosi (Fintech District) e nella tavola rotonda Giovanni Calabrese (Sella), Giuseppe Donvito (P101/Italian Tech Alliance), Aurora Maggio (Zefi.ai) e Mattia Montepara (Sibill).

Lo scenario – Il VC europeo mostra segni di ripresa, con 28 miliardi di euro raccolti in 5.640 round, nel primo semestre del 2024 (registrando +18% il numero di round e +3% l'ammontare investito rispetto al secondo semestre 2023). Il secondo trimestre ha registrato 15 miliardi di euro di raccolta in 2.320 round (+25% di ammontare investito rispetto al primo trimestre), nonostante il numero di round sia stato inferiore del 30% rispetto al Q1.

Guardando all'Italia, nel primo semestre 2024 sono stati raccolti 671 milioni di euro in 177 round, con il 37% dell'importo investito proveniente da 2 mega round. Tuttavia, il primo semestre 2024 è in linea con il secondo del 2023, ma con una distribuzione irregolare tra i trimestri. Mentre guardando al secondo trimestre, i 228 milioni di euro raccolti in 69 round segnano un notevole calo rispetto al precedente trimestre, con 87 milioni di euro riconducibili solo al round di Newcleo. Anche in questo caso, se guardiamo i numeri del semestre, il primo del 2024 risulta comunque stabile rispetto al secondo del 2023.

Guardando alla segmentazione dei round per tipologia, nel secondo trimestre 2024 il 71% è rappresentato da Pre-seed o Seed. Ci sono solo due Serie B per un ammontare di 21 milioni -, il che spiega il rallentamento dei risultati generali del trimestre.

L'analisi per settori – Nel secondo trimestre del 2014, Software è il settore che ha registrato il maggior numero di round (13), grazie al picco di crescita registrato nel settore dell'Al. Seguono Life Sciences con 11 round e Deep Tech con 7. Guardando all'intero primo semestre 2024, in linea con il trend del 2023, Software, Life Sciences e Smart City sono i settori con il maggior numero di round. Smart City è invece il settore che ha attratto più capitale nel Q1 (95 milioni), seguito da Life Sciences (37 milioni) e da Fintech



(33 milioni). Analizzando i top 5 deal del Q2-2024, in testa troviamo Newcleo (87 milioni, Serie A), seguita da Banca Aidexa (16 milioni, Serie B) e Futura (14 milioni, Serie A). Quarta posizione per Tes Pharma (10 milioni, Serie A) e quinta per Beta Glue Technologies e Avaneidi, che hanno chiuso un round da 8 milioni, rispettivamente Serie C e Serie A.

Il VC Index, un indicatore su scala da 1 a 10 calcolato a cadenza semestrale e che fornisce un'indicazione sullo stadio di sviluppo dell'ecosistema VC in Italia e sul sentiment dei suoi attori, è sceso rispetto al semestre precedente, segnalando un contesto di stabilità che tende verso l'underperformance. Tutti gli indicatori quantitativi sono rimasti stabili o peggiorati (e in particolare l'attività di exit) e al contempo si conferma lo scarso ottimismo registrato dagli operatori sei mesi fa.

"In un delicato contesto di mercato, caratterizzato da elevati tassi d'interesse, inflazione e difficoltà a realizzare exit di successo, si sta assistendo a una maggior difficoltà a chiudere raccolte di capitale e a deal sempre più complessi nella struttura. Il sentiment degli operatori rimane stabile rispetto a sei mesi fa e ci si attende una ripresa del mercato nei prossimi trimestri, che dipenderà da una molteplicità di fattori. Tra questi, il ruolo di CDP sarà di cruciale importanza: i 3,5 miliardi di euro in investimenti previsti nei prossimi 4 anni e la ratifica del nuovo piano industriale potranno dare nuovo impulso all'ecosistema italiano, creando un effetto a catena positivo sugli investimenti diretti e indiretti", commenta Fabio Mondini de Focatiis, founding partner di Growth Capital.

"Nelle attese, il secondo trimestre del 2024 doveva essere un periodo decisivo per un salto di qualità dell'ecosistema italiano dell'innovazione. La presentazione del nuovo piano industriale di CDP Venture Capital da una parte e l'imminente varo dello Startup Act 2.0 dall'altra facevano presagire una nuova centralità del VC, potenzialmente accompagnata da un protrarsi della crescita degli investimenti riscontrata nei mesi precedenti, commenta Francesco Cerruti, direttore generale di Italian Tech Alliance. Invece, il quadro numerico in ribasso è accompagnato da una cornice nella quale, nonostante gli annunci, il Governo non ha ancora presentato lo Startup Act 2.0, che siamo convinti possa rappresentare uno strumento fondamentale per rafforzare un ecosistema che già ha dimostrato di poter contribuire al benessere economico e sociale del Paese".

Il Fintech – Il rallentamento mostrato dal FinTech italiano nel 2023 è proseguito nel primo semestre del 2024: si è infatti passati dai 510 milioni raccolti nel 2022 in 39 round, ai 142 del 2023 in 29 round fino a scendere ai 41 milioni del primo semestre 2024 in 15 round. Nel secondo trimestre del 2024 il Fintech in Italia ha raccolto in totale 33 milioni di euro in 6 round. Nonostante i miglioramenti marginali nell'ammontare investito rispetto al primo trimestre, si segnala l'assenza di grandi round dal 2022 che ha determinato il rallentamento del settore. In Italia il Fintech rappresenta circa il 10% dei round (in linea con la media del settore), mentre in passato catalizzava circa il 30% degli investimenti, con una contrazione significativa negli ultimi 18 mesi. Il calo della dimensione media dei round coincide con una minore partecipazione degli investitori internazionali, di solito coinvolti nei grandi round.

"Il mondo fintech si trova oggi a un bivio: da una parte, il potenziale per trasformare il settore finanziario è ancora ampio e le prospettive di crescita dei ricavi delle fintech sono molto buone (+18% all'anno in Europa fino al 2028); dall'altra, solo alcuni player saranno in grado di distinguersi in un contesto di funding meno favorevole rispetto al passato. Guardando avanti sarà fondamentale per le fintech puntare sulla profittabilità, controllando i costi, e perseguire una crescita più bilanciata e sostenibile nel lungo periodo", ha commentato Zaccaria Orlando, associate partner di McKinsey.

"Nella prima parte del 2024 c'è stato un rallentamento degli investimenti di Venture Capital nel FinTech, non solo in Italia ma anche nel resto d'Europa, prevalentemente per la forte riduzione di operazioni di grandi dimensioni. In questo scenario all'interno della Community del Fintech District, la più ampia a livello nazionale con 295 tra FinTech e TechFin italiane o estere ma attive in Italia, il valore degli investimenti raccolti è di circa 15 milioni di euro, di cui circa il 60% raccolti nel secondo trimestre. Il totale è il risultato di 4 operazioni, avvenute nell'ambito WealthTech (Axyon.AI), Business & Personal



Finance Management (Sibill), Crypto & DeFi (CheckSig), e TechFin – Al (Indigo.Al). In ottica e nello spirito di Open Innovation, il Corporate Venture Capital (CVC) rappresenta uno strumento importante perché permette alle grandi aziende di imprimere un ulteriore slancio innovativo, coniugando gli obiettivi di business con quelli di investimento", dichiara Clelia Tosi, Head of Fintech District.

"L'Open Innovation, facendo leva sulla creatività e sulla spinta delle start-up nello sviluppo di nuovi servizi e soluzioni tecnologiche, serve a stimolare sia l'innovazione interna sia quella dei clienti e dei soggetti con cui facciamo sinergia tramite il nostro ecosistema. È una formula articolata da realizzare ma è la più potente per innovare e promuovere un ecosistema finanziario aperto, avendo anche un impatto positivo sull'economia e sulla società", sottolinea Giacomo Sella, Responsabile della Divisione Corporate & Investment Banking del gruppo Sella.



Stampa



09 luglio 2024 **Altro Consumo Finanza**

IN BREVE

Che fare questa settimana?

Ecco alcuni dei consigli che trovi nelle pagine precedenti, suddivisi in base al rischio.



Conto corrente BBVA di BBVA

Offre il 4% lordo (2,96% netto) ed è un conto corrente. Tasso promozionale fino al 31/01/2025. Poi la liquidità verrà remunerata allo 0%. Non prevede costi per l'apertura. Il bollo è a carico tuo. Per info: www.bbva.it/persone.html, o 800/172639.

Conto Progetto di Banca Progetto

Offre il 4% lordo (2,96% netto); è un conto deposito, rimborsabile con preavviso di 32 giorni. Il tasso indicato è valido fino al 31/12/24 per nuovi clienti che lo apriranno entro il 31/12/24, poi fino al 31/12/25 verrà riconosciuto un tasso pari almeno al 3% lordo annuo (2,22% netto). Il bollo è a carico tuo. Per info: www.bancaprogetto.it/ o 800/970.663.

X risparmio vincolo a 36 mesi di Banca Aidexa

Conto deposito vincolato, senza possibilità di svincolo anticipato, offre il 5% lordo annuo (3,7% netto). Attenzione al rinnovo automatico del vincolo (tasso riconosciuto 2% lordo annuo), che puoi evitare compilando un modulo disponibile sul sito. Minimo 1.000 euro. Paghi il bollo. Per informazioni: www.aidexa.it/depositi/ o 02/872.937.00.

Puoi personalizzare la ricerca del miglior prodotto per gestire la tua liquidità in base all'importo e alla durata partendo da qui: www.altroconsumo.it/investi/risparmiare/conti-deposito.



Questa settimana ti confermiamo la composizione dei nostri portafogli: nessuna novità rispetto allo scorso mese.

Xtrackers II Esg global aggregate bond (37,89 Usd al 28/6; Isin LU0942970103)

È un Etf quotato a Piazza Affari che puoi usare per creare un portafoglio di bond diversificato a partire da piccole somme.

Non fermarti a queste poche righe

In questa pagina trovi degli spunti di riflessione, ma prima di fare qualunque scelta di investimento leggi sempre ciò che diciamo all'interno della rivista. Solo così sarai sicuro di agire in linea con le tue reali necessità.

Trattiamo tutte quante le informazioni che ci mandate via mail nel massimo rispetto delle norme sulla privacy. Trovate tutte le regole su: www.altroconsumo.it/investi/privacy.

Ishares euro Government bond 5-7y a distribuzione (143,18 euro; Isin IE00B4WXJG34)

Investe in titoli obbligazionari governativi in euro. È un'alternativa all'acquisto diretto di singoli bond. Per sapere quanto dedicare ai bond in euro: www.altroconsumo.it/investi/la-nostra-strategia.



Blackrock (790,60 dollari Usa; Isin US09247X1019)

Ha acquistato per 3,2 miliardi di dollari la britannica Preqin, fornitore di dati per misurare le performance di hedge funds e attivi non quotati. Il prezzo dell'acquisizione ci sembra un po' alto, ma Pregin è presente in un mercato promettente e in forte crescita che contribuirà a diversificare i ricavi di BlackRock, che per ora provengono soprattutto dalle commissioni per la gestione degli Etf, destinate, però, a diminuire sotto il peso della concorrenza.

Hsbc Msci World Ucits Etf (35,35 dollari Usa al 28/6; Isin IE00B4X9L533); Xtrackers Msci World ESG (40,98 dollari Usa al 28/6; Isin IE00BZ02LR44); Amundi Msci World V (18,46 dollari Usa al 28/6; Isin LU1781541179); Ubs Msci Acwi SF (180,59 dollari Usa al 28/6; Isin IE00BYM11H29)

Sono Etf quotati a Piazza Affari che puoi usare per creare un portafoglio in azioni diversificato a partire da piccole somme. Possono essere anche utili se intendi costruirti un patrimonio con una serie di piccoli investimenti fatti a rate poco per volta nel corso degli anni (vedi a pagina 15 per una riflessione in materia).

Invesco Emerging Mkts Usd Bond (14,432 euro; Isin IE00BF51K132)

È un Etf che investe in titoli obbligazionari dei Paesi Emergenti diversificando su più emittenti e abbattendo, così il rischio. Lo trovi quotato sulla Borsa di Milano.

Stampa



09 luglio 2024 Altro Consumo Finanza

	INVESTIRE 20.0	000 EURO PER 3 MESI IN CONTI DEPOSITO LIBERI E CONTI CORRENTI
Conto corrente BBVA di <i>BBV</i> A	4% lordo (2,96% netto)	Conto corrente. Tasso promozionale fino al 31/01/2025. Poi la liquidità verrà remunerata allo 0%. Non prevede costi per l'apertura. Il bollo è a carico tuo. Per info: www.bbva.it/persone.html oppure 800/172.639.
Conto Progetto di Banca Progetto	4% lordo (2,96% netto)	Tasso promozionale per nuovi clienti che apriranno un conto entro il 31/12/2024; verrà corrisposto fino al 31/12/2024, poi verrà riconosciuto un rendimento pari almeno al 3% lordo annuo fino al 31/12/2025. Paghi il bollo. Puoi disinvestire in qualsiasi momento, ricevendo le tue somme in 32 giorni di calendario, durante i quali continueranno a maturare interessi. Per info: www.bancaprogetto.it/privati/risparmio/conto-progetto.
	INVEST	TIRE 10.000 EURO IN CONTI DEPOSITO VINCOLATI PER 3 MESI
Linea vincolata Promo Tasso 4% di <i>Widiba</i>	4% lordo (2,96% netto)	Offerta destinata ai nuovi clienti, che perfezioneranno il contratto entro il 24/07/2024 e attiveranno il vincolo entro 30 giorni dalla data di apertura del conto. Minimo 5.000 euro. Il bollo è a carico tuo. Per informazioni: https://www.widiba.it/banca/online/it/home oppure 800/22.55.77.
	INVESTIF	RE 10.000 EURO IN CONTI DEPOSITO VINCOLATI PER 12 MESI (1)
X risparmio vincolo a 12 mesi di <i>Banca Aidexa</i>	4,25% lordo (3,15% netto)	Conto deposito vincolato, senza possibilità di svincolo anticipato. Attenzione al rinnovo automatico del vincolo (tasso riconosciuto: 1,75% lordo annuo), che puoi evitare compilando un modulo disponibile sul sito. Minimo 1.000 euro. Paghi il bollo. Per info: https://www.aidexa.it/depositi/ oppure 02/872.937.00.
	INVEST	IRE 10.000 EURO IN CONTI DEPOSITO VINCOLATI PER 24 MESI
Time deposit Web 24 mesi di Banca Cambiano Online	4,30% lordo (3,18% netto)	Riservato ai clienti. Minimo 1.000 euro. Paghi il bollo. Non è possibile lo svincolo anticipato. Per info: https://cambianonline.it/timedeposit/ oppure 800/99.18.84.
	INVESTIF	RE 10.000 EURO IN CONTI DEPOSITO VINCOLATI PER 36 MESI (1)
Conto deposito X Risparmio di <i>Banca Aidexa</i>	5% lordo (3,70% netto)	Conto deposito vincolato, senza possibilità di svincolo anticipato. Attenzione al rinnovo automatico del vincolo (tasso riconosciuto 2% lordo annuo), che puoi evitare compilando un modulo disponibile sul sito. Minimo 1.000 euro. Paghi il bollo. Per info: https://www.aidexa.it/depositi/oppure 02/872.937.00.

Dati alla mattina dell'8/07/2024. Le condizioni dei prodotti possono cambiare in qualsiasi momento. (1) Puoi trovare altri prodotti senza rinnovo automatico nel selettore, vedi www.altroconsumo.it/investi/risparmiare/conti-deposito/selector. Per restare aggiornato consulta il nostro comparatore sul sito.



10 luglio 2024 Milano Finanza

NEL 2° TRIMESTRE RACCOLTI 228 MILIONI (-48%). NEWCLEO DA SOLA FA IL 38% DEL MERCATO

Primavera nera per le startup

Solo un round ha superato i 20 mln Vanificato il buon inizio d'anno I dati del report Ita-Growth Capital

DI MARCO CAPPONI

on basta un me-ga-round di Newcleo, 87 milioni di euro come prima tranche del tanto atteso aumento di capitale fino a 1 miliardo aperto dalla startup del nucleare pulito di Stefano Buono, a risollevare le sorti di una primavera avara di soddisfazioni per le aziende innovative tricolore. Dopo Newcleo c'è l'abis-so, come certificato dai dati sul venture capital di Italian Tech Alliance e Growth Capital relativi alla prima metà del 2024: la seconda startup in graduatoria, Banca Aidexa, è riuscita a raccogliere 16 milioni in un round di serie B guidato da Confcommercio. Segue la edtech Futura, con 14 milioni in un investimento di serie A che ha visto come protegonisti Eurazeo, United Ventures e Axon Partners. E poi c'è Tes Pharma, biotech perugina che si è assi-curata 10 milioni da Xgen

Ventures e che chiude la (sparuta) rosa di startup che hanno realizzato nel trimestre una raccolta in doppia cifra. In totale, mostra il report, tra aprile e giugno le startup della Penisola hanno raccolto 228 milioni, in flessione del 48% rispetto al primo trimestre: va da sé che Newcleo, con i suoi 87 milioni, vale da sola il 38% del mercato complessivo. Di fatto la frenata di primavera del venture ha anche vanificato la buona partenza di inizio 2024: in totale nel semestre le aziende innovative italiane hanno ricevuto tramite round di investimento 671 milioni, dato in calo (seppur sostanzialmente in linea) rispetto ai 695 del secondo semestre 2023. Cresce invece il numero di operazioni complessive: 177 quest'anno, contro le 160 della seconda metà dello scorso. Mentre nel solo secondo trimestre i round sono stati 69, in forte peggioramento dai 108 dei mesi gennaio-mar-

«Nelle attese il secondo trimestre doveva essere un periodo decisivo per un salto di qualità dell'ecosistema italiano dell'innovazione», commenta Francesco Cerruti, direttore generale di Italian Tech Alliance. «La presentazione del piano industriale di Cdp Venture Capital da una parte e l'imminente varo dello Startup Act 2.0 dall'altra facevano presagire una nuova centralità del venture». Invece «il quadro numerico in ribasso è accompagnato da una cornice nella quale, no-

nostante gli annunci, il governo non ha ancora presentato
lo Startup Act 2.0, che siamo
convinti possa rappresentare
uno strumento fondamentale
per rafforzare l'ecosistema».
Nei prossimi mesi, gli fa eco
Fabio Mondini de Focatiis,
founding partner di Growth
Capital, «il ruolo di Cdp sarà
di cruciale importanza: i 3,5
miliardi in investimenti previsti nei prossimi quattro anni e la ratifica del nuovo piano industriale potranno dare
nuovo impulso all'ecosistema italiano, creando un effet-

to a catena positivo sugli investimenti diretti e indiretti».

Guardando allo spaccato per settore, nel secondo trimestre le startup che più hanno catalizzato l'interesse dei fondi sono quelle del mondo software, protagoniste di 13 round «grazie al picco di crescita registrato nell'intelligenza artificiale», sottolinea il rapporto. Seguono il comparto life science a quota 11 round e deep tech, con sette investimenti. (riproduzione riservata)



Note: 1. Gli investitori indicati in colorato sono investitori non italiani, in base alla sede legale dell'azienda; 2. Prima tranche di un round più grande, probabilimente un mega round; 3.hi conformità alla metodologia di ricerca, per le statistiche aggregate sono stati considerati solo i capitali raccolti sul mercato primario Fonte: Italian Tech Alliance, Growth Capital

Withub

Stampa



15 luglio 2024 Repubblica – Affari & Finanza

GIOVANNI BENINATI Vicedirettore generale di Banca AideXa

Banca AideXa rafforza il team management con la nomina di Giovanni Beninati, già chief risk officer e co-founder del gruppo, come nuovo vicedirettore generale insieme a Walter Rizzi. Contestualmente Federica Pavesi e Niccolò Piccirilli entrano a far parte della banca rispettivamente come chief legal, corporate affairs, collection & privacy e come chief audit executive Beninati ha iniziato il suo percorso professionale nell'ambito del risk management in Citibank, per poi proseguire la sua carriera in Barclays e nel 2014 approdare in AmEx come Italy country credit risk officer. Pavesi ha invece lavorato nei dipartimenti di diritto regolamentare, bancario e finanziario degli studi legali Zitiello, Bonelli Erede e Grimaldi. Mentre Piccirilli ha maturato oltre dieci anni di esperienza in ambito internal audit nel settore bancario.



I prestiti garantiti dallo Stato adesso non fanno più paura

Default al 2% e perdite di soli 3 miliardi, rispetto ai 21 accantonati. Merito della resilienza delle Pmi. Ma ora servono correttivi alla riforma Bitonci

Andrea Greco

gni tanto ritornano. Le voci terrorizzanti di "buco" sui crediti bancari garantiti dallo Stato, Un magma di 250 miliardi di euro, colato nella pandemia per evitare il collasso finanziario delle Pmi, e che quattro anni fa provocò una corsa al debito, magari per rimpiazzare altre esposizioni (più care, o più fragili): tanto avrebbe pagato Pantalone 1'80%, il 90 o anche 100% del fido. Con il rischio che, per tener vivo il primo datore di lavoro d'Italia, le banche avrebbero scaricato sul debito pubblico una delle prime voci di costo sul 25% circa dei loro crediti.

A metà del guado (le scadenze erano sei-otto anni), e a sei mesi dalla riforma del sottosegretario del Mimit Massimo Bitonci per riallineare il Fondo gestito da Mcc alla normalità pre-Covid, i dati dicono che il finale sarà migliore. Non c'è nessun buco, ma migliaia di imprese che si sono salvate e in discreta salute: ma c'è anche uno strumento da ricalibrare, per acconciarlo al presente.

Il tema è di enorme rilievo. A fine giugno il presidente di Confindustria, Emanuele Orsini, è intervenuto a zittire le Cassandre, rimarcando l'importanza di un «provvedimento che ha permesso di erogare 250 miliardi, ne restano 100 da restituire, le imprese stanno regolarmente pagando e il rischio default è residuale». Antonio Patuelli, presidente dell'Abi, gli ha fatto eco: «Ha ragione Orsini sull'importanza delle garanzie alle imprese». Del resto il rapporto Bankitalia sulla stabilità finanziaria del 30 aprile scrive che «a fine 2023 era giunto a scadenza circa il 45% dei prestiti garantiti durante la pandemia, con tasso di deterioramento su base annua mantenutosi attorno al 2%, con lieve tendenza all'aumento nell'ultimo trimestre».

Stime di Mcc del marzo 2024 vedono le escussioni di garanzie cresciute da dicembre, ma «inferiori a prima della pandemia». Lo stesso ministro Giancarlo Giorgetti, il 9 luglio, ha assicurato che i prestiti assistiti dal Fondo Pmi o da Garanzia Italia (Sace) «non mostrano situazioni di criticità», con portafogli in «graduale riduzione», anche per il sopraggiunto inizio degli ammortamenti.

Una delle più importanti opera-

zioni di policy finanziaria, disposta dal governo Conte e tuttora attiva, pur se riformata, è dunque stata un successo. Dei 21 miliardi accantonati dai governi coinvolti ne sono stati finora "chiamati" per coprire perdite sui crediti poco più di 3: e per il 2024, l'anno di picco per le sofferenze del ciclo attuale, Kpmg aveva previsto 4 miliardi di perdite, e 0,5 miliardi nel 2025. Quindi dei 20 miliardi accantonati forse ne sarà spesa la metà. Frattanto l'operatività del Fon-

1 Dei prestiti da 250 miliardi di euro erogati alle Pmi in fase di pandemia restano da restituire ancora 100 miliardi



do si riallinea agli anni pre-Covid: i dati, infatti, indicano una garanzia media ridiscesa al 70% circa, dov'era nel 2019, mentre i volumi garantiti (allora sui 20 miliardi) sono ancora maggiori, ma in calo: 13,71 miliardi nei primi cinque mesi 2024 (il 18% in meno che nel gennaio-maggio 2022); e quasi 30 miliardi stimati in tutto il 2024. Tra l'altro, nel Def 2024 il governo non ha alzato le riserve del Fondo Pmi, ritenendo quelle in essere adeguate anche che per le nuove operazioni, che nei primi cinque mesi 2024 riguardano 11 mila microimprese in meno di un anno fa.

Capire le ragioni della "mancata perdita" (nel Regno Unito una misura simile sta producendo tassi di default del 12%, rispetto all'1,5% italiano: ceteris paribus, il buco italiano sarebbe già di 25 miliardi) aiuta, oltre che a capire, a ricalibrare il Fondo pro-futuro, I fattori di resilienza delle Pmi italiane dal 2020 sono quattro. Primo, la liquidità forzosa accumulata da famiglie e imprese durante i lockdown, un centinaio di miliardi che ha tenuto a galla molte imprese o le ha aiutate a sostituire prestiti mentre i tassi raddoppiavano fino al 10% dopo i rialzi della Bce per frenare l'inflazione. Secondo, la mancata recessione, che tutti aspettavano con la guerra 2022 e la crisi dell'energia in Europa: ma l'Italia ha mantenuto un Pil positivo, tra i migliori nel continente. Terzo, il fatto che le Pmi nostrane fossero già state rafforzate da quella che Roberto Nicastro, già dg di Unicredit e ora presidente di Banca Aidexa, chiama «la selezione darwiniana avvenuta nel 2008-2014», quando quasi un quarto delle Pmi - le più deboli - chiuse. Quarto, e confermato dalle statistiche Desi, la sopraggiunta "tecnologizzazione" delle Pmi, dapprima imposta dalla legge sulla fatturazione elettronica, poi generalizzata dai nuovi costumi e consumi digitali.

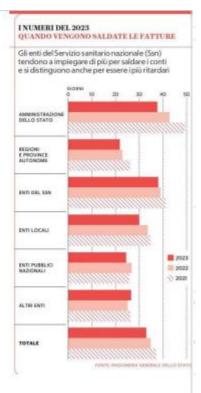
Esorcizzato il pericolo di un altro "buco", i protagonisti del dossier oggi lavorando per ritarare il Fondo: anche in base ai soggettivi, cospicui interessi in gioco. La riforma Bitonci, che scade a fine 2024, ha l'intento palese di limitare accantonamenti e futuri default pubblici. Anche il politico leghista, alla Camera il 9 aprile, si è detto ottimista: «L'incremento delle escussioni di garanzie sul Fondo è in linea con i dati di sistema e il contesto, è monitorato e non evidenzia elementi critici». Tra le nuove disposizioni ci sono l'importo massimo garantito di 5 milioni per singola impresa, l'ammissibilità delle small mid cap (tra 250 e 499 addetti) e degli enti del terzo settore, la gratuità per le microimprese e la non ammissíbilità delle imprese con rating 5 (il peggiore) nei modelli del Fondo.

C'è, inoltre, il ripristino della fa-

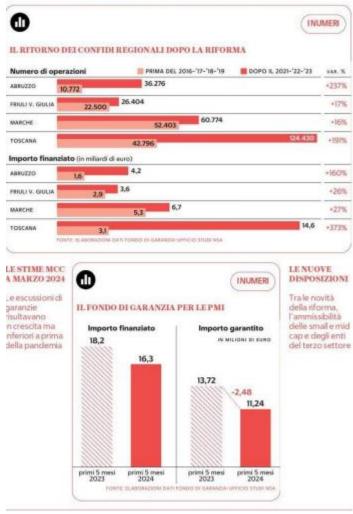
coltà concessa ai Confidi di "regionalizzare" le garanzie Mcc, facendole passare da questi consorzi tra imprese - quindi, privati - nati per garantire i fidi. In sostanza, dal 2024 i Confidi hanno un vantaggio competitivo sulle banche nell'intermediare i servizi di Mec: garantiscono fino a 80 mila euro, per fini sia di investimento che di liquidità, in cui lo Stato copre l'80%, contro un tetto di 40 mila euro per le banche sullo stesso segmento. Con l'effetto che, sulle 13 mila microimprese che avevano presentato domanda al Fondo tra gennaio e maggio, circa 2.700 ne hanno fatte due - a una banca e a un Confidi - con aumento di costi, burocrazia e rischi prospettici, per il fatto che diversi erogatori non hanno una visione completa del singolo debitore. Avendo i Confidi un legame stretto coi territori (specie al Nord), il sospetto che la Lega provi a indiriz-

zare le garanzie viene. «I numeri 2024 mostrano come le domande al Fondo vengano fatte da meno imprese rispetto al passato, e molte sono costrette a fare più di un'operazione, con asimmetrie informative e conseguente aumento del rischio per lo Stato, le banche e perfino i Confidi - dice Gaetano Stio, presidente di Nsa, mediatore di crediti garantiti che dal 2001 ha gestito operazioni per 11 miliardi -Se l'obiettivo è spendere meno e meglio, il Fondo dovrebbe ripristinare un uso più stringente dei rating per l'accesso alle garanzie, alzarne l'intensità per le imprese più rischiose e più piccole, favorire gli investimenti e l'indebitamento a medio termine». Anche Nicastro, che ha un giudizio positivo sull'azione del Fondo, ritiene che la riforma Bitonci sia perfettibile. Secondo il banchiere si dovrebbe partire «dai due principali fallimenti di mercato». Il primo, che le microimprese fanno più fatica di tutti a ottenere credito, avendo contabilità incerte e spesso prive di piani industriali scritti. Il secondo è lo storico divario tra Nord e Sud. «I prossimi interventi di policy sul Fondo dovrebbero focalizzarsi su questi due problemi, erogando garanzie più alte e più agevolate alle imprese più piccole e a quelle attive nel Mezzogiorno», dice Nicastro.

Derem come rooms







Stampa

AZIENDABANCA

cirilli, Chief Audit Executive.

15 luglio 2024 Azienda Banca

AIDEXA: BENINATI VICE DG. ENTRANO PAVESI E PICCIRILLI

Banca AideXa rafforza il management team con la nomina del co-founder Giovanni Beninati, già Chief Risk Officer, a Vice Direttore Generale e l'entrata nel team di Federica Pavesi, Chief Legal, Corporate Affairs, Collection & Privacy, e di Niccolò Piccirilli come Chief Audit Executive. Beninati, laureato in Economia Politica presso l'università Bocconi di Milano, inizia il suo percorso professionale nell'ambito del Risk Management in Citibank. Prosegue la sua carriera in Barclays e nel 2014 approda in AmEx dove ricopre il ruolo di Italy Country Credit Risk Officer per il mondo Consumer e Corporate. Dal 2020, come co-founder in AideXa ha ricoperto il ruolo di Chief Risk Officer dove ha contribuito alla costruzione del framework dei controlli. Fanno il loro ingresso nel top management anche Federica Pavesi, Chief Legal, Corporate Affairs, Collection & Privacy, e Niccolò Pic-

la Repubblica

15 luglio 2024

Repubblica.it

https://www.repubblica.it/economia/rubriche/poltrone/2024/07/15/news/nuova_guida_operativa_per_theramex_banca_aidexa_rafforza_il_team_di_vertice-423392791/

Nuova guida operativa per Theramex. Banca AideXa rafforza il team di vertice

Nuova guida operativa per Theramex. Banca AideXa rafforza il team di vertice di Sibilla Di Palma 15 Luglio 2024 alle 08:00 2 minuti di lettura Un nuovo general manager per l'azienda farmaceutica Theramex Italia. Si tratta di Fabrizio Savoldi, che ha alle spalle oltre vent'anni di esperienza nel settore in Italia e all'estero. Laureato in farmacia presso l'Università degli Studi di Milano, il manager ha consequito anche un executive Mba alla Sda Bocconi School of Management. Nel corso della sua ventennale esperienza nel settore farmaceutico, ha ricoperto di crescente responsabilità in realtà c o m e Norgine Italfarmaco. Nella sua ultima esperienza in Tillotts Pharma ha, inoltre, guidato l'apertura delle sedi aziendali in Italia e in Grecia. Le aree terapeutiche di Theramex si focalizzano su contraccezione, fertilità, fibroma uterino, menopausa e osteoporosi. L'azienda, che impiega oltre 500 dipendenti in tutto il mondo, di cui il 60% donne, è presente in 57 Paesi in Europa, Africa, Asia e America Latina. Lo scorso anno ha realizzato a livello di gruppo un fatturato di 347 milioni di euro. Banca AideXa rafforza il team management con la nomina di Giovanni Beninati, già chief risk officer e cofounder del gruppo, come nuovo vicedirettore generale insieme a Walter Rizzi. Contestualmente Federica Pavesi e Niccolò Piccirilli entrano a far parte della banca rispettivamente come chief legal, corporate affairs, collection & privacy e come chief audit executive. Beninati ha iniziato il suo percorso professionale nell'ambito del risk management in Citibank, per poi proseguire la sua carriera in Barclays e nel 2014 approdare in AmEx come Italy country credit risk officer. Pavesi ha invece lavorato nei dipartimenti di diritto regolamentare, bancario e

finanziario degli studi legali Zitiello, Bonelli Erede e Grimaldi. Mentre Piccirilli ha maturato oltre dieci anni di esperienza in ambito internal audit nel settore bancario. Supportare la crescita del business in tutte le asset class, le aree geografiche e i profili di rischio. Con questi obiettivi Vincenzo Nocerino è stato nominato nuovo global chief investment officer di Bnp Paribas Real Estate Investment Management (Bnp Paribas Reim). Il manager manterrà la carica di Ceo di Bnp Paribas Reim Italy e continuerà a far parte del comitato esecutivo di Bnp Paribas Reim. Laureato in Business administration presso l'Università Bocconi di Milano, Nocerino ha ricoperto in passato il ruolo di head of transactions di Ubs Real Estate & Private Markets, dove ha coordinato la ricerca e l'esecuzione di transazioni immobiliari per fondi in gestione e conti di investimento, supportando

allo stesso tempo lo sviluppo della società e le attività di fund raising. Bnp Paribas Reim, business line di Bnp Paribas Real Estate, conta 340 dipendenti e gestisce 26,1 miliardi di euro in asset abitativi europei per conto di investitori istituzionali e privati (dati a fine 2023). Rödl & Partner Italia nomina due nuovi partner nella sede di Milano, Pamela Ciarcià e Skevi Licollari. Ciarcià è specializzata in diritto tributario nazionale e internazionale e si occupa principalmente di tax compliance, tax planning e assistenza fiscale e contabile. Mentre Licollari maturato una pluriennale esperienza nell'assistenza alla clientela sulla tassazione delle società, dei gruppi e delle persone fisiche in contesti transnazionali. Alessandra Girardo arriva alla quida di Kirey group come general manager. Già chief operations officer dell'azienda di digital transformation, Girardo vanta un'esperienza ventennale nel mercato It, con u n percorso professionale nello sviluppo del business, nelle vendite e nel marketing in contesti multinazionali. Prenderà in carico la gestione, con l'obiettivo di garantire l'esecuzione delle strategie definite dal cda



15 luglio 2024 We-Wealth

VC NEWS - ITALIA

Banca AideXa

La fintech bank specializzata nell'accesso al credito per le micro e piccole imprese, ha chiuso un round di investimento da 16milioni di euro; portando il capitale raccolto da inizio attività (giugno 2021) a 96milioni. L'azienda ha chiuso il primo trimestre 2024 con un incremento del 25% nelle proprie erogazioni, superando i 600milioni di attivi.





16 luglio 2024 **Altro Consumo Finanza**

1	NVESTIRE 20.0	000 EURO PER 3 MESI IN CONTI DEPOSITO LIBERI E CONTI CORRENTI
Conto corrente BBVA di BBVA	4% lordo (2,96% netto)	Conto corrente. Tasso promozionale fino al 31/01/2025. Poi la liquidità verrà remunerata allo 0%. Non prevede costi per l'apertura. Il bollo è a carico tuo. Per info: www.bbva.it/persone.html oppure 800/172.639.
Conto Progetto di Banca Progetto	4% lordo (2,96% netto)	Tasso promozionale per nuovi clienti che apriranno un conto entro il 31/12/2024; verrà corrisposto fino al 31/12/2024, poi verrà riconosciuto un rendimento pari almeno al 3% lordo annuo fino al 31/12/2025. Paghi il bollo. Puoi disinvestire in qualsiasi momento, ricevendo le tue somme in 32 giorni di calendario, durante i qual continueranno a maturare interessi. Per info: www.bancaprogetto.it/privati/risparmio/conto-progetto.
	INVEST	TIRE 10.000 EURO IN CONTI DEPOSITO VINCOLATI PER 3 MESI
Linea vincolata Promo Tasso 4% di <i>Widiba</i>	4% lordo (2,96% netto)	Offerta destinata ai nuovi clienti, che perfezioneranno il contratto entro il 24/07/2024 e attiveranno il vincolo entro 30 giorni dalla data di apertura del conto. Minimo 5.000 euro. Il bollo è a carico tuo. Per informazioni: www.widiba.it/banca/online/it/home oppure 800/22.55.77.
	INVESTIF	RE 10.000 EURO IN CONTI DEPOSITO VINCOLATI PER 12 MESI (1)
X risparmio vincolo a 12 mesi di <i>Banca Aidexa</i>	4,25% lordo (3,15% netto)	Conto deposito vincolato, senza possibilità di svincolo anticipato. Attenzione al rinnovo automatico del vincolo (tasso riconosciuto: 1,75% lordo annuo), che puoi evitare compilando un modulo disponibile sul sito. Minimo 1.000 euro. Paghi il bollo. Per info: www.aidexa.it/depositi/ oppure 02/872.937.00.
	INVEST	IRE 10.000 EURO IN CONTI DEPOSITO VINCOLATI PER 24 MESI
Deposito vincolato Twist 24 mesi di <i>Banca Valsabbina</i>		Conto deposito vincolato, riservato ai clienti. Minimo 10.000 euro. Paghi il bollo. È possibile lo svincolo anticipato. Per info: https://contotwist.it/prodotti/deposito-vincolato/ oppure 800/032.023.
	INVESTIF	RE 10.000 EURO IN CONTI DEPOSITO VINCOLATI PER 36 MESI (1)
X risparmio vincolo a 36 mesi di <i>Banca Aidexa</i>	5% lordo (3,7% netto)	Conto deposito vincolato, senza possibilità di svincolo anticipato. Attenzione al rinnovo automatico del vincolo (tasso riconosciuto 2% lordo annuo), che puoi evitare compilando un modulo disponibile sul sito. Minimo 1.000 euro. Paghi il bollo. Per info: www.aidexa.it/depositi/ oppure 02/872.937.00.
ui banca Aluexa	(3,7 % Hetto)	euro. Paghi il bollo. Per info: www.aidexa.it/depositi/ oppure 02/872.937.00.

Dati alla mattina del 15/07/2024. Le condizioni dei prodotti possono cambiare in qualsiasi momento. (1) Puoi trovare altri prodotti senza rinnovo automatico nel selettore, vedi www.altroconsumo.it/investi/risparmiare/conti-deposito/selector. Per restare aggiornato consulta il nostro comparatore sul sito.



17 luglio 2024

Tpi.it

https://www.tpi.it/costume/investire-sicuro-in-un-conto-deposito-rende-ancora-202407171116220/

Investire sicuro in un conto deposito rende ancora

Sembrava fosse al capolinea il periodo fortunato dei conti deposito, con rendimenti anche fino al 5% che hanno spostato i risparmi degli italiani in salvadanai sicuri e con un rendimento garantito tra i più alti degli ultimi dieci anni. E invece l'atteggiamento attendista della Bce che ha scombinato piani e previsioni circa l'andamento dei tassi di interesse sui mercati finanziari, ha rimesso in discussione il ruolo dei conti deposito.

Per verificare quanto si può guadagnare con un semplice investimento in un conto deposito, basta consultare l'elenco delle migliori offerte selezionate da ConfrontaConti.it tra le banche partner.

A luglio vincolare la somma di 30.000 euro per 12 mesi rende 861,30 euro netti a fine periodo, con un Tasso lordo del 4,15% e un Tasso netto del 3,15%. La soluzione è Conto Deposito X Risparmio di Banca Aidexa, che per vincoli di 36 mesi offre un tasso promozionale del 5%.

Guadagni anche senza vincolare le somme:

Se si decidesse di tenere disponibili le somme e aprire un conto deposito libero, il rendimento rimarrebbe interessante perché sempre con Banca Aidexa il Tasso lordo sulle somme investite senza vincoli è del 4%, il Tasso netto 2,96% e il guadagno su un anno al netto degli interessi è di 828,00 euro. Non male se si considera che i conti deposito online sono a costo praticamente zero.

Cos'è un conto deposito:

Un conto deposito è un conto corrente bancario con funzionalità limitate, che opera come un conto corrente ma con la logica di uno strumento di investimento che offre rendimenti decisamente più alti anche per periodi brevi.

Le operazioni possibili sono di versamento ma non di prelievo, mentre è sempre necessario avere un conto corrente di appoggio, che alcuni istituti di credito dispongono con la propria banca, ma in alcuni casi è possibile anche usare il proprio conto corrente aperto presso un'altra banca.

Può essere aperto come un conto corrente in maniera tradizionale, presso la filiale, oppure sempre più spesso online, inviando i documenti e sottoscrivendo il contratto con firma digitale.

Si può scegliere un conto deposito libero, mantenendo sempre la disponibilità delle somme, oppure un conto deposito vincolato, dove la corresponsione degli interessi è un rendimento maturato durante il periodo in cui si decide di non smobilizzare la liquidità. Nel caso in cui si avesse necessità di ritirare il denaro depositato, si rinuncia agli interessi maturati.

Il costo dell'imposta di bollo è il 2 per mille e comunque proporzionale alla somma investita, mentre i rendimenti sono tassati al 26% (il Tasso netto prevede già questo costo).



Vantaggi e rischi dell'investimento:

Investire in un conto deposito vuol dire mantenere la sicurezza del capitale e ottenere un rendimento che è certo, in quanto definito per contratto al momento della sottoscrizione.



Stampa

11 Sole 24 ORE

18 luglio 2024 Il Sole 24 Ore

Le applicazioni

Prospettive e strategie

I settore bancario ha sempre rappresentato il propulsore della crescita economica e la sua evoluzione in chiave tecnologica è fondamentale per alimentarne l'ulteriore sviluppo. Nondimeno, l'intelligenza artificiale generativa può rappresentare un propulsore in grado di aumentare significativamente la produttività e l'efficienza operativa, creando i presupposti per sfruttare un grande potenziale inespresso: gli investimenti nella trasformazione digitale hanno catturato infatti solo il 30% di questo potenziale e accelerare l'adozione dell'Ai potrebbe sbloccare il restante 70 per cento». Intervenuto alla decima edizione della Banking conference, il

presidente e Ad di Accenture Italia, Mauro Macchi, ha messo l'accento sui punti caldi nell'agenda delle grandi banche italiane, rimarcando come saranno decisive le scelte di abbracciare la Gen Ai in modo responsabile, ripensando il mix di investimenti in tecnologia e mettendo al centro i temi del change management e dell'indispensabile upskilling e reskilling delle competenze.

Principi che guidano le strategie direalià come Banca CF+e Banca AideXa, che in sede di evento hanno raccontato gli ambiti di attuale applicazione dell'Ai, mentre Stefano Barrese, responsabile della divisione Banca dei territori di Intesa Sanpaolo, è stato invece risoluto nell'evidenziare come sia centrale, per affrontare al meglio il cambiamento del modo di lavorare nelle filiali, un tema di allineamento. «L'Ai – ha detto il manager – porta in dote la capa-

cità di aumentare la produttività, ma è nostra convinzione che la componente umana avrà un ruolo ancora più importante nelle attività a valore aggiunto e che la tecnologia sarà l'assistente che migliorerà il lavoro delle persone alzando la qualità delle proposte indirizzate alla clientela». Unpunto chiave del nuovo salto trasformativo che sta vivendo il mondo bancario, secondo Barrese, è l'incertezza che prova l'utente al cospetto di un interlocutore virtuale che (spesso) sostituisce il tradizionale gestore fisico. «L'Ai – ha aggiuntoè una rivoluzione tecnologica come lo è stato lo smartphone, ma siamo solo all'inizio della sua applicazione in banca: dobbiamo capire bene come e dove utilizzaria, partendo dalla gestione dei dati disponibili e dalla consapevolezza che avere dati migliori sarà un fattore decisivo».

Nel novero dei servizi bancari che

saranno interessati dall'onda trasformativa dell'intelligenza artificiale un posto di rilievo lo occupa il wealth management, ambito che secondo Paolo Martini, Ceo di Azimut Holding, «deve promuovere un ambiamento che avvantaggi il lavoro dei consulenti finanziari e la relazione con i clienti, rafforzando il ruolo attivo chel'essere umano continuerà ad avere nel processo di gestione del patrimonio finanziario».



Macchi (Accenture): «Abbracciare la Gen Ai in modo responsabile e ripensare il mix di Investimenti tecnologici»

Anche in questo campo, a detta del manager del gruppo milanese, siamo agli inizi di un percorso di cui è difficile immaginare i nuovi confini, che grazie all'Ai saranno caratterizzati da una forte personalizzazione delle proposte di asset allocation (la distribuzione dei possibili investimenti) e dalla velocità con la quale queste proposte saranno veicolate alla clientela dai consulenti finanziari. Il valore aggiunto che porta l'intelligenza artificiale, ha concluso Martini, è legato alla possibilità di guadagnare tempo e di accedere in modo più puntuale alle informazioni. Ma per cogliere la produttività dell'Ai, ed è questo il consiglio che arriva da Accenture, occorre parlare con l'Ai facendo le domande giuste. Creando, in due parole, un nuovo prompt mindset".

-G.Ru.





18 luglio 2024

Money.it

https://www.money.it/quanti-soldi-metteresul-conto-deposito-per-avere-300-euro-almese

Quanti soldi mettere sul conto deposito per quadagnare €300 al mese

Scopri quanto investire in un conto deposito per guadagnare 300 euro al mese! Ecco tre esempi basati sulle migliori offerte attuali per raggiungere questo obiettivo finanziario.

Il sogno di molti italiani è avere una rendita passiva per integrare lo stipendio. Chi è riuscito a risparmiare una certa somma può pensare a investimenti sicuri come il conto deposito. Ma quanti soldi bisogna mettere sul conto deposito per avere 300 euro al mese?

In questo articolo, esamineremo da vicino le tre opzioni di conto deposito più interessanti del momento: metteremo a confronto le offerte di Banca Aidexa, Twist e Banca Progetto per determinare quanto denaro è necessario investire per ottenere un reddito mensile di 300 euro.

Per comprendere al meglio le logiche con cui è più opportuno gestire il tuo denaro quando investi, su Money.it Premium è disponibile un corso dedicato al Money Management.

Quanti soldi mettere sul conto deposito per avere 300 euro al mese

Se stai cercando un modo sicuro e affidabile per garantirti un reddito mensile di 300 euro netti attraverso un conto deposito, è fondamentale determinare con precisione l'importo necessario per raggiungere questo obiettivo finanziario. Per ottenere 300 euro netti al mese, è essenziale pianificare un guadagno annuo di circa 3.600 euro.

Di seguito, calcoliamo quanti soldi mettere nei conti deposito di Banca Aidexa, Twist e Banca Progetto, tenendo presente che gli interessi sui conti deposito sono soggetti a un'aliquota fiscale del 26% e all'imposta di bollo dello 0,2%:

CONTO DEPOSITO	CAPITALE INVESTITO (EURO)	RENDIMENTO LORDO ANNUO (%)	RENDIMENTO NETTO ANNUO (%)	IMPOSTA DI BOLLO (EURO)	GUADAGNO NETTO ANNUO (EURO)	GUADAGNO NETTO MENSILE (EURO)
Banca Aidexa	Circa 103.000	5,00%	3,70%	206	3.605	300,42
Twist	Circa 121.000	4,30%	3,18%	242	3.605,80	300,48
Banca Progetto	Circa 123.000	3,25%	3,145%	246	3.622,35	301,86

Questa tabella offre una guida chiara su quanto investire per ottenere un reddito mensile di 300 euro netti, con importi che variano dai 103.000 euro ai 123.000 euro circa.



La scelta del conto deposito giusto dipende dalle proprie esigenze personali e dal capitale disponibile. Banca Aidexa, Twist e Banca Progetto offrono soluzioni diverse per raggiungere questo obiettivo. È importante notare che la liquidazione degli interessi non avviene mensilmente: per Banca Aidexa, gli interessi vengono liquidati alla scadenza del vincolo, dopo 36 mesi. Twist e Banca Progetto, invece, accreditano gli interessi ogni tre mesi.

Conviene investire in un conto deposito?

Investire in un conto deposito può essere una scelta saggia per chi cerca stabilità e sicurezza nel rendimento del proprio capitale.

Questi prodotti finanziari sono progettati per offrire un ritorno prevedibile e regolare, generalmente superiore a quello di un conto corrente tradizionale.

Inoltre, la sicurezza è un vantaggio significativo: i fondi depositati in un conto deposito sono protetti fino a 100.000 euro dal Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi (FITD), offrendo una tranquillità aggiuntiva agli investitori.

Tuttavia, è importante considerare alcuni aspetti cruciali. I tassi di interesse dei conti deposito possono variare nel tempo e sono influenzati da politiche economiche, rendendo necessario monitorare attentamente le condizioni di mercato e le offerte degli istituti finanziari. Inoltre, alcuni conti deposito possono applicare penali per l'estinzione anticipata o richiedere un importo minimo di investimento elevato.

Prima di decidere su quale conto deposito investire, è consigliabile confrontare diverse opzioni disponibili sul mercato, prendendo in considerazione non solo il tasso di interesse offerto ma anche le condizioni generali del prodotto e le politiche fiscali applicabili. Consultare un consulente finanziario può essere utile per valutare le opzioni in base alle proprie esigenze e obiettivi finanziari.

Investire in un conto deposito, quindi, rappresenta una soluzione ideale per chi desidera un ritorno sicuro e garantito, con la protezione offerta dal FITD e la possibilità di pianificare i propri investimenti con maggiore serenità.





18 luglio 2024

We-Wealth.com

https://www.we-wealth.com/news/contideposito-2024

CONTO DEPOSITO, IL "VALZER" DEI RENDIMENTI: CHI LI ALZA (E CHI NO)

Tra le banche che hanno offerto finora alcune delle condizioni più competitive sul conto deposito, continuano i tagli ai rendimenti. In controtendenza Banca Aidexa e Banca Progetto (ma non su tutte le linee)

In controtendenza Banca Aidexa, che alza i rendimenti del suo conto deposito vincolato a un anno dal 4% di giugno 2024 al 4,15%

MeglioBanca, Mediocredito, Solution Bank, Twist, Banca Widiba e ioinBanca congelano i tassi dei loro conti deposito vincolati a 12 mesi tra il 4,15% e il 3,90%

Continua il "valzer" sui rendimenti dei conti deposito. Con la Banca centrale europea in manovra diverse banche (che hanno offerto finora alcune delle condizioni più competitive come monitorato regolarmente da We Wealth) hanno iniziato a ritoccare i tassi al ribasso fin da inizio anno. Un trend proseguito anche nel mese di luglio, ma non per tutte.

L'ultima a muoversi è stata Banca Aidexa, fintech bank frutto di un'idea di Roberto Nicastro e Federico Sforza (due ex banchieri di Unicredit). Nella giornata del 18 luglio l'istituto ha annunciato infatti un tasso di interesse sul suo "Conto deposito x risparmio" a 12 mesi del 4,15%. Un dato inferiore rispetto al 4,25% immediatamente precedente, ma comunque in crescita se si confronta col 4% di giugno. Sulla stessa scia anche Banca Progetto, che alza a sua volta i rendimenti del suo "Conto Key non svincolabile" dal 4 al 4,25%. A tagliare invece i rendimenti del suo conto deposito vincolato a un anno è Cherry Bank. L'istituto nato dalla fusione per incorporazione di Cherry 106 nell'istituto di credito padovano Banco delle Tre Venezie, ha infatti portato il tasso lordo dal 4,25% di giugno 2024 al 4% sulla linea non svincolabile. MeglioBanca, Mediocredito, Solution Bank, Twist, Banca Widiba e ioinBanca congelano i tassi lordi dei loro conti deposito vincolati a 12 mesi tra il 4,15% e il 3,90%.

CONTI DEPOSITO VINCOLATI – 12 MESI							
Banca e conto	Tasso	lordo	Vincolo				
Banca e conto	giu-24	lug-24	VIIICOIO				
Banca Progetto - Conto Key non svincolabile	4,00%	4,25%	Non svincolabile				
Banca Aidexa – Conto Deposito X Risparmio	4,00%	4,15%*	Svincolabile				
MeglioBanca - Conto Deposito con cedola	4,15%	4,15%	Svincolabile				
Mediocredito – Conto Rifugio	4,10%	4,10%	Non svincolabile				
Solution Bank - Conto Yes	4,10%	4,10%	Non svincolabile				
Twist – Time Deposit	4,10%	4,10%	Svincolabile				
Cherry Bank - Cherry Vincolato	4,25%	4,00%	Non svincolabile				
Banca Widiba - Conto Start - linea vincolata	4,00%	4,00%	Svincolabile				
ioinBanca – Conto Deposito ioinpiù	3,90%	3,90%	Non svincolabile				

Fonte: Elaborazione We Wealth - Segugio.it, ConfrontaConti.it e SOStariffe.it. Dati aggiornati al 18 giugno 2024 e al 15 luglio 2024. *Aggiornato il 18 luglio 2024.



I rendimenti dei conti deposito vincolati a un anno

Cherry Bank ha abbassato anche i rendimenti sulle scadenze a 24 mesi dal 4,50% al 4%, mentre in questo caso Banca Progetto ha portato i rendimenti del suo "Conto Key non svincolabile" dal 4,15% al 4,10%.

CONTI DEPOSITO VINCOLATI – 24 MESI						
Banca e conto	Tasso	lordo	Vincolo			
Banca e conto	giu-24	lug-24	Vincolo			
Twist - Time Deposit	4,30%	4,30%	Svincolabile			
ViVibanca - ViViConto Extra	4,25%	4,25%	Non svincolabile			
Banca Progetto - Conto Key non svincolabile	4,15%	4,10%	Non svincolabile			
Cherry Bank - Cherry Vincolato	4,50%	4,00%	Non svincolabile			
illimity - Conto Premium	4,20%	4,20%	Non svincolabile			
Mediocredito – Conto Rifugio	4,10%	4,10%	Non svincolabile			
MeglioBanca - Conto Deposito con cedola	4,10%	4,10%	Svincolabile			
unica a scadenza						
Solution Bank - Conto Yes	4,10%	4,10%	Non svincolabile			

Fonte: Elaborazione We Wealth - Segugio.it, ConfrontaConti.it e SOStariffe.it. Dati aggiornati al 18 giugno 2024 e al 15 luglio 2024.

rendimenti dei deposito vincolati

conti a due anni

Nello scenario di investimento a 36 mesi Banca Aidexa, stando a quanto risulta a We Wealth, dopo aver ritoccato i tassi del suo "Conto deposito X risparmio" portandoli fino al 5%, ha ingranato la retromarcia tornando al 4,50% di giugno. Banca Progetto ha tagliato il tasso sulla linea non svincolabile dal 4,25% di giugno 2024 al 4,15% di luglio 2024. Per Cherry Bank risulta un calo dal 4,50% al 4%, dopo aver già tagliato i rendimenti dal 5,40% offerto a dicembre.

CONTI DEPOSITO VINCOLATI – 36 MESI							
Domes a combo	Tasso	lordo	Vincolo				
Banca e conto	giu-24	lug-24	VINCOIO				
Banca Aidexa - Conto Deposito X Risparmio	4,50%	4,50%*	Non svincolabile				
illimity - Conto Premium	4,40%	4,40%	Non svincolabile				
Twist – Time Deposit	4,30%	4,30%	Svincolabile				
Banca Progetto - Conto Key non svincolabile	4,25%	4,15%	Non svincolabile				
Solution Bank - Conto Yes	4,10%	4,10%	Non svincolabile				
Cherry Bank - Cherry Vincolato	4,50%	4,00%	Non svincolabile				

Fonte: Elaborazione We Wealth - Segugio.it, ConfrontaConti.it e SOStariffe.it. Dati aggiornati al 18 giugno 2024 e al 15 luglio 2024. *Aggiornato il 18 luglio 2024.

rendimenti dei

conti deposito vincolati a tre anni

Analizzando infine i conti deposito liberi, si evidenzia come in questo caso Banca Aidexa sia l'unica ad aver alzato i rendimenti. Se a giugno proponeva infatti un tasso lordo del 3,50% (fino al 30 giugno 2025 che poi sarebbe sceso allo 0,50%), oggi si parla di un rendimento del 4% (fino al 30 settembre 2025). Nello stesso periodo hanno invece lasciato invariati i rendimenti dei propri conti deposito liberi Cherry Bank (3,50%), Banca Progetto (4% fino al 31 dicembre 2024, dopo almeno del 2,50% fino al 31 dicembre 2025 e infine un tasso ordinario dell'1%), Findomestic Banca (3%), Ing (3% per i primi 12 mesi, dopo 1%), Bcc Financing (2%).

I rendimenti dei conti deposito liberi



CONTI DEPOSITO LIBERI					
Banca e conto	Tasso lordo				
	giu-24	lug-24			
Banca Aidexa - Conto Deposito X Risparmio Libero	3,50% fino a 30/06/25, dopo 0,50%	4,00% (fino al 30 settembre 2025)			
Cherry Bank – Cherry Recall	3,50%	3,50%			
Banca Progetto - Conto Progetto	4,00% fino al 31/12/24, dopo almeno del 2,50% fino al 31/12/25. Tasso ordinario 1%	4,00% fino al 31/12/24, dopo almeno del 2,50% fino al 31/12/25. Tasso ordinario 1%			
Findomestic Banca – Conto deposito Findomestic	3,00%	3,00%			
ING – Conto Arancio - senza vincoli	3,00% per i primi 12 mesi, dopo 1,00%	3,00% per i primi 12 mesi, dopo 1,00%			
BCC Financing – Deposito con giacenza libera	2,00%	2,00%			

Fonte: Elaborazione We Wealth - Segugio.it, ConfrontaConti.it e SOStariffe.it. Dati aggiornati al 18 giugno 2024 e al 15 luglio 2024.



19 luglio 2024

Cityzen.it

https://www.cityzen.it/come-guadagnare-300-euro-al-mese-con-il-conto-deposito-e-facilissimo/

Come guadagnare 300 euro al mese con il conto deposito, è facilissimo

Il conto deposito è uno strumento di risparmio che potrebbe far guadagnare fino a 300 euro al mese. Un traguardo notevole, come raggiungerlo?

Sarebbe bellissimo avere un'entrata extra mensile senza fare nulla. Non parliamo di poche decine di euro ma di un importo fino a 300 euro (o anche di più). Basterà aprire un conto deposito e vincolare una precisa somma di denaro, quale?

Un conto deposito è uno strumento di risparmio che offre rendimenti maggiori rispetto ad un tradizionale conto corrente. Può essere aperto in modalità tradizionale oppure come conto online, non prevede spese supplementari e propone tassi di interesse molto interessanti. Se il denaro versato sul conto deposito viene vincolato i guadagni saranno ancora maggiori.

La soluzione, dunque, è ottima per chi ha il desiderio di risparmiare senza correre rischi e vuole veder aumentare il proprio capitale. Molti italiani sono indecisi tra il conto deposito e i Buoni Fruttiferi postali per tutelare i risparmi. Una decisione si può prendere confrontando i prodotti e soprattutto i rendimenti promessi. La valutazione dovrà essere attenta soprattutto se si intendono investire molti soldi, tanti da far guadagnare 300 euro al mese.

I tre migliori conti deposito per ottenere 300 euro al mese

Le tre soluzioni migliori di questo periodo sono i conti deposito di Banca Aidexa, Twist e Banca Progetto. I rendimenti vanno dal 3,25% al 5,00%, come riuscire ad avere un guadagno netto annuo di circa 3.600 euro ossia 300 euro al mese? Servirà un altissimo capitale, tra i 103 mila e i 123 mila euro. Con Banca Aidexa basteranno 103 mila euro grazie al rendimento lordo annuo del 5,00% (rendimento netto del 3,70%). Conteggiando l'importa di bollo di 206 euro, il guadagno netto sarà di 3.605 euro annui ossia 300,42 euro al mese.

Twist, invece, propone un rendimento lordo annuo del 4,30% (3,18% netto). Serviranno, dunque, 121 mila euro per ottenere 300,48 euro al mese ossia 3.605,80 euro all'anno netti togliendo 242 euro di imposta di bollo. Infine, Banca Progetto garantirà un guadagno netto di 301,86 euro al mese (3.622,35 euro all'anno) con un capitale di 123 mila euro. Il rendimento, infatti, è del 3,25% lordo e del 3,145% netto con imposta di bollo di 246 euro.

Banca Aidexa liquida gli interessi alla scadenza del vincolo, trascorsi 36 mesi. Le altre due banche, invece, accreditano gli interessi ai titolari del conto deposito ogni tre mesi per guadagni più immediati. Sappiamo bene che un capitale di oltre 100 mila euro da investire non è alla portata di tutti. Ciò non toglie che il conto deposito sia un ottimo strumento per guadagnare e tutelare la liquidità ferma sul conto corrente.



Stampa



20 luglio 2024 Milano Finanza

PORTAFOGLI PARCHEGGI REDDITIZI PER L'ESTATE

RISPARMIO Per allocare temporaneamente la liquidità in eccesso si possono valutare i conti di deposito, che offrono remunerazioni anche superiori al 4%. Ma pure i fondi monetari e le obbligazioni ultra-brevi hanno rendimenti interessanti. Prima che la Bce tagli i tassi

I parcheggi per l'estate

di Paola Valentini

to delicato per effet-tuare scelte di inve-stimento importantiin chiave strategica: tipicamente il periodo che va
da fine luglio ad inizio settembre
si contraddistingue infatti per un
brusso calo dei volum,i con la possibilità di improvvisi picchi di volatilità laddove si verifichino eveni
tino previsi. «Eventuale liquidità a disposizione andrebbe quindi
allocata con attenzione, a maggior ragione in considerazione
dell'attuale scenario, contraddistinto da un progressivo rallentamento della crescita economica
globale, con valutazioni dei mercati azionari non proprio a sconto e ti in chiave strategiglobale, con valutazioni dei merca-ti azionari non proprio a sconto e un contesto geopolitico sempre complesso con sullo sondo le pros-sime elezioni presidenziali ameri-cane-, premette Luca Bonifazi, re-sponsabile advisory & multi family office di Valori Asset Management. Tra l'attro l'attro le livello dei tassi del mercato monetario, con l'Euri-Ira i attro i attuaie ilveio dei dassi del mercato monetario, con l'Euri-bor al di sopra del 3,50%, «consente di parcheggiare la liquidità su stru-menti a breve o brevissimo termine a basso rischio, ricevendo un'adeguata remunerazione», prosegue Bonifazi.

Tra gli strumenti più facilmen-te accessibili spiceano i conti di deposito che offrono scadenze dai tre, fino ai 60 mesi e rendimenti che oggi superano anche il 4% an-nuo fordo (tabella in pagina). Ma per gestire il cash il risparmiato-re mo orientarsi anche verso proper gestire il cash il risparmiatore può orientarsi anche verso produti quotati come le obbligazioni societarie o i titoli di Stato a breve termine: tramite un investimento diretto l'investitore può seggliere l'orizzonte temporale che meglio si adatta alle proprie esigenze. Oppure può delegare la scelta ai money manager affidandosi al risparmio gestito con i fondio o gli Elf monetari, comparti che investono in obbligazioni a scadenza brevissana. Con due avvertenze, una di tipo fiscale e l'alscadenza brevissima. Con due av-vertenze, una di tipo fiscale e l'al-tra operativa. Per quanto riguar-da il primo punto i rendimenti dei conti di deposito sono tassati con aliquota del 26%, invece i tito-li di Stato hanno una imposizio-ne agevolata al 12,5% come la parte di portafoglio che fondi o Etf investono in questi titoli, mentre per le obbligazioni socie-tarie l'aliquota torna quella stan-dard del 26%. E se comprate sot-to la pari, le obbligazioni genera-no inoltre plusvalenze che com-pensano le eventuali minusvalen-ze che il risparmiatore ha. Tutti pensano te eventuati minusvaten-ze che il risparmiatore ha. Tutti gli strumenti, sia i conti di deposi-to, sia i fondi e i bond, prevedono invece l'imposta di bollo dello 0,2% l'anno sul capitale investi-to. Sul fronte operativo, come spiega il Santander, il conto depo-sitati proposita il conto depospiega i Santainee; incoma de sito vincolato è una scelta di investimento a breve termine, ideale per chi ha a disposizione una somma di denaro ed è certo di non

averne tisogno per un certo periodo di tempo perché prevede lo
svincolo dei capitali depositati alla scadenza contrattualmente fissata. Disinvestire prima del termine può prevedere delle penali,
come la perdita del tasso pattuito. In cambio di tale vincolo, le
banche garantiscono tassi di rendimento più vantaggiosi, che possono crescere in base alla durata,
rispetto ai tassi previsti in caso
di conti deposito liberi che non
prevedono l'obbligo di tenere ferme le somme in giacenza, perciò
di risparmiatore può ritirare le
somme depositate in qualsiasi
momento senza penali. Il capitale è comunque sempre garantiosomme depositate in qualsiasi momento senza penali. Il capitale è comunque sempre garantito a scadenza (nell'ipotesi di fallimento della banca i conti deposito sono coperti dal Fondo Interbancario di Tutela dei Depositifino a 100 mila euro per depositanti, non hanno forme di tutela come il Fondo Interbancario, ma essendo quotati in Borsa possono essere rivenduti in ogni momento se si necessità di liquidità anche se il loro valore di rimborso dipenderi dall'andamento dei mercati. Idem per i fondi che però, non essendo la maggior parte quotati in Borsa, necessitano per il disinvestimento delle quote di qualche giorno in più.

Quale che sia la strada, vale sempre una raccomandazione: pensare che la liquidità non comporti dei rischi è sbagliato. Il pericolo principale, infatti, è rappresentato dall'inflazione che, anche se è diminuita molto rispetto ai massimi raggiunti a fine del 2022, resta comunque oltre l'obiettivo del 2% della Bec.

Conti di deposito, ultime occasioni? Dopo il primo ribasso
di giungo (dal 4 al 3,75%) e il nulla di fatto di giovedi 18 luglio, il
consenso punta a un nuovo taglio
dei tassi della Bee a settembre
poi un altro a dicembre. «Salvo
grosse sorprese nei dati in arrivo,
continuiamo a ritenere che la
Bee riprenderà i tagli dei tassi a
settembre e di nuovo a dicembre,
portando il tasso di deposito al
3,25%», commenta Nacha Gharhi, economista di Pictet Wealth
Management. L'attesa dell'avvio

del ciclo espansivo, a distanza di due anni dal primo rialzo, aveva nei mesì scorsì avuto un effetto ridotto sui rendimenti offerti dai conti di deposito che in effetti non sono scesi molto, ma ora con il materializzarsi dei tagli l'impatto potrebbe essere maggiore. Nel confronto tra il mese di settembre 2023 e il mese di settembre 2023 e il mese di luglio 2024, il conto deposito si conferma una valdas soluzione, rileva ConfrontaConti, it il cui osservatorio evidenzia in questo periodo addirittura un aumento del tasso medio peri depositi a l'amento di un calo più marcato per il tasso medio dei depositi a 18 mesi. Rimane invece quasi stabile il rendimento a 12 mesi (da 3,4 a 3,52%). Il tas-

so medio per le scadenze dei sei mesi è oggi al 3,37% lordo (2,49% netto), mentre era al 2,96% lordo (2,19% netto) a settembre 2023 (tabella in pagina). Come emerge dall'analisi di Facile it le offerte più generose nei depositi vincolati a sei mesi superano il 3,5% con picchi di oltre il 4%: e c'è qualche banca che si fa carico dell'imposta di bollo dello 0,2% per cui a parità di tasso proposto il guadagno netto per il risparmiatore è maggiore (tabella in pagina).

La carta dei fondi monetari. Con il risparmio gestito si può ot tenere una diversificazione so prattutto nel mondo delle obbli-gazioni societarie che con il iai-da-te è molto più complessa da ottenere. Ad esempio il fondo Lemanik Active Short-Term Cre-dit, pioniere nell'investimento in bond di brevissimo termine (e na-to nel 2013, ma il track-record della strategia ha quasi 17 anni), si espone a oltre 50 Paesi e ha in portafoglio circa 200 emittenti. E' un obbligazionario che investe in titoli di società high yield (quindi con basso rating) ed è ge-stito da Fabrizio Biondo. «I carat-teri distintivi sono rappresentati prattutto nel mondo delle obblistito da Fabrizio Biondo. «I carat-teri distintivi sono rappresentati dalla vita residuale media estre-mamente corta del suo portafo-glio di obbligazioni high yield, in-feriore all'anno, e dal carattere multi-valutario, con contestuale copertura del rischio di cambio. L'allocazione geografica, molto attiva, è aperta a mercati diversi, come avviene oggi con il mercato attiva, e aperta a mercati diversi, come avviene oggi con il mercato high yield scandinavo, la compo-nente principale. Data la vita me-dia cortav, spiega Biondo, -la sen-sitività a tassi e spread è molto contenuta, mentre la copiosa ge-nerazione di cassa indotta dalle frequenti scadenze dei titoli rap-presenta un fattore di protezione presenta un fattore di protezione per l'investitore e di flessibilità per il gestore».

La performance nel 2024 è finora pari a circa +3%, quella a 12 mesi +6%, «mentre dall'avvio ha generato un ritorno in eccesso rispet-to all'Euribor a tre mesi di circa il 40%, mantenendo volatilità bas-40%, mantenendo volatilità bas-sa e capacità di preservazione del capitale, ricorda Biondo, «i mag-giori rischi sono limitati a scena-ri estremi, come nel periodo del Covid«. Ma rispetto a un conto di deposito quali sono i vantaggi di un fondo monetario? «Sono legati all'assenza di vincoli temporali, alla diversificazione, e al mag-gior rendimento atteso, oggi sti-mabile in oltre il 5%annuo in eu-ro», evidenzia Biondo. I dati Mor-

ningstar sui fondi ed Etf monetaningstar sui innii ed Lu moneta-ri a portata di risparmiatore ita-liano lo confermano: i migliori a un anno registrano rendimenti tra il 4 e il 5% (tabella in pagina).

Il primo tra i fondi è Pharus Li-quidity con il 5,2%, mentre tra gli Etfil Lyxor Smart Overnight Re-turn ha un rendimento del 4,04%. Dal canto suo aprire un 4,04%. Dal canto suo aprire un conto di deposito è un operazione molto più rapida e la si può fare dal pc in pochi passi, oltre al fatto che non prevede commissioni. Rispetto all'investimento diretto in un bond societario, Biondo osserva che quest'ultima è un'alternativa meno efficiente del rispara tiva meno efficiente del risparmio gestito: «I tagli minimi dei bond sono generalmente molto al-ti, non consentendo adeguata diversificazione. I titoli acquistabi-li tramite la propria banca sono una frazione ridotta dell'univer-

so investibile». È a chi si chiede se, con i prossimi tagli della Bce, le emissioni societagli della Bee, le emissioni socie-tarie perderanno appeal, Biondo risponde: «Al contrario, gli inve-stimenti nei corporate bond ten-dono ad essere più apprezzati quando i tassi scendono, renden-do l'investimento in titoli di stato poco appetibile». (riproduzione ri-serrata)

CONTI DI DEPOSITO: COME SONO CAMBIATE LE REMUNERAZIONI DA SETTEMBRE 2023 A OGGI

Importo depositato:		Vincoli a 6 mesi			Vincoli a 12 mesi			lincoli a 18 mesi	
20 mila euro	Sett 2023	Lug 2024	Variaz.	Sett 2023	Lug 2024	Variaz.	Sett 2023	Lug 2024	Variaz.
Tasso Lordo	2,96%	3,37%	+0,41 p.p.	3,40%	3,52%	+0,12 p.p.	3,62%	3,16%	-0,46 p.p.
Tasso Netto	2,19%	2,49%	+0,30 p.p.	2,52%	2,60%	-0,09 p.p.	2,68%	2,34%	-0,34 p.p.
Interessi netti (euro)	218,33 €	249,30 €	14%	503,20 €	520,43 €	3%	804,00 €	701,61 €	-13%
Imposta di bollo (euro)	15,84 €	18,57 €	17%	34,47 €	37,14 €	8%	51,96 €	57,69 €	11%
Guadagno netto (euro)*	202,49 €	230,73 €	14%	468,73 €	483,29 €	3%	752,04 €	643,91 €	-14%
Deposito minimo (euro)	1.934 €	1.625 €	-16%	2.250 €	2.260 €	0%	2.633 €	2.200 €	-16%
% di Conti svincolabili sul totale°°	44%	39%	-5 p.p.	50%	35%	-15 p.p.	47%	32%	-15 p.p.
Periodicità liquidazione interessi	4,7 mesi	4,5 mesi	-0,2 mesi	8 mesi	6,4 mesi	-1,6 mesi	11 mesi	9,5 mesi	-1,5 mesi

UNA SIMULAZIONE DEL GUADAGNO NETTO A SCADENZA

Banca	Nome	Tasso annuo Iordo	Imposta di bollo a carico della banca	Guadagno netto
Scadenza 12 mesi				
Tinaba con Banca Profilo	Conto Deposito a tasso fisso - Premium*	4,25%	SI	629,00€
Tinaba con Banca Profilo	Conto Deposito a tasso fisso-Start*	4,00%	SI	592,00€
Banca Progetto	Conto Key Non svincolabile	4,25%	NO NO	589,00€
Bança Aidexa	Conto Deposito Vincolato	4,25%	NO	589,00€
Solution Bank	Conto Yes	4,10%	NO NO	566,80€
ioinBanca	Conto deposito ioinpiù	3,90%	NO NO	537,20€
Igea Digital Bank	ID Deposito	3,50%	SI	518,00€
Tinaba con Banca Profilo	Conto Deposito a tasso fisso - Premium	3,50%	SI	518,00€
BCC Financing	Contoforte Vincolo Posticipato a scadenza	3,65%	NO NO	500,20€
Scadenza 6 mesi				
Banca Aidexa	Conto Deposito Vincolato	4,25%	NO NO	294,50€
Igea Digital Bank	ID Deposito	3,75%	SI	275,60€
ioinBanca	Conto deposito ioinpiù	3,85%	NO	264,90€
IBL Banca	Time Deposit IBL	3,80%	NO NO	259,26€
Banca Progetto	Conto Key Non Svincolabile	3,75%	NO	257,50€
Tinaba con Banca Profilo	Conto Deposito a tasso fisso - Premium	3,50%	SI	257,34€
BCC Financing	Contoforte Conto Deposito	3,75%	NO	255,61€
Bança Ifis	Rendimax Vincolato Posticipato	3,55%	NO NO	242,70€
Credito Emiliano	Conto Deposito Tempo Svincolabile	3,50%	NO NO	237,35€
Scadenza 3 mesi				
Tinaba con Banca Profilo	Conto Deposito a tasso fisso - Premium	3,50%	SI	128,26€
Dames Alstern	Cooks Deposits Manetata	2 500	NO	110 506

	hin	Bentl 19 a un anno	Rend. N da inizio 2024	Rend. % a tre anni annualizz.	Costi annut %
Sksay - Liquidity	LU0159791275	5,21	1,63	1,51	1,23
ima Trésorerie	FR0000969626	4,17	2,23	1,78	0,11
ribas Money 3M	FR0000287718	4,13	2,17	1,79	0,14
est Esg Monétaire	FR0011381227	4,10	2,19	1,82	0,09
Euro Liquidity Sri	FR0000078371	4,10	2,17	1,77	0,03
i Euro Liquidity Sri	FR0010251660	4,10	2,18	1,76	0,11
Sri Money	FR0007075122	4,08	2,16	1,77	0,16
i Euro Liquidity-Rated Sri	FR0007038138	4,08	2,19	1,75	0,11
ribes Sustainable Invest 3M	FR0013302122	4,07	2,16	1,74	0,20
g Euro Money Market Fund	LU0225860524	4,07	2,15	1,59	0,11
ii.	tols:	Rend. % a un anno	Hend. % da inizio 2024	Rend, % a tre anni annualizz.	Cost annui S
Smart Overnight Return	LU1190417589	4,04	2,18	1,78	0,06

Banca	Nome	Tasso annuo lordo	Imposta di bollo a carico della banca	Guadagno netto
Scadenza 12 mesi		200		
Trade Republic	3,75% di interessi	3,75%	NO	522,08€
Banca Progetto	Conto Progetto	4% fine al 31/12/24	NO NO	437,27€
Scalable Capital	PRIME+	4%**, pol 2,6%	NO NO	413,24€
Findomestic	Conto Deposito Non Vincolato	3,00%	NO	406,44€
NG	Conto Arancio	3,00%	NO NO	404,00€
BCC Financing	Contoforte	2,00%	NO	256,00€
Scadenza 6 mesi		and a		
Banca Progetto	Conto Progetto	4% fino al 31/12/24	NO NO	269,60€
Trade Republic	3,75% di interessi	3,75%	NO NO	259,10€
Scalable Capital	PRIME+	4%**, poi 2,6%	NO NO	239,58
Findomestic	Conto Deposito Non Vincolato	3,00%	NO NO	202,00€
NG	Conto Arancio	3,00%	NO NO	200,79€
BCC Financing	Contoforte	2,00%	NO	127,47€
Scadenza 3 mesi				
Banca Progetto	Conto Progetto	4% fino al 31/12/24	NO NO	138,00€
Scalable Capital	PRIME+	4,00%	NO NO	136,39€
Trade Republic	3,75% di interessi	3,75%	NO NO	129,07
Indomestic	Conto Deposito Non Vincolato	3,00%	NO	100,70€
NG	Conto Arancio	3,00%	NO	100,10€
BCC Financing	Contoforte	2,00%	NO NO	63,60€

UNA SELEZIONE DI CORPORATE BOND DELLA ZONA EURO A BREVE TERMINE

Isin	Nome	Scadenza	Cedola	Rend. a scadenza	Prezzo	Rating S&P	Taglio
XS1555402145	SNAM 1,25% 2025 *	1/25/25	1,25%	4,15%	98,47	BBB+	100.000€
XS1206977495	UNIPOL 3% 2025*	18/03/2025	3,00%	3,88%	99,40	BBB-	100.000 €
DE000A190NE4	DAIMLER INT. FINANCE 1% 2025	11/11/2025	1,00%	3,62%	96,99	A	1.000 €
XS1734548644	VOLKSWAGEN BANK 1.25% 2025	15/12/2025	1,25%	3,55%	96,89	BBB+	1.000 €
XS1678966935	CNH INDUSTRIALS 1.75% 2025*	12/09/2025	1,75%	3,61%	97,93	BBB	100.000 €

Withub

UNA SELEZIONE DI CORPORATE BOND DELLA ZONA EURO A BREVE TERMINE

Isin	Nome	Scadenza	Cedola	Rend, a scadenza	Prezzo	Rating S&P	Taglio
XS1555402145	SNAM 1,25% 2025 *	1/25/25	1,25%	4,15%	98,47	BBB+	100.000 €
XS1206977495	UNIPOL 3% 2025*	18/03/2025	3,00%	3,88%	99,40	BBB-	100.000 €
DE000A190NE4	DAIMLER INT. FINANCE 1% 2025	11/11/2025	1,00%	3,62%	96,99	A	1.000 €
XS1734548644	VOLKSWAGEN BANK 1.25% 2025	15/12/2025	1,25%	3,55%	96,89	BBB+	1.000 €
XS1678966935	CNH INDUSTRIALS 1.75% 2025*	12/09/2025	1,75%	3,61%	97,93	BBB	100.000 €

* solo per clientela professionale Fonte: Valon Asset Management, prezzi al 16 luglio 2024

Withub



21 luglio 2024 Trend-online.it

https://www.trendonline.com/2024/07/21/conti-depositoquanto-investire-per-avere-3-600-euro/

Conti deposito, boom di sottoscrizioni: ecco quanto investire per avere 3.600 euro di guadagno

Continuano ad aumentare le sottoscrizioni dei conti deposito: ma quanto investire per ottenere 3.600 euro di guadagno? Ecco la cifra.

Continua la scalata dei conti deposito sempre più ricercati dalle famiglie italiane soprattutto dopo gli aumenti dei tassi di interesse.

Ma sono veramente così convenienti e soprattutto permetto di ottenere guadagni così alti?

In realtà a fara aumentare le sottoscrizioni dei conti deposito sono stati senza dubbio gli aumenti degli ultimi anni dei tassi di interesse su tali strumenti di risparmio.

Ad esempio per i conti per i conti deposito di lunga durata è possibile ottenere rendimenti che al momento possono arrivare al 6% mentre ad esempio per i conti deposito non vincolati si può arrivare anche oltre il 3%.

Numerose sono oggi le banche tradizionali e online che offrono la possibilità di sottoscrivere dei conti Deposito di tutto rispetto.

Le offerte al momento sono sempre più competitive anche rispetto alle banche online. Ma perché investire in conti deposito? E come faccio ad ottenere 3.600 euro di guadagno annuo?

Scopriamolo insieme.

Conti deposito, boom di sottoscrizioni: ecco quanto investire per avere 3.600 euro di guadagno I Conti Deposito continuano ad essere sempre più sottoscritti ed amati dagli italiani. L'inflazione ha modificato le scelte di investimento delle famiglie italiane complici anche gli alti tassi di interesse che questi strumenti offrono.

A sottolineare l'aumento delle sottoscrizioni gli ultimi dati diffusi che evidenziano come nello scorso anno quattro milioni e mezzo di italiani hanno deciso di aprire un conto deposito.

A crescere anche le ricerche di questi prodotti, con un +169% rispetto al 2022. In circolazione esistono ora diverse tipologie di conti: dai conti deposito vincolati a quelli non vincolati.

Al momento dunque conviene sottoscrivere tali prodotti. Ma quanto investire per ottenere 3.600 euro di quadagno annuo?

Per ottenere un reddito mensile di 300 euro netti è fondamentale capire che importo investire in questi strumenti e dove.

Stando ai calcoli però e a seconda delle soluzioni in cui investire per ottenere 3.600 euro netti annuali serve un capitale iniziale che varia da 103.000 euro ai 123.000 euro circa.



Le analisi sono state fatte su tre banche:

Banca Aidexa,
Banca Twist
Banca Progetto.
Conti deposito, ecco l'analisi nel dettaglio
Analizzando le tre banche oggetti di analisi nel dettaglio:

Banca Aidexa con un capitale investito di 103.000 euro e tasso netto al 3,70 offre mensilmente circa 300,42 euro.

Banca Twist con un investimento di 121.000 euro offre un tasso netto del 3,18% garantisce mensilmente 300,48 euro.

Banca Progetto, invece con un investimento iniziale di 123.000 euro al tasso netto del 3,145% offre 301,86 euro mensilmente.

Va detto che la liquidazione degli interessi non avviene mensilmente ma a seconda delle scadenze previste dai vari conti.

Ad esempio per Banca Aidexa, gli interessi sono liquidati alla scadenza del vincolo, cioè dopo 36 mesi.

Mentre per Twist e Banca Progetto, gli interessi sono accreditati ogni tre mesi.

Questi i pro e contro dell'investimento

Naturalmente prima di decidere di aprire un conto deposito è importante considerare che non si avranno certamente più soldi subito ma dopo un certo periodo.

Si tratta perciò di una soluzione tra le meno rischiose in circolazione perché permette di ottenere un certo rendimento su una somma di denaro vincolata o meno per un certo periodo di tempo.

Diverso da un conto corrente tradizionale perché non permette di effettuare le tradizionali operazioni, come ad esempio i pagamenti o bonifici.

Non si hanno costi di sottoscrizione e al momento sono molto remunerativi.

Altro vantaggio è la sicurezza

Inoltre, la sicurezza è un vantaggio significativo: i fondi depositati in un conto deposito sono protetti fino a 100.000 euro dal Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi (FITD), offrendo una tranquillità aggiuntiva agli investitori.





22 luglio 2024 Corriere della Sera.it

L'INNOVAZIONE E I SISTEMI DI PAGAMENTO

L'Economia

Start-up fintech: così crescono con le banche

Bottesini (ItaliaFintech): ci sono 470 accordi per 1,9 miliardi «Ma si dovrebbe fare di più». I nodi delle Sandbox e di Micar

di STEFANO RIGHI

umeri alla mano, non sono più quei teenagers rumorosi e un po' irresponsabili che abitavano al piano di sotto. Il report sul settore Fintech della Banca d'Italia dello scorso maggio evidenzia la trasformazione. I ragazzi sono cresciuti, hanno messo la testa a posto. Tanto che gli accordi tra il sistema bancario e le imprese del settore fintech, che erano 330 alla fine del 2021 sono diventati, al 31 dicembre scorso, 470. Stiamo parlando di contratti commerciali in essere, obbligazioni a dare o a fare. A questa massa di accordi corrisponde un controvalore che ha ampiamente superato il miliardo di euro. Erano 200 milioni nel 2021.

Risultati e regole

«È una crescita importante, ma in valore assoluto è una spesa ancora troppo bassa – dice Michelangelo Bottesini, neo eletto presidente di ItaliaFintech, l'associazione di categoria fondata nel 2018 con oltre 40 aziende partecipanti, tra cui Nexi, Azimut Direct, Banca Progetto, Aidexa, Fabrick, Conio e Younited –, anche se consideriamo il valore complessivamente connesso al progetti di investimento rilevati, che ammonta a 1,9 miliardi di euro. Osserviamo che, se da un lato si espandono le risorse per i nuovi progetti, questi rallentano nel loro numero. È possibile vi sia una minore propensione degli intermediari a intraprendere progetti innovativi in un contesto di generale rallentamento dell'economia, come pure una maggiore ca-

pacità degli intermediari di selezionare progetti innovativi verso cui destinare maggiori risorse. Ma i dati sono quelli e si dovrebbe fare di più».

Quel che è certo è che l'apporto che le fintech danno al sistema bancario non è banale, ma fortemente correlato allo sviluppo di nuovi settori e servizi. Alle banche le aziende fintech servono per aumentare la rapidità di risposta alle richieste di mercato, per essere più veloci negli sviluppi e più vicini all'innovazione. Soprattutto, è stato dimostrato che le tecnologie utilizzate hanno puntuale riscontro sui dati di mercato. E questo ha aumentato la credibilità dell'intero settore. La prova si è avuta con le garanzie Mcc. «Gli esiti delle garanzie sui prestiti – dice Bottesini – sono risultati migliori delle aspettative. Si te-

meva che l'eLending spingesse troppo, invece l'evidenza dimostra che il tasso di default è in linea con il pre-Covid. I si-



Associazione Michelangelo Bottesini, neo presidente di ItaliaFintech

stemi di valutazione funzionano e questo aumenta la credibilità dell'intero sistema».
Credibili, in crescita, quel che ancora manca ai ragazzi del fintech è la presenza nell'architettura sistemica. Nessuna corsa alla poltrona, quanto la rivendicazione del ruolo delle Sandbox, le officine di sperimentazione dove vengono testati i limiti e le potenzialità di interazione delle tecnologie, nei confronti del panorama esistente e delle necessarie tutele per chi le utilizza. La Sandbox

Regolamentare è stata istituita in Italia nel 2021 ed è oggi in fase di revisione da parte del Mef. «È stato un importante passo avanti – dice Bottesini riferendosi alla Sandox Regolamentare – ma oggi vanno rivisti i criteri di ammissione dei progetti: servono minori adempimenti di reporting e una semplificazione dei requisiti d'ingresso. L'obiettivo è rendere la Sandbox più snella, sempre tenendo sotto controllo rischi, norme e regole».

Ma con lo sviluppo delle nuove tecnologie non si può oggi prescindere dal replicare l'esperimento della Sandbox anche al settore dell'Intelligenza artificiale e delle sue applicazioni nel mondo del credito. Al momento vi è una proposta di legge su iniziativa dell'onorevole Giulio Centemero che punta a creare uno spazio tecniconormativo sperimentare e temporaneo dedicato all'Ai. «A livello europeo - evidenzia Bottesini - esiste una macrocornice normativa definita dall'Ai Act. È un regolamento importante. Poi sta alle singole nazioni adottarne i principi. In Spagna vi è già una Sandbox finalizzata a connettere operatori e regolatori e a fornire un ambiente controllato che agevoli sviluppo e validazione dei sistemi. Servirebbe anche in Italia». Ultimo punto sul tavolo di ItaliaFintech è l'attuazione di Micar, sulle cripto attività. «Anche qui - conclude Bottesini - è necessario evitare che un processo autorizzativo troppo oneroso favorisca il deflusso di operatori verso altre giurisdizioni europee». Ciò che esce dalla porta potrebbe rientrare dalla... porta.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



22 luglio 2024

Adessonews.eu

https://www.adessonews.eu/2024/07/22/i-migliori-conti-business-2024-finsubito/

i Migliori conti BUSINESS 2024 #finsubito

- Avere un conto corrente aziendale è un requisito obbligatorio per alcune tipologie di società e imprese.
- Alcuni conti correnti business offrono periodi di prova e piani personalizzabili.
- È possibile aprire un conto corrente business online per ridurre i costi e i tempi di attivazione.

Aprire un conto corrente aziendale, collegato alla propria partita iva, è una prassi per molte imprese, società, liberi professionisti e startup. Non è obbligatorio per tutti (come vedrai più in basso), ma può essere molto comodo per mantenere separate spese private da quelle business.

Com'è fatto un conto business? In genere è dotato funzionalità avanzate pensate per la gestione delle attività economiche aziendali, oltre a permettere di effettuare operazioni più tradizionali come ricevere pagamenti, pagare le tasse o gestire entrate e uscite economiche.

Barcamenarsi tra i numerosi conti correnti business disponibili può creare confusione, ma quindi dove aprire un conto corrente aziendale? Per facilitare la scelta del miglior conto da aprire abbiamo realizzato una classifica dei migliori conti aziendali.

Conti correnti business online migliori

Passa a:

Tot: conto business online per imprese e professionisti

Un conto business di recente interesse è quello dedicato a imprese e professionisti proposto da Tot. Con questo strumento è possibile accettare e incassare i pagamenti da parte dei clienti, ma anche effettuare bonifici SEPA verso i fornitori e provvedere al pagamento di F24.

Inoltre è anche possibile incassare il denaro proveniente da bonifici internazionali, in modo gratuito e senza alcuna commissione, inviare bonifici SEPA verso chiunque in Europa, ma anche a livello internazionale.

Questo conto corrente per partite iva è particolarmente utile per le aziende e i professionisti che si interfacciano con committenti e fornitori esteri e si può gestire e utilizzare facilmente online, avendo a disposizione una panoramica completa di tutti i movimenti.

Per quanto riguarda il pagamento degli F24, si possono pagare le tasse in autonomia o con il supporto del proprio commercialista direttamente dal conto corrente, tramite Modello F24 Semplificato, Ordinario e Accise. Il conto si collega direttamente al cassetto fiscale dell'azienda per scaricare le fatture.

Questo strumento è disponibile per tutti i tipi di imprese, dalle ditte individuali alle società di persone, dalle imprese agricole alle startup innovative, ai lavoratori autonomi e liberi professionisti. Di recente è stato reso disponibile anche per diverse tipologie di associazioni. Sono previste nuove opzioni dedicate ad Apple Pay alla multiutenza entro la fine del 2024.



Attualmente è possibile usufruire di una particolare promozione per cui provare il conto gratis per 30 giorni, successivamente si può scegliere il piano tariffario più adatto, a partire da 9 euro al mese. Per le aziende neocostituite (da non più di sei mesi) è possibile accedere al conto Plus con lo stesso prezzo dell'Essentials grazie alla promozione dedicata. I pacchetti attivi sono i seguenti:

- piano Essentials a 9€ al mese, rivolto soprattutto ad autonomi e piccole imprese;
- piano Professional a 19€ al mese, per aziende che intendono avere maggior controllo del flusso di cassa, strumenti di pagamento e riconciliazione fatture;
- piano Premium con tutte le opzioni del piano Plus e 700 operazioni annue in uscita. Viene confermata l'offerta a 39€ al mese+IVA.

Tot propone anche dei piani annuali con cui è possibile risparmiare su alcune mensilità rispetto al pagamento mese per mese.

Qonto: il conto aziendale online

C'è un motivo se oltre 400.000 imprese e professionisti hanno scelto il conto business francese Qonto per la propria attività.

Nato come uno dei primi conti business online, ha un'interfaccia intuitiva, piani tariffari chiari ed una gestione efficiente delle finanze.

Qonto dispone di strumenti di contabilità integrati, ti permette di emettere fatture elettroniche, offre vari tipi di carte di debito e prepagate (virtuali e fisiche).

La società di pagamento propone ben sei tipologie di conto corrente business per rispondere alle differenti esigenze delle aziende. I piani offerti da Qonto sono dedicati a:

- S.r.l.;
- S.r.l.s.;
- Liberi professionisti;
- S.a.s.;
- Startup:
- Associazioni.

Le Srl e Srls in fase di costituzione possono aprire un conto Qonto e versare il capitale sociale attraverso un semplice bonifico, anche prima di ottenere la visura camerale. Una volta aperta effettivamente la società, è possibile caricare l'atto costitutivo per rendere attivo il conto business e iniziare a usarlo.

Il conto corrente Qonto è multiutente, vale a dire che può essere utilizzato da soci e collaboratori stabilendo ruoli e permessi. Inoltre, è un conto multicarta, quindi possono essere richieste fino a 5 carte di debito per ogni dipendente.

Secondo una recente novità, Qonto è anche un aggregatore di conti correnti: risulta infatti possibile integrare altri conti business, aperti presso diverse banche italiane ed europee, in un unico luogo, in modo da monitorare in tempo reale tutti i flussi di cassa e semplificare notevolmente la gestione finanziaria.

I conti correnti per professionisti sono tre: Basic, Smart e Premium.

Il conto Basic offre l'accesso a tutti i servizi essenziali per la gestione del business, con una carta One Mastercard Business, 30 bonifici e addebiti SEPA gratuiti e il servizio clienti attivo 24/7. Il canone del conto Basic di Qonto è di €9 al mese.



Il conto Smart è il conto che semplifica la gestione contabile e finanziaria dei professionisti. Offre, infatti, l'accesso dedicato e un sistema di contabilità semplificata con funzionalità avanzate. Il canone del conto Smart è di €19 al mese.

Infine, il conto Premium è il piano più completo, con 100 bonifici e addebiti SEPA gratuiti, oltre a tutte le caratteristiche dei piani precedenti, con un canone di €39 al mese.

I piani dedicati alle PMI e alle start-up, invece, sono: Essential, Business ed Enterprise.

Il conto Essential offre servizi essenziali per la gestione del business per due utenti con due carte di debito One Mastercard Business. In più, prevede cinque conti con IBAN separati e gestione dei ruoli e degli accessi. Il canone del conto è di €29 al mese.

Il conto corrente Business di Qonto prevede 10 conti con IBAN separati oltre alla gestione delle spese del team, con servizio clienti prioritario. Il canone è di €99 al mese.

Infine, il conto più completo è il conto Enterprise con un canone di €249 al mese, 25 conti inclusi con IBAN separati e servizio clienti VIP.

Con Qonto è possibile ottenere anche diverse forme di prestito, a partire da quelle rese disponibili dai partner presentati sul sito ufficiale, fino alla recente novità che propone finanziamenti a breve termine.

A partire da giugno 2024 Qonto propone per clienti idonei fino a 10.000 euro di credito per finanziare le fatture dei fornitori. Si applica in questi casi un tasso d'interesse fisso dell'1,17% al mese e il piano di rimborso prevede 3 rate mensili.

Finom: il conto aziendale online per liberi professionisti

Un altro conto corrente business interessante è quello proposto da Finom, molto utile per chi lavora in autonomia con Partita Iva, anche con il regime fiscale forfettario. Si tratta di una soluzione per le finanze dei liberi professionisti, che si può ottenere nel giro di 48 ore.

Con questo conto è possibile creare portafogli separati per diversi tipi di spesa, configurandone le caratteristiche e gestendo il denaro evitando di prelevare per errore i risparmi destinati ad uno specifico wallet (dedicato per esempio ad accantonare le tasse).

Con il conto aziendale Finom puoi avere:

- conto corrente con Iban IT;
- bonifici SEPA gratuiti;
- carte virtuali e carte VISA fisiche;
- cashback sulle spese, fino al 3%;
- wallet separati per gestire i risparmi;
- gestione fatture elettroniche;
- creazione fattura in app;
- · accesso diretto per il commercialista;
- accesso alle carte a un numero infinito di utenti;
- integrazione con siti di e-commerce.



Questo conto può anche essere utilizzato da un team di lavoro, ma è particolarmente indicato per chi lavora in autonomia con Partita Iva e deve gestire i flussi di denaro e indirizzarli a diversi obiettivi. Con questo conto è anche possibile pagare direttamente gli F24, e procedere all'integrazione con un eventuale software di contabilità.

Per quanto riguarda i costi, non si tratta di un conto gratuito, ma prevede due piani distinti:

- piano Solo: è possibile accedere ad un mese gratuito, e pagare successivamente 7 euro al mese, oppure 5 euro nel caso di piano annuale. In questo caso il conto è accessibile solamente da un utente, e non è previsto cashback. C'è un limite all'invio delle fatture elettroniche di 50;
- piano Start: in questo caso è possibile usufruire di sei mesi gratis, successivamente il prezzo è di 21 euro al mese, o 15 se si sceglie un piano annuale. In questo caso il conto è accessibile da due utenti, il cashback sulle spese è del 2% e c'è un limite di fatture elettroniche di 100.

Hype businessHype business

Hype è una società di fintech che è diventata popolare soprattutto per le sue carte prepagate economiche, tuttavia per ditte individuali e liberi professionisti è disponibile un vantaggioso conto dedicato, attualmente in offerta speciale.

Hype Business si rivolge a chi ha una partita iva come ditta individuale o libero professionista, e in questi casi garantisce alcuni servizi vantaggiosi:

- carta di debito Mastercard;
- possibilità di effettuare pagamenti F24 semplificati gratuiti;
- bonifici ordinari e istantanei gratuiti;
- assistenza 7/7, anche tramite WhatsApp;
- zero costi di attivazione.

Uno dei principali vantaggi di questo conto dedicato a liberi professionisti e ditte individuali è la sua attivazione, del tutto gratuita. Con questo conto è possibile monitorare le entrate e le uscite dell'attività, programmando spese e progetti per il futuro.

Tramite la comoda app è possibile gestire il business in modo semplice e veloce, anche da smartphone. Per quanto riguarda il canone mensile, il costo è di 2,90 euro al mese, tuttavia è possibile azzerare il canone pagando con la carta Hype Business presso negozi fisici o online, raggiungendo la soglia minima di 750 euro mensili. Questa promozione è attiva fino al 30 settembre 2023.

Revolut Business: conto aziendale gratuito

Revolut offre i suoi servizi bancari sia per privati che per partite iva, con piani dedicati sia alle società che ai liberi professionisti.

Revolut Business semplifica le transazioni internazionali, eliminando costi nascosti legati al cambio valuta. La piattaforma offre anche strumenti di gestione delle spese aziendali, offrendoti un controllo completo sulle finanze.

La rapida apertura del conto online e l'accesso immediato a carte aziendali virtuali o fisiche semplificano il processo operativo.

Inoltre l'integrazione di tante funzionalità, come la suddivisione delle spese tra dipendenti e la categorizzazione automatica delle transazioni, semplifica la contabilità aiutandoti a risparmiare tempo prezioso.



I piani Revolut Business per aziende sono quattro, ossia Free, Grow, Scale ed Enterprise:

- Il primo, il piano Free, è il piano gratuito e totalmente digitale, con una carta di debito virtuale e la gestione delle spese del team;
- Il piano Grow prevede una carta di metallo gratuita e assistenza prioritaria, oltre a funzionalità aggiuntive dedicate a offerte e sconti, pagamenti in blocco, l'approvazione dei pagamenti e l'API Business. Il canone del piano Grow è di €25 al mese;
- Con il piano Scale sono incluse nel canone da €100 al mese due carte di metallo gratuite, 1.000 pagamenti locali gratuiti e assistenza prioritaria;
- Infine, il piano Enterprise è personalizzabile in base alla necessità della società.

Per hai bisogno di un conto business per liberi professionisti, invece, sono previsti tre piani: Free, Professional e Ulitmate:

- Il piano Free è totalmente gratuito, senza carte di metallo incluse e con pagamenti gratuiti verso i conti Revolut;
- Invece, il piano Professional presenta un canone di €7 al mese che include assistenza prioritaria e funzionalità aggiuntive per pagamenti in blocco, sconti e promozioni oltre all'approvazione dei pagamenti. Sono anche inclusi 20 pagamenti locali gratuiti e 5 pagamenti internazionali;
- Il piano Ultimate, invece, prevede una carta di metallo gratuita, 100 pagamenti locali e 10 internazionali gratuiti. Il canone del piano Ultimate di Revolut è di €25 al mese.

b-ilty: il conto business zero spese

Quando si è abituati a compiere tante operazioni bancarie, abbattere le spese operative diventa più interessante di un canone azzerato.

b-ilty, la banca online di illimity Bank, propone un conto business ad operatività illimitata. Una soluzione aziendale pensata per PMI e aziende di grosse dimensioni, al 100% digitale, che semplifica la gestione finanziaria dell'attività.

b-ilty offre un conto business con bonifici SEPA in Italia e in Europa gratuiti, che siano istantanei, ricorrenti oppure massivi. Su richiesta è possibile ricevere 2 carte di credito e una carta di debito a canone zero.

Il canone mensile è di 40 euro al mese, con il mese di apertura gratuito.

Il conto business b-itly include addebiti diretti SDD gratuiti, spese di registrazione delle operazioni gratuite, un canone internet banking gratuito con profili inclusi illimitati, illimity connect incluso, e con una carta di debito gratis (con il costo di 3 euro al mese per le successive), e due carte di credito gratuite (per le successive il costo è di 52 euro all'anno).

Conto X Easy di Banca AideXa

Una possibilità interessante per aziende e freelance in cerca di finanziamenti rapidi è aprire il Conto X Easy di banca AideXa.

Questa banca ha la particolarità di fornire servizi da imprenditori e per imprenditori: si tratta infatti di un progetto sviluppato da professionisti per rispondere alle esigenze di altri imprenditori.

In particolare il Conto X Easy di banca AideXa è completamente gratuito, incluse l'apertura e l'eventuale chiusura. Inoltre il conto garantisce l'accesso ad un rendimento annuo dell'1% calcolato su base trimestrale: un vantaggio non indifferente per chi fa impresa.



Il conto permette 5 bonifici SEPA gratuiti al mese, pagamenti CBILL inclusi, pagamenti di F24 inclusi, e l'aggregazione di conti.

Questo conto prevede l'accesso solamente all'imprenditore, mentre se si desidera dare accesso anche ai collaboratori, banca AideXa propone il conto X Plus. Non sono previste per il momento carte di debito o credito associate

Sumup business: conto aziendale gratis con POS

Se per il business hai scelto un POS portatile SumUp, sappi che la stessa azienda ti mette a disposizione un conto aziendale online gratis.

La società inglese offre una serie di strumenti pensati per rendere più semplice la gestione dell'attività. Aprire il conto business SumUp è piuttosto semplice e veloce, infatti è possibile ricevere l'IBAN del conto già dopo qualche minuto dalla richiesta.

Con SumUp è possibile ricevere pagamenti in modo veloce, anche entro un solo giorno, caratteristica che rende questo conto molto interessante per il business. Questo conto inoltre si può gestire interamente online, sia da computer che con l'utilizzo di una apposita app da mobile.

Inoltre, i bonifici SEPA sono istantanei e gratuiti, in questo modo è molto semplice per le aziende provvedere al pagamento della merce ai fornitori, in modo piuttosto rapido. Sono anche disponibili altri servizi come: la creazione di fatture professionali, da inviare direttamente da Sumup, i pagamenti via link da inviare tramite Sms, WhatsApp e Facebook, e un supporto clienti disponibile 7 giorni su 7.

Se hai bisogno di un POS portatile da non abbinare a un conto non bancario, allora SumUp è la soluzione per il tuo business.

Wallester Business: la piattaforma per la contabilità aziendale

Un servizio molto utile alle aziende e in generale alle partite Iva è quello fornito da Wallester Business: non si tratta di un vero e proprio conto corrente, ma di una piattaforma digitale che offre una serie di funzionalità per la gestione contabile.

Il sistema garantisce numerose opzioni alle aziende per ciò che riguarda il controllo e la gestione dei pagamenti:

- · emissione di carte fisiche e virtuali aziendali;
- carte buste paga: uno strumento per l'elaborazione delle buste paga;
- carte Platinum: offerte esclusive Visa;
- sistema di monitoraggio delle spese in tempo reale;
- · carte virtuali per spese in pubblicità online;
- funzionalità di gestione del budget;
- · sistema di report delle spese aziendali;
- sistema di approvazione delle spese sostenute dai dipendenti;
- caricamento delle fatture tramite applicazione mobile.

Wallester Business offre quindi alle aziende un ventaglio di possibilità piuttosto ampio per la gestione del denaro e per il monitoraggio delle spese, grazie alla sua piattaforma interamente digitale accessibile da computer o da app e al sistema di contabilità integrato.



Il servizio garantisce un elevato numero di carte, sia fisiche che virtuali, acquistando uno dei pacchetti tariffari previsti o tramite il piano gratuito:

- Free: gratis, con 300 carte virtuali e carte fisiche illimitate;
- Premium: a 199 euro al mese, con 3.000 carte virtuali e un prezzo di 0,20 euro superata questa soglia e carte fisiche illimitate;
- Platinum: a 999 euro al mese, con un massimo di 15.000 carte virtuali e un prezzo di 0,10 euro superata questa soglia e carte fisiche illimitate;
- Enterprise Suite: soluzione personalizzata per le aziende di grandi dimensioni, con tutti i vantaggi del piano precedente e assistenza per l'onboarding, contratti a tassi migliori, assistenza prioritaria 7 giorni su 7 e h24, account manager dedicato e API aperte per gli sviluppatori.

Soldo: carta conto per aziende e Partite Iva

Per chi desidera migliorare i servizi del proprio conto corrente aziendale, è possibile rivolgersi a Soldo, che mette a disposizione una piattaforma flessibile che permette di inviare e ricevere denaro, e che può essere collegato ad una serie di carte da utilizzare per tutto il team di lavoro.

Soldo garantisce un sistema online integrato per la gestione delle spese, per monitorare le carte prepagate per i lavoratori dipendenti e tenere il controllo dei movimenti di denaro dell'azienda. Per questi motivi si può dire che questo strumento è molto utile per le grandi aziende.

Risulta possibile infatti monitorare tutte le transazioni in tempo reale, ed è possibile gestire automaticamente le carte collegate ricaricandole se arrivano sotto una certa soglia, oppure impostando dei limiti di spesa. Soldo dispone anche di un solido team di assistenza per eventuali dubbi degli utenti che utilizzano questo strumento.

Per quanto riguarda i costi e le funzionalità collegate, è possibile scegliere tra i piani:

- Piano Standard: 21€ al mese Iva esclusa, con accesso a tre utenti, 20 carte fisiche o virtuali, 20 carte per Abbonamenti o Annunci Online, 20 bonifici in uscita inclusi al mese. Il piano include App mobile, il servizio standard di acquisizione delle ricevute, Apple e Google Pay, report e integrazioni standard, assistenza online:
- Piano Plus: 33€ al mese Iva esclusa, con accesso a tre utenti, 30 carte fisiche o virtuali, 30 carte
 per Abbonamenti o Annunci Online, 30 bonifici in uscita inclusi al mese, 3 wallet. Questo piano
 include tutti i servizi presenti nel piano Standard con acquisizione avanzata delle ricevute,
 supporto multi-valuta, report e integrazioni avanzate, con funzionalità specifiche per la gestione
 dei flussi.

Wise Business: il conto internazionale

L'azienda britannica Wise, specializzata nei servizi di trasferimento di denaro, propone un conto corrente aziendale internazionale ideale per quelle aziende che operano con società estere. Il conto Wise Business in particolare è pensato per:

- imprenditori individuali;
- liberi professionisti;
- società a responsabilità limitata o pubblica;
- partnership;
- enti di beneficenza;
- trust.



Il conto Business Wise è gratuito, ma per ricevere pagamenti da terzi e ottenere gli estremi del conto come l'IBAN, il costo unico iniziale è di €24.

Uno dei vantaggi principali di Wise è la possibilità di collegare al proprio software di contabilità il conto business per gestire le spese dei dipendenti e dare accesso al commercialista.

Conto aziendale Tinaba

Tinaba Business è un servizio pensato per quelle attività che gestiscono incassi sia a distanza sia tramite Pos, che vogliono semplificare la gestione del business.

Attivando il servizio Tinaba Business, si apre in automatico un conto corrente gratuito con IBAN italiano dal quale emettere e ricevere bonifici a costo zero in tutta l'area SEPA.

Il servizio ha un costo di €129 una tantum per il Set up che include la prima configurazione, il welcome kit, la dashboard business ed il servizio di assistenza dedicata. Sono anche inclusi 10 bonifici gratuiti al mese.

Invece, con Tinaba Business Plus il prezzo è di €99 in promozione (invece di €199), e include servizi aggiuntivi per accettare i pagamenti in modo facile e veloce. Sono, infatti, previsti i servizi di Easy Delivery, Easy Take Away e Easy E-Commerce, con una commissione dell'8% sul venduto tramite piattaforma.

Cont corrente Banca Sella Business Con conto Azienda Web hai:

Operazioni illimitate, quando e dove vuoi Carta di debito Visa gratuita per sempre Carta di credito Visa gratuita per il primo anno* Il conto ha un canone trimestrale di soli 31,75 euro

Banca SellaBanca Sella

I conti correnti aziendali proposti dall'istituto di credito Banca Sella sono due: il Conto Small Business ed il Conto Azienda Web. Il primo, il Conto Small Business è gratuito per i primi tre mesi, digitale e flessibile. È pensato per:

liberi professionisti; ditte individuali;

studi professionali;

società di persone.

Sono previste nel conto 100 operazioni gratuite a trimestre ed una carta di debito sempre gratuita. Invece, il Conto Azienda Web è un conto a canone ridotto, per il primo anno dall'attivazione la carta di credito è a canone zero per tutto il primo anno.

N26 Business: conto corrente aziendale

N26 Business potrebbe essere un ottimo conto aziendale per freelance e piccole partite iva. Offre tre piani tariffari, di cui un a canone zero:

N26 Business Standard;

N26 Business Smart;

N26 Business You.

N26N26

Il piano Standard di N26 è un conto business a zero spese con carta di debito virtuale per una gestione del conto al 100% digitale.



Il conto Business Smart offre maggiore flessibilità rispetto a quello Standard, con una carta fisica ed una carta aggiuntiva, oltre agli spazi per risparmiare denaro accantonando denaro.

Sono, inoltre, disponibili funzionalità aggiuntive come Spiccioli, per arrotondare i pagamenti versando la differenza in uno spazio per accumulare risparmi.

Conto corrente N26Conto corrente N26

Infine, il conto N26 Business You a €9,90 al mese è dedicato ai professionisti e ai freelance che lavorano viaggiando per il mondo. Infatti, prevede assicurazioni viaggi e coperture per attività quotidiane. Con N26 è anche previsto un cashback dello 0,1% per ogni acquisto.

Al momento, non è possibile aprire un conto business N26 in Italia. Banca d'Italia ha chiesto alla società tedesca di mettersi in regola con la normativa antiriciclaggio, bloccando l'apertura di nuovi conti.

Puoi metterti in lista d'attesa sul sito n26.com, ma il blocco dura ormai dal 2021. L'alternativa è valutare il conto aziendale gratuito Revolut Business, il suo diretto concorrente.

Come funziona un conto business

I conti correnti aziendali sono dei conti correnti dedicati alle aziende, alle società di persone e di capitali, ma anche a startup, Partite Iva e liberi professionisti. Questo conto bancario, anche noto come conto corrente business, consente alle aziende di gestire le finanze e tenerle separate da quelle personali.

Con il conto aziendale, quindi, si riceve denaro, si inviano bonifici, si pagano le tasse, si incassano i pagamenti e tanto altro ancora. Permette, in sintesi, di gestire l'attività professionale tenendo sotto controllo le entrate e le uscite.

Conti business online a confronto

Agenzia	Voto	Descrizione
Tot Essentials	5/5	 Carta di credito Business gratuita 100 operazioni SEPA in uscita l'anno Versamenti in contanti gratis in filiali Banca Sella
Qonto Basic	4.5/5	 Carta di debito Mastercard gratuita Bonifici istantanei gratuiti Bonifici multipli (stipendi e fatture)
Finom Solo	4.5/5	 Conto per liberi professionisti Accesso per 1 utenza Fino a 50 operazioni SEPA gratis in entrata e uscita
HYPE Business	4/5	 Conto per liberi professionisti e ditte individuali Tax Manager per stimare le imposte Canone azzerabile mensilmente spendendo >750€
Blank Essenziale	4.5/5	 Conto aziendale in 5 minuti Carta di debito VISA Business gratis Assicurazione business inclusa
Revolut Basic	4/5	 Conto aziendale e per liberi professionisti Carta di debito aziendale gratis Cambio valuta al tasso interbancario fino a 1.000€ Accesso offerto a un numero illimitato di dipendenti



Conto b-ilty Basic	3/5	 Carta di debito VISA gratuita 3 profili internet banking gratis F23, F24 e MAV gratis
Conto MyPOS	4/5	 Conto aziendale con IBAN irlandese abbinato al POS Carta Mastercard Business gratuita Accredito di denaro istantaneo
Finom Start	4.5/5	 Accesso per 2 utenti 2% di cashback Fino a 100 operazioni SEPA gratis in entrata e uscita
AideXa X Conto Easy	3.5/5	 Finanziamenti fino a 100.000€ in pochi giorni Rendimento 2% lordo sulla liquidità F24 e CBILL
Qonto Essential	4.5/5	 2 carte One Mastercard e carte virtuali ∞ 2 accessi team + 1 commercialista alla contabilità 4 sottoconti con IBAN dedicato
Tot Plus	5/5	 Collega e sincronizza Cassetto Fiscale aziendale 250 operazioni SEPA in uscita l'anno Paga le fatture con un click

aziendale è obbligatorio?

L'obbligo di aprire un conto corrente aziendale non è previsto per tutti i tipi di impresa, ma solamente per le società di capitali (S.p.A., S.a.p.a., S.rl. E S.r.l.s.) e per le società di persone, le società di professionisti e le ditte individuali che superano i 400.000 euro di fatturato.

I conti correnti aziendali possono essere tradizionali o online. I primi sono i classici conti che si aprono presso gli istituti di credito con filiali presenti sul territorio. Invece, i conti correnti aziendali online si possono aprire presso alcuni istituti di credito tradizionali o presso banche online e garantiscono una gestione del conto completamente digitale.

Conto aziendale: cosa succede in caso di decesso del titolare?

Come per i conti correnti personali, anche per i conti aziendali vale la regola del trasferimento delle posizioni contrattuali agli eredi. Quindi, in caso di decesso del titolare, il conto non verrà chiuso.

La banca sarà tenuta a individuale chi sono gli eredi legittimi. Questi ultimi, prima dell'accettazione dell'eredità, in base all'art 116 del Testo Unico Bancario, possono richiedere le informazioni inerenti al conto stesso per determinare il patrimonio presente.

Inoltre, il conto rimane attivo nel ricevere eventuali pagamenti in entrata. A questo punto gli eredi potranno subentrare solo una volta accettata l'eredità, prelevando il denaro, trasferendolo o, mantenendo il rapporto con la banca in caso di continuità dell'attività di impresa.

Domande frequenti - Conti business online

Cos'è un conto corrente aziendale?

È un conto bancario destinato alle attività finanziarie di un'azienda, come l'incasso dei pagamenti e il pagamento delle spese.



Avere un conto

Perché aprire un conto corrente aziendale?

Separa le finanze personali da quelle aziendali, facilita la gestione dei flussi di cassa e semplifica la contabilità.

Quali documenti servono per aprire un conto aziendale?

Di solito servono il codice fiscale/partita IVA dell'azienda, lo statuto/atto costitutivo e un documento d'identità del rappresentante legale.

Ci sono costi associati al conto aziendale?

Sì, la maggior parte delle banche applica canoni periodici, commissioni per le operazioni e potrebbero esserci requisiti di saldo minimo.

È possibile avere più di un conto aziendale?

Sì, molte aziende aprono più conti separati per gestire meglio diverse attività o sedi.

Qual è il miglior conto corrente aziendale online?

Non c'è una risposta univoca, dipende dalle tue esigenze specifiche. Valuta costi, funzionalità online, servizio clienti e prodotti accessori offerti dalle varie banche.

Esiste un conto corrente aziendale a zero spese?

Alcune banche offrono conti aziendali gratuiti o a canone zero per un periodo iniziale o con determinati requisiti di operatività/saldo. Ma ci saranno sempre alcune commissioni.

Chi ha una partita IVA è obbligato ad aprire un conto corrente business?

No, non è obbligatorio per legge anche se è consigliato separare i flussi finanziari dell'attività da quelli personali.



Online



22 luglio 2024

Economymagazine.it

https://www.economymagazine.it/febafaccordo-thecityuk-servizi-finanziari/

FeBAF, via al dialogo con TheCityUk sui servizi finanziari

rimo round nel 2024 del Dialogo anglo-italiano sui servizi finanziari #AIFSD. L'incontro tra la delegazione FeBAF e quella di TheCityUk, guidate rispettivamente da Anna Gervasoni, Dg AIFI e componente del Consiglio Direttivo FeBAF e da Massimo Tosato, Presidente del CdA del gruppo M&G, si è tenuto il 12 luglio a Londra, in cooperazione con l'Ambasciata italiana presso il Regno Unito. Il Dialogo italo-britannico – che spegne quest'anno le sue prime 10 candeline – mira a discutere temi di natura finanziaria, bancaria ed assicurativa di comune interesse tra i due Paesi.

A Londra, in particolare, sono stati protagonisti l'attualità, gli accordi di cooperazione tra l'Unione europea e il Regno Unito – il "Windsor Framework" – oltre che le relazioni bilaterali nel settore finanziario e le riforme normative di settore nei due Paesi.

Tra i punti discussi in agenda, hanno figurato infatti gli scenari derivanti dalle ultime elezioni nel Regno Unito e nell'Unione europea, l'impatto delle nuove normative italiane sul mercato dei capitali ("Legge Capitali"); l'innovazione finanziaria e il futuro dei servizi dei pagamenti e l'utilizzo dell'intelligenza artificiale (IA) nel finanziamento alle PMI. Sotto i riflettori, anche le possibili azioni comuni da intraprendere per sviluppare maggiormente l'integrazione dei mercati dei capitali in un contesto paneuropeo, con l'obiettivo di supportare la crescita e lo sviluppo dei mercati, garantendo al contempo la protezione dei consumatori, la concorrenza e la stabilità finanziaria. Per la Co-Chair italiana del Dialogo, Anna Gervasoni, "il Dialogo con una comunità finanziaria rappresentativa ed innovativa come quella britannica è importante soprattutto in chiave 'post-Brexit' e ci consente di confrontarci con interlocutori al tempo stesso globali ed europei". Sono intervenuti al Dialogo, tra gli altri, Marco Ventoruzzo, Presidente di AFM Italia, Roberto Nicastro, presidente di AideXa e Andrea Nobili, Capo Divisione Analisi e basi informative di Banca d'Italia. Il prossimo round del Dialogo si terrà a Milano il 25 ottobre. Il Dialogo italo-britannico si affianca a quelli che FeBAF ha in corso con Paris Europlace (Francia), Deutsche Kreditwirtschaft e GDV Gesamtverband der Deutschen Versicherungswirtschaft (Germania), Asociación Española de Banca, INVERCO, #UNACC e UNESPA (Spagna).



Online



28 luglio 2024

Adessonews.eut

https://www.adessonews.eu/2024/07/28/pre stiti-online-per-partite-iva-professionisti-editte-individuali-finsubito/

Prestiti online per partite IVA, professionisti e ditte individuali #finsubito

Negli ultimi anni è aumentato il numero delle nuove Partite Iva aperte, e spesso hanno bisogno di ottenere prestiti per finanziare nuovi progetti o investire nell'impresa. Ma come funzionano i prestiti per le Partite Iva?

DisclaimerPartitaiva.it seleziona le migliori offerte in maniera indipendente. Tuttavia, se fai un acquisto passando da un nostro link, potremmo ricevere una commissione.

1. Qonto

Prestito per PMI: fino a 6 milioni di euro Prestito per professionisti: fino a 100.000 euro

Durata del prestito: 36-120 mesi

Tasso d'interesse: 3-12%

100% online

Conto con finanziamento

2.Tot Fido Tot

Canone mensile: da 7€ +IVA

Prestito per PMI: da 50.000 a 6 milioni di euro Prestito per professionisti: fino a 50.000 euro

Esito in 72 ore

Durata del prestito: fino a 120 mesi

30 giorni di prova gratis Conto con finanziamento

3.Compass Business Compass

Prestito per aziende: da 15.000 a 50.000 euro

Durata del prestito: da 24 a 84 mesi

TAN massimo: 12,75% TAEG massimo: 14,67%

Online o in filiale

Preventivo online o in filiale



4.AideXa X Instant X Instant Banca AideXa

Prestito per aziende: da 5.000 a 1.000.000 euro Durata del prestito: da 12 a 60 mesi Ottieni il denaro anche in 15 giorni 4 linee di prestiti e finanziamenti Finanziamenti entro pochi giorni

5.Mr Finan MrFinan

Prestito per aziende: da 100 a 75.000 euro Durata del prestito: fino a 84 mesi Online in 24 ore Preventivo gratuito

Lavoratori autonomi, artigiani, commercianti e liberi professionisti possono incontrare maggiori difficoltà, rispetto a dipendenti e pensionati, nell'ottenere dei prestiti. Questo è dovuto al fatto che, al contrario dei lavoratori dipendenti, non possono dimostrare un'entrata certa che andrebbe a ripagare il prestito.

Tuttavia, ciò non significa che queste categorie di lavoratori non possano ottenere un prestito. Infatti, ad oggi sul mercato sono presenti diverse opzioni per accedere al credito, con soluzioni dedicate proprio agli imprenditori e ai liberi professionisti.

Infatti, con l'aumento delle Partite Iva in Italia, anche il settore del credito si è adeguato, e sono nate nuove modalità di tutela per gli appartenenti a questa categoria che permettono non solo di realizzare un progetto, ma anche investire nella propria attività o far fronte ad una situazione di emergenza.

Prestiti Partite Iva: come funzionano

I prestiti sono delle cessioni di somme di denaro con l'impegno, da parte del richiedente, di restituire il quantitativo equivalente, o maggiore in caso di interessi.

Per poter ottenere un prestito da un istituto di credito, il richiedente deve fornire delle garanzie. Si tratta di uno strumento giuridico che tutela i finanziatori dal rischio di insolvenza del richiedente. In questo modo, infatti, l'istituto che ha concesso il denaro al cliente può rivalersi sull'oggetto posto a garanzia o sul soggetto garante.

Le garanzie più comuni si dividono in due categorie:

garanzie reali: gravano su beni mobili o immobili, e tra le più comuni ci sono l'ipoteca e il pegno; garanzie personali: gravano su un terzo soggetto estraneo che risponde all'obbligazione per conto del debitore, e la modalità più diffusa è la garanzia fideiussoria.

La presenza delle garanzie serve all'istituto di credito per valutare i fattori di rischio e, di conseguenza, l'affidabilità finanziaria del richiedente.

Tuttavia, tra le prime forme di garanzia richieste dagli istituti di credito generalmente ci sono lo stipendio o la pensione, ovvero una fonti di reddito stabili.

Per i lavoratori con Partita Iva, però, la garanzia di una fonte di reddito stabile non esiste e, soprattutto per le nuove attività, è difficile dimostrare un reddito sufficiente a fungere da garanzia.



Per tale motivo le Partite Iva spesso incontrano maggiori difficoltà nell'ottenere dei prestiti, ma non è impossibile.

Infatti, come abbiamo visto, esistono altre tipologie di garanzie a cui ricorrere per richiedere un prestito. In più, vi sono diversi istituti di credito che rivolgono prestiti dedicati ai titolari di Partita Iva. Ma vediamo quali sono le migliori soluzioni presenti sul mercato.

Le migliori soluzioni per Partite Iva appena aperte

Ci sono istituti di credito che offrono la possibilità di richiedere e ottenere un prestito per Partita Iva online o in filiale, e senza troppe difficoltà.

Tra questi ci sono:

In entrambi i casi i prestiti si possono richiedere online compilando gli appositi form. Ma ecco tutte le condizioni nel dettaglio.

1. Prestito Business Compass

CompassCompass

Compass Banca, anche conosciuta semplicemente come Compass, è un istituto di credito del gruppo Mediobanca ed è uno dei principali operatori italiani nel settore.

Tra i prodotti finanziari offerti ci sono anche quelli riservati alle Partite Iva, tra cui il Prestito Business Compass. Si tratta di un finanziamento fino a 50.000 euro dedicato a:

Il prestito richiedibile parte da un minimo di 15.000 euro, e può arrivare fino ad un massimo di 50.000 euro. Il cliente può scegliere il metodo di rimborso più adatto, con un piano di finanziamento che risponde alle esigenze dell'attività.

Per richiedere il prestito Compass bisogna fissare un appuntamento presso uno dei punti vendita sparsi sul territorio e presentare:

Il piano di rimborso ha una durata massima di 84 mesi. Per ottenere il prestito, Compass non richiede garanzie reali o l'apertura di nuovi conti correnti.

Prestito CompassPrestito Compass

un documento d'identità in corso di validità (il Permesso di Soggiorno per i cittadini extra UE); un documento attestante il codice fiscale;

il Modello Unico per le Ditte Individuali:

bilancio di esercizio o Modello Fiscale, e la copia della ricevuta dell'avvenuta presentazione telematica, rilasciata dall'Agenzia delle Entrate per le Società;

La visura C.C.I.A.A. con data di rilascio non superiore ai 90 giorni.

I requisiti per richiedere il prestito Business Compass sono i seguenti:

essere iscritti da almeno 24 mesi alla Camera di Commercio;

la sede legale della Società o della Ditta Individuale deve essere in Italia.

2. MrFinan

mrfinanmrfinan

Una piattaforma online interessante da cui accedere a prestiti personalizzati è quella fornita da MrFinan. Questa realtà offre a privati e partite Iva la possibilità di scegliere un prestito comparando quelli disponibili sul mercato e valutando l'opzione migliore. Il servizio online è italiano e gratuito al 100%, facile da utilizzare e permette di ottenere prestiti specifici in poco tempo.



Per ciò che riguarda le imprese, questo tipo di piattaforma è consigliata specialmente per le realtà nascenti o di piccola dimensione, come startup o PMI. Chi ha una partita Iva quindi può chiedere l'accesso ad un prestito online in pochi click, snellendo le procedure burocratiche.

mrfinan piattaformamrfinan piattaforma

Chiedere una somma di denaro è piuttosto facile: basta inserire sul portale online la motivazione per cui si richiede e l'importo specifico. In poco tempo l'utente riceve una risposta alla propria domanda, ma può anche accedere all'assistenza per la compilazione del form.

La piattaforma indica un tetto massimo per i prestiti di 75.000 euro, con la possibilità di procedere alla restituzione nell'arco di tempo di 7 anni. All'utente verrà quindi proposta la migliore tra le opzioni disponibili, senza rallentamenti dovuti a scartoffie e procedure burocratiche.

Chi ha una partita Iva e desidera un prestito per avviare l'attività o per altre operazioni può quindi rivolgersi a MrFinan con pochi click, senza rallentamenti. Il prestito si può quindi ottenere da qualsiasi luogo d'Italia, senza la necessità di recarsi in un ufficio bancario fisico.

Intesa SanpaoloIntesa Sanpaolo

3. Intesa SanPaolo

Banca Intesa SanPaolo da sempre si impegna nel supportare imprenditori e professionisti, proponendo anche diverse soluzioni di credito dedicate alle Partite Iva. Tra queste ci sono:

Crescita impresa;

S-Loan;

Circolante Impresa;

Anticipo fatture Italia ed estero.

Si tratta di prodotti pensati per le diverse esigenze del business, flessibili e convenienti. Ad esempio, il prestito Circolante Impresa di Intesa SanPaolo supporta gli imprenditori e permette di scegliere fra diverse modalità di rimborso del capitale fino a 13 o 14 mensilità.

La durata massima del finanziamento è di 18 mesi e il richiedente può scegliere il tipo di tasso e la modalità di rimborso in base alle sue esigenze.

Anche le rate sono personalizzabili. Infatti, possono essere mensili, trimestrali, semestrali e annuali, con eventuale periodo di preammortamento, oltre alla possibilità di rimborso in un'unica soluzione alla scadenza di capitale e interessi con durata massima di 12 mesi.

Intesa SanPaoloIntesa SanPaolo

4. Poste Italiane

Poste ItalianePoste Italiane

Anche le Poste Italiane propone soluzioni di credito per i titolari di Partita Iva. Nello specifico, i prodotti riservati alle Partite Iva sono i seguenti:

Prestito BancoPosta Professionisti: riservato a chi ha una Partita IVA ed è titolare di Conto BancoPosta. Il prestito parte da 5.000 euro e può arrivare fino a 40.000 euro e può essere richiesto per finanziare le spese legate all'attività professionale. È rimborsabile con rate fisse mensili a partire da 24 fino a 96 mesi;

Prestito BancoPosta Business Link Online: una gamma di prodotti di finanziamento riservato alle ditte individuali e alle Società titolari di conto corrente BancoPosta, da richiedere digitalmente, fino ad un milione di euro:

Prestito BancoPosta Affari: riservato alle ditte individuali e alle Società titolari di conto corrente BancoPosta richiedibile per ristrutturare i locali commerciali o altre esigenze legate all'attività. Il prestito parte da 5.000 euro e può arrivare fino a 40.000 euro.



Prestito per Partita Iva con regime forfettario

Anche i titolari di Partita Iva con regime forfettario possono richiedere un prestito. Per richiedere prestiti per il regime forfettario o per una partita iva appena aperta, però, è necessario fornire sufficienti garanzie, come quella di un garante che dimostri una fonte di reddito stabile.

Infatti, la principale difficoltà per una Partita Iva forfettaria appena aperta sta nell'assenza di garanzie che le banche richiedono per poter concedere un prestito.

Tuttavia, come nel caso delle Partite Iva a regime ordinario, anche i forfettari possono avvalersi di garanzie personali come la garanzia fideiussoria, purché accettata dalla banca a cui si richiede il prestito.

Vi sono, però, casi in cui a fare da garante è lo Stato, e in tal caso non è richiesta la presentazione di alcuna garanzia.

Prestiti Partite Iva soluzioni Prestiti Partite Iva soluzioni

Prestiti per Partite Iva garantiti dallo Stato

Fino al 31 dicembre 2023 le Partite Iva, anche forfettarie, possono richiedere prestiti con garanzia dello Stato. I prestiti garantiti dallo Stato sono previsti dal Fondo di garanzia per le piccole e medie imprese, grazie alla Legge di Bilancio 2023.

Il Fondo garantisce prestiti fino a un massimo di 5 milioni di euro per ogni impresa beneficiaria, con garanzie stabilite con specifiche percentuali:

garanzia all'80% per le operazioni finanziarie a fronte di un investimento per imprese rientranti nelle fasce 3, 4 e 5 del modello di valutazione del Fondo;

garanzia al 60% per le operazioni finanziarie a favore di imprese rientranti nelle fasce 1 e 2 del modello di valutazione.

Il Fondo di Garanzia per le PMI infatti è rivolto a coloro che hanno la necessità di garanzie ulteriori per richiedere un prestito, come viene spiegato sul sito ufficiale dell'iniziativa:

"Con il Fondo di garanzia per le piccole e medie imprese, l'Unione europea e lo Stato Italiano affiancano le imprese e i professionisti che hanno difficoltà ad accedere al credito bancario perché non dispongono di sufficienti garanzie. La garanzia pubblica, in pratica, sostituisce le costose garanzie normalmente richieste per ottenere un finanziamento."

Prestiti a fondo perduto per Partite Iva

I prestiti e i finanziamenti a fondo perduto sono quelli erogati da enti istituzionali come Comuni, Province e Regioni, ma possono anche essere erogati dallo Stato o dall'Unione Europea e dedicati ad investimenti mirati ovvero a precise categorie di attività.

Non esiste una modalità univoca con cui richiedere il finanziamento. Infatti, ogni bando può presentare condizioni, requisiti e modalità di richiesta differenti.

Tali bandi si possono trovare sui siti istituzionali dell'Unione Europea o, per i bandi gestiti dallo Stato, sul sito di Invitalia.

Prestiti Partite Iva – Domande frequenti

Chi ha la Partita Iva può richiedere un prestito?

I titolari di Partita Iva possono richiedere prestiti sia ad aziende private e ad istituti di credito e sia a enti istituzionali mediante i prestiti a fondo perduto. La differenza rispetto ai lavoratori dipendenti sta nelle garanzie offerte.



Cosa serve per chiedere un prestito con Partita Iva?

Per richiedere dei prestiti, le Partite Iva devono presentare l'ultima dichiarazione dei redditi (modello unico o modello 730), un documento d'identità e il codice fiscale. Scopri come richiedere un prestito.

Quali sono i migliori prestiti per Partite Iva?

Oggi gli istituti di credito riservano prodotti dedicati alle Partite Iva, come il Prestito Business Compass o i prestiti delle Poste Italiane. Attraverso marketplace online del credito come Younited Credit è possibile trovare facilmente il prestito più adatto alle esigenze dell'attività.



Online



27 luglio 2024

BeBeez.it

https://www.repubblica.it/economia/rubriche/poltrone/2024/07/15/news/nuova_guida_operativa_per_theramex_banca_aidexa_rafforza_il_team_di_vertice-423392791/

BeBeez Magazine - N. 23 - Fine dell'indipendenza delle fintech? Forse. Ma in fondo che male c'è?

In questo numero, il punto sul mercato dei nuovi Eltif caratteristiche, dimensioni del mercato e protagonisti. E u un tema che sta facendo discutere gli addetti ai lavori del settore delle energie rinnovabili, quello delle cosiddette Aree Idonee

di Stefania Peveraro direttore di BeBeez chairman & founder di EdiBeez srl

Cari lettori,

in questi giorni d'estate l'm&a nel fintech continua a tenere banco in Italia e quello che è chiaro è che i grandi gruppi trovano scelgono sempre più di frequente di comprare aziende fintech che hanno dimostrato di fare bene il loro lavoro piuttosto che sviluppare internamente le stesse competenze e che le aziende fintech da parte loro sono felici di poter trovare un luogo sicuro nel quale poter finalmente scalare in maniera importante il proprio business. Nel giro di un mese in Italia abbiamo visto quattro esempi di questo tipo. Lo scorso giugno, lo ricorderete, è stato annunciato che il controllo di Workinvoice e di Change Capital passerà di mano, rispettivamente a Generalfinance e al gruppo Teamsystem. Nei giorni scorsi, poi, Unicredit ha annunciato che acquisirà per 370 milioni di euro il 100% della fintech polacca Vodeno TechCo e della belga Aion Bank (già Banca Monte Paschi Belgio), entrambe interamente di proprietà di Vodeno Group a sua volta controllato dal colosso del private equity Usa Warburg Pincus e partecipato da NatWest Group e dalla BERS-Banca Europea per la Ricostruzione e lo Sviluppo.

In quest'ultimo caso la nota di Unicredit ha detto chiaro che l'obiettivo dell'operazione è dotare il gruppo bancario italiano di una tecnologia innovativa che può essere utilizzata sostanzialmente come sandbox interna per sviluppare, testare e innovare varie soluzioni a beneficio dell'intero gruppo il quale, in combinazione con Aion Bank potrà anche entrare in nuovi segmenti di clientela e di mercati.

Lo stesso concetto è alla base dell'operazione Workinvoice-Generalfinance. In una chiacchierata che ho avuto nei giorni scorsi con Matteo Tarroni, il ceo e co-fondatore di Workinvoice mi ha spiegato che l'obiettivo suo e dei suoi colleghi co-fondatori era sempre stato quello di "portare il business model a essere profittevole e pronto per l'industrializzazione, portandolo all'interno di una struttura più grande. Così come le startup biotech fanno in tema diricerca e sviluppo nel loro settore, per poi passare all'industrializzazione rivolgendosi alle big pharma. Nel settore dei servizi finanziari è difficile fare tutto da soli. Ci vogliono il funding e la distribuzione e ti devi interfacciare con i regolatori e gestire la compliance, operazioni queste ultime che necessitano di know how specifici e che hanno anche dei costi importanti". A guadagnarci sono ovviamente entrambe le parti: la startup trova una casa sicura in cui crescere e la banca acquista tecnologia e un segmento di clientela nuova, oltre alla possibilità di sviluppare ulteriori prodotti.



Il tema era già stato sottolineato a BeBeez anche da Enrico Viganò, fondatore di FinDynamics, ormai una delle poche piattaforme fintech rimaste indipendenti, nella Insight View di BeBeez dedicata proprio ai modelli di business del fintech che reggono (disponibile agli abbonati a BeBeez News Premium e BeBeez Private Data).

Fine quindi dell'indipendenza delle fintech? Forse. Ma in fondo che male c'è? L'esempio biotech-big pharma è effettivamente molto calzante e rappresenta la chiusura del cerchio: prima c'è chi sperimenta e lo fa con capitali che arrivano da investitori specializzati, cioè dai fondi di venture capital e poi dai private equity; e dopo c'è chi porta quanto inventato e testato a un nuovo livello e lo offre su scala industriale. Un trend che in Italia abbiamo visto iniziare ormai qualche anno fa. La scorsa primavera Prestiamoci, piattaforma dedicata ai prestiti ai privati, ha visto Banca Valsabbina salire al 100% dal 9,99% precedente. Mentre negli anni scorsi ricorderete che Banca CF+ si è comprata l'intero capitale di Credimi e quello di Fifty, che Epic sim è entrata nel gruppo Azimut e si è trasformata in Azimut Direct, mentre Teamsystem nel 2019 aveva comprato Factor@Work. E ancora prima già nel 2018 il gruppo Sella era salito all'85% di Smartika, la piattaforma di prestiti ai privati concorrente di Prestiamoci, che poi è stata acquisita interamente e fusa in Banca Sella a inizio luglio 2023. E se questo risiko per ora si è limitato alle piattaforme di intermediazione di prestiti, non è detto che finirà qui. Chissà, magari anche le challenger bank più piccole potranno seguire il trend. Se lo ha fatto Aion Bank, perché a un certo punto non dovrebbe seguire la stessa strada per esempio anche Banca Aidexa?

Per il resto vi lascio alle due ottime inchieste di BeBeez Magazine di questo mese. Una che fa il punto sui nuovi Eltif, caratteristiche, dimensioni del mercato e protagonisti. L'altra più specifica su un tema che sta facendo discutere gli addetti ai lavori del settore delle energie rinnovabili, quello delle cosiddette Aree Idonee dove si possono installare gli impianti di generazione di energie pulite, la cui identificazione è stata demandata alle Regioni da un apposito decreto.

Buona lettura!

Stampa



29 luglio 2024 L'Economia – Corriere della Sera

Conti di deposito

Come passare (l'ultima?) estate all'ombra del 3 per cento netto

di PATRIZIA PULIAFITO

G li effetti del cambio di politica monetaria della Bce cominciano a farsi sentire anche sui conti di deposito che, tuttavia, restano ancora soluzioni competitive per il parcheggio della liquidità. Certo il 5% lordo (3,70% netto) che si poteva strappare a gennaio, vincolando i soldi anche per soli 12 mesi (ad esempio sul conto di deposito X Risparmio di Banca Aidexa), oggi, per ottenerlo, occorre bloccare i soldi per 10 anni, ad esempio, su SiConto di Banca Sistema.

É questa una soluzione che, a prima vista, può sembrare poco interessante, ma non è così. Basta confrontare il rendimento con il benchmark di riferimento, il Btp decennale, che rende il 3,75%, l'analogo titolo francese frutta il 3,12%, quello greco il 3,41% e il portoghese il 3,045%. Questi sono i segnali che, con il primo taglio dello 0,25% da parte della Bce, lo scorso giugno, i tassi sono arrivati al giro di boa. E non è finita.

Gli operatori scommettono su nuovi tagli entro fine anno, uno già nella seduta di settembre — spiega Marzio Pividori, amministratore delegato di Banca AideXa — naturalmente se non ci saranno nuovi choc e se si raffredderà l'inflazione nei servizi che, per ora, resta elevata, al 4,1%». Secondo Facile.it - che ha analizzato l'andamento dei tassi da gennaio a luglio di 36 conti di nove istituti di credito - negli ultimi sette mesi, le remunerazioni lorde medie dei conti di deposito sono rimaste pressoché invariate. Solo piccoli ritocchi. Più precisamente: il tasso del vincolo a sei mesi è rimasto fermo al 3,75%, mentre c'è stato un leggero ritocco dello 0,15% sulle scadenze a 12 mesi (dal 3,90% al 3,75%) e sui 60 mesi (dal 4,15% al 4%). Un taglio più sostanzioso dello 0,45% (dal 4% al 3,55%) è stato realizzato sulla scadenza a cinque anni.

In questo scenario ancora incerto, conviene, dunque, approfittare dei tassi di agosto ancora in vigore sui conti di deposito. Dove, come si vede nella tabella in pagina, è ancora possibile strappare il 4% lordo (poco più del 3% netto), bloccando i soldi per soli 12 mesi e ottenere di più con tempi maggiori. Un modo per mettersi al riparo da future riduzioni.

A settembre lo scenario potrebbe cambiare e stanno per concludersi anche le ultime promozioni superstiti. Scade il 21 settembre la promozione sul Conto Arancio, il conto di deposito senza vincoli, di Ing che prevede il 3% lordo per dodici mesi. La promozione vale anche per i già clienti che non hanno ancora attivato il Conto Arancio, il cui tasso base è dell'1% lordo. È stata prorogata fino al 19 settembre la promozione su ControCorrente, il conto corrente senza vincoli di IBL Banca che, ai nuovi clienti, garantisce, per i primi sei mesi, il 3,10% lordo/annuo (2,29% netto) su somme fino a centomila euro e il 2% lordo (1,48% netto) su importi superiori. È garantita anche la gratuità del canone.

Fino all'8 agosto prossimo si può ancora approfittare della promozione di Banca Progetto che propone il 3%lordo annuo per tutto il 2025 a chi apre un conto Key. Ricordiamo che i conti di deposito non hanno costi di apertura, né di chiusura e di gestione, ad eccezione dell'imposta di bollo dello 0,20% sulla giacenza. Un costo che alcuni istituti, come Banca Sistema, si accollano ancora, a vantaggio del rendimento complessivo. Inoltre ricordiamo che gli importi fino a centomila euro su conti correnti e di deposito sono tutelati dal Fondo interbancario.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Stampa

ASSET

15 luglio 2024 Repubblica.it





BANCA

Tris per Banca AideXa

Un tris di novità per Banca
AideXa, che ha annunciato la
nomina di Giovanni Beninati (nella
foto) nel ruolo di vicedirettore
generale, insieme a Walter Rizzi.
Arrivano anche due nuovi ingressi
nel top management: si tratta
di Federica Pavesi e Niccolò
Piccirilli.



30 luglio 2024 **BeBeez Magazine**

N. 23 - 27 LUGLIO 2024

Fine dell'indipendenza delle fintech? Forse. Ma in fondo che male c'è?



Cari lettori

in questi giorni d'estate l'm&a nel fintech continua a tenere banco in Italia e quello che è chiaro è che i grandi gruppi trovano scelgono sempre più di frequente di comprare aziende fintech che hanno dimostrato di fare bene il loro lavoro piuttosto che sviluppare internamente le stesse competenze e che le aziende fintech da parte loro sono felici di poter trovare un luogo sicuro nel quale poter finalmente scalare in maniera importante il proprio business. Nel giro di un mese in Italia abbiamo visto quattro esempi di questo tipo. Lo scorso giugno, lo ricorderete, è stato annunciato che il controllo di Workinvoice e di Change Capital passerà di mano, rispettivamente a Generalfinance e al gruppo Teamsystem. Nei giorni scorsi, poi, Unicredit ha annunciato che acquisirà per 370 milioni di euro il 100% della fintech polacca Vodeno TechCo e della belga Aion Bank (già Banca Monte Paschi Belgio), entrambe interamente di proprietà di Vodeno Group a sua volta controllato dal colosso del private equity Usa Warburg Pincus e partecipato da NatWest Group e dalla BERS-Banca Europea per la Ricostruzione e lo Sviluppo.

In quest'ultimo caso la nota di Unicredit ha detto chiaro che l'obiettivo dell'operazione è dotare il gruppo bancario italiano di una tecnologia innovativa che può essere utilizzata sostanzialmente come sandbox interna per sviluppare, testare e innovare varie soluzioni a beneficio dell'intero gruppo il quale, in combinazione con Aion Bank potrà anche entrare in nuovi segmenti di clientela e di mercati.

Lo stesso concetto è alla base dell'operazione Workinvoice-Generalfinance. In una chiacchierata che ho avuto nei giorni scorsi con Matteo Tarroni, il ceo e co-fondatore di Workinyoice mi ha spiegato che l'obiettivo suo e dei suoi colleghi co-fondatori era sempre stato quello di "portare il business model a essere profittevole e pronto per l'industrializzazione, portandolo all'interno di una struttura più grande. Così come le startup biotech fanno in tema diricerca e sviluppo nel loro settore, per poi passare all'indu-strializzazione rivolgendosi alle big pharma. Nel settore dei servizi finanziari è difficile fare tutto da soli. Ci vogliono il funding e la distribuzione e ti devi interfacciare con i regolatori e gestire la compliance, operazioni queste ultime che necessitano di know how specifici e che hanno anche dei costi importanti". A guadagnarci sono ovviamente entrambe le parti: la startup trova una casa sicura in cui crescere e la banca acquista tecnologia e un segmento di clientela nuova, oltre alla possibilità di sviluppare ulteriori prodotti.

Il tema era già stato sottolineato a BeBeez anche da Enrico Viganò, fondatore di FinDynamics, ormai una delle poche piattaforme fintech rimaste indipendenti, nella <u>Insight</u>. <u>View di BeBeez</u> dedicata proprio ai modelli di business del fintech che reggono (disponibile agli <u>abbonati a Be-</u> <u>Beez News Premium e BeBeez Private Data</u>).

Fine quindi dell'indipendenza delle fintech? Forse. Ma in fondo che male c'è? L'esempio biotech-big pharma è effettivamente molto calzante e rappresenta la chiusura del cerchio: prima c'è chi sperimenta e lo fa con capitali che arrivano da investitori specializzati, cioè dai fondi di venture capital e poi dai private equity; e dopo c'è chi porta quanto inventato e testato a un nuo-vo livello e lo offre su scala industriale. Un trend che in Italia abbiamo visto iniziare ormai qualche anno fa. La scorsa primavera Prestiamoci, piattaforma dedicata ai prestiti ai privati, ha visto Banca Valsabbina salire al 100% dal 9,99% precedente. Mentre negli anni scorsi ricorderete che Banca CF+ si è comprata l'intero capitale di Credimi e quello di Fifty, che Epic sim è entrata nel gruppo Azimut e si è trasformata in Azimut Direct, mentre Teamsystem nel 2019 aveva comprato Factor@Work. E ancora prima già nel 2018 il gruppo Sella era salito all'85% di Smartika, la piattaforma di prestiti ai privati concorrente di Prestiamoci, che poi è stata acquisita interamente e fusa in Banca Sella a inizio luglio 2023. E se questo risiko per ora si è limitato alle piattaforme di intermediazione di prestiti, non è detto che finirà qui. Chissà, magari anche le challenger bank più piccole potranno seguire il trend. Se lo ha fatto Aion Bank, perché a un certo punto non dovrebbe se guire la stessa strada per esempio anche Banca Aidexa?

Per il resto vi lascio alle due ottime inchieste di BeBeez Magazine di questo mese. Una che fa il punto sui nuovi Eltif, caratteristiche, dimensioni del mercato e protagonisti. L'altra più specifica su un tema che sta facendo discutere gli addeti ai lavori del settore delle energie rinnovabili, quello delle cosiddette Aree Idonee dove si possono installare gli impianti di generazione di energie pulite, la cui identificazione è stata demandata alle Regioni da un apposito decreto.

Buona lettura!

Stefania Peveraro Direttore di BeBeez Founder di EdiBeez srl stefania peveraro@edibeez.it

Leggi online

tutti i numeri di BeBeez Magazine

